

DOCUMENTO DI AMMISSIONE

ALLE NEGOZIAZIONI SU EURONEXT GROWTH MILAN, SISTEMA MULTILATERALE DI NEGOZIAZIONE ORGANIZZATO E GESTITO DA BORSA ITALIANA S.P.A., DELLE AZIONI E DEI WARRANT DI
REDFISH LONGTERM CAPITAL S.P.A.

REDFISH

LONGTERM CAPITAL

EURONEXT GROWTH ADVISOR, OPERATORE SPECIALISTA E GLOBAL COORDINATOR



Euronext Growth Milan è un sistema multilaterale di negoziazione dedicato principalmente alle piccole e medie imprese e alle società ad alto potenziale di crescita alle quali è tipicamente collegato un livello di rischio superiore rispetto agli emittenti di maggiori dimensioni o con *business* consolidati.

L'investitore deve essere consapevole dei rischi derivanti dall'investimento in questa tipologia di emittenti e deve decidere se investire soltanto dopo attenta valutazione.

Consob e Borsa Italiana non hanno esaminato né approvato il contenuto di questo documento.

L'emittente Euronext Growth Milan deve avere incaricato un Euronext Growth Advisor, come definito dal Regolamento Euronext Growth Milan. L'Euronext Growth Advisor deve rilasciare una dichiarazione a Borsa Italiana all'atto dell'ammissione nella forma specificata nella Scheda Due del Regolamento Euronext Growth Advisor.

Né il presente Documento di Ammissione né l'operazione descritta nel presente documento costituiscono un'ammissione di strumenti finanziari in un mercato regolamentato ai sensi del Regolamento UE 2017/1129 (il "**Regolamento Prospetto**"), del Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58 (il "**TUF**") e del regolamento di attuazione del TUF concernente la disciplina degli emittenti, adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 (il "**Regolamento Emittenti Consob**"). Pertanto, non si rende necessaria la redazione di un prospetto ai sensi del Regolamento Prospetto e secondo gli schemi previsti dal Regolamento Delegato UE n. 2019/980. La pubblicazione del Documento di Ammissione non deve essere autorizzata dalla Consob ai sensi del Regolamento Prospetto o di qualsiasi altra norma o regolamento relativo alla redazione e la pubblicazione dei prospetti informativi (ivi inclusi gli articoli 94 e 113 del TUF). L'Offerta rientra nei casi di esenzione dall'obbligo di pubblicazione di un prospetto ai sensi del Regolamento Prospetto e degli articoli 100 del TUF e 34-ter del Regolamento Emittenti Consob.

Borsa Italiana S.p.A. ha emesso il provvedimento di ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan in data 28 giugno 2023. Si prevede che la data di inizio delle negoziazioni degli strumenti finanziari sia il 30 giugno 2023.

Il presente Documento di Ammissione è disponibile sul sito *internet* dell'Emittente (<https://longterm.redfish.capital>). La Società dichiara che utilizzerà la lingua italiana per tutti i documenti messi a disposizione degli azionisti e per qualsiasi altra informazione prevista dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Advisor approvato e pubblicato da Borsa Italiana, come successivamente modificato e integrato, in vigore alla Data del Documento di Ammissione Euronext Growth Milan (il "**Regolamento Emittenti EGM**").

INDICE

AVVERTENZA	8
SEZIONE PRIMA	10
1. PERSONE RESPONSABILI	11
1.1 Responsabili del Documento di Ammissione	11
1.2 Dichiarazione di responsabilità.....	11
1.3 Relazioni e pareri di esperti	11
1.4 Informazioni provenienti da terzi	11
2. REVISORI LEGALI DEI CONTI.....	12
2.1 Revisori legali dell'Emittente	12
2.2 Informazioni sui rapporti con la Società di Revisione	12
3. INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE.....	13
3.1 PREMESSA	13
3.2 DATI ECONOMICI SELEZIONATI DELL'EMITTENTE RELATIVI AGLI ESERCIZI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2022 E AL 31 DICEMBRE 2021.	14
3.3 DATI PATRIMONIALI E FINANZIARI SELEZIONATI DELL'EMITTENTE PER GLI ESERCIZI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2022 E AL 31 DICEMBRE 2021.	19
3.4 RENDICONTO FINANZIARIO DELL'EMITTENTE PER GLI ESERCIZI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2022 E AL 31 DICEMBRE 2021.	30
3.5 DATI ECONOMICI CONSOLIDATI SELEZIONATI DEL GRUPPO RELATIVI AGLI ESERCIZI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2022 E AL 31 DICEMBRE 2021.	32
3.6 DATI PATRIMONIALI E FINANZIARI CONSOLIDATI SELEZIONATI DEL GRUPPO RELATIVI AGLI ESERCIZI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2022 E AL 31 DICEMBRE 2021.	36
3.7 RENDICONTO FINANZIARIO DEL GRUPPO PER GLI ESERCIZI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2022 E AL 31 DICEMBRE 2021	42
3.8 INFORMAZIONI FINANZIARIE CONSOLIDATE PRO-FORMA AL 31 DICEMBRE 2022.....	46
3.9 CONTENZIOSI FISCALI DI MOVINTER.....	65
4. FATTORI DI RISCHIO.....	68
4.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE	68
4.1.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'ATTIVITÀ DI HOLDING DELL'EMITTENTE.....	68
4.1.1.1 RISCHI LEGATI ALLA LIMITATA STORIA OPERATIVA	68
4.1.1.2 RISCHI CONNESSI ALL'ACQUISIZIONE DI PARTECIPAZIONI	69
4.1.1.3 RISCHI CONNESSI ALLA DIPENDENZA DALLE FONTI DI FINANZIAMENTO DEI TERZI.....	70
4.1.1.4 RISCHI CONNESSI ALLA PREVEDIBILITÀ DEI RISULTATI ECONOMICI DELL'EMITTENTE	70
4.1.1.5 RISCHI LEGATI ALLA DIPENDENZA DA ALCUNE FIGURE CHIAVE.....	71
4.1.1.6 RISCHI CONNESSI ALLA CONCORRENZA DI ALTRI SOGGETTI IN RELAZIONE ALLA REPERIBILITÀ DI SOCIETÀ TARGET.....	72
4.1.1.7 RISCHI CONNESSI ALLA VALUTAZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE.....	72
4.1.2 RISCHI CONNESSI ALL'IMPLEMENTAZIONE DELLA STRATEGIA.....	74
4.1.3 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'ATTIVITÀ DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE	75
4.1.3.1 RISCHI CONNESSI ALLE ATTIVITÀ SVOLTE DALLE SOCIETÀ PARTECIPATE	75
4.1.4 RISCHI CONNESSI ALLA PARTECIPAZIONE DI MAGGIORANZA IN MOVINTER.....	75
4.1.4.1 RISCHI CONNESSI ALLA CONCENTRAZIONE DELLA CLIENTELA DI MOVINTER.....	75

4.1.4.2	RISCHI CONNESSI AL MANCATO RINNOVO E/O OTTENIMENTO DELLE CERTIFICAZIONI DI MOVINTER.....	76
4.1.4.3	RISCHI CONNESSI ALL'INADEMPIMENTO DI IMPEGNI CONTRATTUALI RELATIVI ALLA QUALITÀ DEI PRODOTTI DI MOVINTER	77
4.1.4.4	RISCHI CONNESSI ALL'INTERRUZIONE DELLA PRODUZIONE DI MOVINTER	77
4.1.4.5	RISCHI CONNESSI ALLA RESPONSABILITÀ PROFESSIONALE E DA PRODOTTO DI MOVINTER	78
4.1.4.6	RISCHI CONNESSI ALLA NORMATIVA FISCALE E AL CONTENZIOSO IN ESSERE.....	78
4.1.4.7	RISCHI CONNESSI ALLA FLUTTUAZIONE DEI PREZZI DELLE MATERIE PRIME IMPIEGATE DA MOVINTER.....	80
4.1.5	RISCHI CONNESSI ALLA SITUAZIONE FINANZIARIA DEL GRUPPO	81
4.1.5.1	RISCHI CONNESSI ALL'INDEBITAMENTO FINANZIARIO DEL GRUPPO.....	81
4.1.5.2	RISCHI CONNESSI ALLA FLUTTUAZIONE DEI TASSI DI INTERESSE.....	84
4.1.5.3	RISCHI CONNESSI ALLA PREDISPOSIZIONE DEI DATI PRO-FORMA	85
4.1.6	RISCHI RELATIVI AL QUADRO NORMATIVO DELLA SOCIETÀ	86
4.1.6.1	RISCHIO CONNESSO ALL'ACCESSO AD INFORMAZIONI RISERVATE DA PARTE DEGLI AMMINISTRATORI E DIPENDENTI.....	86
4.1.6.2	RISCHI CONNESSI ALLA NORMATIVA SULLA RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA DELLE IMPRESE (D. LGS. 231/2001) O A VIOLAZIONE DEL MODELLO ORGANIZZATIVO DELL'EMITTENTE.....	86
4.1.6.3	RISCHI CONNESSI ALLA RACCOLTA, ALLA CONSERVAZIONE E AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	87
4.1.7	RISCHI RELATIVI A FATTORI AMBIENTALI, SOCIALI E DI GOVERNANCE	87
4.1.7.1	RISCHI CONNESSI AI DIRITTI DELLE AZIONI X	87
4.1.7.2	RISCHI CONNESSI AL GOVERNO SOCIETARIO E ALL'APPLICAZIONE DIFFERITA DI DETERMINATE PREVISIONI STATUTARIE... ..	88
4.1.7.3	RISCHI LEGATI ALLA POTENZIALE SCARSA CONTENDIBILITÀ DELL'EMITTENTE	89
4.1.7.4	RISCHI CONNESSI AI RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	89
4.1.7.5	RISCHI CONNESSI AL PIANO INDUSTRIALE	90
4.1.7.6	RISCHI CONNESSI ALL'IMPATTO DELLE EVENTUALI INCERTEZZE DEL QUADRO MACROECONOMICO	90
4.1.7.7	RISCHI CONNESSI ALL'INCERTEZZA CIRCA LA DISTRIBUZIONE DI DIVIDENDI E IL CONSEGUIMENTO DI UTILI	90
4.1.7.8	RISCHI CONNESSI AI POTENZIALI CONFLITTI DI INTERESSE DEGLI AMMINISTRATORI DELL'EMITTENTE.....	91
4.1.7.9	RISCHI CONNESSI AL SISTEMA DI CONTROLLO DI GESTIONE.....	91
4.2	FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA	92
4.2.1	RISCHI CONNESSI ALLA NEGOZIAZIONE SU EURONEXT GROWTH MILAN, ALLA LIQUIDITÀ DEI MERCATI E ALLA POSSIBILE VOLATILITÀ DEL PREZZO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	92
4.2.2	RISCHI CONNESSI ALLA DILUIZIONE IN CASO DI MANCATO ESERCIZIO DEI WARRANT E DI ESERCIZIO DELLE OPZIONI RIVENIENTI DAL PIANO DI STOCK OPTION	93
4.2.3	RISCHI CONNESSI ALLA POSSIBILITÀ DI SOSPENSIONE O REVOCA DALLA NEGOZIAZIONE DELLE AZIONI	94
4.2.4	RISCHI CONNESSI AGLI ACCORDI DI LOCK-UP.....	94
4.2.5	RISCHI CONNESSI AI CONFLITTI DI INTERESSE DELL'EURONEXT GROWTH ADVISOR E GLOBAL COORDINATOR.....	95
4.2.6	RISCHI CONNESSI ALL'ATTIVITÀ DI STABILIZZAZIONE.....	96
5.	INFORMAZIONI RELATIVE ALL'EMITTENTE.....	97
5.1	Denominazione legale e commerciale dell'Emittente	97
5.2	Luogo e numero di registrazione dell'Emittente e suo codice identificativo del soggetto giuridico (LEI) ...	97
5.3	Data di costituzione e durata dell'Emittente	97
5.4	Residenza e forma giuridica, legislazione in base alla quale opera l'Emittente, Paese di costituzione e indirizzo e numero di telefono della sede sociale	97

6. PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ AZIENDALI	98
6.1 PRINCIPALI ATTIVITÀ DELL'EMITTENTE	98
6.1.1 <i>Premessa</i>	98
6.1.2 <i>Principali fattori chiave dell'Emittente</i>	100
6.1.3 <i>Descrizione dei servizi e dei prodotti del Gruppo</i>	101
6.1.4 <i>Il modello di business</i>	102
6.2 PRINCIPALI MERCATI	123
6.3 FATTI IMPORTANTI NELL'EVOLUZIONE DELL'ATTIVITÀ DELL'EMITTENTE	126
6.4 STRATEGIA E IMPIEGO DEI PROVENTI	127
6.5 INVESTIMENTI	128
6.5.1 <i>Descrizione dei principali investimenti effettuati dal Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021</i>	128
6.5.2 <i>Descrizione dei principali investimenti effettuati dalla società Movinter all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022</i>	130
7. STRUTTURA ORGANIZZATIVA	132
7.1 Descrizione del Gruppo cui appartiene l'Emittente	132
7.2 Società partecipate dall'Emittente	132
8. CONTESTO NORMATIVO	133
8.1 DISCIPLINA RELATIVA ALLE SICAF	133
8.2 ENVIRONMENTAL, SOCIAL AND GOVERNANCE	134
9. INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE	136
9.1 Tendenze recenti sull'andamento della produzione, delle vendite e delle scorte e nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita, cambiamenti significativi dei risultati finanziari dell'Emittente	136
9.2 Tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso	136
10. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA E PRINCIPALI DIRIGENTI	137
10.1 Organi sociali e principali dirigenti	137
10.1.1 <i>Consiglio di Amministrazione</i>	137
10.1.2 <i>Collegio Sindacale</i>	144
10.1.3 <i>Principali Dirigenti</i>	153
10.1.4 <i>Rapporti di parentela esistenti tra i soggetti indicati nei precedenti Paragrafi 10.1.1, 10.1.2 e 10.1.3</i> ... 153	
10.2 Conflitti di interesse dei componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e dei principali Dirigenti	153
10.3 Accordi o intese con i principali azionisti, clienti, fornitori o altri, a seguito dei quali sono stati scelti i membri degli organi di amministrazione, di direzione o di controllo o i principali Dirigenti	155
10.4 Eventuali restrizioni concordate dai membri del Consiglio di Amministrazione e/o del Collegio Sindacale e/o dai principali Dirigenti per quanto riguarda la cessione dei titoli dell'Emittente	155
11. PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	156
11.1 Durata della carica dei componenti del Consiglio di Amministrazione e dei membri del Collegio Sindacale	156
11.2 Contratti di lavoro stipulati dai membri del Consiglio di Amministrazione e dai membri del Collegio Sindacale con l'Emittente o con le società controllate che prevedono indennità di fine rapporto	156

11.3	Dichiarazione che attesta l'osservanza da parte dell'Emittente delle norme in materia di governo societario vigenti	156
11.4	Potenziati impatti significativi sul governo societario, compresi i futuri cambiamenti nella composizione del Consiglio e dei Comitati (nella misura in cui ciò sia già stato deciso dal Consiglio e/o dall'Assemblea degli azionisti)	157
12.	DIPENDENTI.....	158
12.1	Numero dei dipendenti del Gruppo	158
12.2	Partecipazioni azionarie e <i>stock option</i>	158
12.2.1	Consiglio di Amministrazione	158
12.2.2	Collegio Sindacale.....	159
12.2.3	Principali Dirigenti	159
12.3	Accordi di partecipazione dei dipendenti al capitale dell'Emittente	159
13.	PRINCIPALI AZIONISTI	160
13.1	Indicazione del nome delle persone, diverse dai membri degli organi di amministrazione, di direzione o di sorveglianza, che detengano una quota del capitale o dei diritti di voto dell'Emittente, nonché indicazione dell'ammontare della quota detenuta	160
13.2	Diritti di voto diversi in capo ai principali azionisti dell'Emittente.....	163
13.3	Indicazione dell'eventuale soggetto controllante l'Emittente	163
13.4	Accordi che possono determinare una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente	163
14.	OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	164
14.1	OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE DELL'EMITTENTE.....	164
14.1.1	Premessa	164
14.2	CREDITI E GARANZIE RILASCIATE A FAVORE DI AMMINISTRATORI E SINDACI	175
15.	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.....	176
15.1	Capitale azionario.....	176
15.1.1	Capitale emesso	176
15.1.2	Azioni non rappresentative del capitale	176
15.1.3	Azioni proprie	176
15.1.4	Importo delle obbligazioni convertibili, scambiabili o con warrant, con indicazione delle condizioni e delle modalità di conversione, di scambio o di sottoscrizione	176
15.1.5	Indicazione di eventuali diritti e/o obblighi di acquisto sul capitale dell'Emittente	176
15.1.6	Informazioni riguardanti il capitale di eventuali membri del gruppo offerto in opzione	176
15.1.7	Descrizione dell'evoluzione del capitale azionario per il periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati.....	176
15.2	Atto costitutivo e Statuto	177
15.2.1	Descrizione dell'oggetto sociale e degli scopi dell'Emittente	177
15.2.2	Sintesi delle disposizioni dello Statuto dell'Emittente riguardanti i membri degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza.....	178
15.2.3	Descrizione dei diritti, dei privilegi e delle restrizioni connessi a ciascuna classe di Azioni	179
15.2.4	Descrizione delle disposizioni dello Statuto che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente.....	180
16.	CONTRATTI IMPORTANTI.....	182

16.1	Accordo di investimento tra l'Emittente e Banca Profilo S.p.A. relativo a BP RedFish SICAF S.p.A.	182
16.2	Contratto di compravendita azioni di Pistacchio S.p.A. tra l'Emittente, acquirente, e Mediterranean Phoenix S.p.A., venditore	187
16.3	Contratto di cessione delle azioni di Pistacchio S.p.A.....	187
16.4	Accordo di investimento e patto parasociale tra RFLTC1 S.r.l., da una parte, e Fondo Italiano di Investimento SGR S.p.A., dall'altra parte	187
16.5	Contratto di sottoscrizione di titoli obbligazionari tra l'Emittente e RedFish 4 Listing S.r.l., da una parte, e Solid World Group S.p.A., dall'altra parte	190
16.6	Accordo di compravendita di partecipazioni sociali di Tesi	191
16.7	Accordo di compravendita di partecipazioni di Convergenze e relativo patto parasociale	194
16.8	Acquisizione dell'intero capitale sociale di Movinter	195
16.9	Acquisizione di una partecipazione nel capitale sociale di Expo Inox S.p.A.	197
16.10	Mutuo chirografario concesso all'Emittente da Banco di Credito Popolare Azzoaglio	199
16.11	Mutuo chirografario concesso all'Emittente da Banca Progetto.....	199
16.12	Contratti rilevanti di Movinter	200
16.12.1	Contratti finanziari	200
16.12.2	Garanzie rilasciate dai precedenti soci di Movinter	202
16.12.3	Scissione di Movinter.....	203
17.	DOCUMENTI DISPONIBILI.....	204
18.	DOCUMENTI ALLEGATI	205
	SEZIONE SECONDA	206
1.	PERSONE RESPONSABILI	207
2.	FATTORI DI RISCHIO.....	208
3.	INFORMAZIONI ESSENZIALI	209
3.1	Dichiarazione relativa al capitale circolante	209
3.2	Ragioni dell'Aumento di Capitale e impiego dei proventi	209
4.	INFORMAZIONI RIGUARDANTI I TITOLI DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE	210
4.1	Descrizione del tipo e della classe dei titoli ammessi alla negoziazione, compresi i codici internazionali di identificazione dei titoli (ISIN)	210
4.2	Legislazione in base alla quale i titoli sono stati creati	210
4.3	Caratteristiche dei titoli	210
4.4	Valuta di emissione dei titoli	210
4.5	Descrizione dei diritti connessi ai titoli, comprese le loro limitazioni, e la procedura per il loro esercizio.....	210
4.6	Descrizione dei diritti connessi ai titoli, comprese le loro limitazioni, e la procedura per il loro esercizio.....	211
4.7	In caso di nuove emissioni indicazione della data prevista per l'emissione degli strumenti finanziari	211
4.8	Descrizione di eventuali restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari	211
4.9	Dichiarazioni sull'esistenza di eventuali norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o di offerta di acquisto e di vendita residuali in relazione ai titoli	211
4.10	Indicazione delle offerte pubbliche di acquisto effettuate da terzi sui titoli nel corso dell'ultimo esercizio e dell'esercizio in corso	212
4.11	Profili fiscali	212

4.12	Potenziale impatto sull'investimento in caso di risoluzione a norma della direttiva 2014/59/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio	212
4.13	Identità e dati di contatto del soggetto diverso dall'Emittente che ha chiesto l'ammissione alla negoziazione delle Azioni.....	212
5.	POSSESSORI DI TITOLI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA.....	213
	Azionista Venditore	213
5.1	Azioni offerte in vendita	213
5.2	Se un azionista principale vende i titoli, l'entità della sua partecipazione sia prima sia immediatamente dopo l'emissione	213
5.3	Accordi di <i>lock-up</i>	213
6.	SPESE LEGATE ALL'AMMISSIONE DELLE AZIONI ALLA NEGOZIAZIONE SULL'EURONEXT GROWTH MILAN	215
6.1	Provenienti netti totali e stima delle spese totali legate all'ammissione delle Azioni alla negoziazione sull'Euronext Growth Milan.....	215
7.	DILUIZIONE.....	216
7.1	Ammontare e percentuale della diluizione immediata derivante dall'offerta	216
7.2	Informazioni in caso di offerta di sottoscrizione destinata agli attuali Azionisti	216
8.	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.....	217
8.1	Soggetti che partecipano all'Operazione	217
8.2	Indicazione di altre informazioni contenute nella Nota Informativa sugli strumenti finanziari sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte di revisori legali dei conti.....	217
8.3	Luoghi in cui è disponibile e il Documento di Ammissione.....	217
	DEFINIZIONI	218
	GLOSSARIO	222

AVVERTENZA

Il presente Documento di Ammissione è stato redatto in conformità al Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan ai fini dell'ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan delle Azioni Ordinarie e dei Warrant (gli "**Strumenti Finanziari**") di RedFish LongTerm Capital S.p.A. ("**RFLTC**", la "**Società**" o l"**Emittente**") e non costituisce un prospetto ai sensi e per gli effetti del Regolamento Prospetto, del TUF e del Regolamento Emittenti Consob.

Gli Strumenti Finanziari non sono negoziati in alcun mercato regolamentato italiano o estero e la Società non ha presentato domanda di ammissione alle negoziazioni degli Strumenti Finanziari in altri mercati (fatta eccezione per Euronext Growth Milan). Al fine di effettuare un corretto apprezzamento degli Strumenti Finanziari oggetto del presente Documento di Ammissione, è necessario esaminare con attenzione tutte le informazioni contenute nel presente documento, ivi incluso il Capitolo 4, rubricato "Fattori di Rischio".

Gli Strumenti Finanziari sono stati offerti a Investitori Qualificati (come *infra* definiti) in prossimità dell'ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 6 della Parte II ("**Linee Guida**") del Regolamento Emittenti EGM, nell'ambito di un collocamento rientrante nei casi di esenzione dall'obbligo di pubblicare un prospetto previsti dal Regolamento Prospetto e dagli articoli 100 del TUF e 34-ter del Regolamento Emittenti Consob. Pertanto, non si rende necessaria la redazione di un prospetto secondo gli schemi previsti dal Regolamento Delegato UE n. 2019/980. La pubblicazione del presente documento non deve essere autorizzata dalla Consob ai sensi del Regolamento Prospetto o di qualsiasi altra norma o regolamento disciplinante la redazione e la pubblicazione dei prospetti informativi (ivi inclusi gli articoli 94 e 113 del TUF).

Il presente Documento di Ammissione non potrà essere diffuso, né direttamente né indirettamente, in Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti d'America o in qualsiasi altro Paese nel quale l'offerta degli Strumenti Finanziari non sia consentita in assenza di specifiche autorizzazioni da parte delle autorità competenti e/o comunicato ad investitori residenti in tali paesi, fatte salve eventuali esenzioni previste dalle leggi applicabili. La pubblicazione e la distribuzione del presente Documento di Ammissione in giurisdizioni diverse dall'Italia potrebbe essere soggetta a restrizioni di legge o regolamentari. Ogni soggetto che entri in possesso del presente Documento di Ammissione dovrà preventivamente verificare l'esistenza di tali normative e restrizioni ed osservare tali restrizioni.

Gli Strumenti Finanziari non sono stati e non saranno registrati ai sensi dello *United States Securities Act of 1933* e sue successive modifiche, o presso qualsiasi autorità di regolamentazione finanziaria di uno stato degli Stati Uniti o in base alla normativa in materia di strumenti finanziari in vigore in Australia, Canada o Giappone. Le Azioni non potranno essere offerte, vendute o comunque trasferite, direttamente o indirettamente, in Australia, Canada, Giappone, Stati Uniti d'America o in qualsiasi altro Paese nel quale tale offerta non sia consentita in assenza di autorizzazioni da parte delle competenti autorità (gli "**Altri Paesi**") né potranno essere offerte, vendute o comunque trasferite, direttamente o indirettamente, per conto o a beneficio di cittadini o soggetti residenti in Australia, Canada, Giappone, Stati Uniti d'America, o in Altri Paesi, fatto salvo il caso in cui la Società si avvalga, a sua discrezione, di eventuali esenzioni previste dalle normative ivi applicabili. La violazione di tali restrizioni potrebbe costituire una violazione della normativa applicabile in materia di strumenti finanziari nella giurisdizione di competenza.

Il presente Documento di Ammissione è disponibile sul sito *internet* dell'Emittente <https://longterm.redfish.capital/>. La Società dichiara che utilizzerà la lingua italiana per tutti i documenti messi a disposizione degli azionisti e per qualsiasi altra informazione prevista dal Regolamento Emittenti EGM.

Si precisa, inoltre, che per le finalità connesse all'ammissione alle negoziazioni degli Strumenti Finanziari su Euronext Growth Milan, MIT SIM S.p.A. ("**MIT SIM**") ha agito unicamente nella propria veste di Euronext

Growth Advisor della Società ai sensi del Regolamento Emittenti EGM e del Regolamento Euronext Growth Advisor (come *infra* definito). Ai sensi dei Regolamento Emittenti EGM e del Regolamento Euronext Growth Advisor, MIT SIM è responsabile unicamente nei confronti di Borsa Italiana. MIT SIM, pertanto, non si assume alcuna responsabilità nei confronti di qualsiasi soggetto che, sulla base del presente Documento di Ammissione, decida, in qualsiasi momento, di investire nella Società. Si rammenta che responsabili nei confronti degli investitori in merito alla completezza e veridicità dei dati e delle informazioni contenute nel Documento di Ammissione sono unicamente i soggetti indicati nella Sezione Prima, Capitolo 1, e nella Sezione Seconda, Capitolo 1 del Documento di Ammissione.

Si segnala che per la diffusione delle informazioni regolamentate l'Emittente si avvarrà del circuito EMarket SDIR – Storage TeleBorsa.

SEZIONE PRIMA

1. PERSONE RESPONSABILI

1.1 Responsabili del Documento di Ammissione

Il soggetto di seguito elencato si assume la responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nel Documento di Ammissione:

Soggetto responsabile	Qualifica	Sede legale	Parti del Documento di Ammissione di competenza
RedFish LongTerm Capital S.p.A.	Emittente	Milano – 20121 Via del Carmine, 11	Intero documento

1.2 Dichiarazione di responsabilità

Il soggetto di cui al Paragrafo 1.1 che precede dichiara che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nel Documento di Ammissione sono, per quanto di propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

1.3 Relazioni e pareri di esperti

Ai fini del Documento di Ammissione non sono stati rilasciati pareri o relazioni da alcun esperto.

1.4 Informazioni provenienti da terzi

Ove indicato, le informazioni contenute nel Documento di Ammissione provengono da terzi. L'Emittente conferma che tali informazioni sono state riprodotte fedelmente e che, per quanto a propria conoscenza o per quanto sia stato in grado di accertare sulla base di informazioni pubblicate dai terzi in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli. Le fonti delle predette informazioni sono specificate nei medesimi paragrafi del Documento di Ammissione in cui le stesse sono riportate.

2. REVISORI LEGALI DEI CONTI

2.1 Revisori legali dell'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione la Società incaricata della revisione legale dell'Emittente è BDO Italia S.p.A. con sede legale in Milano, Viale Abruzzi n. 94, iscritta al Registro delle Imprese di Milano, C.F. e P.IVA 07722780967, iscritta al numero 167911 del Registro dei Revisori legali tenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ed istituito ai sensi dell'art. 2 del Decreto Legislativo n. 39/2010 (la "**Società di Revisione**").

In data 26 luglio 2021 l'assemblea dell'Emittente ha conferito alla Società di Revisione l'incarico per la revisione legale del bilancio di esercizio relativo agli esercizi 31 dicembre 2021, 31 dicembre 2022, 31 dicembre 2023 ai sensi dell'articolo 13 del Decreto Legislativo 39/2010, per la regolare tenuta della contabilità e della corretta individuazione dei fatti di gestione nei predetti documenti contabili.

In data 9 febbraio 2023 l'Amministratore Delegato ha conferito alla Società di Revisione l'incarico per la revisione su base volontaria del bilancio consolidato al 31 dicembre 2022.

In data 16 giugno 2023 il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha conferito alla Società di Revisione l'incarico per la revisione contabile limitata del bilancio consolidato intermedio del Gruppo riferito al periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2023.

In data 16 giugno 2023 il Collegio Sindacale ha verificato che l'incarico conferito dall'Assemblea in data 26 luglio 2021 è coerente con la normativa che la Società sarà tenuta ad osservare una volta ammessa in un sistema multilaterale di negoziazione aperto al pubblico ai sensi dell'art. 6-*bis* del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.

2.2 Informazioni sui rapporti con la Società di Revisione

Fino alla Data del Documento di Ammissione non è intervenuta alcuna revoca dell'incarico conferito dall'Emittente alla Società di Revisione né la Società di Revisione ha rinunciato all'incarico conferitole, si è rifiutata di emettere un giudizio o ha espresso un giudizio con rilievi sul bilancio dell'Emittente.

3. INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE

3.1 PREMESSA

Nella presente sezione vengono fornite tutte le informazioni necessarie affinché gli investitori possano pervenire ad un fondato giudizio sulla situazione patrimoniale e finanziaria, sui risultati economici e sulle prospettive dell'Emittente e del Gruppo. I bilanci predisposti dall'Emittente sono redatti in conformità ai Principi Contabili Italiani (OIC).

Nel presente Capitolo vengono riportati i seguenti bilanci:

- il bilancio di esercizio dell'Emittente al 31 dicembre 2021;
- il bilancio di esercizio dell'Emittente al 31 dicembre 2022;
- il bilancio consolidato del Gruppo RedFish LongTerm Capital al 31 dicembre 2022;
- il bilancio consolidato del Gruppo RedFish LongTerm Capital al 31 dicembre 2021;
- le informazioni finanziarie consolidate pro-forma al 31 dicembre 2022.

Le società incluse nell'area di consolidamento, all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, sono di seguito elencate:

Denominazione	Tipologia di investimento	% Possesso	Metodo Consolidamento
<i>RedFish LongTerm Capital S.p.A.</i>	<i>n.a.</i>	<i>Capogruppo</i>	<i>n.a.</i>
<i>G&RP S.r.l.</i>	<i>Sub holding</i>	<i>100,0%</i>	<i>Consolidata integralmente</i>
<i>RFLTC1 S.r.l.</i>	<i>Sub holding</i>	<i>100,0%</i>	<i>Consolidata integralmente</i>
<i>RFLTC S.r.l.</i>	<i>Sub holding</i>	<i>100,0%</i>	<i>Consolidata integralmente</i>
<i>RFTLC - Inox S.r.l.</i>	<i>Sub holding</i>	<i>100,0%</i>	<i>Consolidata integralmente</i>
<i>Tesi S.r.l.</i>	<i>Investimento diretto</i>	<i>20,0%</i>	<i>Metodo Patrimonio Netto</i>
<i>Expo Inox S.p.A.</i>	<i>Detenuta tramite il veicolo RFLTC-Inox S.r.l.</i>	<i>20,0%</i>	<i>Metodo Patrimonio Netto</i>
<i>Elettra One S.p.A. In Liquidazione</i>	<i>Detenuta tramite il veicolo RFLTC1 S.r.l.</i>	<i>9,8%</i>	<i>Metodo del Costo</i>
<i>Solid World S.p.A.</i>	<i>Investimento diretto</i>	<i>6,1%</i>	<i>Metodo del Costo</i>
<i>Convergenze S.p.A.</i>	<i>Detenuta tramite il veicolo G&RP Consulting S.r.l.</i>	<i>9,5%</i>	<i>Metodo del Costo</i>

*Dal 20 aprile 2023 il Gruppo ha acquisito una partecipazione di controllo in Movinter. Gli effetti dell'operazione di acquisizione sono stati riflessi nella Sezione I, Capitolo 3, Paragrafo 3.8 del presente Documento di Ammissione.

Il bilancio consolidato di Gruppo chiuso al 31 dicembre 2022 è stato approvato in data 28 marzo 2023 dal consiglio di Amministrazione e sottoposto a revisione contabile volontaria da parte della Società di Revisione, che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 13 aprile 2023.

Il bilancio consolidato di Gruppo chiuso al 31 dicembre 2021 è stato approvato in data 21 dicembre 2022 dal consiglio di Amministrazione e sottoposto a revisione contabile volontaria da parte della Società di Revisione, che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 28 dicembre 2022.

Il bilancio di esercizio dell'Emittente chiuso al 31 dicembre 2022 è stato approvato in data 28 marzo 2022 dal consiglio di Amministrazione e sottoposto a revisione legale da parte della Società di Revisione, che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 13 aprile 2023 ed approvato dall'Assemblea degli azionisti in data 28 aprile 2023.

Il bilancio di esercizio dell'Emittente chiuso al 31 dicembre 2021 è stato approvato in data 31 marzo 2022 dal consiglio di Amministrazione e sottoposto a revisione legale da parte della Società di Revisione, che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 14 aprile 2022 ed approvato dall'Assemblea degli azionisti in data 29 aprile 2022.

Le informazioni finanziarie consolidate pro-forma del Gruppo al 31 dicembre 2022 sono state approvate dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 16 maggio 2023 e sottoposte a procedure di *assurance* con relazione della Società di Revisione, emessa in data 1° giugno 2023, contenente il giudizio sulla ragionevolezza delle ipotesi di base per la redazione dei dati pro-forma, sulla corretta applicazione della metodologia utilizzata, nonché sulla correttezza dei principi contabili adottati per la redazione dei medesimi atti.

Si specifica inoltre che il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022 di Movinter è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 27 marzo 2023 e sottoposto a revisione contabile su base volontaria da parte della Società di Revisione BDO Italia S.p.A. che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 3 aprile 2023.

Le informazioni finanziarie consolidate pro-forma al 31 dicembre 2022 sono state predisposte con l'obiettivo di rappresentare retroattivamente gli effetti contabili delle seguenti operazioni straordinarie:

- costituzione della società Rail Fish S.r.l., in data 2 febbraio 2023, con capitale sociale pari a Euro 10 migliaia detenuta per il 100% delle quote dalla capogruppo RFLTC;
- operazione di acquisizione del 100% delle quote del capitale sociale di Movinter avvenuta in data 20 aprile 2023;
- operazione di scissione del ramo immobiliare di Movinter a favore della società beneficiaria Savi Immobiliare S.r.l. con atto di scissione del 2 marzo 2023;
- operazione di cessione del 4% delle quote della Rail Fish S.r.l. avvenuta in data 11 maggio 2023.

Per ulteriori informazioni in merito alle informazioni finanziarie consolidate pro-forma si rimanda alla Sezione Prima, Capitolo 3, Paragrafo 3.8 del presente Documento di Ammissione.

Si precisa che i dati forniti nel prosieguo sono espressi in migliaia di Euro. I dati potrebbero presentare in taluni casi difetti di arrotondamento dovuti alla rappresentazione in migliaia.

Le informazioni finanziarie selezionate e riportate di seguito devono essere lette congiuntamente ai bilanci sopra citati, riportati in allegato al presente Documento di Ammissione e a disposizione del pubblico per la consultazione, presso la sede legale dell'Emittente e sul sito internet dell'Emittente <https://longterm.redfish.capital/> nella sezione "Investor relations".

3.2 DATI ECONOMICI SELEZIONATI DELL'EMITTENTE RELATIVI AGLI ESERCIZI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2022 E AL 31 DICEMBRE 2021.

Di seguito si riportano i principali dati economici dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.

Conto Economico Riclassificato (Dati in Euro/000)	31.12.2022	% (*)	31.12.2021	% (*)	Var. % 2022 vs 2021
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	80	-13,1%	30	2,0%	>100,0%
Altri ricavi e proventi	1	-0,1%	0	0,0%	n/a
Valore della produzione	80	-13,2%	30	2,0%	>100,0%
Costi mat. prime, sussidiarie, consumo, merci	(0)	0,0%	–	0,0%	n/a
Costi per servizi	(453)	74,4%	(289)	-18,8%	56,7%
Costi per godimento di beni di terzi	(19)	3,1%	–	0,0%	n/a
Costi per il personale	(33)	5,5%	(0)	0,0%	n/a
Oneri diversi di gestione	(5)	0,8%	(1)	-0,1%	>100,0%
EBITDA (**)	(430)	70,6%	(260)	-16,9%	65,4%
Ammortamenti e svalutazioni	(14)	2,3%	(5)	-0,3%	>100,0%
EBIT (***)	(444)	72,8%	(265)	-17,2%	67,5%

Risultato finanziario	(166)	27,2%	1.802	117,2%	<-100,0%
EBT	(610)	100,0%	1.537	100,0%	<-100,0%
Imposte correnti	-	0,0%	-	0,0%	n/a
Risultato d'esercizio	(610)	100,0%	1.537	100,0%	<-100,0%

(*) Incidenza percentuale rispetto all'EBT.

(**) EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione dei crediti e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Italiani e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi dell'Emittente. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con esse comparabile.

(***) EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L'EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Italiani e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi dell'Emittente. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con esse comparabile.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Si riporta di seguito il dettaglio della voce *Ricavi delle vendite e delle prestazioni* dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni (Dati in Euro/000)	31.12.2022	%	31.12.2021	%	Var. % 22 vs 21
Prestazioni servizi					
Convergenze S.p.A.	30	36,8%	30	100,0%	0,0%
Pistacchio S.p.A.	25	31,2%	-	0,0%	n/a
Solid World S.p.A.	8	9,4%	-	0,0%	n/a
Tesi S.r.l.	8	10,0%	-	0,0%	n/a
Expo Inox S.p.A.	6	7,5%	-	0,0%	n/a
Innovative - RFK S.p.A.	3	5,2%	-	0,0%	n/a
Totale	80	100,0%	30	100,0%	>100,0%

I *Ricavi delle vendite e delle prestazioni* dell'Emittente, all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, risultano essere pari ad Euro 80 migliaia registrando un incremento pari ad Euro 50 migliaia rispetto a quelli registrati all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 (Euro 30 migliaia).

Gli stessi, in entrambi gli esercizi considerati, afferiscono a ricavi da *prestazioni di servizi*, che l'Emittente ha erogato alle società collegate, regolati da contratti specifici stipulati con ciascuna controparte.

Nello specifico, al 31 dicembre 2022, i "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" sono riferiti principalmente per:

- Euro 30 migliaia, in entrambi gli esercizi considerati, derivanti da un contratto di consulenza avente ad oggetto la fornitura di servizi professionali da parte dell'Emittente a favore della società Convergenze, riguardanti l'analisi di *business*, ricerca di finanza strutturata e operazioni di finanza straordinaria;
- Euro 25 migliaia derivanti da un contratto di consulenza avente ad oggetto la fornitura di servizi professionali riguardanti l'analisi del *business* della società, la pianificazione finanziaria e un monitoraggio continuo dell'andamento da parte dell'Emittente a favore della società Pistacchio S.p.A.;
- Euro 8 migliaia derivanti da un contratto di consulenza con Solid World Group avente ad oggetto servizi di consulenza da parte dell'Emittente, per la strutturazione di operazioni di ricerca di nuove risorse finanziarie necessarie alle operazioni societarie di M&A e al processo di crescita aziendale;
- Euro 8 migliaia derivanti da un contratto di consulenza avente ad oggetto la prestazione da parte dell'Emittente di servizi riguardanti attività di *scouting* e pre analisi al fine di intercettare opportunità

di acquisizione di società *target* a favore della società Tesi S.r.l.;

- Euro 6 migliaia derivanti da un contratto di consulenza avente ad oggetto la fornitura di servizi professionali da parte dell'Emittente a favore della società Expo Inox S.p.A. riguardanti l'analisi di *business*, ricerca di finanza strutturata e operazioni di finanza straordinaria.

Si specifica che i ricavi registrati, in entrambi gli esercizi considerati, afferiscono al territorio italiano.

Per maggiori dettagli sui contratti stipulati tra l'Emittente e le società partecipate si rimanda al capitolo 14 "Operazioni con Parti Correlate" del presente Documento di Ammissione.

Costi per servizi

Si riporta di seguito il dettaglio della voce *costi per servizi* dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.

Costi per servizi (Dati in Euro/000)	31.12.2022	%	31.12.2021	%	Var. % 22 vs 21
Consulenze	360	79,3%	238	82,3%	51,3%
<i>Servizi e consulenze tecniche</i>	241	53,1%	221	76,3%	9,0%
<i>Spese e consulenze legali</i>	49	10,8%	3	0,9%	>100,0%
<i>Consulenze fiscali, amministrative e commerciali</i>	11	2,4%	5	1,6%	>100,0%
<i>Altre consulenze</i>	59	13,0%	10	3,5%	>100,0%
Compensi amministratori	60	13,2%	30	10,3%	100,0%
Compensi a sindaci e revisori	16	3,5%	16	5,5%	0,0%
Altri costi per servizi	17	4,0%	5	1,9%	>100,0%
Totale	453	100,0%	289	100,0%	56,7%

I *costi per servizi* all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 risultano essere pari ad Euro 453 migliaia registrando un incremento del 56,7% rispetto a quelli registrati all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 (Euro 289 migliaia).

I *costi per servizi*, al 31 dicembre 2022, afferiscono per il 79,3% del totale alla voce *consulenze* pari ad Euro 360 migliaia all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 in incremento del 51,3% rispetto a quelle registrate al 31 dicembre 2021 (Euro 238 migliaia). Le stesse afferiscono principalmente a:

- *Servizi e consulenze tecniche*, le quali risultano essere incrementate del 9,0% durante gli esercizi considerati passando da Euro 221 migliaia al 31 dicembre 2021 ad Euro 241 migliaia al 31 dicembre 2022. Le stesse afferiscono, in entrambi gli esercizi oggetto di analisi, principalmente a costi sostenuti dall'Emittente verso la società Kayak S.r.l. derivanti da:
 - o un contratto di *advisory* stipulato in data 8 febbraio 2021 con cui l'Emittente affida alla società Kayak S.r.l. il supporto necessario per tutte le attività considerate *core* necessarie allo sviluppo del *business* dell'Emittente. La durata di tale contratto è indeterminata a partire dalla data di stipula a fronte di un corrispettivo forfettario annuo pari a quanto segue:
 - 2% sino ad Euro 15.000 migliaia investiti in immobilizzazioni finanziarie;
 - 1,75% tra Euro 15.000 migliaia ed Euro 25.000 migliaia investiti in immobilizzazioni finanziarie;
 - 1,5% tra Euro 25.000 migliaia ed Euro 30.000 migliaia investiti in immobilizzazioni finanziarie;
 - 1,25% tra Euro 30.000 migliaia ed Euro 50.000 migliaia investiti in immobilizzazioni finanziarie;

- 1,0% per un valore investito in immobilizzazioni finanziarie maggiore di Euro 50.000 migliaia;
- un contratto di prestazione di servizi stipulato in data 28 ottobre 2022 in cui l'Emittente affida alla società Kayak S.r.l. le attività di supporto contabile e amministrativo, i servizi di *information technology*, predisposizioni di analisi di bilancio e analisi finanziarie, gestione di risorse umane e studi di mercato a fronte di un corrispettivo pari ad Euro 15 migliaia annui da moltiplicare per il numero di società partecipate dell'Emittente alla data del 30 giugno e del 31 dicembre di ciascun esercizio. La durata di tale contratto è indeterminata a partire dalla data di stipula dello stesso. Si specifica che il contratto di advisory, stipulato in data 8 febbraio 2021, è stato risolto e al contempo sostituito dal contratto di *service agreement* stipulato tra le parti in data 28 ottobre 2022;
- altre consulenze, pari ad Euro 59 migliaia all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, afferiscono principalmente a consulenze afferenti al processo di quotazione avviato dall'Emittente e a costi sostenuti verso la piattaforma di *Crowdfunding Opstart S.r.l.*

Costi per godimento di beni di terzi

Si riporta di seguito il dettaglio della voce *costi per godimento di beni di terzi* dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.

Costi per godimento di beni di terzi (Dati in Euro/000)	31.12.2022	%	31.12.2021	%	Var. % 2022 vs 2021
Affitti e locazioni	17	89,5%	–	0,0%	n/a
Altri costi	2	10,5%	–	0,0%	n/a
Totale	19	100%	–	0,0%	n/a

I *costi di godimento di beni di terzi* risultano essere pari ad Euro 19 migliaia all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

Gli stessi afferiscono principalmente alla voce *affitti e locazioni* per Euro 17 migliaia e derivano dal contratto di locazione stipulato in data 21 giugno 2022 tra l'Emittente e una società terza ratificato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 9 settembre 2022. Tale contratto ha per oggetto la locazione di un locale ad uso ufficio sito in Via del Carmine 11 in Milano (Mi) a fronte di un corrispettivo annuo pari ad Euro 50 migliaia. La durata prevista è di anni sei dalla data di stipula e quindi terminerà in data 21 giugno 2028.

Costi del personale

Si riporta di seguito il dettaglio della voce *costi del personale* dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.

Costi del personale (Dati in Euro/000)	31.12.2022	%	31.12.2021	%	Var. % 2022 vs 2021
Salari e stipendi	23	68,2%	–	0,0%	n/a
Oneri sociali	9	28,0%	0	100,0%	n/a
TFR	1	3,8%	–	0,0%	n/a
Totale	33	100,0%	0	100,0%	n/a

I *costi del personale* dell'Emittente sono pari ad Euro 33 migliaia all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 e sono determinati dall'aumento dei dipendenti della società che passa da zero al 31 dicembre 2021 a tre al 31 dicembre 2022; gli stessi sono divisi in 1 dirigente e 2 impiegati. Si specifica che tali assunzioni sono avvenute durante la seconda metà dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

Oneri diversi di gestione

Si riporta di seguito il dettaglio della voce *oneri diversi di gestione* dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.

Oneri diversi di gestione (Dati in Euro/000)	31.12.2022	%	31.12.2021	%	Var. % 2022 vs 2021
Multe e ammende	3	65,4%	–	0,0%	n/a
Altri oneri di gestione	2	34,6%	1	100,0%	100,0%
Totale	5	100,0%	1	100,0%	>100,0%

Gli *oneri diversi di gestione* risultano essere pari ad Euro 5 migliaia all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 e risultano riferiti alla voce *multe e ammende* per Euro 3 migliaia le quali afferiscono a sanzioni di anagrafica durante l'esercizio considerato.

Ammortamenti e svalutazioni

Si riporta di seguito il dettaglio della voce *ammortamenti e svalutazioni* dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.

Ammortamenti e svalutazioni (Dati in Euro/000)	31.12.2022	%	31.12.2021	%	Var. % 2022 vs 2021
Ammortamento imm. Immateriali	11	82,5%	5	100,0%	>100,0%
Ammortamento imm. Materiali	3	17,5%	–	0,0%	n/a
Totale	14	100,0%	5	100,0%	>100,0%

La voce *ammortamenti e svalutazioni* all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 risulta essere pari ad Euro 14 migliaia, registrando un incremento per Euro 9 migliaia rispetto a quelli registrati all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 (Euro 5 migliaia). Gli stessi, negli esercizi considerati, afferiscono unicamente agli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e agli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali.

Gli *ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali* pari ad Euro 11 migliaia all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, afferiscono per Euro 6 migliaia all'ammortamento delle opere e migliorie su beni di terzi, per Euro 4 migliaia ad ammortamenti su spese di costituzione delle società e per Euro 1 migliaio ad ammortamenti per oneri pluriennali.

Gli *ammortamenti delle immobilizzazioni materiali* pari a Euro 3 migliaia all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 afferiscono, rispettivamente, per Euro 1,5 migliaia ad ammortamenti di mobili e arredi e per Euro 1,5 migliaia ad ammortamenti di macchine di ufficio elettroniche.

Risultato finanziario

Si riporta di seguito il dettaglio del *risultato finanziario* dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.

Risultato finanziario (Dati in Euro/000)	31.12.2022	%	31.12.2021	%	Var. % 22 vs 21
Interessi attivi	65	-39,4%	23	1,3%	>100,0%
Proventi da partecipazioni	–	0,0%	1.800	99,9%	-100,0%
Proventi finanziari	65	-39,4%	1.823	101,1%	-96,4%
Interessi passivi	(221)	133,8%	(21)	-1,1%	>100,0%
Altri oneri finanziari	(9)	5,6%	(0)	0,0%	n/a
Oneri finanziari	(231)	139,4%	(21)	-1,1%	>100,0%
Totale	(166)	100,0%	1.802	100,0%	<-100,0%

Il risultato finanziario presenta un'eccedenza di oneri finanziari all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 per Euro 166 migliaia rispetto all'eccedenza dei proventi finanziari registrata all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 (Euro 1.802 migliaia).

Si specifica che i proventi da partecipazioni, pari ad Euro 1.800 migliaia all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, afferiscono alla distribuzione dei dividendi deliberata in data 13 dicembre 2021 dall'assemblea degli azionisti della società Tesi a favore dell'Emittente.

Gli interessi passivi, all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, afferiscono per Euro 155 migliaia a interessi pagati su debiti obbligazionari e per Euro 67 migliaia ad interessi pagati su mutui.

Per maggiori informazioni riguardanti i prestiti obbligazionari e i contratti di finanziamento sopra citati si rimanda al paragrafo successivo.

3.3 DATI PATRIMONIALI E FINANZIARI SELEZIONATI DELL'EMITTENTE PER GLI ESERCIZI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2022 E AL 31 DICEMBRE 2021.

Di seguito si riporta lo schema riclassificato per fonti e impieghi dello stato patrimoniale dell'Emittente riferito agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.

Stato Patrimoniale Riclassificato (Dati in Euro/000)	31.12.2022	% (*)	31.12.2021	% (*)	Var. % 2022 vs 2021
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	–	0,0%	100	0,7%	-100,0%
Immobilizzazioni immateriali	213	1,5%	18	0,1%	>100,0%
Immobilizzazioni materiali	24	0,2%	–	0,0%	n/a
Immobilizzazioni finanziarie	14.270	98,1%	12.973	93,9%	10,0%
Capitale Immobilizzato (**)	14.507	99,7%	12.990	94,0%	11,7%
Crediti commerciali	106	0,7%	74	0,5%	43,2%
Debiti commerciali	(292)	-2,0%	(253)	-1,8%	15,4%
Capitale Circolante Commerciale	(186)	-1,3%	(179)	-1,3%	3,9%
Altre attività correnti	31	0,2%	867	6,3%	-96,4%
Altre passività correnti	(41)	-0,3%	(6)	0,0%	>100,0%
Crediti e debiti tributari netti	170	1,2%	48	0,4%	>100,0%
Ratei e risconti netti	73	0,5%	(0)	0,0%	n/a
Capitale Circolante Netto (***)	47	0,3%	730	5,3%	-93,6%
Fondo per rischi ed oneri	–	0,0%	–	0,0%	n/a
Fondo TFR	(1)	0,0%	–	0,0%	n/a
Capitale Investito Netto (Impieghi) (****)	14.553	100,0%	13.821	100,0%	5,3%
Debiti verso banche	4.002	27,5%	–	0,0%	n/a
Obbligazioni emesse	7.490	51,5%	–	0,0%	n/a
Altri titoli finanziari	(4.562)	-31,4%	–	0,0%	n/a
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(8.838)	-60,7%	(3.864)	-28,0%	>100,0%
Indebitamento Finanziario Netto (*****)	(1.908)	-13,1%	(3.864)	-28,0%	-50,6%
Capitale sociale	14.463	99,4%	14.463	104,6%	0,0%
Riserva di rivalutazione	–	0,0%	–	0,0%	n/a
Riserva da sovrapprezzo azioni	1.668	11,5%	1.668	12,1%	0,0%
Riserva legale	78	0,5%	1	0,0%	>100,0%
Riserva straordinaria	861	5,9%	16	0,1%	>100,0%
Risultato d'esercizio	(610)	-4,2%	1.537	11,1%	<-100,0%
Patrimonio Netto	16.460	113,1%	17.685	128,0%	-6,9%
Totale Fonti	14.553	100,0%	13.821	100,0%	5,3%

(*) Incidenza percentuale sulla voce "Totale Fonti".

(**) Il "Capitale Immobilizzato" è calcolato come la sommatoria delle immobilizzazioni materiali, immateriali, dell'avviamento e delle altre attività non correnti.

(***) Il "Capitale Circolante Netto" è calcolato come la sommatoria delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei debiti commerciali, delle altre attività correnti, delle altre passività correnti, dei crediti e debiti tributari e dei ratei e risconti netti. Il "Capitale Circolante Netto" non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dall'Emittente potrebbe non essere comparabile con quello determinato da queste ultime.

(****) Il "Capitale Investito Netto" è calcolato come la sommatoria di "Capitale Immobilizzato", "Capitale Circolante Netto" e "Passività non correnti" (che includono Fondi rischi e oneri, al cui interno è presente anche la fiscalità differita e anticipata, e Fondo TFR). Il "Capitale investito netto" non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dall'Emittente potrebbe non essere comparabile con quello determinato da queste ultime.

(*****) Si precisa che l'"Indebitamento Finanziario Netto" è calcolato come somma (i) delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, (ii) dei Crediti Finanziari a breve e (iii) delle passività finanziarie non correnti, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (ESMA32-382-1138), pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Si riporta di seguito il dettaglio dei *Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti* dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (Dati in Euro/000)	31.12.2022	%	31.12.2021	%	Var. % 2022 vs 2021
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	–	0,0%	100	100,0%	-100,0%
Totale	–	0,0%	100	100,0%	-100,0%

I *crediti verso soci per versamenti ancora dovuti* pari ad Euro 100 migliaia afferiscono al valore residuale non ancora incassato dall'Emittente riguardante l'aumento di capitale sottoscritto durante l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021. Tale credito è stato incassato durante il corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

Capitale Immobilizzato

Si riporta di seguito il dettaglio del *Capitale Immobilizzato* dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.

Capitale Immobilizzato (Dati in Euro/000)	31.12.2022	%	31.12.2021	%	Var. % 2022 vs 2021
Immobilizzazioni immateriali	213	1,5%	18	0,1%	>100,0%
Immobilizzazioni materiali	24	0,2%	–	0,0%	n/a
Immobilizzazioni finanziarie	14.270	98,4%	12.973	99,9%	10,0%
Totale	14.507	100,0%	12.990	100,0%	11,7%

Il *Capitale Immobilizzato* dell'Emittente risulta essere pari ad Euro 14.507 migliaia all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, registrando un incremento dell'11,7% rispetto a quello registrato all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 (Euro 12.990 migliaia).

Lo stesso, in entrambi gli esercizi considerati, risulta essere influenzato principalmente dalle *immobilizzazioni finanziarie* le quali registrano un'incidenza percentuale del 99,9% e del 98,4% sul totale rispettivamente agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2022.

Si riportano di seguito le principali variazioni registrate dalle singole voci del "Capitale Immobilizzato".

Di seguito si riporta il dettaglio delle *immobilizzazioni immateriali* dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2022.

Immobilizzazioni immateriali	31.12.2022	%	31.12.2021	%	Var. %
-------------------------------------	-------------------	----------	-------------------	----------	---------------

(Dati in Euro/000)	2022 vs 2021				
Costi di impianto e ampliamento	211	99,2%	15	86,4%	>100,0%
Costi di sviluppo	2	0,8%	3	13,6%	0,0%
Totale	213	100,0%	18	100,0%	>100,0%

Le *immobilizzazioni immateriali* registrano un incremento pari ad Euro 195 migliaia negli esercizi considerati, passando da Euro 18 migliaia all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 ad Euro 213 migliaia all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

Le stesse risultano principalmente composte dai *costi di impianti e ampliamento* pari ad Euro 211 migliaia all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 riferiti ad: Euro 168 migliaia a costi di consulenza relativi al processo di quotazione avviato dall'Emittente, Euro 11 migliaia a spese di costituzione delle società controllate dall'Emittente e per Euro 32 migliaia ad opere di migliorie su bene di terzi.

Le *immobilizzazioni materiali* dell'Emittente risultano essere pari ad Euro 24 migliaia all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022. Le stesse afferiscono per Euro 18 migliaia all'acquisto di mobili, arredi e dotazioni di ufficio e per Euro 6 migliaia all'acquisto di macchine di ufficio elettroniche.

Di seguito si riporta il dettaglio delle *immobilizzazioni finanziarie* dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.

Immobilizzazioni finanziarie (Dati in Euro/000)	31.12.2022	%	31.12.2021	%	Var. % 22 vs 21
Crediti immobilizzati	7.126	49,9%	7.477	57,6%	-4,7%
Partecipazioni imprese controllate	525	3,7%	330	2,5%	59,1%
Partecipazioni imprese collegate	5.569	39,0%	5.166	39,8%	7,8%
Partecipazioni in altre imprese	1.050	7,4%	–	0,0%	n/a
Totale	14.270	100,0%	12.973	100,0%	10,0%

Le *immobilizzazioni finanziarie* dell'Emittente registrano un incremento del 10,0% durante gli esercizi considerati, passando da Euro 12.973 migliaia all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 ad Euro 14.270 migliaia all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

Le stesse, all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, risultano principalmente composte da *crediti immobilizzati* per Euro 7.126 migliaia, *partecipazioni in imprese controllate* per Euro 525 migliaia, *partecipazioni in imprese collegate* per Euro 5.569 migliaia e *partecipazioni in altre imprese* per Euro 1.050 migliaia.

Di seguito si riporta il dettaglio dei *crediti immobilizzati* facenti parte delle *immobilizzazioni finanziarie* dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021:

Crediti Immobilizzati (Dati in Euro/000)	31.12.2022	31.12.2021
<i>RFLTC-Inox S.r.l.</i>	6.045	–
<i>G&RP Consulting S.r.l.</i>	1.078	1.078
<i>RFLTC S.r.l.</i>	3	3
<i>RFLTC1 S.r.l.</i>	–	5.117
<i>Integrazoo Holding S.r.l.</i>	–	10
<i>RFTLC - ZOO S.r.l.</i>	–	10
Crediti verso imprese controllate	7.126	6.218
<i>Solid World S.p.A.</i>	–	1.000
<i>RedFish Kapital S.p.A.</i>	–	259
Crediti verso altre imprese	–	1.259
Totale	7.126	7.477

I *crediti immobilizzati* dell'Emittente risultano essere pari ad Euro 7.126 migliaia all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, registrando un decremento del 4,7% rispetto a quelli registrati all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 (Euro 7.477 migliaia). Gli stessi afferiscono principalmente per:

- Euro 6.045 migliaia alla società RFLTC-Inox S.r.l., veicolo detenuto al 100% dall'Emittente, mediante il quale è stata acquisita la partecipazione pari al 20% del capitale sociale della società Expo Inox. Al fine di completare l'operazione di acquisto l'Emittente ha finanziato il veicolo per tale importo, come deliberato dall'Assemblea degli azionisti in data 10 novembre 2022.
- Euro 1.078 migliaia alla società G&RP Consulting S.r.l., veicolo detenuto al 100% dall'Emittente, mediante il quale è stata acquistata la partecipazione nella società Convergenze. Al fine di completare l'operazione di acquisto l'Emittente ha finanziato il veicolo per tale importo, come deliberato dall'Assemblea degli azionisti in data 22 luglio 2020.

In relazione all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, il credito verso il veicolo di investimento RFLTC1 S.r.l., detenuto al 100% dall'Emittente, è relativo al prestito infruttifero concesso dall'Emittente stesso per la partecipazione all'aumento di capitale della società Elettra One la quale, anch'essa, rappresenta un veicolo di investimento costituito dal Fondo Italiano di Investimento SGR S.p.A. per l'acquisizione del 42,4% del capitale sociale della società MaticMind. Tale credito risulta essere integralmente rimborsato da RFLTC1 S.r.l. in data 5 dicembre 2022, a seguito della delibera assembleare degli azionisti della Elettra One del 29 novembre 2022 in merito alla distribuzione degli acconti di liquidazione e incassati da RFLTC1 S.r.l. per Euro 11.878 migliaia.

Si specifica che il decremento riferito ai *crediti verso le altre imprese* deriva dalla conversione in partecipazione del prestito obbligazionario Solid World Group, in occasione della quotazione della stessa su Euronext Growth Milan, e dall'incasso totale dei crediti verso la società RedFish Kapital S.p.A. avvenuto in data 18 luglio 2022.

Di seguito si riporta il dettaglio delle *partecipazioni* facenti parte delle *immobilizzazioni finanziarie* dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021:

Partecipazioni (Dati in Euro/000)	31.12.2022	31.12.2021
<i>RFLTC S.r.l.</i>	460	300
<i>RFLTC-Inox S.r.l.</i>	35	–
<i>G&RP Consulting S.r.l.</i>	20	10
<i>RFLTC1 S.r.l.</i>	10	10
<i>RFTLC - ZOO S.r.l.</i>	–	10
Partecipazioni in imprese controllate	525	330
<i>Tesi S.r.l.</i>	5.569	5.166
Partecipazioni in imprese collegate	5.569	5.166
<i>Solid World S.p.A.</i>	1.050	–
Partecipazioni in altre imprese	1.050	–
Totale	7.144	5.496

Si specifica che: (i) le partecipazioni in imprese controllate sono riferite alle società in cui l'Emittente è titolare di una partecipazione pari al 100% capitale sociale; (ii) le partecipazioni in imprese collegate sono riferite a società in cui l'Emittente è titolare di una partecipazione pari al 20% del capitale sociale; e (iii) le partecipazioni in altre imprese sono riferite alle società in cui l'Emittente è titolare di una partecipazione inferiore al 20% del capitale sociale.

Le *partecipazioni* dell'Emittente negli esercizi considerati registrano un incremento del 30,0%, passando da Euro 5.496 migliaia all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 a Euro 7.144 migliaia all'esercizio chiuso al 31

dicembre 2022. Le stesse risultano essere composte, al 31 dicembre 2022, da *partecipazioni in imprese controllate* per Euro 525 migliaia, *partecipazioni in imprese collegate* per Euro 5.569 migliaia e *partecipazioni in altre imprese* per Euro 1.050 migliaia.

- Le *partecipazioni in imprese controllate*, pari ad Euro 525 migliaia all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, afferiscono per:
 - Euro 460 migliaia alla società RFLTC S.r.l., veicolo mediante il quale verrà acquisita la partecipazione pari al 51% del capitale sociale della società costituenda BP RedFish Sicaf in *joint venture* con Banca Profilo. Tale operazione è in attesa di autorizzazione da parte di Banca d'Italia;
 - Euro 35 migliaia alla società RFLTC-Inox S.r.l. (già RFTLC-ZOO S.r.l.), veicolo mediante il quale è stata acquistata la partecipazione pari al 20% del capitale sociale della società Expo Inox con sede legale in Borgo Siro (PV) in data 14 novembre 2022;
 - Euro 20 migliaia alla società G&RP Consulting S.r.l., veicolo mediante il quale è stata acquistata la partecipazione pari al 12,5% della società quotata Convergenze con sede legale a Capaccio (SA) (alla data del presente Documento di Ammissione la partecipazione detenuta in Convergenze risulta pari al 9,5% circa);
 - Euro 10 migliaia alla società RFLTC1 S.r.l., veicolo costituito in data 22 luglio 2020 dall'Emittente e mediante il quale è stata acquisita la partecipazione pari al 9,8% del capitale sociale della società Elettra One, come deliberato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 14 settembre 2020. Quest'ultima, a sua volta, rappresenta il veicolo societario per il co-investimento con il Fondo Italiano di Investimento SGR S.p.A. per l'acquisto del 42,4% della società MaticMind. In data 17 novembre 2022 la società Elettra One è posta in liquidazione, con deliberazione dell'assemblea straordinaria degli azionisti, a partire dal 18 novembre 2022. Lo scioglimento della stessa è stato deliberato per l'avvenuta realizzazione della mission per la quale Elettra One era stata costituita: ossia l'acquisizione e la gestione della partecipazione nella società MaticMind; di fatto, in data 10 novembre 2022, la società costituita per l'investimento, ha provveduto a cedere l'intera partecipazione. L'assemblea degli azionisti della società Elettra One, inoltre, in data 29 novembre 2022, ha deliberato la distribuzione degli acconti di liquidazione ai sensi dell'art. 2491 del codice civile e l'importo incassato da RFLTC1 S.r.l. ammonta complessivamente ad Euro 11.878 migliaia di cui 4.804 migliaia a titolo di rimborso di capitale ed Euro 7.074 migliaia a titolo di dividendi.
- Le *partecipazioni in imprese collegate*, pari ad Euro 5.569 migliaia al 31 dicembre 2022 e a 5.166 migliaia al 31 dicembre 2021, afferiscono, in entrambi gli esercizi considerati, alla partecipazione nella società Tesi, con sede legale in Cercola (NA), attiva nel settore delle costruzioni di assiemi aeronautici strutturali. L'Emittente, in entrambi gli esercizi oggetto di analisi, possiede il 20% della società Tesi e gli incrementi di partecipazione da un esercizio all'altro afferiscono al pagamento del prezzo differito stipulato nel contratto di compravendita tra le parti. Di fatto, il contratto di accettazione di compravendita tra le parti, sottoscritto in data 20 luglio 2021, prevede il pagamento di un prezzo differito che l'Emittente dovrà corrispondere alla parte venditrice al raggiungimento di specifici obiettivi (clausola *earn out*). Gli stessi sono riportati di seguito:
 - un importo pari a massimi Euro 800 migliaia all'approvazione del bilancio di esercizio 2021 della Tesi sulla base del raggiungimento di un EBITDA non inferiore ad Euro 2.300 migliaia. Si specifica che il pagamento differito corrisposto dall'Emittente, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, a seguito del raggiungimento dell'obiettivo preposto è stato pari ad Euro 400 migliaia;
 - un importo pari a massimi Euro 1.500 migliaia all'approvazione del bilancio di esercizio 2022 della Tesi sulla base del raggiungimento di un EBITDA non inferiore a Euro 3.300 migliaia. Si specifica che il pagamento differito è stato corrisposto da parte dell'Emittente, per effetto del

raggiungimento dell'obiettivo, in data 9 giugno 2023 per un importo pari a Euro 750 migliaia;

- un importo pari a massimi Euro 2.000 migliaia all'approvazione del bilancio di esercizio 2023 della Tesi sulla base del raggiungimento di un EBITDA non inferiore a Euro 4.000 migliaia. Si specifica che il pagamento differito da corrispondere da parte dell'Emittente, in caso di raggiungimento dell'obiettivo, sarà pari a Euro 1.000 migliaia;
 - un importo pari a massimi Euro 2.500 migliaia all'approvazione del bilancio di esercizio 2024 della Tesi sulla base del raggiungimento di un EBITDA non inferiore a Euro 5.000 migliaia. Si specifica che il pagamento differito da corrispondere da parte dell'Emittente, in caso di raggiungimento dell'obiettivo, sarà pari a Euro 1.250 migliaia.
- Le *partecipazioni in altre imprese*, pari a Euro 1.050 migliaia all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, afferiscono alla partecipazione nella sola società Solid World Group per una quota pari al 6,1% del capitale sociale. Tale partecipazione deriva dalla conversione di un prestito obbligazionario stipulato tra la Solid World Group e l'Emittente deliberato dall'assemblea degli azionisti della Solid World Group in data 22 dicembre 2021. Nello specifico la società Solid World Group ha emesso un prestito obbligazionario per un importo complessivo di Euro 1.500 migliaia di cui Euro 1.000 migliaia, corrispondenti a un numero di 10 obbligazioni dal valore nominale di Euro 100 migliaia ciascuna, nei confronti dell'Emittente. Il contratto stipulato tra le parti prevedeva condizioni di obbligo di conversione dei titoli in azioni relative all'ipotesi di quotazione su EGM della società Solid World Group, avvenuta il 6 luglio 2022; in particolare, in caso di quotazione della Solid World Group entro la data del 30 settembre 2022, i portatori dei titoli avrebbero convertito gli stessi in azioni di nuova emissione al prezzo di collocamento su EGM scontato del 30%. La differenza pari a Euro 50 migliaia tra il prestito obbligazionario e il valore della partecipazione deriva dall'aggiustamento del prezzo sulle azioni ricevute tra la data di quotazione della Solid World Group e la data dello sconto al 20%, in ipotesi di quotazione entro il 30 giugno 2022, prevista dal contratto sottoscritto.

L'Emittente, inoltre, nel febbraio 2022 ha perfezionato l'acquisto diretto del 20% del capitale sociale della società Pistacchio S.p.A., come deliberato dall'Assemblea degli azionisti in data 11 febbraio 2022. In data 22 dicembre 2022, l'Emittente ha trasferito la proprietà delle azioni possedute nella società Pistacchio S.p.A. in favore della società Kayak Family Office S.r.l. per un importo complessivo pari a Euro 1.000 migliaia ai fini di una riorganizzazione del perimetro aziendale nell'ambito del progetto di quotazione avviato dall'Emittente.

Per maggiori informazioni riguardanti i veicoli costituiti dall'Emittente al fine di procedere con le proprie attività di investimenti, si rimanda al capitolo 14 "Operazioni con Parti Correlate" del presente Documento di Ammissione.

Capitale Circolante Commerciale

Si riporta di seguito il dettaglio del *Capitale Circolante Commerciale* dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e al 21 dicembre 2022.

Capitale Circolante Commerciale (Dati in Euro/000)	31.12.2022	%	31.12.2021	%	Var. % 2022 vs 2021
Rimanenze	–	0,0%	–	0,0%	n/a
Crediti commerciali	106	-57,0%	74	-41,3%	43,2%
Debiti commerciali	(292)	157,0%	(253)	141,3%	15,4%
Totale	(186)	100,0%	(179)	100,0%	3,9%

Il *Capitale Circolante Commerciale* risulta essere negativo e pari a Euro 186 migliaia all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, registrando un decremento del 3,9% rispetto a quello registrato all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 (negativo e pari a Euro 179 migliaia).

Lo stesso è influenzato dall'incremento dei *crediti commerciali*, i quali passano da Euro 74 migliaia al 31 dicembre 2021 a Euro 106 migliaia al 31 dicembre 2022, e dall'incremento dei *debiti commerciali* i quali passano da Euro 253 migliaia al 31 dicembre 2021 a Euro 292 migliaia al 31 dicembre 2022.

Si riportano di seguito le principali variazioni registrate dalle singole voci del *Capitale Circolante Commerciale*.

Di seguito si riporta il dettaglio dei *crediti commerciali* dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.

Crediti commerciali (Dati in Euro/000)	31.12.2022	%	31.12.2021	%	Var. % 2022 vs 2021
Fatture da emettere	92	86,8%	66	88,9%	39,4%
Fatture emesse	14	13,2%	–	0,0%	n/a
Altri crediti	–	0,0%	8	11,1%	-100,0%
Totale	106	100,0%	74	100,0%	43,2%

I *crediti commerciali* registrano un incremento del 43,2% negli esercizi considerati, passando da Euro 74 migliaia all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 a Euro 106 migliaia all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

Gli stessi, al 31 dicembre 2022, sono composti per Euro 92 migliaia dalla voce *fatture da emettere* e per Euro 14 migliaia dalle *fatture emesse*.

I *crediti per fatture da emettere* sono relativi a Euro 11 migliaia a fatture da emettere verso la società controllata G&RP Consulting S.r.l., a Euro 50 verso la società RFLTC1 S.r.l., a Euro 4 migliaia verso la società Innovative-RFK S.p.A. relativi ad un contratto di servizi di ufficio ad uso temporaneo stipulato tra le parti in data 31 ottobre 2022, a Euro 3 migliaia verso la società Pistacchio S.p.A., a Euro 3 migliaia verso la società Convergenze, a Euro 8 migliaia verso la società Tesi, a Euro 6 migliaia verso la società Expo Inox e a Euro 8 migliaia verso la società Solid World Group.

Per ulteriori informazioni in merito ai contratti in essere tra l'Emittente e le relative società controllate e/o collegate si rimanda al capitolo 14 del presente Documento di Ammissione.

I *crediti per fatture emesse* sono relativi per Euro 11 migliaia verso la società Pistacchio S.p.A. e per Euro 3 migliaia verso la società Convergenze.

Si specifica che tali crediti derivano da servizi prestati dall'Emittente a favore delle proprie società controllate e collegate afferenti a consulenze strategiche e finanziarie. Gli stessi afferiscono tutti al territorio italiano e sono regolati da contratti stipulati dall'Emittente con ciascuna controparte.

Si precisa, inoltre, che al 31 dicembre 2022 non è stato previsto nessun fondo di svalutazione crediti.

Per maggiori informazioni riguardanti i contratti stipulati tra l'Emittente e le rispettive controparti, si rimanda al Capitolo 14 "Operazioni con parti correlate" del presente Documento di Ammissione.

Di seguito si riporta il dettaglio dei *debiti commerciali* dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.

Debiti commerciali (Dati in Euro/000)	31.12.2022	%	31.12.2021	%	Var. % 2022 vs 2021
Fatture da ricevere	160	54,9%	230	91,0%	-30,4%
Fornitori Italia	132	45,1%	23	9,0%	>100,0%
Totale	292	100,0%	253	100,0%	15,4%

I *debiti commerciali* risultano essere pari a Euro 292 migliaia all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, registrando un incremento del 15,4% rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 (Euro 253 migliaia).

I *debiti commerciali* al 31 dicembre 2022 afferiscono per Euro 160 migliaia a *fatture da ricevere* e per Euro 132 migliaia a *fatture ricevute* verso i fornitori. Si specifica che gli stessi afferiscono al territorio italiano e sono afferenti a servizi ricevuti relativi a consulenze riguardanti l'avvio del processo di quotazione e servizi relativi allo sviluppo del *business* stesso dell'Emittente.

Capitale Circolante Netto

Si riporta di seguito il dettaglio del *Capitale Circolante Netto* dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2022.

Capitale Circolante Netto (Dati in Euro/000)	31.12.2022	%	31.12.2021	%	Var. % 2022 vs 2021
Capitale Circolante Commerciale	(186)	-399,2%	(179)	-24,5%	3,9%
Altre attività correnti	31	65,8%	867	118,7%	-96,4%
Crediti e debiti tributari	170	364,2%	48	6,6%	>100,0%
Ratei e risconti netti	73	157,8%	(0)	0,0%	n/a
Altre passività correnti	(41)	-88,6%	(6)	-0,8%	>100,0%
Totale CCN	47	100,0%	730	100,0%	-93,6%

Il *Capitale Circolante Netto* risulta essere positivo e pari a Euro 47 migliaia all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, registrando un decremento del 93,6% rispetto a quello riferito all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 (positivo e pari a Euro 730 migliaia). Tale decremento è influenzato principalmente dalla riduzione delle Altre attività correnti le quali passano da Euro 867 migliaia al 31 dicembre 2021 a Euro 31 migliaia all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

Si riportano di seguito le principali variazioni registrate dalle singole voci del "Capitale Circolante Netto".

Di seguito si riporta il dettaglio delle *altre attività correnti* dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2022.

Altre attività correnti (Dati in Euro/000)	31.12.2022	%	31.12.2021	%	Var. % 2022 vs 2021
Crediti verso imprese controllate	27	88,3%	23	2,6%	17,4%
Crediti verso soci per utili	3	9,8%	-	0,0%	n/a
Crediti verso imprese collegate	-	0,0%	800	92,3%	-100,0%
Altri verso altri	1	1,9%	44	5,1%	-97,7%
Totale	31	100,0%	867	100,0%	-96,4%

Le *altre attività correnti* subiscono un decremento negli esercizi considerati pari al 96,4% passando da Euro 867 migliaia all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 a Euro 31 migliaia all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022. Tale decremento è influenzato principalmente dalla voce *crediti verso imprese collegate* la quale diminuisce a causa dall'avvenuto incasso da parte dell'Emittente dell'ammontare restante della distribuzione dei dividendi della società Tesi. Di fatto, l'assemblea degli azionisti della società Tesi, controllata per il 20% del capitale sociale dall'Emittente, in data 13 dicembre 2021, ha deliberato la distribuzione dei dividendi pari a Euro 9.000 migliaia di cui Euro 1.800 migliaia a favore dell'Emittente; i quali Euro 1.000 migliaia sono stati incassati durante l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 ed Euro 800 migliaia sono stati incassati nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

Di seguito si riporta il dettaglio dei *crediti e debiti tributari netti* dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2022.

Crediti e debiti tributari netti (Dati in Euro/000)	31.12.2022	%	31.12.2021	%	Var. % 2022 vs 2021
IVA	189	111,6%	47	97,6%	>100,0%
IRES	6	3,4%	6	11,8%	0,0%
IRAP	2	1,1%	1	3,0%	100,0%
Altri crediti tributari	–	0,0%	0	0,0%	n/a
Crediti tributari	197	116,1%	54	112,4%	>100,0%
Erario ritenute redditi capitale da versare	(16)	-9,4%	–	0,0%	n/a
Erario conto ritenute da lavoro dipendente da versare	(9)	-5,5%	(6)	-12,3%	50,0%
Altri debiti tributari	(2)	-1,2%	(0)	-0,1%	n/a
Debiti tributari	(27)	-16,1%	(6)	-12,4%	>100,0%
Totale	170	100,0%	48	100,0%	>100,0%

I *crediti e debiti tributari netti* risultano essere positivi e pari a Euro 170 migliaia all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, registrando un incremento per Euro 122 migliaia rispetto a quelli registrati all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 (Euro 48 migliaia).

I *crediti tributari* sono pari a Euro 197 migliaia all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, registrando un incremento di Euro 143 migliaia rispetto a quelli registrati all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 (Euro 54 migliaia). Gli stessi, in entrambi gli esercizi considerati, sono composti principalmente dai *crediti IVA* i quali registrano un'incidenza percentuale sul totale del 111,6% e del 97,6% rispettivamente negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.

I *debiti tributari* sono pari ad Euro 27 migliaia all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, registrando un incremento pari ad Euro 21 migliaia rispetto a quelli registrati all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 (Euro 6 migliaia). Gli stessi, al 31 dicembre 2022, sono influenzati principalmente dall'incremento della voce *erario ritenute redditi capitale da versare*.

Di seguito si riporta il dettaglio dei *ratei e risconti netti* per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2022.

Ratei e risconti netti (Dati in Euro/000)	31.12.2022	%	31.12.2021	%	Var. % 2022 vs 2021
Risconti attivi	76	103,3%	–	0,0%	n/a
Ratei attivi	1	1,3%	0	-6,2%	n/a
Ratei e risconti attivi	77	104,7%	0	-6,2%	n/a
Ratei passivi	(3)	-4,7%	(0)	106,2%	n/a
Ratei e risconti passivi	(3)	-4,7%	(0)	106,2%	n/a
Totale	73	100,0%	(0)	100,0%	n/a

I *ratei e risconti netti* risultano essere positivi e pari ad Euro 73 migliaia all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022. L'incremento avvenuto durante gli esercizi considerati risulta essere principalmente influenzato dai *ratei e risconti attivi* pari ad Euro 77 migliaia al 31 dicembre 2022; gli stessi sono composti essenzialmente dai *risconti attivi* per Euro 76 migliaia i quali si riferiscono principalmente a risconti attivi su oneri bancari mutui e premi assicurativi.

Di seguito si riporta il dettaglio delle *altre passività correnti* dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2022.

Altre passività correnti (Dati in Euro/000)	31.12.2022	%	31.12.2021	%	Var. % 2022 vs 2021
--	-------------------	----------	-------------------	----------	--------------------------------------

Debiti vs istituti di previdenza e sicurezza sociale	13	31,5%	6	100,0%	>100,0%
Altri debiti	28	68,5%	–	0,0%	n/a
Totale	41	100,0%	6	100,0%	>100,0%

Le *altre passività correnti* risultano essere pari ad Euro 41 migliaia all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, registrando un incremento per Euro 35 migliaia rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 (Euro 6 migliaia).

Le stesse risultano essere composte dalla voce *debiti verso gli istituti di previdenza sociale* riferite principalmente a debiti verso l'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale (INPS) e dalla voce *Altri debiti riferiti* prevalentemente e a debiti verso obbligazionisti.

Patrimonio netto

Di seguito si riporta il *Patrimonio netto* dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2022.

Patrimonio Netto (Dati in Euro/000)	31.12.2022	%	31.12.2021	%	Var. % 2022 vs 2021
Capitale sociale	14.463	87,9%	14.463	81,8%	0,0%
Riserva da sovrapprezzo azioni	1.668	10,1%	1.668	9,4%	0,0%
Riserva straordinaria	861	5,2%	16	0,1%	>100,0%
Riserva legale	78	0,5%	1	0,0%	>100,0%
Utile (perdita) di esercizio	(610)	-3,7%	1.537	8,7%	<-100,0%
Totale	16.460	100,0%	17.685	100,0%	-6,9%

Il *Patrimonio netto* dell'Emittente risulta essere pari a Euro 16.460 migliaia all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, registrando un decremento del 6,9% rispetto a quello registrato all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 (Euro 17.685 migliaia).

Lo stesso, all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, è influenzato positivamente dall'incremento della riserva straordinaria che passa da Euro 16 migliaia al 31 dicembre 2021 a Euro 861 migliaia al 31 dicembre 2022, e dall'incremento della riserva legale che passa da Euro 1 migliaia al 31 dicembre 2021 a Euro 78 migliaia al 31 dicembre 2022 ed è influenzato negativamente dal risultato di esercizio il quale risulta essere negativo e pari a Euro 610 migliaia al 31 dicembre 2022 rispetto a quello registrato all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 (positivo e pari a Euro 1.537).

Di seguito si riportano le principali decisioni prese dall'assemblea dei soci dell'Emittente che hanno avuto un effetto sul *Patrimonio Netto*:

- in data 31 maggio 2021 l'Assemblea ha deliberato di destinare il risultato di esercizio, riferito all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, pari a Euro 17 migliaia per Euro 1 migliaia a riserva legale e per Euro 16 migliaia a riserva straordinaria;
- in data 11 febbraio 2021 il Consiglio di Amministrazione ha esercitato la delega conferita dall'atto costitutivo, datato 13 febbraio 2020, per l'esecuzione di un aumento di capitale a pagamento, in forma scindibile in due *tranches*: (i) la prima *tranches* per massimi Euro 1.870 migliaia comprensivi di sovrapprezzo da raccogliersi tramite la piattaforma di *crowdfunding* Opstart S.r.l., e (ii) la seconda *tranches* per massimi Euro 8.130 migliaia comprensivi di sovrapprezzo. Si specifica che il capitale raccolto al 30 giugno 2021, data prevista quale termine ultimo per la sottoscrizione dell'aumento di capitale, è pari ad Euro 4.056 migliaia, di cui 608 migliaia a titolo di sovrapprezzo;
- in data 3 agosto 2021 il Consiglio di Amministrazione ha esercitato la delega conferita dall'atto

costitutivo, datato 13 febbraio 2020, per l'esecuzione di un aumento di capitale a pagamento, in forma scindibile in due *tranches*: (i) la prima *tranche* per massimi Euro 1.100 comprensivi di sovrapprezzo da raccogliersi tramite la piattaforma di *crowdfunding* Opstart S.r.l., e (ii) la seconda *tranche* per massimi Euro 8.900 migliaia comprensivi di sovrapprezzo. Si specifica che il capitale raccolto al 31 dicembre 2021, data prevista quale termine ultimo per la sottoscrizione dell'aumento di capitale, è pari ad Euro 4.238 migliaia di cui 1.059 migliaia a titolo di sovrapprezzo;

- in data 29 aprile 2022 l'Assemblea ha approvato il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 destinando l'utile di esercizio pari ad Euro 1.537 migliaia per Euro 77 migliaia a riserva legale, per Euro 845 migliaia a riserva straordinaria e per Euro 615 migliaia a distribuzione dei dividendi.

Indebitamento finanziario netto

Di seguito si riporta l'*Indebitamento Finanziario Netto* dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2022.

Indebitamento finanziario netto		31.12.2022	31.12.2021	Var. %
(Dati in Euro/000)				2022 vs 2021
A.	Disponibilità liquide	8.838	3.864	>100,0%
B.	Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	–	–	n/a
C.	Altre attività finanziarie correnti	4.562	–	n/a
D.	Liquidità (A) + (B) + (C)	13.400	3.864	>100,0%
E.	Debito finanziario corrente	2.992	–	n/a
F.	Parte corrente dell'indebitamento non corrente	283	–	n/a
G.	Indebitamento finanziario corrente (E) + (F)	3.276	–	n/a
H.	Indebitamento finanziario corrente netto (G) - (D)	(10.124)	(3.864)	>100,0%
I.	Debito finanziario non corrente	3.717	–	n/a
J.	Strumenti di debito	4.500	–	n/a
K.	Debiti commerciali e altri debiti non correnti	–	–	n/a
L.	Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	8.217	–	n/a
M.	Totale indebitamento finanziario (H) + (L)	(1.908)	(3.864)	-50,6%

L'*Indebitamento Finanziario Netto* dell'Emittente, all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, evidenzia un'eccedenza di liquidità netta di Euro 1.908 migliaia, derivante da liquidità per Euro 13.400 migliaia rispetto al totale dei debiti finanziari correnti e non correnti pari ad Euro 11.492 migliaia.

Di seguito si riporta il dettaglio delle singole voci che compongono dell'Indebitamento Finanziario Netto dell'Emittente:

- La voce "**A. Disponibilità liquide**" è relativa alle *disponibilità liquide* le quali risultano essere pari a Euro 8.838 migliaia al 31 dicembre 2022, in aumento di Euro 4.974 migliaia rispetto a quelle dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 (Euro 3.864 migliaia).
- La voce "**C. Altre attività finanziarie correnti**" è relativa alle *altre attività finanziarie correnti* la quale risulta essere pari a Euro 4.562 migliaia al 31 dicembre 2022. La stessa afferisce per Euro 4.000 migliaia a *time deposit* istituzionali presso l'istituto di credito Banco Azzoaglio S.p.A., per Euro 512 migliaia a titoli e valori societari depositati a custodia o amministrazione presso l'istituto di credito Banco Azzoaglio S.p.A. e per Euro 50 migliaia ad investimenti vari verso altri fondi. Si specifica che il contratto *time deposit* può essere smobilizzato anticipatamente rispetto alla data di scadenza prevista in data 21 dicembre 2023;

- La voce **“E. Debito finanziario corrente”** è relativa al *debito finanziario corrente* il quale risulta essere pari a Euro 2.990 migliaia al 31 dicembre 2022. Lo stesso è riferito per Euro 2.990 migliaia al prestito obbligazionario convertibile deliberato dall’assemblea degli azionisti in data 29 aprile 2022 e per Euro 2 migliaia debiti verso banche per carte di credito.
- La voce **“F. Parte corrente dell’indebitamento non corrente”** è relativa alla *parte corrente dell’indebitamento non corrente* e risulta essere pari a Euro 283 migliaia al 31 dicembre 2022. Lo stesso afferisce alla quota di rimborso nel breve termine, e quindi da pagare entro il 31 dicembre 2023, del contratto di finanziamento stipulato tra l’Emittente e l’istituto finanziario Banca Progetto S.p.A. per un valore complessivo pari a Euro 2.000 migliaia.
- La voce **“I. Debito finanziario non corrente”** è relativa al *Debito finanziario non corrente* e risulta essere pari a Euro 3.717 migliaia al 31 dicembre 2022. Lo stesso afferisce per Euro 1.717 alla quota oltre l’esercizio successivo del finanziamento stipulato presso l’istituto finanziario Banca Progetto S.p.A. e per Euro 2.000 migliaia al finanziamento sottoscritto con l’istituto di credito Banco Azzoaglio S.p.A.
- La voce **“J. Strumenti di debito”** è relativa a *Strumenti di debito* la quale risulta essere pari a Euro 4.500 migliaia relativi al prestito obbligazionario deliberato dall’assemblea degli azionisti in data 26 settembre 2022.

Di seguito si riporta il dettaglio dei contratti di finanziamento in essere al 31 dicembre 2022 dell’Emittente:

- Finanziamento bancario concesso dall’istituto di credito Banca Progetto S.p.A. in data 31 dicembre 2022 per un importo complessivo pari ad Euro 2.000 migliaia a tasso variabile. La durata del finanziamento è di 6 anni e rimborsabile in 72 rate mensili con inizio al 31 gennaio 2023 e termine al 31 dicembre 2028. Si specifica che nel suddetto finanziamento non sussistono clausole di *covenants* finanziarie o clausole di *cross-default*.
- Finanziamento bancario concesso dall’istituto di credito Banco Azzoaglio S.p.A. in data 30 marzo 2022 per un importo complessivo pari a Euro 2.000 migliaia a tasso variabile. La durata del finanziamento è di 8 anni rimborsabile in 96 rate. Si specifica che le 96 rate mensili sono divise in 36 rate di preammortamento posticipate di soli interessi a partire dal 30 aprile 2022 e da rate di ammortamento di 60 rate posticipate di capitale e interessi a partire da 30 aprile 2025. Si precisa che nel suddetto finanziamento non sussistono clausole di *covenants* finanziarie o clausole di *cross-default*.

Di seguito si riporta il dettaglio dei contratti obbligazionari in essere al 31 dicembre 2022 dell’Emittente:

- In data 29 aprile 2022 l’assemblea degli azionisti ha deliberato l’emissione di un prestito obbligazionario convertibile emesso in data 30 giugno 2022 e con scadenza a 12 mesi (*i.e.* in data 30 giugno 2023). L’obbligazione emessa ha un valore nominale pari ad Euro 5.500 migliaia al tasso di interesse del 6,0% annuo da corrispondere trimestralmente in via posticipata. L’obbligazione è costituita da un numero di 1.100 obbligazioni dal valore nominale di Euro 5 migliaia ciascuna. Al 31 dicembre 2022 la raccolta è stata pari ad Euro 2.990 migliaia.
- In data 26 settembre 2022 l’assemblea degli azionisti ha deliberato l’emissione di un prestito obbligazionario emesso in data 1 ottobre 2022 e con scadenza a 36 mesi (*i.e.* in data 1 ottobre 2025). L’obbligazione emessa ha un valore nominale pari ad Euro 7.000 migliaia al tasso di interesse variabile calcolato alla quotazione dell’EURIBOR 1 mese. L’obbligazione è costituita da un numero di 7.000 obbligazioni dal valore nominale di unitario di Euro 1,00 ciascuna. Al 31 dicembre 2022 la raccolta è stata pari ad Euro 4.500 migliaia.

3.4 RENDICONTO FINANZIARIO DELL’EMITTENTE PER GLI ESERCIZI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2022 E AL 31 DICEMBRE 2021.

Si riporta di seguito il *Rendiconto finanziario* dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.

Rendiconto Finanziario (Metodo Indiretto)	31.12.2022	31.12.2021
(Dati in Euro/000)		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(610)	1.537
Imposte sul reddito	–	–
Interessi passivi/(attivi)	166	(1.802)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(444)	(265)
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	1	–
Ammortamenti delle immobilizzazioni	14	5
Totale rett. per el. non mon. che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	15	5
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(429)	(260)
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	–	–
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(32)	(13)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	39	239
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti netti	(74)	0
Decremento/ (Incremento) dei crediti e debiti tributari netti	(121)	(53)
Decremento/(Incremento) altre passività correnti	35	(5)
Decremento/(Incremento) altre attività correnti	836	(867)
Totale variazioni del capitale circolante netto	684	(699)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	255	(959)
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(166)	1.802
(Imposte sul reddito pagate)	–	–
Totale altre rettifiche	(166)	1.802
A) Flusso finanziario dell'attività operativa	89	844
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	(27)	–
(Investimenti)	(27)	–
Disinvestimenti	–	–
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	(207)	(17)
(Investimenti)	(207)	(17)
Disinvestimenti	–	–
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	(1.297)	(6.680)
(Investimenti)	(8.703)	(7.441)
Disinvestimenti	7.406	761
<i>Attività Finanziarie non immobilizzate</i>	(4.562)	–
(Investimenti)	(4.562)	–
Disinvestimenti	–	–
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento	(6.093)	(6.697)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	4.002	–

Accensione finanziamenti	7.490	-
Rimborso finanziamenti	-	(1.480)
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	(615)	9.961
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (Dividendi e acconti su dividendi pagati)	100	(100)
		-
C) Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	10.977	8.381
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)		
	4.973	2.527
Disponibilità liquide a inizio esercizio	3.864	1.337
Disponibilità liquide a fine esercizio	8.838	3.864

Di seguito si riportano i dettagli sulle principali voci del *Rendiconto Finanziario*:

- il *flusso finanziario derivante dall'attività operativa* risulta essere pari a Euro 89 migliaia all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022. Lo stesso è influenzato principalmente dalla variazione del capitale circolante netto la quale è influenzata, durante gli esercizi considerati, maggiormente dalla voce *altre attività correnti* le quali si decrementano a causa dell'incasso dei dividendi dell'Emittente deliberati dalla società Tesi per Euro 1.800 di cui 1.000 incassati durante l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 e 800 incassati durante l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022;
- il *flusso finanziario derivante dall'attività di investimento* risulta essere negativo (per eccedenza di investimenti) e pari a Euro 6.093 migliaia all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022. Lo stesso è influenzato da un andamento crescente degli investimenti effettuati dall'Emittente nel "Capitale immobilizzato" oltre che ad investimenti finanziari a breve termine eseguiti e pari a Euro 4.562 migliaia. Per maggiori informazioni riguardanti gli investimenti effettuati dall'Emittente si rimanda al paragrafo 6.5 del capitolo 6 del presente Documento di Ammissione;
- il *flusso finanziario derivante dall'attività di finanziamento* risulta essere positivo e pari a Euro 10.997 migliaia all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022. Lo stesso è influenzato principalmente da due prestiti obbligazionari e dall'accensione di due finanziamenti deliberati dall'Emittente. Per maggiori informazioni riguardanti i prestiti obbligazionari e i finanziamenti dell'Emittente si rimanda al paragrafo 3.2 del presente Documento di Ammissione.

3.5 DATI ECONOMICI CONSOLIDATI SELEZIONATI DEL GRUPPO RELATIVI AGLI ESERCIZI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2022 E AL 31 DICEMBRE 2021.

Si riportano di seguito i principali dati economici riclassificati del Gruppo per l'esercizio chiuso a 31 dicembre 2022 confrontato con i dati dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

Conto Economico Riclassificato (Dati in Euro/000)	31.12.2022	% (*)	31.12.2021	% (*)	Var. % 22 vs 21
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	80	1,1%	31	9,8%	>100,0%
Altri ricavi e proventi	0	0,0%	0	0,0%	n/a
Valore della produzione	80	1,1%	31	9,8%	>100,0%
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(0)	0,0%	-	0,0%	n/a
Costi per servizi	(461)	-6,5%	(289)	-91,8%	59,5%
Costi per godimento di beni di terzi	(19)	-0,3%	-	0,0%	n/a
Costi per il personale	(33)	-0,5%	(0)	-0,1%	n/a
Oneri diversi di gestione	(19)	-0,3%	(3)	-1,1%	>100,0%
EBITDA	(452)	-6,3%	(262)	-83,1%	72,5%
Ammortamenti e svalutazioni	(16)	-0,2%	(8)	-2,5%	100,0%
Accantonamenti	-	0,0%	-	0,0%	n/a
EBIT	(468)	-6,6%	(269)	-85,6%	74,0%

Risultato finanziario	6.904	96,7%	7	2,3%	>100,0%
Rettifiche valore partecipazioni	703	9,8%	577	183,3%	21,8%
EBT	7.139	100,0%	315	100,0%	>100,0%
Imposte	(84)	-1,18%	–	0,0%	n/a
Risultato d'esercizio	7.055	98,8%	315	100,0%	>100,0%

(*) Incidenza percentuale rispetto all'EBT.

(**) EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione dei crediti e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Italiani e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con esse comparabile.

(***) EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L'EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Italiani e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con esse comparabile.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni del Gruppo risultano essere pari a Euro 80 migliaia all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, registrando un incremento pari a Euro 49 migliaia rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 (Euro 31 migliaia). Gli stessi, in entrambi gli esercizi considerati, afferiscono a contratti di *service* stipulati dall'Emittente a favore delle proprie società collegate aventi ad oggetto la fornitura di servizi professionali.

Per maggiori informazioni sugli stessi si rimanda al Capitolo 3, paragrafo 3.2, del presente Documento di Ammissione.

Costi per servizi

Si riporta di seguito il dettaglio della voce *costi per servizi* del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.

Costi per servizi (Dati in Euro/000)	31.12.2022	%	31.12.2021	%	Var. % 22 vs 21
Consulenze	367	79,7%	229	79,3%	60,3%
<i>Servizi e consulenze tecniche</i>	248	53,9%	210	72,6%	18,1%
<i>Spese e consulenze legali</i>	49	10,6%	3	0,9%	>100,0%
<i>Consulenze fiscali, amministrative e commerciali</i>	11	2,4%	5	1,6%	>100,0%
<i>Altre consulenze</i>	59	12,8%	12	4,2%	>100,0%
Compensi amministratori	63	13,6%	30	10,3%	>100,0%
Compensi sindaci	16	3,5%	16	5,5%	0,0%
Altri costi per servizi	15	3,2%	14	4,9%	7,1%
Totale	461	100,0%	289	100,0%	59,5%

I *costi per servizi* del Gruppo registrano un incremento del 59,5% durante gli esercizi considerati, passando da Euro 289 migliaia all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 a Euro 461 migliaia all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 per via dell'aumento del *business*.

L'incidenza percentuale dei *costi per servizi* sull'EBT all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è pari al 6,5%.

Gli stessi, al 31 dicembre 2022, afferiscono per Euro 453 migliaia ai *costi per servizi* riferiti dall'Emittente.

Per maggiori informazioni si rimanda al Capitolo 3, paragrafo 3.2, del presente Documento di Ammissione.

Costi per godimento di bene di terzi

Si riporta di seguito il dettaglio della voce *costi per godimento di bene di terzi* del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.

Costi per godimento di beni di terzi (Dati in Euro/000)	31.12.2022	%	31.12.2021	%	Var. % 2022 vs 2021
Affitti e locazioni	17	88,2%	–	n/a	n/a
Altri costi	2	11,8%	–	n/a	n/a
Totale	19	100,0%	–	n/a	n/a

I *costi di godimento di bene di terzi* risultano essere pari a Euro 19 migliaia all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, registrando un’incidenza percentuale sull’EBT dello 0,3%. Gli stessi afferiscono interamente ai *costi di godimento di bene di terzi* sostenuti dall’Emittente durante il corso dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

Per maggiori informazioni si rimanda al Capitolo 3, paragrafo 3.2, del presente Documento di Ammissione.

Costi del personale

Si riporta di seguito il dettaglio della voce *costi del personale* del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.

Costi del personale (Dati in Euro/000)	31.12.2022	%	31.12.2021	%	Var. % 2022 vs 2021
Salari e stipendi	23	68,2%	–	0,0%	n/a
Oneri sociali	9	28,0%	0	100,0%	n/a
TFR	1	3,8%	–	0,0%	n/a
Totale	33	100,0%	0	100,0%	n/a

I *costi del personale* risultano essere pari a Euro 33 migliaia all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, registrando un’incidenza percentuale sull’EBT dello 0,5%. Gli stessi afferiscono ai *costi del personale* sostenuti dall’Emittente durante il corso dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2022. Si specifica che il personale impiegato dal Gruppo è diviso in 1 dirigente e 2 impiegati.

Per maggiori informazioni si rimanda al Capitolo 3, paragrafo 3.2, del presente Documento di Ammissione.

Oneri diversi di gestione

Si riporta di seguito il dettaglio della voce *oneri diversi di gestione* del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.

Oneri diversi di gestione (Dati in Euro/000)	31.12.2022	%	31.12.2021	%	Var. % 2022 vs 2021
Imposte diverse	14	72,3%	1	27,8%	>100,0%
Multe e ammende	3	16,4%	0	8,1%	n/a
Altri oneri diversi di gestione	2	11,3%	2	64,1%	0,0%
Totale	19	100,0%	3	100,0%	>100,0%

Gli *oneri diversi di gestione* all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 risultano essere pari ad Euro 19 migliaia, registrando un incremento per Euro 16 migliaia rispetto a quelli registrati all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 (Euro 3 migliaia).

L’incidenza percentuale degli *oneri diversi di gestione* sull’EBT risulta essere dello 0,3% al 31 dicembre 2022.

Gli stessi, al 31 dicembre 2022, risultano essere composti per il 72,3% dalla voce *imposte diverse* riferite per Euro 12 migliaia al veicolo RFLTC-Inox S.r.l. controllato al 100% dall’Emittente.

Ammortamenti e svalutazioni

Si riporta di seguito il dettaglio della voce *ammortamenti e svalutazioni* del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.

Ammortamenti e svalutazioni (Dati in Euro/000)	31.12.2022	%	31.12.2021	%	Var. % 2022 vs 2021
Ammortamenti Imm.ni immateriali	14	85,3%	8	100,0%	75,0%
Ammortamenti Imm.ni materiali	2	14,7%	–	0,0%	n/a
Totale	16	100,0%	8	100,0%	100,0%

La voce *ammortamenti e svalutazioni* risulta essere pari a Euro 16 migliaia all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 e si riferiscono per Euro 14 migliaia all'*ammortamento delle immobilizzazioni immateriali* e per Euro 2 migliaia all'*ammortamento delle immobilizzazioni materiali*.

L'*ammortamento delle immobilizzazioni immateriali* e delle *immobilizzazioni materiali* afferiscono rispettivamente per Euro 11 migliaia e per Euro 2 migliaia quelli dell'Emittente.

Per maggiori informazioni si rimanda al Capitolo 3, paragrafo 3.2, del presente Documento di Ammissione.

Risultato finanziario

Si riporta di seguito il dettaglio del *risultato finanziario* del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.

Risultato finanziario (Dati in Euro/000)	31.12.2022	%	31.12.2021	%	Var. % 22 vs 21
Proventi da partecipazioni in altre imprese	7.074	102,5%	6	82,1%	>100,0%
Interessi attivi su altri crediti a breve	65	0,9%	23	324,3%	>100,0%
Proventi finanziari	7.139	103,4%	29	406,3%	>100,0%
Interessi passivi	(221)	-3,2%	–	0,0%	n/a
Altri oneri finanziari	(13)	-0,2%	(22)	-306,3%	-40,9%
Oneri finanziari	(235)	-3,4%	(22)	-306,3%	>100,0%
Totale	6.904	100,0%	7	100,0%	>100,0%

Il *risultato finanziario* presenta un'eccedenza di *proventi finanziari* rispetto agli *oneri finanziari* in entrambi gli esercizi considerati; in particolare risulta essere positivo e pari a Euro 7 migliaia e a Euro 6.904 migliaia rispettivamente agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2022.

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, il Gruppo, registra proventi finanziari per Euro 7.139 migliaia di cui Euro 7.074 migliaia relativi alla voce *proventi da partecipazioni in altre imprese* afferenti ad acconti su dividendi incassati dal veicolo RFLTC1 S.r.l. relativi alla propria partecipata al 9,8% Elettra One che, al 31 dicembre 2022, è posta in liquidazione.

La voce *interessi passivi* afferisce a interessi passivi pagati dall'Emittente riguardanti gli interessi pagati su debiti obbligazionari e gli interessi pagati su mutui.

Per maggiori informazioni sui prestiti obbligazionari in essere si rimanda al Capitolo 3, paragrafo 3.2, del presente Documento di Ammissione.

Rettifiche di valore delle attività finanziarie

Si riporta di seguito il dettaglio della voce *rettifiche di valore delle attività finanziarie* del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.

Rettifiche di valore di attività Finanziarie (Dati in Euro/000)	31.12.2022	%	31.12.2021	%	Var. % 2022 vs 2021
Rivalutazione partecipazione	703	100,0%	577	100,0%	21,8%
Totale	703	100,0%	577	100,0%	21,8%

Le *rettifiche di valore di attività finanziarie* risultano essere pari a Euro 703 migliaia all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, registrando un incremento del 21,8% rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 (Euro 577 migliaia).

Le stesse, al 31 dicembre 2022, afferiscono per:

- Euro 578 migliaia alla rivalutazione della società partecipata Expo Inox;
- Euro 125 migliaia alla rivalutazione della società partecipata Tesi.

Si specifica che entrambe le società sono valutate con il metodo del patrimonio netto.

3.6 DATI PATRIMONIALI E FINANZIARI CONSOLIDATI SELEZIONATI DEL GRUPPO RELATIVI AGLI ESERCIZI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2022 E AL 31 DICEMBRE 2021.

Si riporta di seguito lo schema riclassificato per fonti e impieghi dello stato patrimoniale del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.

Stato Patrimoniale Riclassificato (Dati in Euro/000)	31.12.2022	% (*)	31.12.2021	% (*)	Var. % 2022 vs 2021
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	0,0%	100	0,8%	-100,0%
Immobilizzazioni immateriali	219	1,5%	28	0,2%	>100,0%
Immobilizzazioni materiali	24	0,2%	-	0,0%	n/a
Immobilizzazioni finanziarie	14.484	99,3%	11.529	93,3%	25,6%
Capitale Immobilizzato (**)	14.728	101,0%	11.557	93,5%	27,4%
Crediti commerciali	46	0,3%	16	0,1%	>100,0%
Debiti commerciali	(439)	-3,0%	(249)	-2,0%	76,3%
Capitale Circolante Commerciale	(393)	-2,7%	(233)	-1,9%	68,7%
Altre attività correnti	28	0,2%	867	7,0%	-96,8%
Altre passività correnti	(38)	-0,3%	(6)	0,0%	>100,0%
Crediti e debiti tributari netti	193	1,3%	72	0,6%	>100,0%
Ratei e risconti netti	73	0,5%	(0)	0,0%	n/a
Capitale Circolante Netto (***)	(138)	-0,9%	700	5,7%	<-100,0%
Fondo per rischi ed oneri	-	0,0%	-	0,0%	n/a
Fondo TFR	(1)	0,0%	-	0,0%	n/a
Capitale Investito Netto (Impieghi)	14.589	100,0%	12.357	100,0%	18,1%
Debiti finanziari	4.002	27,4%	-	0,0%	n/a
Obbligazioni	7.490	51,3%	-	0,0%	n/a
Altri titoli finanziari	(4.562)	-31,3%	-	0,0%	n/a
Disponibilità liquide	(16.127)	-110,5%	(4.351)	-35,2%	>100,0%
Indebitamento Finanziario Netto (****)	(9.198)	-63,0%	(4.351)	-35,2%	>100,0%
Capitale sociale	14.463	99,1%	14.463	117,0%	0,0%
Riserva da sovrapprezzo azioni	1.668	11,4%	1.668	13,5%	0,0%
Riserva legale	78	0,5%	1	0,0%	>100,0%
Utili indivisi controllate e altre riserve	(338)	-2,3%	96	0,8%	<-100,0%
Altre riserve	861	5,9%	16	0,1%	>100,0%
Risultato d'esercizio	7.055	48,4%	315	2,5%	>100,0%
Patrimonio Netto di Gruppo	23.787	163,0%	16.558	134,0%	43,7%

Capitale e riserve di terzi	–	0,0%	150	1,2%	-100,0%
Utile (perdita) di terzi	–	0,0%	0	0,0%	n/a
Patrimonio Netto di Terzi	–	0,0%	150	1,2%	-100,0%
Totale Fonti	14.589	100,0%	12.357	100,0%	18,1%

(*) Incidenza percentuale sulla voce “Capitale Investito Netto”.

(**) Il “Capitale Immobilizzato” è calcolato come la sommatoria delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

(***) Il “Capitale Circolante Netto” è calcolato come la sommatoria delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei debiti commerciali, delle altre attività correnti, delle altre passività correnti, dei crediti e debiti tributari e dei ratei e risconti netti. Il “Capitale Circolante Netto” non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dal Gruppo potrebbe non essere comparabile con quello determinato da queste ultime.

(****) Il “Capitale Investito Netto” è calcolato come la sommatoria di “Capitale Immobilizzato”, “Capitale Circolante Netto” e “Passività non correnti” (che includono Fondi rischi e oneri, al cui interno è presente anche la fiscalità differita e anticipata, e Fondo TFR). Il “Capitale investito netto” non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dal Gruppo potrebbe non essere comparabile con quello determinato da queste ultime.

(*****) Si precisa che l’“Indebitamento Finanziario Netto” è calcolato come somma (i) delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, (ii) dei Crediti Finanziari a breve e (iii) delle passività finanziarie ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli “Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto” (ESMA32-382-1138), pubblicati dall’ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Si riporta di seguito il dettaglio dei *crediti verso soci per versamenti ancora dovuti* del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	31.12.2022	%	31.12.2021	%	Var. %
(Dati in Euro/000)					2022 vs 2021
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	–	n/a	100	100,0%	-100,0%
Totale	–	n/a	100	100,0%	-100,0%

I *crediti verso soci per versamenti ancora dovuti* pari a Euro 100 migliaia afferiscono al valore residuale non ancora incassato dall’Emittente riguardante l’aumento di capitale sottoscritto durante l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2021. Tale credito è stato incassato durante il corso dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

Capitale Immobilizzato

Di seguito si riporta il dettaglio del *Capitale immobilizzato* del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.

Capitale Immobilizzato	31.12.2022	%	31.12.2021	%	Var. %
(Dati in Euro/000)					2022 vs 2021
Immobilizzazioni immateriali	219	1,5%	28	0,2%	>100,0%
Immobilizzazioni materiali	24	0,2%	–	0,0%	n/a
Immobilizzazioni finanziarie	14.484	98,3%	11.529	99,8%	25,6%
Totale	14.728	100,0%	11.557	100,0%	27,4%

Il *Capitale Immobilizzato* risulta essere pari a Euro 14.728 migliaia all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, registrando un incremento del 27,4% rispetto a quello registrato all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 (Euro 11.557 migliaia). Lo stesso, in entrambi gli esercizi considerati, risulta essere composto principalmente dalle *immobilizzazioni finanziarie* le quali presentano un’incidenza percentuale del 98,3% e del 99,8%, rispettivamente all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 e all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, sul totale del *Capitale Immobilizzato*.

Si riportano di seguito le principali variazioni registrate dalle singole voci del “Capitale Immobilizzato”.

Di seguito si riporta il dettaglio delle *immobilizzazioni immateriali* del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.

Immobilizzazioni immateriali (Dati in Euro/000)	31.12.2022	%	31.12.2021	%	Var. % 2022 vs 2021
Immobilizzazioni in corso e acconti	168	76,8%	–	0,0%	n/a
Costi di impianto e di ampliamento	17	7,9%	26	91,5%	-34,6%
Costi di sviluppo	2	0,8%	2	8,5%	0,0%
Altre	32	14,5%	–	0,0%	n/a
Totale	219	100,0%	28	100,0%	>100,0%

Le *immobilizzazioni immateriali*, nel biennio in esame, passano da Euro 28 migliaia all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 a Euro 219 migliaia all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022. Le stesse, al 31 dicembre 2022, risultano essere composte principalmente dalla voce *Immobilizzazioni in corso e acconti* per Euro 168 migliaia e dalla voce *costi di impianto e ampliamento* per Euro 17 migliaia. Le stesse afferiscono rispettivamente a costi sostenuti dal Gruppo relative alla costituzione dei veicoli rientranti nel perimetro di consolidamento e dai costi di consulenza relativi alle attività del processo di quotazione presso l'Euronext Growth Milan. Le *altre immobilizzazioni*, pari a Euro 32 migliaia al 31 dicembre 2022, afferiscono ad opere di miglorie su beni di terzi.

Le *immobilizzazioni materiali* risultano essere pari a Euro 24 migliaia all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022. Le stesse afferiscono alle *immobilizzazioni materiali* dell'Emittente per i quali dettagli si rimanda al Capitolo 3, paragrafo 3.2, del presente Documento di Ammissione.

Di seguito si riporta il dettaglio delle *immobilizzazioni finanziarie* del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.

Immobilizzazioni finanziarie (Dati in Euro/000)	31.12.2022	%	31.12.2021	%	Var. % 2022 vs 2021
Partecipazioni in imprese collegate	12.068	83,3%	4.100	35,6%	>100,0%
Partecipazioni in altre imprese	2.416	16,7%	6.170	53,5%	-60,8%
Crediti immobilizzati	–	0,0%	1.259	10,9%	-100,0%
Totale	14.484	100,0%	11.529	100,0%	25,6%

Le *immobilizzazioni finanziarie*, negli esercizi considerati, registrano un incremento positivo del 25,6% passando da Euro 11.529 migliaia all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 a Euro 14.484 migliaia all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022. Le stesse, al 31 dicembre 2022, risultano composte da *partecipazioni in imprese collegate* per Euro 12.068 migliaia e da *partecipazioni in altre imprese* per Euro 2.416 migliaia.

Di seguito si riporta il dettaglio delle *partecipazioni* del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.

Partecipazioni (Dati in Euro/000)	31.12.2022	31.12.2021
<i>Convergenza S.p.A.</i>	1.070	1.070
<i>Solid World</i>	1.050	–
<i>Elettra One</i>	296	5.100
Partecipazioni in altre imprese*	2.416	6.170
<i>Tesi</i>	5.416	4.100
<i>Expo Inox</i>	6.652	–
Partecipazioni in imprese collegate*	12.068	4.100
Totale	14.484	10.270

*Si specifica che le partecipazioni in altre imprese sono controllate dal Gruppo per una quota inferiore al 20% del capitale sociale mentre le partecipazioni in imprese collegate sono controllate dal Gruppo per una quota pari al 20% del capitale sociale.

Le partecipazioni *in altre imprese*, pari a Euro 2.416 migliaia all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, afferiscono per:

- Euro 1.070 migliaia alla società Convergenze, una *multi utility* attiva in Italia da oltre 15 anni nella fornitura di servizi internet e voce e dal 2015 di energia e gas naturale. La società partecipata ha un patrimonio netto complessivo pari a Euro 5.161 migliaia ed è posseduta per una quota pari al 9,8% del capitale sociale dal Gruppo;
- Euro 1.050 migliaia alla società Solid World Group, Gruppo composto da dieci società operanti nel settore delle tecnologie 3D lungo l'intero processo digitale aiutando a progettare e fabbricare prodotti in modo più efficiente in ottica di Industry 4.0. La società partecipata ha un patrimonio netto complessivo pari ad Euro 8.650 migliaia ed è posseduta per una quota pari al 6,1% del capitale sociale dal Gruppo;
- Euro 296 migliaia alla società Elettra One, veicolo mediante il quale è stata acquisita la partecipazione nella società MaticMind. Il veicolo ha un patrimonio netto complessivo pari ad Euro 2.000 migliaia ed è posseduta per una quota pari al 9,80% del capitale sociale dal Gruppo.

Si specifica che le *altre imprese* sono valutate e consolidate con il metodo del costo.

Le *partecipazioni in imprese collegate*, pari ad Euro 12.068 migliaia all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, afferiscono per:

- Euro 5.416 migliaia alla società Tesi situata in provincia di Salerno e attiva da oltre 45 anni nel settore delle costruzioni meccaniche Tier-2 per il settore aerospaziale. La società collegata ha un patrimonio netto complessivo pari ad Euro 25.282 migliaia ed è posseduta per una quota pari al 20% del capitale sociale dal Gruppo;
- Euro 6.652 migliaia alla società Expo Inox, *holding* industriale a capo dell'omonimo Gruppo, è un operatore europeo attivo nella ricerca, progettazione, sviluppo e commercializzazione di lavorati in acciaio inox. La società collegata ha un patrimonio netto complessivo pari a Euro 23.037 migliaia ed è posseduta per una quota pari al 20% del capitale sociale dal Gruppo.

Si specifica che le *imprese collegate* sono valutate e consolidate con il metodo del patrimonio netto.

Per maggiori informazioni riguardanti le "Immobilizzazioni Finanziarie", si rimanda al capitolo 3 paragrafo 3.3 del presente Documento di Ammissione.

Capitale Circolante Commerciale

Di seguito si riporta il dettaglio del *Capitale Circolante Commerciale* del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.

Capitale Circolante Commerciale (Dati in Euro/000)	31.12.2022	%	31.12.2021	%	Var. % 2022 vs 2021
Rimanenze	–	0,0%	–	0,0%	n/a
Crediti commerciali	46	-11,7%	16	-7,0%	>100,0%
Debiti commerciali	(439)	111,7%	(249)	107,0%	76,3%
Totale	(393)	100,0%	(233)	100,0%	68,7%

Il *Capitale Circolante Commerciale*, negli esercizi considerati, subisce un incremento negativo del 68,7% passando da Euro 233 migliaia, all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, a Euro 393 migliaia all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022. Nello specifico, il *Capitale Circolante Commerciale* è influenzato dai *crediti commerciali*, i quali passano da Euro 16 migliaia al 31 dicembre 2021 a Euro 46 migliaia all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 e dalla variazione dei *debiti commerciali* i quali passando da Euro 249 migliaia al 31 dicembre 2021 a Euro 439 migliaia al 31 dicembre 2022.

Si riportano di seguito le principali variazioni registrate dalle singole voci del *Capitale Circolante Commerciale*.

Di seguito si riporta il dettaglio dei *crediti commerciali* del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.

Crediti commerciali (Dati in Euro/000)	31.12.2022	%	31.12.2021	%	Var. % 2022 vs 2021
Fatture emesse	46	100,0%	16	100,0%	>100,0%
Totale	46	100,0%	16	100,0%	>100,0%

I *crediti commerciali* risultano essere pari a Euro 46 migliaia all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, registrando un incremento pari a Euro 30 migliaia rispetto a quelli registrati al 31 dicembre 2021 (Euro 16 migliaia). Gli stessi afferiscono complessivamente ai "Crediti commerciali" dell'Emittente.

Per maggiori dettagli si rimanda al Capitolo 3, paragrafo 3.3, del presente Documento di Ammissione.

Di seguito si riporta il dettaglio dei *debiti commerciali* del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.

Debiti commerciali (Dati in Euro/000)	31.12.2022	%	31.12.2021	%	Var. % 2022 vs 2021
Fatture ricevute	439	100,0%	249	100,0%	76,3%
<i>Emittente</i>	276	62,8%	237	95,1%	16,5%
<i>RFLTC1 S.r.l.</i>	85	19,3%	2	0,8%	>100,0%
<i>RFLTC Inox S.r.l. (già RFLTC-Zoo S.r.l.)</i>	75	17,1%	1	0,4%	>100,0%
<i>G&RP Consulting S.r.l.</i>	2	0,5%	3	1,2%	-33,3%
<i>RFLTC S.r.l.</i>	1	0,5%	4	1,6%	-50,0%
<i>Integrae Zoo S.r.l.</i>	-	0,0%	2	0,8%	-100,0%
Totale	439	100,0%	249	100,0%	76,3%

I *debiti commerciali* risultano essere pari a Euro 439 migliaia all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, registrando un incremento del 76,3% rispetto a quelli registrati al 31 dicembre 2021 (Euro 249 migliaia).

Per maggiori informazioni riguardanti i *debiti commerciali* dell'Emittente si rimanda al Capitolo 3, paragrafo 3.3, del presente Documento di Ammissione.

Capitale Circolante Netto

Di seguito si riporta il dettaglio del *Capitale Circolante Netto* del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.

Capitale Circolante Netto (Dati in Euro/000)	31.12.2022	%	31.12.2021	%	Var. % 2022 vs 2021
Capitale circolante commerciale	(393)	285,6%	(233)	-33,3%	68,7%
Altre attività correnti	28	-20,1%	867	123,9%	-96,8%
Altre passività correnti	(38)	27,8%	(6)	-0,9%	>100,0%
Crediti e debiti tributari	193	-140,0%	72	10,3%	>100,0%
Ratei e risconti netti	73	-53,3%	(0)	0,0%	n/a
Totale CCN	(138)	100,0%	700	100,0%	<-100,0%

Il *Capitale Circolante Netto* risulta essere negativo e pari a Euro 138 migliaia all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, registrando un decremento sostanziale rispetto a quello registrato all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 (positivo e pari a Euro 700 migliaia).

Tale decremento, durante gli esercizi considerati, è influenzato principalmente dalla riduzione delle *altre attività correnti* le quali passano da Euro 867 migliaia al 31 dicembre 2021 a Euro 28 migliaia al 31 dicembre 2022 oltre che dall'incremento negativo del *Capitale circolante commerciale*.

Per maggiori dettagli sulle voci *altre attività correnti*, *altre passività correnti* e *ratei e risconti netti*, essendo le stesse riferite ai dati unicamente dell'Emittente, si rimanda al Capitolo 3, paragrafo 3.3, del presente Documento di Ammissione.

Di seguito si riporta il dettaglio dei *crediti e debiti tributari netti* del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.

Crediti e debiti tributari netti (Dati in Euro/000)	31.12.2022	%	31.12.2021	%	Var. % 2022 vs 2021
IVA	212	110,2%	71	98,3%	>100,0%
IRES e IRAP	8	4,0%	7	10,0%	14,3%
Crediti verso erario per ritenute subite	–	0,0%	0	0,0%	n/a
Crediti tributari	220	114,1%	78	108,4%	>100,0%
Ritenute	(27)	-14,1%	(6)	-8,4%	>100,0%
Debiti tributari	(27)	-14,1%	(6)	-8,4%	>100,0%
Totale	193	100,0%	72	100,0%	>100,0%

I *crediti e debiti tributari netti* risultano essere positivi e pari a Euro 193 migliaia all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, registrando un incremento di Euro 121 migliaia rispetto a quelli chiusi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 (Euro 72 migliaia).

I *crediti tributari* sono pari ad Euro 220 migliaia all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, registrando un incremento di Euro 142 migliaia rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 (Euro 78 migliaia). Gli stessi, in entrambi gli esercizi considerati, sono composti principalmente dai *crediti IVA* i quali registrano un'incidenza percentuale del 98,3% e del 110,2% sul totale rispettivamente agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2022.

I *debiti tributari* sono pari a Euro 27 migliaia all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, registrando un incremento pari ad Euro 21 migliaia rispetto a quelli riferiti al 31 dicembre 2021 (Euro 6 migliaia). Gli stessi, al 31 dicembre 2022, sono riferiti a debiti verso l'erario per ritenute.

Patrimonio netto

Di seguito si riporta il dettaglio del *Patrimonio netto* del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.

Patrimonio Netto (Dati in Euro/000)	31.12.2022	%	31.12.2021	%	Var. % 2022 vs 2021
Capitale sociale	14.463	60,8%	14.463	87,3%	0,0%
Riserva legale	78	0,3%	1	0,0%	>100,0%
Riserva da sovrapprezzo azioni	1.668	7,0%	1.668	10,1%	0,0%
Utili indivisi controllate e altre riserve	(338)	-1,4%	96	0,6%	<-100,0%
Altre riserve	861	3,6%	16	0,1%	>100,0%
Risultato d'esercizio	7.055	29,7%	315	1,9%	>100,0%
Totale	23.787	100,0%	16.558	100,0%	43,7%

Il *Patrimonio netto* del Gruppo risulta essere pari a Euro 23.787 migliaia all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 registrando un incremento del 43,7% rispetto a quello registrato all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 (Euro 16.558 migliaia). Lo stesso è influenzato principalmente dal risultato di esercizio del Gruppo stesso che risulta essere pari ad Euro 7.055 migliaia al 31 dicembre 2022.

Per maggiori informazioni si rimanda al capitolo 3, paragrafo 3.3, del presente Documento di Ammissione.

Indebitamento Finanziario Netto

Si riporta di seguito il dettaglio dell'*Indebitamento Finanziario Netto* del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.

Indebitamento finanziario netto		31.12.2022	31.12.2021	Var. %
(Dati in Euro/000)				2022 vs 2021
A.	Disponibilità liquide	16.127	4.351	>100,0%
B.	Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	–	–	n/a
C.	Altre attività finanziarie correnti	4.562	–	n/a
D.	Liquidità (A) + (B) + (C)	20.690	4.351	>100,0%
E.	Debito finanziario corrente	2.992	–	n/a
F.	Parte corrente dell'indebitamento non corrente	283	–	n/a
G.	Indebitamento finanziario corrente (E) + (F)	3.276	–	n/a
H.	Indebitamento finanziario corrente netto (G) - (D)	(17.414)	(4.351)	>100,0%
I.	Debito finanziario non corrente	3.717	–	n/a
J.	Strumenti di debito	4.500	–	n/a
K.	Debiti commerciali e altri debiti non correnti	–	–	n/a
L.	Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	8.217	–	n/a
M.	Totale indebitamento finanziario (H) + (L)	(9.198)	(4.351)	>100,0%

L'*Indebitamento Finanziario Netto* del Gruppo, all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, evidenzia un'eccedenza di liquidità netta di Euro 9.198 migliaia, derivante da liquidità per Euro 20.690 migliaia rispetto al totale dei debiti finanziari correnti e non correnti pari a Euro 11.492 migliaia.

La voce "**A. Disponibilità liquide**" dell'*Indebitamento Finanziario Netto* è riferita alle *disponibilità liquide* del Gruppo le quali risultano essere pari ad Euro 16.127 migliaia all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022. Le stesse risultano essere così suddivise:

- Euro 8.838 migliaia relative alle disponibilità liquide dell'Emittente;
- Euro 6.759 migliaia relative alle disponibilità liquide del veicolo RFLTC1 S.r.l.;
- Euro 452 migliaia relative alle disponibilità liquide del veicolo RFLTC S.r.l.;
- Euro 63 migliaia relative alle disponibilità liquide del veicolo RFLTC-Inox S.r.l.;
- Euro 15 migliaia relative alle disponibilità liquide del veicolo G&RP Consulting S.r.l..

Tutte le altre voci che compongono l'*Indebitamento Finanziario Netto* del Gruppo afferiscono all'Emittente.

Per maggiori dettagli sull'*Indebitamento Finanziario Netto* si rimanda al capitolo 3, paragrafo 3.3, del presente Documento di Ammissione.

3.7 RENDICONTO FINANZIARIO DEL GRUPPO PER GLI ESERCIZI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2022 E AL 31 DICEMBRE 2021

Si riporta di seguito il *Rendiconto finanziario* del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.

Rendiconto Finanziario (Metodo Indiretto)	31.12.2022	31.12.2021
(Dati in Euro/000)		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	7.055	315

	Imposte sul reddito	84	–
	Interessi passivi/(attivi)	(6.904)	(7)
1)	Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	235	308
	<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
	Accantonamenti ai fondi	1	–
	Ammortamenti delle immobilizzazioni	16	8
	Totale rett. per el. non mon. che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	18	8
2)	Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	252	315
	<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
	Decremento/(Incremento) delle rimanenze	–	–
	Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(30)	(16)
	Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	190	238
	Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti netti	(73)	(0)
	Decremento/ (Incremento) dei crediti e debiti tributari netti	(121)	(54)
	Decremento/(Incremento) altre passività correnti	32	(5)
	Decremento/(Incremento) altre attività correnti	839	(867)
	Totale variazioni del capitale circolante netto	837	(704)
3)	Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.090	(388)
	<i>Altre rettifiche</i>		
	Interessi incassati/(pagati)	6.904	7
	(Imposte sul reddito pagate)	(84)	–
	Totale altre rettifiche	6.820	7
A)	Flusso finanziario dell'attività operativa	7.910	(381)
B)	Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
	<i>Immobilizzazioni materiali</i>	(27)	–
	(Investimenti)	(27)	–
	Disinvestimenti	–	–
	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	(205)	(25)
	(Investimenti)	(205)	(25)
	Disinvestimenti	–	–
	<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	(2.955)	(5.274)
	(Investimenti)	(10.023)	(7.106)
	Disinvestimenti	7.068	1.832
	<i>Attività Finanziarie non immobilizzate</i>	(4.562)	–
	(Investimenti)	(4.562)	–
	Disinvestimenti	–	–
B)	Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento	(7.750)	(5.298)
C)	Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
	<i>Mezzi di terzi</i>		
	Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	4.002	–
	Accensione finanziamenti	7.490	–
	Rimborso finanziamenti	–	(1.480)
	<i>Mezzi propri</i>		
	Aumento di capitale a pagamento	24	10.268
	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	100	(100)
	(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	–	–
C)	Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	11.616	8.688
	Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	11.776	3.008

Disponibilità liquide a inizio esercizio	4.351	1.343
Disponibilità liquide a fine esercizio	16.127	4.351

Di seguito si riportano i dettagli sulle principali voci del *Rendiconto Finanziario*:

- il *flusso finanziario derivante dall'attività operativa* risulta essere pari a Euro 7.910 migliaia. Lo stesso è influenzato positivamente dal "risultato finanziario" il quale risulta essere positivo e pari a Euro 6.904 migliaia al 31 dicembre 2022 registrando un netto incremento rispetto a quello registrato al 31 dicembre 2021 (Euro 7 migliaia); tale incremento è dovuto principalmente ad acconti su dividendi incassati dalla società RFLTC1 S.r.l. derivanti dalla messa in liquidazione della società Elettra One Oltre alla variazione positiva del "Risultato finanziario" si evidenzia anche una variazione positiva del "Capitale Circolante Netto", il quale passa da essere negativo e pari a Euro 704 migliaia all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 a essere positivo e pari ad Euro 837 migliaia all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022; tale incremento è influenzato dall'incasso dei dividendi deliberati dall'assemblea degli azionisti della società Tesi in data 13 dicembre 2022;
- il *flusso finanziario derivante dall'attività di investimento* risulta essere negativo (per eccedenza di investimenti) e pari a Euro 7.750 migliaia all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022. Lo stesso è influenzato da un andamento crescente degli investimenti effettuati nel "Capitale immobilizzato" oltre che ad investimenti finanziari a breve termine eseguiti e pari a Euro 4.562 migliaia al 31 dicembre 2022. Si specifica che gli investimenti effettuati nel "Capitale immobilizzato", in entrambi i periodi considerati, attengono principalmente alle immobilizzazioni finanziarie le quali afferiscono maggiormente all'incremento di acquisizioni di imprese collegate. Per maggiori informazioni sugli investimenti effettuati dal Gruppo si rimanda al paragrafo 6.5 del capitolo 6 del presente Documento di Ammissione;
- il *flusso finanziario derivante dall'attività di finanziamento* risulta essere ad 11.616 migliaia all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022. Lo stesso è influenzato principalmente da due prestiti obbligazionari e dall'accensione di due finanziamenti deliberati dall'Emittente. Per maggiori informazioni su tali prestiti obbligazionari e finanziamenti, si rimanda al paragrafo 3.2 del presente Documento di Ammissione.

Indicatori alternativi di *performance*

Si riportano di seguito i principali indicatori patrimoniali utilizzati per il monitoraggio dell'andamento finanziario del Gruppo e dell'Emittente al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021. Poiché la composizione di questi indicatori non è regolamentata dai Principi Contabili Italiani, il Gruppo ritiene che le informazioni finanziarie riportate nella tabella sottostante siano un ulteriore parametro per tenere monitorate le *performance* del Gruppo, in quanto permettono di monitorare più analiticamente l'andamento economico e finanziario della stessa.

Indicatori patrimoniali Consolidato

Indicatori Alternativi di Performance (Dati in Euro/000)	31.12.2022	31.12.2021	Var. % 2022 vs 2021
Capitale Immobilizzato	14.728	11.557	27,4%
<i>Capitale Immobilizzato / Totale Fonti</i>	>100%	94%	n/a
Capitale Circolante Commerciale	(393)	(233)	68,7%
<i>Capitale Circolante Commerciale / Totale Fonti</i>	-2,70%	-1,89%	n/a
Capitale Circolante Netto	(138)	700	<-100,0%
<i>Capitale Circolante Netto / Totale Fonti</i>	-0,94%	5,66%	n/a
Capitale Investito Netto	14.589	12.357	18,1%
Indebitamento Finanziario Netto	-9.198	-4.351	>100,0%
<i>Indebitamento Finanziario Netto / Totale Fonti</i>	-63,0%	-35,2%	n/a

Il *Capitale Immobilizzato* è calcolato come la sommatoria delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Il *Capitale Circolante Commerciale* è calcolato come la sommatoria dei crediti commerciali, dei debiti commerciali e delle rimanenze.

Il *Capitale Circolante Netto* è calcolato come la sommatoria del *Capitale Circolante Commerciale*, delle altre attività correnti, delle altre passività correnti, dei crediti e debiti tributari netti e dei ratei e risconti netti.

Il *Capitale investito netto* è calcolato come la sommatoria del *Capitale Immobilizzato*, del *Capitale Circolante Commerciale*, del *Capitale Circolante Netto*, dei *Fondi rischi e oneri* e del *Fondo TFR*.

L'*Indebitamento Finanziario Netto* è calcolato come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle passività finanziarie non correnti, ed è stata determinata in conformità a quanto stabilito negli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (ESMA32-382-1138) pubblicati dall'ESMA (*European Securities and Markets Authority* o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

Tali Indicatori Alternativi di *Performance* non sono identificati come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre Società e, pertanto, il saldo ottenuto dal Gruppo potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

Indicatori patrimoniali Emittente

Indicatori Alternativi di Performance (Dati in Euro/000)	31.12.2022	31.12.2021	Var. % 22 vs 21
Capitale Immobilizzato	14.507	12.990	11,7%
<i>Capitale Immobilizzato / Totale Fonti</i>	<i>99,7%</i>	<i>94,0%</i>	<i>0,0%</i>
Capitale Circolante Commerciale	(186)	(179)	3,9%
<i>Capitale Circolante Commerciale / Totale Fonti</i>	<i>-1,3%</i>	<i>-1%</i>	<i>n/a</i>
Capitale Circolante Netto	47	730	-93,6%
<i>Capitale Circolante Netto / Totale Fonti</i>	<i>0,3%</i>	<i>5,3%</i>	<i>n/a</i>
Capitale Investito Netto	14.553	13.821	5,3%
Indebitamento Finanziario Netto	-1.908	-3.864	-50,6%
<i>Indebitamento Finanziario Netto / Totale Fonti</i>	<i>-13,1%</i>	<i>-28,0%</i>	<i>n/a</i>

Il *Capitale Immobilizzato* è calcolato come la sommatoria delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Il *Capitale Circolante Commerciale* è calcolato come la sommatoria dei crediti commerciali, dei debiti commerciali e delle rimanenze.

Il *Capitale Circolante Netto* è calcolato come la sommatoria del *Capitale Circolante Commerciale*, delle altre attività correnti, delle altre passività correnti, dei crediti e debiti tributari netti e dei ratei e risconti netti.

Il *Capitale investito netto* è calcolato come la sommatoria del *Capitale Immobilizzato*, del *Capitale Circolante Commerciale*, del *Capitale Circolante Netto*, dei *Fondi rischi e oneri* e del *Fondo TFR*.

L'*Indebitamento Finanziario Netto* è calcolato come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle passività finanziarie non correnti, ed è stata determinata in conformità a quanto stabilito negli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (ESMA32-382-

1138) pubblicati dall'ESMA (*European Securities and Markets Authority* o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

Il *patrimonio netto per azione* indica il rapporto fra il patrimonio netto al 31 dicembre 2022 e le azioni in circolazione dell'Emittente.

Tali Indicatori Alternativi di *Performance* non sono identificati come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre Società e, pertanto, il saldo ottenuto dal Gruppo potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

3.8 INFORMAZIONI FINANZIARIE CONSOLIDATE PRO-FORMA AL 31 DICEMBRE 2022

Le informazioni finanziarie consolidate pro-forma al 31 dicembre 2022 sono state predisposte con l'obiettivo di rappresentare retroattivamente gli effetti contabili delle seguenti operazioni straordinarie:

- costituzione della società Rail Fish, in data 2 febbraio 2023, con capitale sociale pari ad Euro 10 migliaia e detenuta per il 100% del Capitale Sociale dall'Emittente;
- operazione di acquisizione del 100% del Capitale Sociale della società Movinter, avvenuta in data 20 aprile 2023 dal veicolo Rail Fish per Euro 11.500 migliaia;
- operazione di scissione del ramo immobiliare di Movinter a favore della società beneficiaria Savi Immobiliare S.r.l. con atto di scissione del 2 marzo 2023;
- operazione di cessione del 4% delle quote della società Rail Fish avvenuta in data 11 maggio 2023.

Le informazioni finanziarie consolidate pro-forma sono state predisposte secondo i seguenti criteri:

- decorrenza degli effetti patrimoniali dal 31 dicembre 2022, per quanto attiene alla redazione dello stato patrimoniale consolidato pro-forma;
- decorrenza degli effetti economici dal 1° gennaio 2022, per quanto attiene alla redazione del conto economico consolidato pro-forma;
- conseguentemente, in considerazione delle diverse finalità delle informazioni finanziarie consolidate pro-forma rispetto a quelli di un normale bilancio, e poiché gli effetti sono calcolati in modo diverso con riferimento allo stato patrimoniale ed al conto economico, i prospetti pro-forma devono essere letti ed interpretati separatamente senza cercare collegamenti o corrispondenze contabili tra i due documenti.

Inoltre, le informazioni finanziarie consolidate pro-forma al 31 dicembre 2022, sono state predisposte partendo dai seguenti dati storici:

- atto costitutivo di Rail Fish S.r.l.;
- atto di acquisizione del 100% delle quote di Movinter da parte di Rail Fish S.r.l.;
- atto di scissione del comparto immobiliare di Movinter;
- atto di cessione del 4% delle quote di Rail Fish S.r.l.;
- bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022 di Movinter approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 27 marzo 2023 e sottoposto a revisione contabile su base volontaria da parte della Società di Revisione BDO Italia S.p.A. che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 3 aprile 2023;
- bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 del Gruppo RedFish LongTerm Capital (di seguito "RFLTC", "Capogruppo" o "Emittente"), redatto secondo i Principi Contabili Italiani e approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 28 marzo 2023 e sottoposto a revisione contabile su base volontaria da

parte della Società di Revisione BDO Italia S.p.A. che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 13 aprile 2023.

Criteria generali di redazione

Le informazioni finanziarie consolidate pro-forma sono ottenute apportando ai dati consuntivi appropriate rettifiche pro-forma per riflettere retroattivamente gli effetti di operazioni straordinarie verificatesi in data successiva.

I dati pro-forma sono stati predisposti sulla base dei principi di redazione contenuti nella Comunicazione Consob DEM/1052803 del 5 luglio 2001 al fine di riflettere retroattivamente le operazioni descritte precedentemente e del Regolamento Delegato (UE) 2019/980.

In particolare, i dati pro-forma sono stati predisposti in base alla decorrenza degli effetti patrimoniali dalla fine del periodo oggetto di presentazione per quanto attiene alla redazione dello stato patrimoniale pro-forma.

Principi contabili

Le informazioni finanziarie consolidate pro-forma sono state predisposte in conformità ai Principi Contabili Nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità e utilizzati dalla Società per la predisposizione del proprio bilancio.

Le informazioni pro-forma sono state predisposte al fine di simulare gli effetti delle elencate operazioni societarie, come se le stesse fossero virtualmente avvenute alla data di riferimento del bilancio pro-forma.

Le rettifiche pro-forma sono calcolate in base alla regola generale che, con riferimento al conto economico, assume che le operazioni straordinarie siano avvenute all'inizio del periodo cui si riferisce il conto economico stesso.

Tali informazioni non sono tuttavia da ritenersi necessariamente rappresentative dei risultati che si sarebbero ottenuti qualora le operazioni considerate nella redazione dei dati pro-forma fossero realmente avvenute nel periodo preso a riferimento.

Limiti insiti nelle informazioni finanziarie pro-forma

Poiché i prospetti consolidati pro-forma comportano la rettifica di dati consuntivi per riflettere retroattivamente gli effetti di una operazione successiva (da eseguire al momento in cui vengono redatti gli attuali pro-forma), è evidente che, nonostante il rispetto dei criteri generali menzionati in precedenza, vi siano dei limiti connessi alla natura stessa dei dati pro-forma.

Trattandosi di rappresentazioni costruite su ipotesi di base (simulazioni o rappresentazioni virtuali), qualora tali operazioni si fossero realmente realizzate alla data di riferimento dei dati pro-forma e non alle date effettive, non necessariamente i dati consuntivi sarebbero stati uguali a quelli pro-forma.

Indipendentemente dalla disponibilità dei dati e dal rispetto delle altre condizioni indicate in precedenza, va rilevato che il grado di attendibilità dei dati pro-forma è influenzato anche dalla natura delle operazioni straordinarie e dalla lunghezza dell'arco di tempo intercorrente tra l'epoca di effettuazione delle stesse e la data o il periodo cui si riferiscono i dati pro-forma.

Ai sensi dell'Allegato 20 del Regolamento Delegato (UE) 2019/979, si ritiene che tutte le rettifiche riflesse nei dati pro-forma avranno un effetto permanente ad eccezione di quelle indicate in calce al conto economico pro-forma e commentate nelle note esplicative.

In ultimo, si segnala che i prospetti pro-forma non intendono in alcun modo rappresentare una previsione dei futuri risultati della Società e non devono pertanto essere utilizzati in tal senso.

Conto Economico Consolidato pro-forma riclassificato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

Si riportano di seguito il conto economico consolidato pro-forma per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

	(A)	(B)		(C)	(D) = (B) + (C)		(E)	(F) = (A) + (D) + (E)
Conto Economico	31.12.2022	31.12.2022	Note	Scritture	31.12.2022	Note	Scritture	31.12.2022
(Dati in Euro/000)	Conso. RFLTC	Movinter		Scissione pro-forma	Movinter pro-forma		Consolidamento pro-forma	Consolidato pro-forma
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	80	19.957		-	19.957		-	20.037
Variazione rimanenze prodotti in corso di lavorazione, semilavorati, finiti	-	2.288		-	2.288		-	2.288
Incrementi di immobilizzazioni immateriali per lavori interni	-	187		-	187		-	187
Altri ricavi e proventi	1	120		-	120		-	120
Valore della produzione	80	22.552		-	22.552		-	22.632
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(0)	(9.302)		-	(9.302)		-	(9.302)
Costi per servizi	(461)	(4.814)	1	4	(4.811)		-	(5.271)
Costi per godimento di beni di terzi	(19)	(681)	2	(205)	(886)		-	(905)
Costi per il personale	(33)	(4.800)		-	(4.800)		-	(4.833)
Variazioni rimanenze materie prime, sussid., consumo, merci	-	304		-	304		-	304
Oneri diversi di gestione	(19)	(215)		-	(215)		-	(234)
EBITDA (*)	(452)	3.044		(201)	2.842		-	2.390
Ammortamenti e svalutazioni	(16)	(1.150)	3	363	(787)	6	(1.125)	(1.928)
EBIT (**)	(468)	1.894		162	2.056		(1.125)	463
Risultato finanziario	6.904	(286)	4	49	(237)		-	6.667
Rettifiche valore partecipazioni	703	-		-	-		-	703
EBT	7.139	1.608		211	1.819		(1.125)	7.833
Imposte	(84)	(441)	5	(59)	(500)		-	(584)
Risultato d'esercizio	7.055	1.167		152	1.319		(1.125)	7.248
Risultato d'esercizio di terzi	-	-		-	-	7	53	53
Risultato d'esercizio di Gruppo	7.055	1.167		152	1.319		(1.177)	7.196

(*) EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione dei crediti e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Italiani e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con esse comparabile.

(**) EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L'EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Italiani e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con esse comparabile.

Di seguito si riportano le note esplicative delle scritture pro-forma che hanno generato effetti sul Conto Economico Consolidato pro-forma al 31 dicembre 2022:

1. i *costi per servizi* vengono ridotti per Euro 3 migliaia per effetto dei minori premi assicurati relativi all'autovetture oggetto di trasferimento alla società beneficiaria della scissione del comparto immobiliare di Movinter;
2. i *costi per godimento beni di terzi* aumentano per Euro 205 migliaia con riferimento al canone di locazione passivo che Movinter avrebbe dovuto sostenere nei confronti della Savi Immobiliare S.r.l. per l'utilizzo dei fabbricati oggetto di scissione; in data 20 aprile 2023 infatti Movinter ha sottoscritto un contratto di locazione per gli immobili trasferiti alla Savi Immobiliare S.r.l. con canone annuo pari Euro 216 migliaia con durata a partire dal 1° aprile 2023 al 1° aprile 2029;
3. minori quote di *ammortamento* per Euro 363 migliaia come effetto del trasferimento dei fabbricati industriali oggetto dell'operazione di scissione;

4. minori *oneri finanziari* per Euro 49 migliaia a seguito del trasferimento dei contratti di mutuo oggetto dell'operazione di scissione;
5. maggiori *imposte correnti* stimate in Euro 59 migliaia correlate all'incremento registrato dall'EBT per effetto delle scritture pro-forma;
6. *ammortamento dell'avviamento* (differenza di consolidamento) di Movinter calcolato sul Patrimonio Netto della stessa al 31 marzo 2023, per il quale si prevede una vita utile residua pari a 10 anni;
7. iscrizione del *risultato di terzi* per effetto della retrodatazione degli effetti contabili della cessione del 4% delle quote di Rail Fish.

Si riportano di seguito i dettagli del conto economico consolidato pro-forma al 31 dicembre 2022.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Si riporta di seguito il dettaglio dei *ricavi delle vendite e delle prestazioni* pro-forma.

	(A)	(B)		(C)	(D) = (B) + (C)	(E)	(F) = (A) + (D) + (E)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	31.12.2022	31.12.2022	Note	Scritture Scissione pro-forma	31.12.2022 Movinter pro-forma	Scritture consolidamento pro-forma	31.12.2022 Consolidato pro-forma
(Dati in Euro/000)	Conso. RFLTC	Movinter					
Prestazioni di servizi	80	–		–	–	–	80
Vendite merci	–	19.957		–	19.957	–	19.957
Totale	80	19.957		–	19.957	–	20.037

I *ricavi delle vendite e delle prestazioni* pro-forma risultano essere pari a Euro 20.037 al 31 dicembre 2022 migliaia e afferiscono per Euro 19.557 migliaia ai *ricavi delle vendite e delle prestazioni* della società Movinter. Gli stessi afferiscono (i) per Euro 14.177 migliaia alla linea di ricavo “Carpenteria” relative a lavorazioni *standard* e *complesse* in acciaio inox, acciaio al carbonio e in alluminio per la produzione di canalizzazioni, sotto cassa, interni cassa e tetti per carrozze, (ii) per Euro 5.752 migliaia alla linea di ricavo “Piping” che consiste nella curvatura e pre-assemblaggio di tubazioni semplici e complesse mediante utilizzo di acciaio al carbonio, acciaio inossidabile e speciale, alluminio, rame e le rispettive leghe e (iii) per Euro 28 migliaia ad altre vendite di merci.

Si specifica che i *ricavi delle vendite e delle prestazioni* della società Movinter afferiscono per Euro 18.492 migliaia al territorio europeo, di cui Euro 15.729 migliaia al territorio italiano, e per Euro 1.465 migliaia al territorio extra-europeo.

Costi per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci

Si riporta di seguito il dettaglio dei *costi per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci* pro-forma.

	(A)	(B)		(C)	(D) = (B) + (C)	(E)	(F) = (A) + (D) + (E)
Costi per materie prime suss, di consumo e di merci	31.12.2022	31.12.2022	Note	Scritture Scissione pro-forma	31.12.2022 Movinter pro-forma	Scritture consolidamento pro-forma	31.12.2022 Consolidato pro-forma
(Dati in Euro/000)	Conso. RFLTC	Movinter					
Acquisto materie prime e semilavorati	–	8.964		–	8.964	–	8.964
Materiale di consumo	–	216		–	216	–	216
Beni strumentali	–	45		–	45	–	45
Carburante	–	45		–	45	–	45
Attrezzatura di consumo	–	33		–	33	–	33
Totale	–	9.302		–	9.302	–	9.302

I costi per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci pro-forma risultano essere pari a Euro 9.302 migliaia al 31 dicembre 2022 e afferiscono esclusivamente alla società Movinter. Gli stessi sono composti principalmente dalla voce *acquisto materie prime e semilavorati* per Euro 8.964 migliaia afferente per Euro 6.189 migliaia alla “Carpenteria”, per Euro 2.690 migliaia al “Piping” e per Euro 85 migliaia ad altri costi di acquisto.

Costi per servizi

Si riporta di seguito il dettaglio dei costi per servizi pro-forma.

	(A)	(B)		(C)	(D) = (B) + (C)	(E)	(F) = (A) + (D) + (E)
Costi per servizi	31.12.2022	31.12.2022	Note	Scritture	31.12.2022	Scritture	31.12.2022
(Dati in Euro/000)	Conso.	Movinter		Scissione	Movinter	consolidamento	Consolidato
	RFLTC			pro-	pro-forma	pro-forma	pro-forma
				forma			
Lavorazioni di terzi	–	2.964		–	2.964	–	2.964
Prestazioni dipendenti interinali	–	306		–	306	–	306
Consulenze	367	306		–	306	–	673
Utenze	–	449		–	449	–	449
Logistica	–	410		–	410	–	410
Manutenzioni	–	130		–	130	–	130
Compensi amministratori	63	107		–	107	–	170
Assicurazioni	–	72		(4)	68	–	68
Commissioni	–	36		–	36	–	36
Compensi sindaci	16	–		–	–	–	16
Altri costi per servizi	15	34		–	34	–	49
Totale	461	4.814		(4)	4.811	–	5.271

I costi per servizi pro-forma risultano essere pari a Euro 5.271 migliaia al 31 dicembre 2022 e afferiscono per Euro 461 migliaia al Gruppo e per Euro 4.811 migliaia alla società Movinter.

Si specifica che la voce *lavorazione di terzi* relativi alla società Movinter, pari a Euro 2.964 migliaia al 31 dicembre 2022 afferisce principalmente all'esternalizzazione delle attività di “Carpenteria” svolte da società esterne. Di fatto, le attività svolte dai dipendenti interinali riguardano unicamente l'assemblaggio e l'imballaggio dei prodotti di spedizione. Inoltre, le attività di *lavorazione di terzi* afferiscono per Euro 2.681 migliaia alla “Carpenteria” e per Euro 64 migliaia al “Piping”.

La voce *consulenze* della società Movinter, pari a Euro 367 migliaia al 31 dicembre 2022, afferisce principalmente alle consulenze tecniche relative ad un progetto per le saldature nel campo dell'aeronautica.

Per maggiori informazioni sulla scrittura di scissione pro-forma si rimanda al dettaglio della nota “1” precedentemente esposta.

Costi per godimento di bene di terzi

Si riporta di seguito il dettaglio dei costi per godimento di bene di terzi pro-forma.

	(A)	(B)		(C)	(D) = (B) + (C)	(E)	(F) = (A) + (D) + (E)
Costi per godimento di beni di terzi	31.12.2022	31.12.2022	Note	Scritture	31.12.2022	Scritture	31.12.2022
(Dati in Euro/000)	Conso.	Movinter		Scissione	Movinter	consolidamento	Consolidato
	RFLTC			pro-	pro-forma	pro-forma	pro-forma
				forma			
Affitti e locazioni	17	336	2	205	541	–	558

Leasing	–	330	–	330	–	330
Altri costi	2	14	–	14	–	16
Totale	19	681	205	886	–	905

I *costi di godimento di beni di terzi* pro-forma risultano essere pari a Euro 905 migliaia al 31 dicembre 2022 e afferiscono per Euro 19 migliaia al Gruppo e per Euro 886 migliaia alla società Movinter.

La voce *affitti e locazioni*, pari a Euro 336 migliaia registrati dalla società Movinter al 31 dicembre 2022, è composta come segue:

- Euro 230 migliaia riferiti a locazioni di immobili attinenti ad un capannone per uso industriale;
- Euro 47 migliaia riferiti a noleggi di beni strumentali;
- Euro 45 migliaia riferiti a canoni di licenza *software*;
- Euro 12 migliaia riferiti a noleggi di autovetture;
- Euro 3 migliaia riferiti ad altri noleggi.

Si specifica, inoltre, che i *costi per godimento beni di terzi* pro-forma aumentano di Euro 205 migliaia per effetto del nuovo contratto di locazione passivo stipulato in data 20 aprile 2023 tra Movinter e la Savi Immobiliare S.r.l., per l'utilizzo degli immobili trasferiti per effetto della scissione.

La voce *leasing* relativa esclusivamente alla società Movinter, pari ad Euro 330 migliaia all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, composta come segue:

- Euro 305 migliaia a *leasing* riferiti ad impianti e macchinari;
- Euro 14 migliaia a *leasing* riferiti a mezzi strumentali;
- Euro 11 migliaia a *leasing* riferiti ad autovetture.

Per maggiori informazioni sulla scrittura di scissione pro-forma si rimanda al dettaglio della nota "2" precedentemente esposta.

Costi per il personale

Si riporta di seguito il dettaglio dei *costi del personale* pro-forma.

	(A)	(B)		(C)	(D) = (B) + (C)	(E)	(F) = (A) + (D) + (E)
Costi per il personale	31.12.2022	31.12.2022	Note	Scritture	31.12.2022	Scritture	31.12.2022
(Dati in Euro/000)	Conso.	Movinter		Scissione	Movinter	consolidamento	Consolidato
	RFLTC			pro-	pro-forma	pro-forma	pro-forma
				forma			
Salari e stipendi	23	3.262		–	3.262	–	3.285
Oneri sociali	9	1.175		–	1.175	–	1.184
TFR	1	266		–	266	–	267
Altri costi	–	97		–	97	–	97
Totale	33	4.800		–	4.800	–	4.833

I *costi del personale* pro-forma risultano essere pari a Euro 4.833 migliaia al 31 dicembre 2022 e afferiscono per Euro 33 migliaia al Gruppo e per Euro 4.800 migliaia alla società Movinter.

Al 31 dicembre 2022, il numero di dipendenti della società Movinter risulta essere pari a 98 unità ripartiti in 23 impiegati, 65 operai e 10 apprendisti.

Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti

Si riporta di seguito il dettaglio della voce *ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti* pro-forma.

	(A)	(B)		(C)	(D) = (B) + (C)	(E)	(F) = (A) + (D) + (E)
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	31.12.2022	31.12.2022	Note	Scritture	31.12.2022	Scritture	31.12.2022
(Dati in Euro/000)	Conso.	Movinter		Scissione	Movinter	consolidamento	Consolidato
	RFLTC			pro-	pro-forma	pro-forma	pro-forma
				forma			
Ammortamenti imm.ni imm	14	323		–	323	1.125	1.462
Ammortamenti imm.ni mat	2	689	3	(363)	326	–	328
Totale amm.imm	16	1.012		(363)	649	1.125	1.790
Accantonamento su crediti	–	18		–	18	–	18
Altri accantonamenti	–	119		–	119	–	119
Totale accantonamenti	–	137		–	137	–	137
Totale	16	1.150		(363)	787		1.928

La voce *ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti* pro-forma risulta essere pari a Euro 1.928 migliaia al 31 dicembre 2022 e afferiscono per Euro 16 migliaia al Gruppo e per Euro 787 migliaia alla società Movinter

Gli *ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali* della società Movinter, pari a Euro 323 migliaia al 31 dicembre 2022, afferiscono per Euro 73 migliaia alla voce costi di sviluppo e per Euro 250 migliaia alla voce altre immobilizzazioni.

Gli *ammortamenti delle immobilizzazioni materiali* della società Movinter, pari ad Euro 689 migliaia all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, afferiscono per Euro 366 migliaia a fabbricati, per Euro 107 migliaia a impianti e macchinari, per Euro 157 migliaia ad attrezzature industriali e commerciali e per Euro 59 migliaia ad altri beni.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la società Movinter ha stanziato un accantonamento per perdite probabili su crediti per Euro 18 migliaia.

La voce *altri accantonamenti*, pari a Euro 119 migliaia, risulta essere composta per Euro 50 migliaia da uno stanziamento per rischi e oneri relativi a contenziosi per diritti doganali e per Euro 69 migliaia da stanziamenti per rischi e oneri relativi ad un contezioso con un dipendente; quest'ultimo è stato chiuso nei primi mesi dell'anno 2023 con una liquidazione complessiva pari ad Euro 63 migliaia.

Per maggiori informazioni sulla scrittura di scissione pro-forma si rimanda al dettaglio della nota "3" precedentemente esposta.

Risultato finanziario

Si riporta di seguito il dettaglio del *risultato finanziario* pro-forma.

	(A)	(B)		(C)	(D) = (B) + (C)	(E)	(F) = (A) + (D) + (E)
Risultato finanziario	31.12.2022	31.12.2022	Note	Scritture	31.12.2022	Scritture	31.12.2022
(Dati in Euro/000)	Conso.	Movinter		Scissione	Movinter	consolidamento	Consolidato
	RFLTC			pro-	pro-forma	pro-forma	pro-forma
				forma			
Proventi da partecipazioni	7.074	–		–	–	–	7.074
Interessi attivi	65	–		–	–	–	65
Proventi diversi dai precedenti	–	0		–	0	–	0
Proventi finanziari	7.139	0		–	0	–	7.139
Interessi passivi	(221)	–		–	–	–	(221)
Altri oneri finanziari	(13)	–		–	–	–	(13)

Interessi e altri oneri finanziari	–	(286)	4	49	(237)	–	(237)
Totale amm.imm	(235)	(286)		–	(237)	–	(472)
Totale	6.904	(286)		–	(237)	–	6.667

Il *risultato finanziario pro-forma* risulta essere positivo per eccedenza di proventi finanziari e pari a Euro 6.667 migliaia al 31 dicembre 2022. Lo stesso è influenzato principalmente dai *proventi finanziari* del Gruppo per i quali dettagli si rimanda al paragrafo 3.5 del presente capitolo del Documento di Ammissione.

Si specifica che la società Movinter registra interessi passivi riferiti a mutui bancari e ad operazioni di cessione di crediti per Euro 286 migliaia.

Per maggiori informazioni sulla scrittura di scissione pro-forma si rimanda al dettaglio della nota “4” precedentemente esposta.

Imposte

Si riporta di seguito il dettaglio delle *imposte* pro-forma.

Imposte	31.12.2022 Conso. RFLTC	31.12.2022 Movinter	Note	Scritture Scissione pro- forma	31.12.2022 Movinter pro-forma	Scritture consolidamento pro-forma	31.12.2022 Consolidato pro-forma
(Dati in Euro/000)							
IRES	84	355	5	59	414	–	499
IRAP	–	109		–	109	–	109
Imposte correnti	84	465		59	523	–	608
IRES	–	(24)		–	(24)	–	(24)
Imposte differite (anticipate)	–	(24)		–	(24)	–	(24)
Totale	84	441		59	500	–	584

Le *imposte* pro-forma risultano essere pari a Euro 584 migliaia al 31 dicembre 2022 e le stesse sono riferite per Euro 84 migliaia a quelle del Gruppo e per Euro 500 migliaia a quelle della società Movinter

Per maggiori informazioni sulla scrittura di scissione pro-forma si rimanda al dettaglio della nota “5” precedentemente esposta.

Stato Patrimoniale Consolidato pro-forma riclassificato per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

Si riportano di seguito l’aggregato* pro-forma per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

*Si precisa che il **Prospetto 1/2** riporta alla colonna **(F)** l’aggregato pro-forma mentre il **Prospetto 2/2** alla colonna **(H)** riporta lo Stato Patrimoniale Consolidato pro-forma.

	(A)	(B)		(C)	(D) = (B) + (C)		(E)	(F) = (A) + (D) + (E)
Stato Patrimoniale (Prospetto 1/2)	31.12.2022	31.12.2022	Note	Scritture	31.12.2022	Note	Scritture	Aggregato
(Dati in Euro/000)	Conso. RFLCT	Movinter		Scissione pro-forma	Movinter pro-forma		Iscrizione Partecipazioni pro-forma	pro-forma
Immobilizzazioni immateriali	219	501	1	(130)	371		–	590
Avviamento	–	–		–	–		–	–
Immobilizzazioni materiali	24	7.818	2	(6.030)	1.787		–	1.812
Immobilizzazioni finanziarie	14.484	220	3	(78)	143	7	11.510	26.137
Capitale Immobilizzato*	14.728	8.539		(6.238)	2.301		11.510	28.538
Rimanenze	–	6.176		–	6.176		–	6.176
Crediti commerciali	46	3.615	4	(365)	3.250		–	3.296
Debiti commerciali	(439)	(5.161)	4	110	(5.052)		–	(5.491)

Capitale Circolante Commerciale	(393)	4.629		(255)	4.374		-	3.980
Altre attività correnti	28	226		(8)	219		-	247
Altre passività correnti	(38)	(909)	4	29	(881)		-	(919)
Crediti e debiti tributari netti	193	(424)	4	112	(312)		-	(120)
Ratei e risconti netti	73	31	4	(10)	20		-	94
Capitale Circolante Netto**	(138)	3.553		(133)	3.420		-	3.282
Fondo per rischi ed oneri	-	(633)		-	(633)		-	(633)
Fondo TFR	(1)	(728)		-	(728)		-	(729)
Capitale Investito Netto (Impieghi)***	14.589	10.730		(6.371)	4.360		11.510	30.458
Debiti finanziari	4.002	6.639	5	(2.364)	4.275		-	8.278
Obbligazioni	7.490	-		-	-		-	7.490
Altri titoli finanziari	(4.562)	-		-	-		-	(4.562)
Debito finanziario pro-forma acquisto Movinter	-	-		-	-	7	3.000	3.000
Passività finanziarie pro-forma da Differenza di consolidamento	-	-		-	-		-	-
Disponibilità liquide	(16.127)	(476)		-	(476)	7	8.500	(8.104)
Indebitamento Finanziario Netto****	(9.198)	6.163		(2.364)	3.799		11.500	6.101
Capitale sociale	14.463	10		-	10	8	10	14.483
Riserva da sovrapprezzo azioni	1.668	-		-	-		-	1.668
Riserva legale	78	2		-	2		-	80
Utili indivisi controllate e altre riserve	(338)	-		-	-		-	(338)
Altre riserve	861	3.388	6	(4.007)	(619)		-	243
Risultato d'esercizio di Gruppo	7.055	1.167		-	1.167		-	8.221
Patrimonio Netto (Gruppo)	23.787	4.567		(4.007)	560		10	24.357
Capitale e riserve di terzi	-	-		-	-		-	-
Patrimonio Netto di Terzi	-	-		-	-		-	-
Totale Fonti	14.589	10.730		(6.371)	4.360		11.510	30.458

(*) Il "Capitale Immobilizzato" è calcolato come la sommatoria delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

(**) Il "Capitale Circolante Netto" è calcolato come la sommatoria delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei debiti commerciali, delle altre attività correnti, delle altre passività correnti, dei crediti e debiti tributari e dei ratei e risconti netti. Il "Capitale Circolante Netto" non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dal Gruppo potrebbe non essere comparabile con quello determinato da queste ultime.

(***) Il "Capitale Investito Netto" è calcolato come la sommatoria di "Capitale Immobilizzato", "Capitale Circolante Netto" e "Passività non correnti" (che includono Fondi rischi e oneri, al cui interno è presente anche la fiscalità differita e anticipata, e Fondo TFR). Il "Capitale investito netto" non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dal Gruppo potrebbe non essere comparabile con quello determinato da queste ultime.

(****) Si precisa che l'"Indebitamento Finanziario Netto" è calcolato come somma (i) delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, (ii) dei Crediti Finanziari e (iii) delle passività finanziarie ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (ESMA32-382-1138), pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

Le colonne dell'aggregato pro-forma riportano le seguenti informazioni:

- (A) Stato Patrimoniale Consolidato riclassificato al 31 dicembre 2022 del Gruppo RFLTC;
- (B) Stato Patrimoniale riclassificato al 31 dicembre 2022 di Movinter;
- (C) Scritture pro-forma relative all'operazione di scissione del comparto immobiliare di Movinter;
- (D) Stato Patrimoniale riclassificato al 31 dicembre 2022 di Movinter considerando gli effetti delle scritture pro-forma di scissione e dunque data dalla somma delle colonne (B) e (C);
- (E) Scritture pro-forma relative all'iscrizione delle partecipazioni in Rail Fish e Movinter da parte dell'Emittente;
- (F) Aggregato di Stato Patrimoniale pro-forma riclassificato dato dalla somma delle colonne (A), (D) e (E).

Di seguito si riportano le note esplicative delle scritture pro-forma che hanno generato effetti sull'aggregato pro-forma al 31 dicembre 2022:

1. trasferimento alla beneficiaria delle opere realizzate su immobili oggetto scissione per Euro 130 migliaia;
2. trasferimento delle seguenti *immobilizzazioni materiali*:
 - n.2 Fabbricati adibiti ad attività produttiva ubicati nel comune di Cairo Montenotte (SV);
 - costruzioni leggere riferibili agli immobili di cui al punto precedente;
 - autovetture;
3. trasferimento delle seguenti *immobilizzazioni finanziarie*:
 - quota di partecipazione del 12,5% del capitale di L.C.L. Lavorazioni Commercio Lamiere S.r.l. in liquidazione;
 - quota di partecipazione nel fondo patrimoniale comune di Servizi e Manovre Reti di Imprese (SER.MAN);
4. trasferimento di *attività e passività del circolante* relative al comparto immobiliare per un valore netto di Euro 133 migliaia;
5. trasferimento dei seguenti *debiti verso banche* di cui:
 - mutuo erogato da Banca Carige, con quota capitale residua da rimborsare al 31 dicembre 2022 pari a Euro 1.290 migliaia;
 - mutuo erogato da Banco BPM, con quota capitale residua da rimborsare al 31 dicembre 2022 pari a Euro 1.074 migliaia.
6. Euro 4.007 migliaia rappresentano la quota di *Patrimonio netto* assegnato alla beneficiaria, determinata come differenza tra le attività e le passività trasferite;
7. iscrizione della *partecipazione* in Movinter per Euro 11.500 migliaia e Rail Fish per Euro 10 migliaia che prevede in contropartita (i) una riduzione delle disponibilità liquide per Euro 8.500 migliaia per riflettere quanto corrisposto alla data di acquisizione di Movinter, (ii) un aumento della voce "Debito finanziario pro-forma acquisto Movinter" per Euro 3.000 migliaia come dilazione di quota parte del prezzo di acquisto della partecipazione di Movinter, che dai termini contrattuali dovranno essere versati in data 30 settembre 2023 e 31 marzo 2024 rispettivamente per Euro 1.500 migliaia.
8. Iscrizione del *capitale sociale* di Rail Fish per Euro 10 migliaia.

Si riporta di seguito lo Stato Patrimoniale Consolidato pro-forma per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

	(F)	Note	(G) Scritture	(H) = (F) + (G)
Stato Patrimoniale (Prospetto 2/2)	Aggregato		Consolidamento pro-forma	31.12.2022 Consolidato pro-forma
(Dati in Euro/000)				
Immobilizzazioni immateriali	590		-	590
Avviamento	-	9	11.247	11.247
Immobilizzazioni materiali	1.812		-	1.812
Immobilizzazioni finanziarie	26.137	10	(11.510)	14.627
Capitale Immobilizzato*	28.538		(262)	28.276
Rimanenze	6.176		-	6.176
Crediti commerciali	3.296		-	3.296

Debiti commerciali	(5.491)		–	(5.491)
Capitale Circolante Commerciale	3.980		–	3.980
Altre attività correnti	247		–	247
Altre passività correnti	(919)		–	(919)
Crediti e debiti tributari netti	(120)		–	(120)
Ratei e risconti netti	94		–	94
Capitale Circolante Netto**	3.282		–	3.282
Fondo per rischi ed oneri	(633)		–	(633)
Fondo TFR	(729)		–	(729)
Capitale Investito Netto (Impieghi)***	30.458		(262)	30.196
Debiti finanziari	8.278		–	8.278
Obbligazioni	7.490		–	7.490
Altri titoli finanziari	(4.562)		–	(4.562)
Debito finanziario pro-forma acquisto Movinter	3.000		–	3.000
Passività finanziarie pro-forma da Differenza di consolidamento	–	11	286	286
Disponibilità liquide	(8.104)		–	(8.104)
Indebitamento Finanziario Netto****	6.101		286	6.387
Capitale sociale	14.483	12	(20)	14.463
Riserva da sovrapprezzo azioni	1.668		–	1.668
Riserva legale	80	12	(2)	78
Utili indivisi controllate e altre riserve	(338)		–	(338)
Altre riserve	243	12	619	861
Risultato d'esercizio di Gruppo	8.221	12	(1.167)	7.055
Patrimonio Netto (Gruppo)	24.357		(570)	23.787
Capitale e riserve di terzi	–	13	23	23
Patrimonio Netto di Terzi	–		23	23
Totale Fonti	30.458		(262)	30.196

9. Iscrizione *dell'avviamento* (differenza di consolidamento) calcolata come differenza tra il valore della *partecipazione* in Movinter e il *Patrimonio netto* della stessa al 31 marzo 2023 (in quanto data più vicina alla data di acquisizione 20 aprile 2023);
10. eliminazione del valore delle *partecipazioni* detenute dalla RFLTC in Rail Fish e Movinter;
11. iscrizione della voce *Passività finanziarie pro-forma da Differenza di consolidamento* pari a Euro 286 migliaia determinata come differenza tra l'avviamento di Movinter calcolata al 31 marzo 2023 e al 31 dicembre 2022;
12. eliminazione del *capitale sociale*, delle riserve e del risultato di esercizio di Movinter e Rail Fish;
13. iscrizione del *capitale sociale* e *riserve di terzi* per effetto della retrodatazione degli effetti contabili della cessione del 4% delle quote di Rail Fish S.r.l..

Di seguito si riporta il dettaglio delle principali voci che compongono lo *Stato Patrimoniale Consolidato pro-forma* l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

Immobilizzazioni immateriali

Si riporta di seguito il dettaglio delle *immobilizzazioni immateriali* pro-forma.

(1/2)	(A)	(B)	Note	(C)	(D) = (B) + (C)
Immobilizzazioni immateriali	31.12.2022 Conso. RFLTC	31.12.2022 Movinter		Scritture Scissione pro- forma	31.12.2022 Movinter pro- forma
(Dati in Euro/000)					
Immobilizzazioni in corso e acconti	168	–		–	0

Costi di impianto e di ampliamento	17	–	–	0
Costi di sviluppo	2	15	–	15
Altre immobilizzazioni	32	486	1 (130)	356
Totale	219	501	(130)	371

(2/2)	(E)	(F) = (A) + (D) + (E)	Note	(G)	(H) = (G) + (F)
Immobilizzazioni immateriali	Scritture iscrizione part	Aggregato pro-forma		Scritture consolidamento pro-forma	31.12.2022 Consolidato pro-forma
(Dati in Euro/000)	pro-forma				
Immobilizzazioni in corso e acconti	–	168		–	168
Costi di impianto e di ampliamento	–	17		–	17
Costi di sviluppo	–	17		–	17
Altre immobilizzazioni	–	387		–	387
Totale	–	590		–	590

Le *immobilizzazioni immateriali* pro-forma all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 risultano essere pari ad Euro 590 migliaia e afferiscono per Euro 219 migliaia al Gruppo e per Euro 371 migliaia alla società Movinter.

Per maggiori informazioni sulla scrittura di scissione pro-forma si rimanda al dettaglio delle nota "1" precedentemente esposta.

Si specifica che al capitolo 6, paragrafo 6.5.2, del presente Documento di Ammissione, sono riportati i dettagli degli investimenti in *immobilizzazioni immateriali* effettuati dalla società Movinter riferiti all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

Immobilizzazioni materiali

Si riporta di seguito il dettaglio delle *immobilizzazioni materiali* pro-forma.

(1/2)	(A)	(B)	Note	(C)	(D) = (B) + (C)
Immobilizzazioni materiali	31.12.2022 Conso. RFLTC	31.12.2022 Movinter		Scritture Scissione pro-forma	31.12.2022 Movinter pro-forma
(Dati in Euro/000)					
Terreni e fabbricati	–	6.030		(6.030)	0
Impianti e macchinari	–	1.233		–	1.233
Attrezzature industriali e commerciali	–	272		–	272
Immobilizzazioni in corso e acconti	–	133		–	133
Altri beni	24	149	2	–	149
Totale	24	7.818		(6.030)	1.788

(2/2)	(E)	(F) = (A) + (D) + (E)	Note	(G)	(H) = (G) + (F)
Immobilizzazioni materiali	Scritture iscrizione part	Aggregato pro-forma		Scritture consolidamento pro-forma	31.12.2022 Consolidato pro-forma
(Dati in Euro/000)	pro-forma				
Terreni e fabbricati	–	0		–	0
Impianti e macchinari	–	1.233		–	1.233
Attrezzature industriali e commerciali	–	272		–	272
Immobilizzazioni in corso e acconti	–	133		–	133
Altri beni	–	174		–	174
Totale	–	1.812		–	1.812

Le *immobilizzazioni materiali* pro-forma all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 risultano essere pari a Euro 1.812 migliaia e afferiscono per Euro 24 migliaia al Gruppo e per Euro 1.788 migliaia alla società Movinter.

Per maggiori informazioni sulla scrittura di scissione pro-forma si rimanda al dettaglio della nota "2" precedentemente esposta.

Si specifica che al capitolo 6, paragrafo 6.5.2, del presente Documento di Ammissione, sono riportati i dettagli degli investimenti in *immobilizzazioni materiali* effettuati dalla società Movinter riferiti all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

Immobilizzazioni finanziarie

Si riporta di seguito il dettaglio delle *immobilizzazioni finanziarie* pro-forma.

(1/2)	(A)	(B)	Note	(C)	(D) = (B) + (C)
Immobilizzazioni finanziarie	31.12.2022 Conso.	31.12.2022		Scritture	31.12.2022
	RFLTC	Movinter		Scissione pro-	Movinter
(Dati in Euro/000)				forma	pro-forma
Partecipazioni in imprese collegate	12.068	–		–	0
Partecipazioni in imprese controllate	–	10		–	10
Partecipazioni in altre imprese	2.416	16		–	16
Crediti immobilizzati	–	195		(78)	117
Totale	14.484	220		(78)	143

(2/2)	(E)	(F) = (A) + (D) + (E)	Note	(G)	(H) = (G) + (F)
Immobilizzazioni finanziarie	Scritture	Aggregato pro-		Scritture	31.12.2022
	iscrizione part	forma		consolidamento	Consolidato
(Dati in Euro/000)	pro-forma			pro-forma	pro-forma
Partecipazioni in imprese collegate	11.510	23.578	7	(11.510)	12.068
Partecipazioni in imprese controllate	–	10		–	10
Partecipazioni in altre imprese	–	2.432		–	2.432
Crediti immobilizzati	–	117		–	117
Totale	11.510	26.137		(11.510)	14.627

Le *immobilizzazioni finanziarie* pro-forma risultano essere pari a Euro 14.467 migliaia al 31 dicembre 2022 e afferiscono per Euro 14.484 migliaia al Gruppo e per Euro 143 migliaia alla società Movinter.

Si specifica *partecipazioni in imprese controllate* della società Movinter afferiscono per Euro 10 migliaia alla società Movintech S.r.l. e le *partecipazioni in altre imprese* afferiscono per Euro 13 migliaia alla società Fidimpresa Liguria e per Euro 3 migliaia alla società Serman. Si precisa che la società Movintech S.r.l. non è stata inclusa nel perimetro di consolidamento pro-forma in quanto irrilevante secondo quanto previsto dal D.Lgs. 127/1991.

Per maggiori informazioni sulla scrittura di scissione pro-forma e alla scrittura di consolidamento pro-forma si rimanda rispettivamente alla nota "3" e alla nota "7" precedentemente esposte.

Si specifica che al capitolo 6, paragrafo 6.5.2, del presente Documento di Ammissione, sono riportati i dettagli degli investimenti in *immobilizzazioni finanziarie* effettuati dalla società Movinter riferiti all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

Rimanenze

Si riporta di seguito la voce *rimanenze* pro-forma.

(1/2)	(A)	(B)	Note	(C)	(D) = (B) + (C)
Rimanenze	31.12.2022 Conso.	31.12.2022			
	RFLTC	Movinter			

(Dati in Euro/000)			Scritture	31.12.2022
			Scissione pro- forma	Movinter pro-forma
Prod. in corso lav. e semilav	–	3.616	–	3.616
Materie prime, sussidiarie e di consumo	–	1.353	–	1.353
Prodotti finiti e merci	–	1.207	–	1.207
Totale	–	6.176	–	6.176

(2/2)	(E)	((F) = (A) + (D) + (E))	Note	(G)	(H) = (G) + (F)
Rimanenze	Scritture iscrizione part pro-forma	Aggregato pro- forma		Scritture consolidamento pro-forma	31.12.2022 Consolidato pro-forma
(Dati in Euro/000)					
Prod. in corso lav. e semilav	–	3.616		–	3.616
Materie prime, sussidiarie e di consumo	–	1.353		–	1.353
Prodotti finiti e merci	–	1.207		–	1.207
Totale	–	6.176		–	6.176

La voce *rimanenze* pro-forma al 31 dicembre 2022, afferisce interamente alla società Movinter e sono riferite per Euro 3.616 alle rimanenze di *prodotti in corso di lavorazione semilavorati e finiti*, per Euro 1.353 migliaia alla voce rimanenze di *materie prime, sussidiarie e di consumo* e per Euro 1.207 migliaia alle rimanenze di *prodotti finiti*.

Nello specifico le stesse afferiscono per Euro 4.787 migliaia alla “Carpenteria” e per Euro 1.388 migliaia al “Piping”.

Crediti commerciali

Si riporta di seguito il dettaglio dei *crediti commerciali* pro-forma.

(1/2)	(A)	(B)	Note	(C)	(D) = (B) + (C)
Crediti commerciali	31.12.2022 Conso. RFLTC	31.12.2022 Movinter		Scritture Scissione pro- forma	31.12.2022 Movinter pro-forma
(Dati in Euro/000)					
Fatture emesse	46	3.449	4	(365)	3.084
Fatture da emettere		184		–	184
Fondo svalutazione crediti		(18)		–	(18)
Totale	46	3.615		(365)	3.250

(2/2)	(E)	((F) = (A) + (D) + (E))	Note	(G)	(H) = (G) + (F)
Crediti commerciali	Scritture iscrizione part pro-forma	Aggregato pro- forma		Scritture consolidamento pro-forma	31.12.2022 Consolidato pro-forma
(Dati in Euro/000)					
Fatture emesse	–	3.130		–	3.130
Fatture da emettere	–	184		–	184
Fondo svalutazione crediti	–	(18)		–	(18)
Totale	–	3.296		–	3.296

I *crediti commerciali* pro-forma risultano essere pari a Euro 3.296 migliaia al 31 dicembre 2022 e afferiscono per Euro 46 migliaia al Gruppo e per Euro 3.250 migliaia alla società Movinter.

Si specifica che la società Movinter ha stanziato un fondo di svalutazione crediti pari a Euro 18 migliaia all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

Si specifica che i *crediti commerciali* pari a Euro 3.615 migliaia della società Movinter ante scritture pro-forma afferiscono per Euro 2.434 migliaia al territorio europeo e per Euro 1.181 migliaia al territorio extra-europeo.

Per maggiori informazioni sulla scrittura di scissione pro-forma si rimanda al dettaglio della nota "4" precedentemente esposta.

Debiti commerciali

Si riporta di seguito il dettaglio dei *debiti commerciali* pro-forma.

(1/2)	(A)	(B)		(C)	(D) = (B) + (C)
Debiti commerciali	31.12.2022 Conso. RFLTC	31.12.2022 Movinter	Note	Scritture Scissione pro-forma	31.12.2022 Movinter pro-forma
(Dati in Euro/000)					
Fatture ricevute	439	4.685	4	(110)	4.575
Fatture da ricevere	–	477		–	477
Totale	439	5.161		(110)	5.052

(2/2)	(E)	(F) = (A) + (D) + (E)		(G)	(H) = (G) + (F)
Debiti commerciali	Scritture iscrizione part pro-forma	Aggregato pro-forma	Note	Scritture consolidamento pro-forma	31.12.2022 Consolidato pro-forma
(Dati in Euro/000)					
Fatture ricevute	–	5.014		–	5.014
Fatture da ricevere	–	477		–	477
Totale	–	5.491		–	5.491

I *debiti commerciali* pro-forma risultano essere pari a Euro 5.491 migliaia al 31 dicembre 2022 e afferiscono per Euro 439 migliaia al Gruppo e per Euro 5.052 migliaia alla società Movinter.

Si specifica che i *debiti commerciali* pari a Euro 5.161 migliaia della società Movinter ante scritture di pro-forma attingono tutti al territorio europeo, di cui Euro 5.130 attinenti al territorio italiano. Inoltre, non risultano debiti commerciali scaduti oltre i 90 giorni per ammontari significativi.

Per maggiori informazioni sulla scrittura di scissione pro-forma si rimanda al dettaglio della nota "4" precedentemente esposta.

Altre attività correnti

Si riporta di seguito il dettaglio della voce *altre attività correnti* pro-forma.

(1/2)	(A)	(B)		(C)	(D) = (B) + (C)
Altre attività correnti	31.12.2022 Consolidato RFLTC	31.12.2022 Movinter	Note	Scritture Scissione pro-forma	31.12.2022 Movinter pro-forma
(Dati in Euro/000)					
Anticipi a fornitori	–	219	4	(8)	211
Depositi cauzionali	–	8		–	8
Crediti verso altri	28	–		–	–
Totale	28	226		(8)	219

(2/2)	(E)	(F) = (A) + (D) + (E)		(G)	(H) = (G) + (F)
Altre attività correnti			Note		

(Dati in Euro/000)	Scritture iscrizione part pro-forma	Aggregato pro-forma	Scritture consolidamento pro-forma	31.12.2022 Consolidato pro-forma
Anticipi a fornitori	–	211	–	211
Depositi cauzionali	–	8	–	8
Crediti verso altri	–	28	–	28
Totale	–	247	–	247

Le *altre attività correnti* pro-forma risultano essere pari a Euro 247 migliaia al 31 dicembre 2022 e afferiscono per Euro 28 migliaia al Gruppo e per Euro 219 migliaia alla società Movinter.

Per maggiori informazioni sulla scrittura di scissione pro-forma si rimanda al dettaglio della nota “4” precedentemente esposta.

Altre passività correnti

Si riporta di seguito il dettaglio della voce *altre passività correnti* pro-forma.

(1/2)	(A)	(B)	Note	(C)	(D) = (B) + (C)
Altre passività correnti	31.12.2022 Conso. RFLTC	31.12.2022 Movinter		Scritture Scissione pro-forma	31.12.2022 Movinter pro-forma
(Dati in Euro/000)					
Debiti verso istituti di prev. sociale	13	259		–	259
Altri debiti correnti	25	651	4	(29)	622
Totale	38	909		(29)	881

(2/2)	(E)	(F) = (A) + (D) + (E)	Note	(G)	(H) = (G) + (F)
Altre passività correnti	Scritture iscrizione part pro-forma	Aggregato pro-forma		Scritture consolidamento pro-forma	31.12.2022 Consolidato pro-forma
(Dati in Euro/000)					
Debiti verso istituti di prev. sociale	–	272		–	272
Altri debiti correnti	–	647		–	647
Totale	–	919		–	919

Le *altre passività correnti* pro-forma risultano essere pari a Euro 919 migliaia al 31 dicembre 2022 e afferiscono per Euro 38 migliaia al Gruppo e per Euro 881 migliaia alla società Movinter. Si specifica che la componente principale degli altri debiti è verso il personale dipendente afferenti agli stipendi del mese di dicembre 2022 corrisposti nel mese di gennaio 2023.

Movinter alla Data del Documento di Ammissione presenta debiti verso Inail per una rateazione concessa dall’istituto, relativa all’autoliquidazione 2022/2023, per un totale di Euro 159 migliaia che prevede un piano di ammortamento di n. 12 rate, per le quali risulta un debito residuo pari a Euro 106 migliaia. Alla Data del Documento di Ammissione risultano versate n. 4 rate per un importo di Euro 53 migliaia e risultano pertanto un residuo di n. 8 rate per un importo pari ad Euro 106 migliaia le cui scadenze sono stabilite ogni 27 del mese. La rateazione implica ad ogni modo la posizione contributiva regolare.

Per maggiori informazioni sulla scrittura di scissione pro-forma si rimanda al dettaglio della nota “4” precedentemente esposta.

Crediti e debiti tributari netti

Si riporta di seguito il dettaglio della voce *crediti e debiti tributari netti* pro-forma.

(1/2)	(A)	(B)		(C)	(D) = (B) + (C)
Crediti e debiti tributari netti	31.12.2022 Conso.	31.12.2022	Note	Scritture	31.12.2022
	RFLTC	Movinter		Scissione	Movinter
(Dati in Euro/000)				pro-forma	pro-forma
IVA	212	96		–	96
IRES e IRAP	8	–		–	–
Crediti di imposta		82		–	82
Altri crediti	–	17		–	17
Crediti tributari	220	194		–	194
IRES e IRAP	–	(306)		–	(306)
Ritenute	(27)	(194)		–	(194)
Altri debiti	–	(119)	4	112	(7)
Debiti tributari	(27)	(618)		–	(507)
Totale	193	(424)		–	(312)

(2/2)	(E)	(F) = (A) + (D) + (E)		(G)	(H) = (G) + (F)
Crediti e debiti tributari netti	Scritture	Aggregato pro-	Note	Scritture	31.12.2022
	iscrizione part	forma		consolidamento	Consolidato
(Dati in Euro/000)	pro-forma			pro-forma	pro-forma
IVA	–	309		–	309
IRES e IRAP	–	8		–	8
Crediti di imposta	–	82		–	82
Altri crediti	–	17		–	17
Crediti tributari	–	414		–	414
IRES e IRAP	–	(306)		–	(306)
Ritenute	–	(221)		–	(221)
Altri debiti	–	(7)		–	(7)
Debiti tributari	–	(534)		–	(534)
Totale	–	(120)		–	(120)

I crediti e debiti tributari netti pro-forma risultano essere negativi per eccesso di debiti e pari a Euro 120 migliaia al 31 dicembre 2022. Tale eccedenza di debito è influenzata dalla società Movinter la quale presenta debiti tributari pari a Euro 507 migliaia al 31 dicembre 2022.

La voce IRES e IRAP pari a Euro 306 migliaia all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, afferisce per Euro 278 migliaia all'IRES e per Euro 28 migliaia all'IRAP.

Si specifica che fra i debiti tributari è presente un debito per la rivalutazione di fabbricati e impianti effettuata nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 ai sensi del D.L. 104/20. Il versamento dell'imposta sostitutiva avverrà, come previsto ai sensi di legge, in tre esercizi con ultima quota da versare nel corso dell'esercizio 2023 che comporterà l'estinzione del debito. Il valore della rivalutazione è stato pari a Euro 2.575 migliaia.

Per maggiori informazioni sulla scrittura di scissione pro-forma si rimanda al dettaglio della nota "4" precedentemente esposta.

Ratei e risconti netti

Si riporta di seguito il dettaglio della voce ratei e risconti netti pro-forma.

(1/2)	(A)	(B)		(C)	(D) = (B) + (C)
Ratei e risconti netti	31.12.2022 Conso.	31.12.2022	Note	Scritture	31.12.2022
	RFLTC	Movinter		Scissione pro-	Movinter pro-
(Dati in Euro/000)				forma	forma

Risconti attivi	76	279	4	(10)	268
Ratei attivi	1	-		-	-
Ratei e risconti attivi	77	279		(10)	268
Ratei passivi	(4)	(206)		-	(206)
Risconti passivi	-	(42)		-	(42)
Ratei e risconti passivi	(4)	(248)		-	(248)
Totale	73	31		-	20

(2/2)	(E)	(F) = (A) + (D) + (E)	Note	(G)	(H) = (G) + (F)
Ratei e risconti netti	Scritture iscrizione part pro-forma	Aggregato pro-forma		Scritture consolidamento pro-forma	31.12.2022 Consolidato pro-forma
(Dati in Euro/000)					
Risconti attivi	-	344		-	344
Ratei attivi	-	1		-	1
Ratei e risconti attivi	-	345		-	345
Ratei passivi	-	(209)		-	(209)
Risconti passivi	-	(42)		-	(42)
Ratei e risconti passivi	-	(251)		-	(251)
Totale	-	94		-	94

I *ratei e risconti netti* pro-forma risultano essere positivi e pari a Euro 94 migliaia al 31 dicembre 2022. Gli stessi attingo principalmente ai *ratei e risconti netti* della società Movinter la quale presente ratei e risconti attivi per Euro 268 migliaia e ratei e risconti passivi per Euro 248 migliaia.

Si specifica che i *risconti attivi* della società Movinter afferiscono principalmente a canoni *leasing* e i *ratei passivi* afferiscono principalmente ad oneri su mutui e *leasing*.

Per maggiori informazioni sulla scrittura di scissione pro-forma si rimanda al dettaglio della nota "4" precedentemente esposta.

Fondi per rischi ed oneri

Le Informazioni finanziarie consolidate pro-forma al 31 dicembre 2022 presentano Fondi per rischi ed oneri per Euro 633 migliaia relativi esclusivamente alla Movinter. Gli stessi fanno riferimento (i) per Euro 350 migliaia al fondo rischi connesso al contenzioso nei confronti dell'Agenzia delle Entrate sui crediti d'imposta per gli investimenti effettuati in *ricerca e sviluppo* relativi al triennio 2016-2018; (ii) per Euro 200 migliaia al fondo rischi connesso al contenzioso verso l'Agenzia delle Dogane per diritti doganali su importazioni; (iii) per Euro 69 migliaia da stanziamenti relativi ad un contenzioso con un dipendente, quest'ultimo è stato chiuso nei primi mesi dell'anno 2023 con una liquidazione complessiva pari ad Euro 63 migliaia; (iv) per Euro 14 migliaia per fondo imposte differite.

Patrimonio netto

Si riporta di seguito il *Patrimonio netto* pro-forma.

(1/2)	(A)	(B)	Note	(C)	(D) = (B) + (C)
Patrimonio netto	31.12.2022 Conso. RFLTC	31.12.2022 Movinter		Scritture Scissione pro-forma	31.12.2022 Movinter pro-forma
(Dati in Euro/000)					
Capitale sociale	14.463	10		-	10
Riserva legale	78	2		-	2
Riserva da sovrapprezzo azioni	1.668	-		-	-
Utili indivisi controllate e altre riserve	(338)	-		-	-
Altre riserve	861	3.388	6	(4.007)	(619)

Risultato d'esercizio	7.055	1.167	-	1.167
Totale	23.787	4.567	(4.007)	560

(2/2)	(E)	(F) = (A) + (D) + (E)	Note	(G)	(H) = (G) + (F)
Patrimonio netto	Scritture iscrizione part	Aggregato pro-forma		Scritture consolidamento pro-forma	31.12.2022 Consolidato pro-forma
(Dati in Euro/000)	pro-forma				
Capitale sociale	10	14.483	12	(20)	14.463
Riserva legale	-	80	12	(2)	78
Riserva da sovrapprezzo azioni	-	1.668		-	1.668
Utili indivisi controllate e altre riserve	-	(338)		-	(338)
Altre riserve	-	243	12	619	861
Risultato d'esercizio	-	8.221	12	(1.167)	7.055
Totale	10	24.357		(570)	23.787

Il *Patrimonio netto consolidato* pro-forma risulta essere pari ad Euro 23.787 migliaia al 31 dicembre 2022.

Di seguito si riportano le principali decisioni assunte dall'assemblea degli azionisti della società Movinter durante il corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022:

- in data 17 gennaio 2022 l'assemblea dei soci ha deliberato la distribuzione di una quota parte della riserva straordinaria per un ammontare complessivo pari a Euro 80 migliaia;
- in data 22 aprile 2022 l'assemblea dei soci ha deliberato la distribuzione di una quota parte della riserva straordinaria per un ammontare complessivo pari ad Euro 176 migliaia;
- in data 31 agosto 2022 l'assemblea dei soci ha approvato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 e ha destinato il risultato d'esercizio, pari ad Euro 764 migliaia, a riserva straordinaria;
- in data 14 ottobre 2022 l'assemblea dei soci ha deliberato la distribuzione di una quota parte della riserva straordinaria per un ammontare complessivo pari a Euro 136 migliaia;

Per maggiori informazioni sulla movimentazione del *Patrimonio netto* pro-forma si rimanda alle note "6" e "12" precedentemente esposte.

Indebitamento Finanziario Netto Consolidato pro-forma per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022

Si riporta di seguito il dettaglio delle scritture pro-forma che hanno generato un effetto sull'Indebitamento Finanziario Netto del Gruppo al 31 dicembre 2022.

Indebitamento finanziario netto	31.12.2022	31.12.2022	Note	Scritture Scissione pro-forma	31.12.2022 Movinter pro-forma	Note	Scritture Cons. pro-forma	31.12.2022 Consolidato pro-forma
(Dati in Euro/000)	Conso. RFLCT	Movinter						
A. Disponibilità liquide	16.127	476		-	476	2	(8.500)	8.104
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-		-	-		-	-
C. Altre attività finanziarie correnti	4.562	-		-	-		-	4.562
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	20.689	476		-	476		(8.500)	12.666
E. Debito finanziario corrente	2.992	1.072		-	1.072	3	1.786	5.849
F. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	284	1.455		-	1.455		-	1.739
G. Indebitamento finanziario corrente (E) + (F)	3.276	2.527		-	2.527		1.786	7.588
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G) - (D)	(17.414)	2.050		-	2.050		10.286	(5.078)
I. Debito finanziario non corrente	3.717	4.113	1	(2.364)	1.749	3	1.500	6.966
J. Strumenti di debito	4.500	-		-	-		-	4.500
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-		-	-		-	-
L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	8.217	4.113		(2.364)	1.749		1.500	11.466

M.	Totale indebitamento finanziario (H) + (L)	(9.198)	6.163	(2.364)	3.799	11.786	6.387
----	---	---------	-------	---------	-------	--------	-------

Di seguito si riportano le note esplicative delle scritture pro-forma e di consolidamento che hanno generato effetti sull'*Indebitamento Finanziario Netto Consolidato* pro-forma al 31 dicembre 2022:

1. trasferimento dei seguenti *debiti verso banche* a seguito dell'operazione di scissione:
 - mutuo erogato da Banca Carige, con quota capitale residua da rimborsare al 31 dicembre 2022 pari a Euro 1.290 migliaia;
 - mutuo erogato da Banco BPM, con quota capitale residua da rimborsare al 31 dicembre 2022 pari a Euro 1.074 migliaia;
2. riduzione delle *disponibilità liquide* per Euro 8.500 migliaia al fine di riflettere quanto corrisposto all'atto di acquisizione di Movinter;
3. aumento dei *debiti finanziari* per Euro 3.000 migliaia al fine di rappresentare retroattivamente la dilazione di pagamento della quota residua del prezzo di acquisizione della partecipazione in Movinter, che dai termini contrattuali dovranno essere versati in data 30 settembre 2023 e 31 marzo 2024 rispettivamente per Euro 1.500 migliaia. In data 24 maggio 2023 l'istituto di credito Banco Azzoaglio S.p.A. ha deliberato la concessione delle seguenti linee di credito:
 - affidamento: sovvenzione chirografaria di Euro 2.400 migliaia, durata 60 mesi, destinato all'acquisto del 100% delle quote della Movinter, Spread 3,25% + Euribor a 6 mesi, assistito da garanzia del Fondo di Garanzia del Mediocredito Centrale nella misura dell'80%;
 - affidamento: sovvenzione chirografaria di Euro 600 migliaia, durata 120 mesi, destinato all'acquisto del 100% delle quote della Movinter, Spread 3,75% + Euribor a 6 mesi.

Movinter alla Data del Documento di Ammissione presenta debiti verso Inail per una rateazione concessa dall'istituto, relativa all'autoliquidazione 2022/2023, per un totale di Euro 159 migliaia che prevede un piano di ammortamento di n. 12 rate, per le quali risulta un debito residuo pari a Euro 106 migliaia. Alla Data del Documento di Ammissione risultano versate n. 4 rate per un importo di Euro 53 migliaia e risultano pertanto un residuo di n. 8 rate per un importo pari ad Euro 106 migliaia le cui scadenze sono stabilite ogni 27 del mese. La rateazione implica ad ogni modo la posizione contributiva regolare.

3.9 CONTENZIOSI FISCALI DI MOVINTER

In prima istanza si segnala che Movinter, nei periodi di imposta per i quali non è decorso il termine di decadenza ai fini dell'accertamento, ha beneficiato complessivamente di un credito di imposta derivante dall'attività di ricerca e sviluppo svolta per un valore pari a Euro 328.470.

In relazione a tale posta, l'Agenzia delle Entrate, Direzione Provinciale di Genova, ha notificato un Verbale di Contraddittorio a Movinter in data 28 luglio 2021 e un successivo atto di recupero in data 5 aprile 2023, contestando l'inesistenza dei crediti compensati negli anni dal 2016, 2018, 2019 e 2020 per un totale di Euro 328.470, oltre sanzioni (100%) pari a Euro 328.470 e interessi al 30 maggio 2023 pari a Euro 65.350.

Si riporta che i crediti contestati dall'Agenzia delle Entrate superano, per gli anni 2018 e 2019, le soglie previste dall'art. 10 *quater* del Decreto legislativo del 10 marzo 2000 n. 74 previste nei casi di indebita compensazione di crediti non spettanti o inesistenti. A tal proposito si segnala che il rappresentante legale di Movinter in carica alla data di dette violazioni e successivamente cessato in data 20 aprile 2023, ha ricevuto un avviso di conclusione delle indagini preliminari in data 22 dicembre 2022. Per quanto a conoscenza

dell'Emittente, sulla base delle valutazioni dei consulenti legali di Movinter, tale contestazione non comporta l'applicabilità della responsabilità amministrativa dell'ente (*i.e.*, Movinter) ai sensi della legge. n. 231/2001.

In data 5 giugno 2023, esclusivamente per evitare i tempi e i costi di un contenzioso, senza alcun riconoscimento della fondatezza del recupero erariale, Movinter ha presentato istanza di definizione agevolata *ex art.* 5, commi 7 e seguenti, DL 146/2021, chiedendo di accedere alla procedura di riversamento spontaneo prevista dalla suddetta norma. Alla Data del Documento di Ammissione Movinter è ancora in attesa di accettazione dell'istanza. Si ricorda che il termine ultimo per effettuare il versamento è il 16 dicembre 2023.

Nell'ipotesi in cui l'istanza non fosse accolta dall'Agenzia delle entrate, in mancanza di impugnazione dell'atto di recupero nel termine di legge, questo diventerà definitivo per l'intero ammontare, comprensivo di imposta, interessi e sanzioni. Tale ipotesi è ritenuta dalla Società e dai suoi consulenti remota.

Per tale rischio, Movinter ha stanziato nel bilancio relativo al 2022 un fondo di Euro 350.000.

Movinter ha inoltre in essere i seguenti contenziosi con l'Agenzia delle Dogane. Un primo accertamento fiscale (n. 37333) effettuato in data 10 ottobre 2019 dall'ufficio doganale di Genova 1, in relazione ad una sospetta frode all'importazione di tubi di acciaio dichiarati originari dell'India ma sospettati di origine cinese, al fine di eludere i dazi *antidumping* per l'importazione nell'Unione Europea. L'Agenzia delle Dogane, dichiarando l'origine cinese della merce, ha riesaminato la dichiarazione doganale IM4 n. 8885/J del 23 marzo 2017 applicando il dazio *antidumping* - pari al 71,9% - e le relative sanzioni amministrative. L'importo da recuperare da Movinter è pari a Euro 68.609 (oltre interessi maturati) e sanzione amministrativa pari a Euro 30.000.

La Commissione Tributaria Provinciale di Genova ha rigettato in toto il ricorso presentato da Movinter confermando sia l'importo del dazio doganale sia la sanzione applicata.

Movinter ha impugnato la decisione innanzi la Commissione Tributaria Regionale della Liguria che a seguito della discussione sul merito del 03 ottobre 2022 ha rigettato l'appello confermando la sentenza di primo grado. Allo stato attuale vi è la possibilità di ricorrere in Cassazione.

Il secondo accertamento fiscale (n. 45834), effettuato in data 3 settembre 2019 dall'ufficio doganale di Genova, è relativo ad una sospetta frode all'importazione di tubi di acciaio dichiarati originari dell'India ma sospettati di origine cinese, al fine di eludere i dazi *antidumping* per l'importazione nell'Unione Europea. L'Ufficio doganale di Genova 2, dichiarando l'origine cinese della merce, ha riesaminato la dichiarazione doganale IM4 n. 55000/Z del 16 dicembre 2016 applicando il dazio *antidumping* pari al 71,9%. Di conseguenza, l'importo da recuperare da Movinter è pari a Euro 27.960 (oltre interessi maturati) oltre alla sanzione amministrativa pari a Euro 30.000.

La Commissione Tributaria Provinciale di Genova ha accolto in parte il ricorso di Movinter confermando l'importo del dazio *antidumping* ma togliendo le sanzioni amministrative. L'ufficio doganale di Genova ha impugnato davanti la Commissione Tributaria Regionale la sentenza e siamo in attesa che venga fissata la data di discussione.

Esclusivamente per evitare i tempi e i costi del protrarsi dei contenziosi descritti, senza alcun riconoscimento della fondatezza del recupero erariale, Movinter sta valutando se aderire alla chiusura delle liti fiscali pendenti introdotta dalla Legge di Bilancio 2023 (Art. 1, commi da 186 a 203, L. 197/2022).

Per entrambi i contenziosi Movinter ha accantonato nel bilancio 2022 un fondo di Euro 150.000.

Da ultimo si rileva che il contratto di acquisizione della partecipazione in Movinter, prevede una garanzia specifica a favore dell'Emittente a copertura dei rischi fiscali e tributari derivanti dalle fattispecie sopra

descritte. Per ulteriori dettagli si rimanda alla Sezione Prima, Capitolo 16, Paragrafo 16.8 del presente Documento di Ammissione.

4. FATTORI DI RISCHIO

L'investimento negli Strumenti Finanziari comporta un elevato grado di rischio ed è destinato a investitori in grado di valutare le specifiche caratteristiche dell'attività dell'Emittente e la rischiosità dell'investimento proposto. Conseguentemente, prima di decidere di effettuare un investimento, i potenziali investitori sono invitati a valutare attentamente i fattori di rischio di seguito descritti, congiuntamente a tutte le informazioni contenute nel presente Documento di Ammissione, al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento. Il verificarsi delle circostanze descritte in uno dei seguenti fattori di rischio potrebbe incidere negativamente sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente, sulle loro prospettive e sul prezzo degli Strumenti Finanziari ed i portatori dei medesimi potrebbero perdere in tutto o in parte il loro investimento. Tali effetti negativi si potrebbero inoltre verificare qualora sopraggiungessero eventi, oggi non noti all'Emittente, tali da esporre lo stesso ad ulteriori rischi o incertezze, ovvero, qualora i fattori di rischio oggi ritenuti non significativi lo divengano a causa di circostanze sopravvenute.

L'operazione descritta nel presente Documento di Ammissione presenta gli elementi di rischio tipici di un investimento in azioni; pertanto, costituendo le azioni capitale di rischio, l'investitore potrebbe incorrere in una perdita totale o parziale del capitale investito. Inoltre, l'investimento negli Strumenti Finanziari presenta gli elementi di rischio tipici di un investimento in strumenti finanziari negoziati su un mercato non regolamentato (i.e. Euronext Growth Milan).

Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento e degli Strumenti Finanziari oggetto del presente Documento di Ammissione, si invitano gli investitori a leggere attentamente gli specifici fattori di rischio relativi all'Emittente e al settore di attività in cui opera, nonché agli strumenti finanziari descritti nel Documento di Ammissione.

La presente Sezione "Fattori di Rischio" riporta esclusivamente i rischi che l'Emittente ritiene specifici per l'Emittente e/o per gli Strumenti Finanziari, e rilevanti ai fini dell'assunzione di una decisione di investimento informata, tenuto conto della probabilità di accadimento e dell'entità prevista dell'impatto negativo.

I fattori di rischio descritti di seguito devono essere letti congiuntamente alle altre informazioni contenute nel Documento di Ammissione.

I rinvii alle Parti, alle Sezioni e ai Paragrafi si riferiscono alle Parti, alle Sezioni e ai Paragrafi del Documento di Ammissione.

4.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE

4.1.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'ATTIVITÀ DI HOLDING DELL'EMITTENTE

4.1.1.1 RISCHI LEGATI ALLA LIMITATA STORIA OPERATIVA

L'Emittente è una società con limitata storia operativa pregressa ed è pertanto esposto alle difficoltà tipiche di tale tipologia di società. Inoltre, non vi sono garanzie che gli obiettivi di crescita futuri potranno essere effettivamente conseguiti, anche alla luce del fatto che l'Emittente dovrà affrontare i rischi, le spese e le difficoltà tipiche delle società con recente storia operativa.

Il verificarsi di tali rischi, considerati dalla Società di media probabilità, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulle attività e sulle prospettive, nonché sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di media rilevanza.

Seppur il *management* della Società abbia maturato competenze professionali già in esperienze precedenti, l'Emittente è stato costituito in data 13 febbraio 2020 e, pertanto, alla Data del Documento di Ammissione, ha una limitata storia operativa.

Il modello di *business* di RFLTC prevede ricavi fissi e variabili per prestazioni di servizi di consulenza alle Società Partecipate volti alla creazione di valore nelle stesse attraverso strategie sia di crescita interna che esterna, nonché proventi derivanti dagli eventuali utili distribuiti dalle Società Partecipate.

Dalla data di costituzione della Società alla Data del Documento di Ammissione, sono state concluse le acquisizioni di Convergenze, MaticMind, Tesi, Solid World Group, Pistacchio, Expo Inox e Movinter.

In considerazione di tale limitata storia operativa e di una ridotta disponibilità di informazioni storiche con riferimento all'attività caratteristica in base alle quali valutare l'andamento della gestione, risulta poco agevole valutare la capacità del *management* dell'Emittente di prevedere che gli obiettivi strategici che RFLTC si è posta possano essere effettivamente perseguiti. Tale ridotta disponibilità di informazioni e, in generale, l'esposizione dell'Emittente alle difficoltà tipiche delle società con recente storia operativa, potrebbe determinare effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Per maggiori informazioni sull'esperienza maturata dal *management* si veda la Sezione Prima, Capitolo 10, Paragrafo 10.1.1 del presente Documento di Ammissione.

4.1.1.2 RISCHI CONNESSI ALL'ACQUISIZIONE DI PARTECIPAZIONI

Sebbene l'Emittente e il suo management possa vantare un track record positivo in termini di operazioni di acquisizione di partecipazioni, non è generalmente possibile escludere l'esposizione al rischio derivante da potenziali passività inerenti a tali operazioni. Inoltre, i processi di acquisizione determinano normalmente anche un'ulteriore serie di rischi, che possono essere identificati, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nella difficoltà di assimilare attività operative, tecnologie, prodotti e personale dell'entità acquisita, nonché nella deviazione delle risorse manageriali a scapito di altre attività, nel rischio di ingresso nel capitale sociale di partecipate in mercati dove la Società ha una limitata conoscenza del settore, nella potenziale perdita di personale chiave dell'entità acquisita, ovvero nel rischio di coinvolgimento in responsabilità derivanti da operazioni straordinarie poste in essere dalla Società Partecipate ovvero contenziosi relativi al processo di acquisizione. In aggiunta, l'Emittente potrebbe trovarsi a condurre attività di due diligence, relativa ai possibili investimenti, in tempi estremamente contenuti; in tali casi, l'Emittente potrebbe non essere nella condizione di ottenere, nell'ambito dei negoziati finalizzati all'investimento, tutte le garanzie e le tutele contrattuali più opportune (garanzie patrimoniali, specifiche clausole di risoluzione del contratto al verificarsi di determinati eventi, oppure altre forme di tutela). Nell'attività di acquisizione di partecipazioni RFLTC potrebbe anche esser soggetta all'insorgere di eventuali divergenze con i soci delle Società Partecipate sulla conduzione del business e delle attività delle singole società, nonché la violazione, da parte di tali controparti, degli accordi e delle pattuizioni in essere.

Il verificarsi di tali rischi, considerati dalla Società di media probabilità, potrebbe avere effetti negativi molto significativi sulle attività e sulle prospettive, nonché sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di media rilevanza.

Ai fini della selezione delle società nelle quali effettuare l'investimento, l'Emittente effettua un'attività di *due diligence* sia sotto il profilo patrimoniale, economico e finanziario delle potenziali società partecipate sia sotto il profilo legale, fiscale e ambientale. Tuttavia, una volta completata l'acquisizione della partecipazione, le informazioni fornite dalla potenziale partecipata, ovvero le informazioni di pubblico dominio, potrebbero rivelarsi non corrette e veritiere ovvero potrebbero manifestarsi minusvalenze e/o insussistenze di attività o il sorgere di passività non rilevate nel corso dell'attività di *due diligence*. Inoltre, potrebbero emergere passività fiscali non prevedibili o individuabili nel corso dell'attività di *due diligence*. Infine, in ragione del fatto che l'Emittente intraprende trattative con molteplici *target* e tenendo in considerazione che solo alcune

saranno oggetto di accordi definitivi per l'acquisizione di partecipazioni, potrebbero nascere contestazioni o contenziosi circa le fasi di contrattazione che precedono la conclusione o l'abbandono delle trattative.

Sebbene l'Emittente, nello svolgimento della sua attività, sottoscriva di norma accordi per l'acquisizione di partecipazioni e pattuizioni parasociali in linea con la prassi di mercato per tali operazioni – anche a seguito di attività di *due diligence* finanziaria, fiscale, ambientale e legale – le controparti potrebbero non rispettare gli accordi aventi a oggetto la gestione delle Società Partecipate, ovvero le eventuali dichiarazioni e garanzie rilasciate dalla controparte contrattuale potrebbero non coprire tutte le passività o i rischi operativi che potrebbero sorgere nel caso in cui tali dichiarazioni risultino inesatte o non veritiere a seguito dell'operazione.

Dalla data di costituzione alla Data del Documento di Ammissione, non si sono verificati eventi di rilievo del tipo sopra descritto.

Per maggiori informazioni, si veda la Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1.4 del presente Documento di Ammissione.

4.1.1.3 RISCHI CONNESSI ALLA DIPENDENZA DALLE FONTI DI FINANZIAMENTO DEI TERZI

Data l'incertezza dei flussi di cassa derivante dalla struttura di holding, sia con riferimento all'incertezza della percezione dei dividendi da parte delle Società Partecipate, sia con riferimento al reperimento di capitali sul mercato, nonché la crescente difficoltà di ottenere finanziamenti bancari a tassi convenienti, l'Emittente potrebbe avere difficoltà nel reperire risorse finalizzate all'esecuzione di operazioni di acquisizione di partecipazioni.

Il verificarsi di tali rischi, considerati dalla Società di alta probabilità, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulle attività e sulle prospettive, nonché sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di alta rilevanza.

Uno dei fattori distintivi dell'Emittente è la capacità di raccogliere capitali a supporto delle proprie attività di investimento attraverso, ad esempio, aumenti di capitale sociale deliberati dalla Società e sottoscritti da soggetti privati e investitori professionali, prestiti obbligazionari e finanziamenti bancari, anche grazie al network della Società. Dalla data di costituzione e fino alla Data del Documento di Ammissione su un totale investito pari a Euro 30,75 milioni, l'Emittente ha impiegato Euro 16,1 milioni derivanti da raccolta di capitali e Euro 11,8 milioni derivanti da ricorso a indebitamento di varia natura.

Non è possibile escludere che, nel medio periodo, per sostenere i propri programmi di crescita e sviluppo legati al proprio modello di business e alla propria strategia attraverso acquisizioni di nuovi target industriali, anche in sinergia con le attuali partecipate, e/o interventi diretti in nuovi round di investimenti finanziari sulle partecipate volte a sostenere/velocizzare l'attuazione del piano industriale delle stesse, l'Emittente possa incorrere nel rischio di non poter reperire capitali di investitori terzi sia sotto forma di capitale di rischio che di debito ovvero accedere a ulteriori finanziamenti bancari, con potenziali effetti negativi molto significativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Per maggiori informazioni sui principali contratti di finanziamento si veda la Sezione Prima, Capitolo 16, Paragrafi 16.10e 16.11 del presente Documento di Ammissione.

4.1.1.4 RISCHI CONNESSI ALLA PREVEDIBILITÀ DEI RISULTATI ECONOMICI DELL'EMITTENTE

L'Emittente è una holding di partecipazioni diversificate, la cui attività è indirizzata all'investimento di lungo periodo con l'obiettivo di valorizzare nel corso del tempo l'attività commerciale o industriale svolta dalle Società Partecipate. L'andamento economico dell'Emittente è pertanto influenzato da (i) l'andamento economico-finanziario e dalle politiche di investimenti e di distribuzione dei dividendi delle Società Partecipate, (ii) i ricavi derivanti dall'attività di advisory nei confronti delle Società Partecipate.

Il verificarsi di tali rischi, considerati dalla Società di media probabilità, potrebbe avere effetti negativi molto significativi sulle attività e sulle prospettive, nonché sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di media rilevanza.

Il modello di *business* di RFLTC prevede ricavi fissi e variabili per prestazioni di servizi di consulenza alle Società Partecipate. Seppure l'Emittente abbia adottato una struttura caratterizzata da contenuti costi fissi, alla Data del Documento di Ammissione il livello dei ricavi da consulenze ricorrenti prestate alle Società Partecipate non è in grado di coprire i costi operativi che la Società deve sostenere; infatti, l'EBITDA di RFLTC (i) al 31 dicembre 2021 è stato negativo per Euro 260 migliaia, e (ii) al 31 dicembre 2022 è stato negativo per Euro 430 migliaia.

I risultati economici di RFLTC, inoltre, derivano principalmente dalle eventuali distribuzioni di dividendi delle Società Partecipate, pertanto, dipendono sia dagli specifici rischi operativi e ai relativi risultati di periodo delle stesse, sia a ulteriori rischi conseguenti anche alla regolamentazione applicabile al settore di riferimento; oltre che alla politica di distribuzione dei dividendi della singola Società Partecipata in ragione delle strategie individuali.

L'Emittente ha registrato al 31 dicembre 2021 un risultato netto positivo pari a Euro 1,5 milioni, legato alla distribuzione di un dividendo pari a Euro 1,8 milioni da parte di Tesi e al 31 dicembre 2022 un risultato netto negativo pari a Euro 610 migliaia in ragione dell'incidenza degli oneri finanziari corrisposti nel corso dell'esercizio in assenza di distribuzione di dividendi da parte delle Società Partecipate. Nel corso dello stesso esercizio si sono registrati proventi dalla gestione derivanti dalle plusvalenze nella cessione di Maticmind e di Pistacchio, rispettivamente, pari a Euro 7,1 milioni ed Euro 1,0 milioni.

Qualora il Gruppo non fosse in grado di conseguire stabilmente risultati economico-finanziari positivi ovvero non fosse in grado di incrementare i propri ricavi si potrebbero registrare significativi effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso.

Per maggiori informazioni sui risultati dell'Emittente si veda la Sezione Prima, Capitolo 3 del presente Documento di Ammissione.

4.1.1.5 RISCHI LEGATI ALLA DIPENDENZA DA ALCUNE FIGURE CHIAVE

L'Emittente è esposto al rischio di interruzione del rapporto professionale con figure professionali del proprio organico o di quello delle Società Partecipate, in possesso di elevata esperienza manageriale che, a giudizio dell'Emittente, hanno un ruolo determinante nella gestione dell'attività e hanno contribuito in maniera rilevante alla crescita e allo sviluppo dell'Emittente, e delle Società Partecipate, in virtù di una personale e pluriennale esperienza nel settore specifico o in settori affini.

Il verificarsi di tali rischi, considerati dalla Società di media probabilità, potrebbe avere effetti negativi significativi sulle attività e sulle prospettive, nonché sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di media rilevanza.

In particolare, l'attività e lo sviluppo dell'Emittente dipendono in maniera rilevante oltre che dai fondatori, tra cui in particolare Paolo Pescetto e Andrea Rossotti, dai propri amministratori esecutivi e dagli altri manager che svolgono un ruolo determinante nella gestione delle attività e nella definizione delle strategie di crescita dell'Emittente. Inoltre, l'attività e lo sviluppo delle Società Partecipate è connesso alla professionalità e capacità dei propri *manager* chiave.

Qualora il rapporto tra l'Emittente, ovvero le Società Partecipate, e una o più delle figure chiave dovesse interrompersi per qualunque motivo, non vi sono garanzie che l'Emittente, ovvero le Società Partecipate,

riesca a sostituire tali soggetti con altri soggetti qualificati e idonei ad assicurare nel breve periodo il medesimo apporto operativo professionale, condizionando gli obiettivi di crescita dell'Emittente, ovvero delle Società Partecipate, con effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Per maggiori informazioni, si veda la Sezione Prima, Capitolo 10, del presente Documento di Ammissione.

4.1.1.6 RISCHI CONNESSI ALLA CONCORRENZA DI ALTRI SOGGETTI IN RELAZIONE ALLA REPERIBILITÀ DI SOCIETÀ TARGET

RFLTC, oltre a competere con altre società, italiane ed estere, dotate di una struttura simile alla propria, si confronterà sul mercato con una serie di operatori specializzati, italiani ed esteri, che, seppur con mission e obiettivi differenti, potrebbero avere interesse per i medesimi target individuati (investitori istituzionali, operatori di private equity, fondi di investimento collettivo), ovvero con altre imprese industriali concorrenti presenti nei vari settori economici nei quali l'Emittente intende investire.

Il verificarsi di tali rischi, considerati dalla Società di media probabilità, potrebbe avere effetti negativi significativi sulle attività e sulle prospettive, nonché sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di media rilevanza.

La capacità competitiva dell'Emittente si basa esclusivamente sulla possibilità e abilità di individuare società *target* – coerenti con i criteri di selezione di RFLTC – al fine di poter acquisire partecipazioni di maggioranza o di minoranza nel relativo capitale sociale (singolarmente o assieme a partner appositamente individuati per la realizzazione dell'operazione). La presenza di operatori concorrenti, anche se per natura o con modelli di business differenti, potrebbe riflettersi negativamente sull'attività e sui risultati della Società. Tali operatori potrebbero, infatti, a seconda dei casi, essere dotati di risorse superiori a quelle dell'Emittente ovvero di competenze specifiche di settore maggiormente sviluppate rispetto alla Società. Inoltre, sussistono una serie di fattori che potrebbero collocare la Società in una posizione di svantaggio competitivo rispetto agli operatori concorrenti nel negoziare con successo (e, quindi, portare a termine) le acquisizioni di potenziali Società Partecipate.

Per maggiori informazioni, si veda la Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.2 del presente Documento di Ammissione.

4.1.1.7 RISCHI CONNESSI ALLA VALUTAZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

RFLTC è esposta al rischio di una significativa decrescita del valore delle Società Partecipate rispetto a quanto risultante dal bilancio consolidato al 31 dicembre 2022. Inoltre, la strategia della Società, essenzialmente di medio/lungo periodo e basata su un processo di selezione che privilegia i fondamentali e attribuisce molto peso al management e ai programmi futuri delle Società Partecipate, può tradursi in performance che nel breve periodo possono risultare inferiori a quelle attese.

Il verificarsi di tali rischi, considerati dalla Società di media probabilità, potrebbe avere effetti negativi molto significativi sulle attività e sulle prospettive, nonché sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di media rilevanza.

Le informazioni finanziarie consolidate pro-forma di RFLTC al 31 dicembre 2022 evidenziano partecipazioni per un valore pari a Euro 14,5 milioni di cui Euro 12,1 milioni in imprese collegate ed Euro 2,4 milioni in altre imprese ed un avviamento pari a Euro 11,2 milioni relativo all'iscrizione della differenza di consolidamento positiva di Movinter.

Si riporta di seguito il dettaglio delle partecipazioni e dell'avviamento risultanti dalle informazioni finanziarie consolidate pro-forma al 31 dicembre 2022.

Partecipazioni e Avviamenti		31.12.2022	Incidenza % sul
(Dati in Euro/000)	Metodo di Consolidamento		Capitale Investito
			Netto pro-forma
<i>Convergenze (quotata su mercato EGM)</i>	<i>Metodo del costo</i>	1.070	3,5%
<i>Solid World Group (quotata su mercato EGM)</i>	<i>Metodo del costo</i>	1.050	3,5%
<i>Elettra One</i>	<i>Metodo del costo</i>	296	1,0%
<i>Altre partecipazioni</i>	<i>Metodo del costo</i>	26	0,1%
Partecipazioni in altre imprese		2.442	8,1%
<i>Expo Inox</i>	<i>Metodo del Patrimonio Netto</i>	6.652	22,0%
<i>Tesi</i>	<i>Metodo del Patrimonio Netto</i>	5.416	17,9%
Partecipazioni in imprese collegate		12.068	39,9%
<i>Movinter</i>	<i>Metodo integrale</i>	11.247	37,3%
Avviamenti		11.247	37,3%
Totale		25.757	85,3%

Le informazioni finanziarie consolidate pro-forma al 31 dicembre 2022 presentano un Capitale Investito Netto pari a Euro 30,1 milioni nel quale si evidenziano (i) partecipazioni in imprese collegate per il 39,9%, (ii) l'avviamento iscritto in seguito al consolidamento integrale di Movinter per il 37,3% e (iii) partecipazioni in altre imprese per l'8,1%.

In particolare, il 41% del Capitale Investito Netto pro-forma al 31 dicembre 2022 è rappresentato da società partecipate non ammesse alle negoziazioni su mercati regolamentati o su sistemi multilaterali di negoziazione. Le partecipazioni, detenute in Convergenze e Solid World Group, risultano essere invece quotate sul mercato Euronext Growth Milan.

Le partecipazioni detenute in società quotate sul mercato Euronext Growth Milan risultano iscritte secondo il metodo del costo ovvero all'originario costo di acquisto, comprensivo di eventuali oneri accessori. Tale metodologia prevede dopo l'iscrizione iniziale, in assenza di svalutazioni generate da perdite durevoli di valore, il mantenimento del costo di iscrizione nel tempo e la contabilizzazione nel conto economico del Gruppo dei dividendi distribuiti dalla Società Partecipata. Il metodo tende, pertanto, in assenza di svalutazioni durevoli, a mantenere il valore della partecipazione costante nel tempo.

Mentre per l'iscrizione delle partecipazioni in imprese collegate (segnatamente Expo Inox e Tesi), il Gruppo, applica il metodo del patrimonio netto ovvero il criterio di valutazione con il quale il costo originario della partecipazione si modifica nei periodi successivi all'acquisizione della partecipazione per tener conto delle quote di pertinenza degli utili e delle perdite e altre variazioni del patrimonio netto della partecipata. Con tale metodo si prescinde dal fatto che gli utili vengano o meno distribuiti e che le perdite vengano o meno portate a riduzione del capitale della partecipata. In altri termini il costo originario, sostenuto per l'acquisizione di una partecipazione in un'altra società, viene periodicamente rettificato (in senso positivo o negativo) al fine di riflettere, nel bilancio della società partecipante, sia la quota ad essa spettante degli utili o delle perdite, sia le altre variazioni del patrimonio netto della partecipata, nei periodi successivi alla data di acquisizione.

A seguito dell'operazione di acquisizione della maggioranza delle quote di Movinter, il Gruppo presenta nelle informazioni finanziarie consolidate pro-forma al 31 dicembre 2022 un avviamento pari a Euro 11,2 milioni, a seguito del consolidamento integrale della stessa, che incide sul Capitale Investito Netto pro-forma del Gruppo al 31 dicembre 2022 per il 37,3%. Qualora i risultati economici di Movinter variassero in maniera non conforme alle stime e alle ipotesi formulate dal management circa l'ammontare dell'avviamento, potrebbe rendersi necessario apportare alcune rettifiche al valore contabile dell'avviamento iscritto nel bilancio consolidato del Gruppo, con conseguente necessità di contabilizzare a conto economico svalutazioni, con effetti negativi sulla situazione economica e patrimoniale del Gruppo.

Alla luce di quanto sopra, l'Emittente, per la natura delle sue attività, è esposto al rischio di variazione del valore delle partecipazioni.

Inoltre, occorre evidenziare che i parametri e le informazioni utilizzate per la verifica della recuperabilità dell'avviamento sono significativamente influenzati dal quadro macroeconomico, di mercato e dalla soggettività di alcune valutazioni circa eventi futuri che non necessariamente si verificheranno, o che si potrebbero verificare in modo diverso da quanto previsto, e pertanto potrebbero registrare mutamenti non previsti alla Data del Documento di Ammissione.

Per maggiori informazioni sui risultati dell'Emittente si veda la Sezione Prima, Capitolo 3 del presente Documento di Ammissione.

4.1.2 RISCHI CONNESSI ALL'IMPLEMENTAZIONE DELLA STRATEGIA

Il Gruppo è esposto al rischio di non riuscire a implementare la propria strategia volta a incrementare i propri ricavi e livelli di redditività e perseguire i propri obiettivi di crescita e sviluppo, al fine di accrescere e consolidare il proprio posizionamento competitivo nel mercato di riferimento. Il Gruppo, infatti, è esposto al rischio di non riuscire a portare a compimento in modo efficiente la propria strategia di crescita che prevede ulteriori operazioni di acquisizione, aggregazioni ovvero l'incremento del valore delle Società Partecipate. Inoltre, con riferimento al progetto di costituzione di una SICAF in joint venture con Banca Profilo S.p.A., esiste il rischio di mancata autorizzazione da parte delle autorità competenti per la costituzione e l'operatività della SICAF.

Il verificarsi di tali rischi, considerati dalla Società di media probabilità, potrebbe avere effetti negativi significativi sulle attività e sulle prospettive, nonché sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di media rilevanza.

La capacità dell'Emittente di incrementare i propri ricavi e livelli di redditività e perseguire i propri obiettivi di crescita e sviluppo dipende infatti anche dal successo nella realizzazione delle proprie strategie e di quelle delle Società Partecipate che prevedono la finalizzazione di ulteriori acquisizioni, l'aggregazione tra Società Partecipate e altre entità tempo per tempo individuate, oltre che il continuo incremento del valore delle proprie partecipazioni. L'effettiva realizzazione della strategia dipende di norma da molteplici fattori, anche esogeni, tra cui, in particolare, l'individuazione di società *target* che rispondano agli obiettivi perseguiti, la possibilità di perfezionare le acquisizioni a condizioni ritenute soddisfacenti e l'effettivo raggiungimento degli obiettivi strategici e di crescita per linee interne ed esterne delle Società Partecipate con conseguente incremento di valore delle stesse.

Inoltre, nel caso in cui la SICAF non ottenga l'autorizzazione richiesta, l'Emittente potrebbe essere impossibilitato a investire in tale progetto una parte dei proventi derivanti dall'Aumento di Capitale e, per l'effetto, non conseguire rendimenti attesi ovvero incorrere in perdite finanziarie a causa della mancata realizzazione della specifica opportunità di investimento.

Qualora il Gruppo non fosse in grado di perseguire le proprie strategie di crescita, ovvero in ogni altro caso, anche legato a fattori esogeni, in cui il Gruppo non fosse in grado di realizzare efficacemente la propria strategia di crescita, ovvero realizzarla nei tempi previsti, o qualora non dovessero risultare corrette le assunzioni di base sulle quali tale strategia è fondata, la capacità del Gruppo di incrementare i propri ricavi e la propria redditività potrebbe essere inficiata, con conseguenti effetti negativi sulla sua attività e situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.4 del presente Documento di Ammissione.

4.1.3 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'ATTIVITÀ DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

4.1.3.1 RISCHI CONNESSI ALLE ATTIVITÀ SVOLTE DALLE SOCIETÀ PARTECIPATE

I risultati e la reputazione dell'Emittente possono essere influenzati da possibili violazioni di leggi e regolamenti, oltre che da modifiche legislative o regolamentari applicabili alla specifica attività, in particolare, in ambito fiscale, ambientale, sanitario e di sicurezza sul posto di lavoro oltre che dal mancato rispetto della normativa antiriciclaggio e in materia di tutela dei dati personali e dall'irrogazione delle sanzioni che ne conseguono.

Il verificarsi di tali rischi, considerati dalla Società di media probabilità, potrebbe avere effetti negativi significativi sulle attività e sulle prospettive, nonché sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di media rilevanza.

L'Emittente è una holding di partecipazioni industriali specializzata nell'acquisizione di partecipazioni di PMI italiane, operanti in settori diversificati, e, quindi, caratterizzate da criticità differenti, a seconda dell'attività effettivamente svolta, connesse, ad esempio, agli specifici rischi operativi, nonché rischi conseguenti alla regolamentazione applicabile al settore di riferimento. I risultati e la reputazione dell'Emittente possono essere influenzati anche da possibili violazioni di leggi e regolamenti che potrebbero esser poste in essere dalle Società Partecipate, in particolare, in ambito fiscale, ambientale, sanitario e di sicurezza sul posto di lavoro oltre che di rispetto della normativa antiriciclaggio e in materia di tutela dei dati personali e alle sanzioni che ne conseguono. Inoltre, le attività svolte dalla Società Partecipate possono subire effetti negativi da modifiche legislative o regolamentari applicabili alla specifica attività, ovvero esposte a rischi tipici della sicurezza sul luogo di lavoro o delle lavorazioni che possono avere impatti sull'ambiente e sulla società. La circostanza che tali eventi possano verificarsi potrebbe avere significativi impatti sulla situazione economica e finanziaria dell'Emittente, soprattutto se si verificano con riferimento a Società Partecipata di cui RFLTC detiene la maggioranza del capitale sociale, quale Movinter.

Non è possibile escludere che in futuro le Società Partecipate possano essere interessate da eventi negativi legati all'attività svolta, da violazioni e/o modifiche nella normativa a esse applicabile in ambito fiscale, ambientale, sanitario e di sicurezza sul posto di lavoro oltre che di rispetto della normativa antiriciclaggio e in materia di tutela dei dati personali. Inoltre, non è possibile escludere che in futuro le Società Partecipate possano essere interessate da eventi negativi quali incidenti sul lavoro o che possano comportare un danno ambientale per effetto delle attività produttive svolte dalle stesse. Infine, non si può escludere che si possa rendere necessario incrementare il livello di investimenti al fine di adeguarsi ai mutamenti dell'attuale quadro normativo e regolamentare applicabile alle Società Partecipate.

4.1.4 RISCHI CONNESSI ALLA PARTECIPAZIONE DI MAGGIORANZA IN MOVINTER

Si riportano di seguito i fattori di rischio inerenti a Movinter che, a giudizio dell'Emittente e in ragione del fatto che la stessa incide sul Capitale Investito Netto pro-forma del Gruppo al 31 dicembre 2022 per il 37,3%, qualora si verificassero, potrebbero avere effetti negativi significativi sulle attività e sulle prospettive, nonché sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale su Movinter e, di conseguenza, sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo.

4.1.4.1 RISCHI CONNESSI ALLA CONCENTRAZIONE DELLA CLIENTELA DI MOVINTER

Movinter registra una significativa concentrazione dei ricavi sui primi due clienti, che rappresentano circa il 96% dei ricavi al 31 dicembre 2022; il primo cliente rappresenta il 78% dei ricavi al 31 dicembre 2022. Sebbene i rapporti con i predetti clienti siano ormai consolidati, non è possibile escludere l'interruzione o la mancata prosecuzione dei rapporti in essere con uno o più dei principali clienti o la perdita o diminuzione di una parte di fatturato generato da un cliente rilevante.

Il verificarsi di tali rischi, considerati dalla Società di media probabilità, potrebbe avere effetti negativi molto significativi sulle attività e sulle prospettive, nonché sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di alta rilevanza.

Si segnala che l'attività di Movinter dipende in larga misura dai ricavi derivanti dalla vendita dei propri prodotti a un ristretto numero di clienti. I primi due clienti rappresentavano complessivamente circa il 96% dei ricavi al 31 dicembre 2022 e circa il 97%. Inoltre, il primo cliente rappresentava complessivamente circa il 78% dei ricavi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021, mentre il secondo cliente rappresentava circa il 18% dei ricavi al 31 dicembre 2022 e circa il 19% dei ricavi della stessa al 31 dicembre 2021.

I rapporti con i clienti di Movinter sono regolati da condizioni generali, imposte dai clienti stessi e da condizioni speciali eventualmente stabilite nei singoli ordini.

La perdita di uno o più dei principali clienti o di una parte di fatturato generato da uno di tali clienti, la cancellazione improvvisa di ordinativi ovvero il mancato o ritardato pagamento dei corrispettivi dovuti da uno di tali clienti per i servizi prestati da Movinter potrebbe incidere negativamente sui suoi risultati economici e sul suo equilibrio finanziario, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Alla Data del Documento di Ammissione, non si riscontrano problematiche rilevanti nelle relazioni commerciali tra Movinter e i propri clienti.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1.4 del presente Documento di Ammissione.

4.1.4.2 RISCHI CONNESSI AL MANCATO RINNOVO E/O OTTENIMENTO DELLE CERTIFICAZIONI DI MOVINTER

Movinter è esposta al rischio di non riuscire a mantenere le certificazioni ovvero che risulti necessario il sostenimento di maggiori costi non preventivabili ai fini del loro mantenimento, ovvero che sia necessario ottenere ulteriori certificazioni ai fini dello svolgimento dell'attività.

Il verificarsi di tali rischi, considerati dalla Società di bassa probabilità, potrebbe avere effetti negativi molto significativi sulle attività e sulle prospettive, nonché sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di alta rilevanza.

Alla Data del Documento di Ammissione, Movinter è in possesso della certificazione di qualità ISO 9001:2015, ISO 14001:2015 sul sistema di gestione ambientale, ISO 3834-2:2005 e EN 15085-2:2007 sui processi di saldatura, ISO/TS 22163:2017 sul sistema di gestione della qualità con particolare riferimento al settore ferroviario.

Le predette certificazioni permettono a Movinter il corretto svolgimento della propria attività, nonché risultano essenziali ai fini dell'instaurazione dei rapporti commerciali con i propri clienti, in quanto permettono il riconoscimento della stessa come fornitore di primo livello da parte di tutti i principali costruttori europei.

L'Emittente e Movinter non possono garantire che le certificazioni predette vengano mantenute anche in futuro, ovvero che non risulti necessario il sostenimento di costi allo stato non preventivabili ai fini del mantenimento delle stesse, ovvero che siano ottenute ulteriori certificazioni necessarie ai fini dello svolgimento dell'attività, con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1.4 del presente Documento di Ammissione.

4.1.4.3 RISCHI CONNESSI ALL'INADEMPIMENTO DI IMPEGNI CONTRATTUALI RELATIVI ALLA QUALITÀ DEI PRODOTTI DI MOVINTER

Movinter è esposta ai rischi derivanti dall'inadempimento degli impegni contrattuali assunti con i propri clienti relativamente ad eventuali ritardi nei tempi di consegna dei prodotti e/o la mancanza di qualità e/o presenza di errori; in tali casi la stessa potrebbe essere tenuto al pagamento di penali ovvero al risarcimento dei danni subiti dai propri clienti.

Il verificarsi di tali rischi, considerati dalla Società di media probabilità, potrebbe avere effetti negativi molto significativi sulle attività e sulle prospettive, nonché sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di media rilevanza.

I contratti stipulati da Movinter prevedono che i prodotti siano completati e consegnati nel rispetto delle tempistiche previste contrattualmente e in conformità a specifici standard qualitativi e quantitativi, definiti con i clienti stessi. Eventuali inadempimenti in termini di (i) ritardi nella esecuzione e consegna dei prodotti; e (ii) mancato rispetto di standard qualitativi, potrebbero quindi determinare l'applicazione di specifiche penali contenute nei contratti stipulati dall'Emittente. Nonostante nella maggior parte dei casi tali penali costituiscono il limite massimo del risarcimento del danno cui è esposta Movinter in caso di inadempimento, non è possibile escludere che i clienti avanzino richieste di risarcimento di danni ulteriori, che potrebbero determinare un aggravio di costi per la stessa oltre ad un possibile danno reputazionale, con conseguenti possibili effetti negativi rilevanti sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e di Movinter.

Si segnala che, alla Data del Documento di Ammissione, tali penali non sono mai state azionate nei confronti di Movinter né la stessa è mai stata oggetto di richieste di risarcimento danni.

Per maggiori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6 del Documento di Ammissione.

4.1.4.4 RISCHI CONNESSI ALL'INTERRUZIONE DELLA PRODUZIONE DI MOVINTER

Movinter ha impianti produttivi esposti al rischio di dover interrompere la propria attività produttiva a causa di scioperi, incidenti, guasti, malfunzionamenti, danneggiamenti, o altre cause derivanti da eventi non dipendenti dalla propria volontà. Tali circostanze potrebbero determinare effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Il verificarsi di tali rischi, considerati dalla Società di bassa probabilità, potrebbe avere effetti negativi molto significativi sulle attività e sulle prospettive, nonché sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di media rilevanza.

Scioperi, altre forme di azione sindacale o qualsiasi deterioramento delle relazioni con i dipendenti nonché interruzioni dell'attività lavorativa, anche dipendenti da eventuali cause di forza maggiore, potrebbero provocare interruzioni dell'attività produttiva delle Società Partecipate, rendendo maggiormente costoso l'utilizzo degli stabilimenti produttivi e causando potenziali ritardi sulle consegne.

Si segnala, in ogni caso, che salva l'interruzione dell'attività intervenuta a causa delle norme restrittive adottate al fine di contenere la pandemia da SarsCov2, storicamente, non si sono mai verificate interruzioni dell'attività produttiva di Movinter. Peraltro, i processi produttivi delle Società Partecipate dipendono da alcuni impianti e macchinari che potrebbero subire interruzioni impreviste. Tali interruzioni potrebbero essere causate da guasti agli impianti, da difficoltà o ritardi nel reperimento dei pezzi di ricambio, da carenza

di manodopera, da carenza di materie prime, da razionamenti prolungati nella fornitura di energia elettrica, da incendi, calamità naturali, disordini civili, incidenti sul lavoro, da incidenti industriali e dalla necessità di conformarsi alla normativa applicabile in materia di igiene, salute, sicurezza e tutela ambientale e ai protocolli conclusi con le autorità locali o ai risultati delle ispezioni da esse effettuati. Il ripristino degli impianti a seguito di eventi di tale natura potrebbe causare un aumento dei costi e l'insorgenza di potenziali perdite. Qualsiasi guasto o grave malfunzionamento, ovvero qualsiasi prestazione insufficiente dei macchinari, che non sia riparato o recuperato tempestivamente o in modo corretto, potrebbe provocare interruzioni dell'attività produttiva e la sottoutilizzazione degli impianti. In tali casi le Società Partecipate potrebbero non essere in grado di adempiere ai propri obblighi contrattuali nei confronti dei clienti.

Per maggiori informazioni, si veda la Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1.4 del presente Documento di Ammissione.

4.1.4.5 RISCHI CONNESSI ALLA RESPONSABILITÀ PROFESSIONALE E DA PRODOTTO DI MOVINTER

Eventuali difetti di progettazione o di produzione dei prodotti di Movinter, potrebbero esporre lo stesso al rischio di azioni di responsabilità da parte di soggetti terzi e conseguenti richieste di risarcimento danni.

Il verificarsi di tali rischi, considerati dalla Società di bassa probabilità, potrebbe avere effetti negativi molto significativi sulle attività e sulle prospettive, nonché sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di media rilevanza.

Ai sensi della normativa vigente in Italia in materia di responsabilità da prodotto (art. 114 del D.Lgs. n. 206/2005, il c.d. Codice del Consumo), eventuali difetti di progettazione o di produzione dei prodotti di Movinter potrebbero esporre la stessa al rischio di azioni di responsabilità da parte di soggetti terzi e, di conseguenza, a richieste di risarcimento danni anche potenzialmente significative.

Sebbene alla Data del Documento di Ammissione nessuna azione di risarcimento danni sia mai stata proposta nei confronti di Movinter, non è possibile escludere che tali azioni in futuro possano essere intentate nei suoi confronti.

A tal specifico riguardo, Movinter ritiene di prestare la dovuta diligenza nella progettazione produzione dei prodotti, tramite, in particolare, una articolata e severa fase di *testing* volta ad assicurare il raggiungimento dei requisiti richiesti dalle normative applicabili nonché dai propri clienti e, inoltre, ha stipulato idonee polizze assicurative per cautelarsi rispetto al rischio di azioni legali e ritiene, sulla base dell'esperienza maturata e della prassi del mercato, che la copertura fornita dalle stesse sia adeguata rispetto ai rischi connessi alla propria attività. Non può esservi, tuttavia, certezza circa l'adeguatezza delle coperture assicurative nel caso di contestazioni e/o in ipotesi di soccombenza che comportino l'obbligo di risarcire i danni a favore di terzi. Il verificarsi delle circostanze sopra descritte potrebbe determinare effetti negativi rilevanti sulla reputazione, sulle prospettive nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Movinter e dell'Emittente.

4.1.4.6 RISCHI CONNESSI ALLA NORMATIVA FISCALE E AL CONTENZIOSO IN ESSERE

Movinter è soggetta al sistema di tassazione previsto dalla normativa fiscale italiana vigente. Modifiche sfavorevoli a tale normativa, nonché qualsiasi orientamento delle autorità fiscali italiane o della giurisprudenza con riferimento all'applicazione, interpretazione della normativa fiscale applicabile potrebbero avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della stessa.

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dalla Società di media probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, la Società stima che detto rischio sia di media rilevanza.

Nello svolgimento della propria attività, Movinter è esposta al rischio che l'amministrazione finanziaria o la giurisprudenza addivengano – in relazione alla legislazione in materia fiscale e tributaria – a interpretazioni o posizioni diverse rispetto a quelle fatte proprie dalla stessa nello svolgimento della propria attività. La legislazione fiscale e tributaria, nonché la sua interpretazione, costituiscono elementi di particolare complessità, anche a causa della continua evoluzione della normativa stessa e della sua esegesi da parte degli organi amministrativi e giurisdizionali preposti. Tali elementi impediscono, quindi, di escludere che, in caso di verifica da parte dell'amministrazione finanziaria, possano emergere contestazioni in merito all'applicazione della normativa fiscale e tributaria da parte dell'Emittente, da cui derivino riprese a tassazione con l'eventuale irrogazione di sanzioni e/o la richiesta di ulteriori interessi.

In particolare, si segnala che Movinter, con riferimento ai crediti di imposta derivanti dall'attività di ricerca e sviluppo svolta, è stata oggetto di notifica di un verbale di contraddittorio, da parte dell'Agenzia delle Entrate, Direzione Provinciale di Genova, in data 28 luglio 2021 e di un successivo atto di recupero in data 5 aprile 2023, con cui veniva contestata l'inesistenza dei crediti compensati negli anni dal 2016, 2018, 2019 e 2020 per un totale di Euro 328.470, oltre sanzioni (100%) pari a Euro 328.470 e interessi al 30 maggio 2023 pari a Euro 65.350. In relazione a tale contestazione è stato altresì notificato un avviso ex art. 415 del codice di procedura penale al rappresentante legale di Movinter in carica alla data di dette violazioni; si precisa che a seguito della operazione di acquisizione perfezionata dall'Emittente, il suddetto amministratore è cessato dalla carica in data 20 aprile 2023.

In data 5 giugno 2023, esclusivamente per evitare i tempi e i costi di un contenzioso, senza alcun riconoscimento della fondatezza del recupero erariale, Movinter ha presentato istanza di definizione agevolata ex art. 5, commi 7 e seguenti, DL 146/2021, chiedendo di accedere alla procedura di riversamento spontaneo prevista dalla suddetta norma per la somma di Euro 328.470. Alla Data del Documento di Ammissione, Movinter è ancora in attesa di accettazione dell'istanza. Nell'ipotesi in cui l'istanza non fosse accolta dall'Agenzia delle Entrate, in mancanza di impugnazione dell'atto di recupero nel termine di legge, questo diventerà definitivo per l'intero ammontare, comprensivo di imposta, interessi e sanzioni.

Per tale rischio, Movinter ha stanziato nel bilancio relativo al 2022 un fondo di Euro 350.000.

Movinter ha inoltre in essere i seguenti contenziosi con l'Agenzia delle Dogane: (i) un accertamento fiscale effettuato in data 10 ottobre 2019 dall'ufficio doganale di Genova 1, in relazione ad una sospetta frode all'importazione di tubi di acciaio dichiarati originari dell'India ma sospettati di origine cinese, al fine di eludere i dazi antidumping per l'importazione nell'Unione Europea, con relativa richiesta pari a Euro 68.609 (oltre interessi maturati) e sanzione amministrativa pari ad Euro 30.000; (ii) un accertamento fiscale, effettuato in data 3 settembre 2019 dall'ufficio doganale di Genova, è relativo ad una sospetta frode all'importazione di tubi di acciaio dichiarati originari dell'India ma sospettati di origine cinese, al fine di eludere i dazi antidumping per l'importazione nell'Unione Europea. L'Ufficio doganale di Genova 2, dichiarando l'origine cinese della merce, ha quantificato l'importo da recuperare da Movinter in Euro 27.960 (oltre interessi maturati) oltre alla sanzione amministrativa pari ad Euro 30.000. A seguito di ricorso da parte di Movinter, parzialmente accolto, sono state escluse le sanzioni amministrative. L'ufficio doganale di Genova ha impugnato davanti la Commissione Tributaria Regionale la sentenza e si è in attesa che venga fissata la data di discussione.

Per entrambi i contenziosi sopra citati, Movinter ha accantonato nel bilancio 2022 un fondo di complessivi Euro 150.000.

Da ultimo si rileva che il contratto di acquisizione della partecipazione in Movinter, prevede una garanzia specifica a favore dell'Emittente a copertura dei rischi fiscali e tributari derivanti dalle fattispecie sopra descritte. Per ulteriori dettagli si rimanda alla Sezione Prima, Capitolo 16, Paragrafo 16.8 del presente Documento di Ammissione.

L'eventuale conferma delle contestazioni fiscali e tributarie sopra riportate, ovvero di ulteriori imposte, tributi o dazi nei confronti di Movinter, con la relativa riscossione di tali somme, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale di Movinter e, stante la rilevanza all'interno dello stesso, del Gruppo.

Per ulteriori informazioni in merito ai contenziosi tributari, si veda Sezione Prima, Capitolo 3, Paragrafo 3.9 del presente Documento di Ammissione.

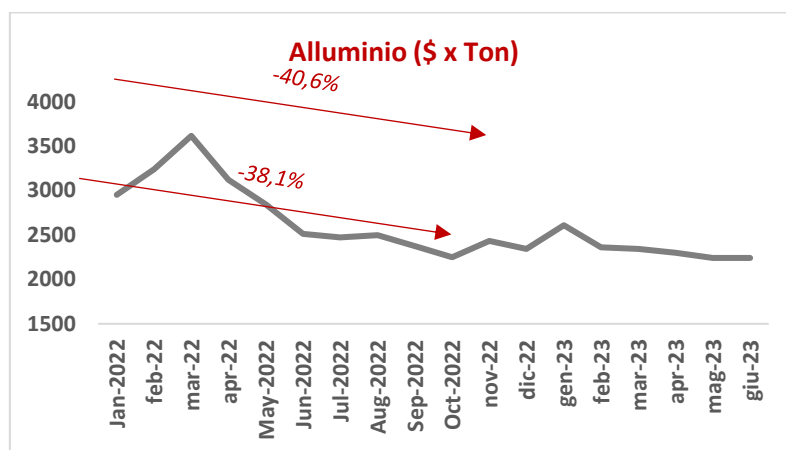
4.1.4.7 RISCHI CONNESSI ALLA FLUTTUAZIONE DEI PREZZI DELLE MATERIE PRIME IMPIEGATE DA MOVINTER

Movinter è esposta al rischio che un incremento anomalo o particolarmente protratto nel tempo dei costi delle principali materie prime impiegate nella propria attività possa riflettersi negativamente sulla sua situazione economica patrimoniale e finanziaria.

Il verificarsi di tali rischi, considerati dalla Società di alta probabilità, potrebbe avere effetti negativi molto significativi sulle attività e sulle prospettive, nonché sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di alta rilevanza.

I costi di produzione di Movinter sono influenzati dall'andamento dei prezzi delle principali materie prime, con particolare riferimento all'alluminio e all'acciaio inox, il cui prezzo oscilla in relazione all'andamento dei mercati borsistici mondiali e alla domanda dell'acciaio e dei componenti utilizzati per la sua realizzazione da parte di grandi Paesi produttori. Inoltre, seppur alla Data del Documento di Ammissione Movinter non abbia ritenuto necessario stipulare derivati di copertura sulle materie prime, i costi di queste *commodities* possono essere influenzati da eventi ulteriori non controllabili da Movinter (come catastrofi naturali o politiche economiche sfavorevoli nei Paesi di estrazione delle materie prime) e pertanto incidere significativamente sull'attività caratteristica di Movinter.

Si segnala che, nel triennio compreso tra l'esercizio 2020-2022, l'incidenza del costo connesso all'acquisto di lamiere, estrusi e profili composti principalmente di alluminio e acciaio inox risultava in media pari a circa il 40% sul valore della produzione. In particolare, durante il 2022 anno in cui le materie prime hanno subito un rilevante shock dei prezzi, l'incidenza è stata pari al 46,6% sul fatturato. Si segnala che l'andamento del prezzo dell'alluminio, a partire dal 1° gennaio 2022 fino alla Data del Documento di Ammissione, è stato invece caratterizzato, da un trend in ribasso del 40% circa tra i dati di inizio 2022 e la Data del Documento di Ammissione del valore dell'alluminio, espresso in dollari statunitensi per tonnellata.



Fonte: rielaborazione della Società sulla base di informazioni pubbliche reperibili sul sito internet <https://www.lme.com/en/Metals/Non-ferrous/LME-Aluminium#Price+graphs>.

L'incremento nei prezzi delle citate materie prime potrebbe incrementare i costi e ridurre i profitti di Movinter a meno che la stessa sia in grado di ribaltare i costi maggiori sui propri clienti come effettuato nel 2022. La corretta determinazione del prezzo nei contratti, in cui i prezzi sono fissi ed invariabili, è pertanto fondamentale per la redditività di Movinter e dell'Emittente. Non è, quindi, possibile escludere che, in caso di un forte innalzamento dei prezzi delle materie prime utilizzate, Movinter non sia in grado di ribaltare i costi maggiori sui propri clienti in modo da coprire tale incremento di costi.

Si segnala, inoltre, che alla Data del Documento di Ammissione, Movinter non ha in essere contratti finanziari di copertura del rischio dall'oscillazione dei prezzi delle materie prime e, pertanto, il verificarsi di tali rischi può produrre effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Movinter e, di conseguenza, dell'Emittente.

Per maggiori informazioni si veda Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1.4 del Documento di Ammissione.

4.1.5 RISCHI CONNESSI ALLA SITUAZIONE FINANZIARIA DEL GRUPPO

4.1.5.1 RISCHI CONNESSI ALL'INDEBITAMENTO FINANZIARIO DEL GRUPPO

Il Gruppo è esposto al rischio di dover rimborsare il proprio indebitamento finanziario in via anticipata nel caso si verifichino le ipotesi di inadempimento o di decadenza dal beneficio del termine previste dai contratti di finanziamento in essere alla Data del Documento di Ammissione, anche per via del mancato rispetto delle previsioni contrattuali contenute nei relativi contratti di finanziamento.

Il verificarsi di tali rischi, considerati dalla Società di bassa probabilità, potrebbe avere effetti negativi molto significativi sulle attività e sulle prospettive, nonché sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di media rilevanza.

Rispettivamente, alla data del 31 dicembre 2021 e 2022 l'indebitamento finanziario netto consolidato e consolidato pro-forma può essere così sinteticamente riepilogata:

Indebitamento finanziario netto (Dati in Euro/000)	31.12.2022 Cons. pro-forma	31.12.2022 Consolidato RFLTC	31.12.2021 Consolidato RFLTC
A. Disponibilità liquide	8.104	16.127	4.351
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	–	–	–
C. Altre attività finanziarie correnti	4.562	4.562	–
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	12.666	20.690	4.351
E. Debito finanziario corrente	5.849	2.992	–
F. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	1.739	283	–
G. Indebitamento finanziario corrente (E) + (F)	7.588	3.276	–
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G) - (D)	(5.078)	(17.414)	(4.351)
I. Debito finanziario non corrente	6.966	3.717	–
J. Strumenti di debito	4.500	4.500	–
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	–	–	–
L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	11.466	8.217	–
M. Totale indebitamento finanziario (H) + (L)	6.387	(9.198)	(4.351)

Di seguito si riporta l'indebitamento finanziario netto consolidato e consolidato pro-forma alla data del 31 marzo 2023:

Indebitamento finanziario netto*	31.03.2023	31.03.2023	Scritture pro-forma Movinter	Movinter pro-forma	Scritture Cons. pro-forma	31.03.2023 Cons. pro-forma
(Dati in Euro/000)	Consolidato	Movinter				
A. Disponibilità liquide	15.743	28	-	28	(5.500)	10.271
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	-	-	-	-
C. Altre attività finanziarie correnti	4.562	-	-	-	-	4.562
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	20.305	28	-	28	(5.500)	14.833
E. Debito finanziario corrente Parte corrente	2.994	1.373	-	1.373	1.500	5.867
F. dell'indebitamento non corrente	288	1.503	(589)	914	540	1.742
Indebitamento finanziario corrente (E) + (F)	3.282	2.876	(589)	2.287	2.040	7.609
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G) - (D)	(17.023)	2.848	(589)	2.259	7.540	(7.224)
I. Debito finanziario non corrente	3.712	3.733	(1.618)	2.115	3.960	9.787
J. Strumenti di debito	4.800	-	-	-	-	4.800
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-	-	-	-	-
L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	8.512	3.733	(1.618)	2.115	3.960	14.587
M. Totale indebitamento finanziario (H) + (L)	(8.511)	6.581	(2.207)	4.374	11.500	7.363

*L'indebitamento Finanziario Netto Consolidato e Consolidato pro-forma al 31 marzo 2023 non è stato sottoposto a revisione contabile completa o limitata.

Di seguito si riportano i dettagli dell'indebitamento finanziario netto del Gruppo RFLTC al 31 marzo 2023:

- La voce "A. Disponibilità liquide" è composta esclusivamente da depositi bancari;
- La voce "C. Altre attività finanziarie correnti" è relativa per Euro 4.000 migliaia a time deposit istituzionali presso l'istituto di credito Banco Azzoaglio S.p.A., per Euro 512 migliaia a titoli e valori societari depositati a custodia o amministrazione presso l'istituto di credito Banco Azzoaglio S.p.A. e per Euro 50 migliaia ad investimenti vari verso altri fondi. Si specifica che il contratto *time deposit* può essere smobilizzato anticipatamente rispetto alla data di scadenza prevista in data 21 dicembre 2023;
- La voce "E. Debito finanziario corrente" è relativa per Euro 2.990 migliaia al prestito obbligazionario convertibile deliberato dall'assemblea degli azionisti in data 29 aprile 2022 e per Euro 4 migliaia a debiti verso banche per utilizzo di carte di credito;
- La voce "F. Parte corrente dell'indebitamento non corrente" pari a Euro 288 migliaia è relativa al debito a breve termine per il finanziamento erogato dall'istituto di credito Banca Progetto S.p.A.;
- La voce "I. Debiti finanziari non correnti" afferisce per Euro 1.712 migliaia alla quota a medio-lungo termine del finanziamento erogato da Banca Progetto S.p.A. e per Euro 2.000 migliaia alla quota a medio-lungo termine del finanziamento erogato da Banco Azzoaglio S.p.A.;

- La voce “J. Strumenti di debito” pari a Euro 4.800 migliaia è relativa al prestito obbligazionario deliberato dall’assemblea degli azionisti in data 26 settembre 2022.

Di seguito si riporta il dettaglio dell’indebitamento finanziario netto di Movinter al 31 marzo 2023 con evidenza delle scritture pro-forma relative all’operazione di scissione immobiliare:

- La voce “A. Disponibilità liquide” è composta per Euro 28 migliaia da depositi bancari e cassa contanti;
- La voce “E. Debito finanziario corrente” pari a Euro 1.373 migliaia è relativo a (i) debito verso banche a breve per Euro 1.247 migliaia in merito l’utilizzo delle linee di credito di cui Euro 784 migliaia concesse da BPER, Euro 311 migliaia concesse da BPM e Euro 152 migliaia da BNP Paribas ed a (ii) debiti verso Inail per una rateazione concessa dall’istituto, relativa all’autoliquidazione 2022/2023 per un totale di Euro 159 migliaia che prevede un piano di ammortamento di n. 12 rate, per le quali al 31 marzo 2023 risulta un debito residuo pari a Euro 126 migliaia. Alla data del Documento di Ammissione risultano versate n. 4 rate per un importo di Euro 53 migliaia e risultano pertanto un residuo di n. 8 rate per un importo pari ad Euro 106 migliaia le cui scadenze sono stabilite ogni 27 del mese. La rateazione implica ad ogni modo la posizione contributiva regolare;
- La voce “F. Parte corrente dell’indebitamento non corrente” pari a Euro 1.503 migliaia è relativa al debito a breve termine sui finanziamenti ottenuti da Movinter di cui Euro 589 migliaia relativa alle quote a breve dei finanziamenti BPER (ex Banca Carige) e BPM, entrambi oggetto della Scissione Movinter e dunque trasferiti alla beneficiaria Savi Immobiliare S.r.l., rispettivamente pari a Euro 388 migliaia e Euro 201 migliaia;
- La voce “I. Debiti finanziari non correnti” pari a Euro 3.733 migliaia è relativa al debito a medio-lungo termine sui finanziamenti ottenuti da Movinter di cui Euro 1.618 migliaia relativa alle quote a medio-lungo termine dei finanziamenti BPER (ex Banca Carige) e BPM, entrambi oggetto di scissione e dunque trasferiti alla beneficiaria Savi Immobiliare S.r.l., rispettivamente pari a Euro 811 migliaia e Euro 807 migliaia;

Le scritture pro-forma imputate su Movinter al 31 marzo 2023 recepiscono retroattivamente i seguenti effetti:

- trasferimento dei seguenti debiti verso banche a seguito dell’operazione di scissione:
 - Mutuo erogato da Banca Carige (ora BPER Banca), con quota capitale residua da rimborsare al 31 marzo 2023 pari a Euro 1.199 migliaia;
 - Mutuo erogato da Banco BPM, con quota capitale residua da rimborsare al 31 marzo 2023 pari a Euro 1.008 migliaia.

Le scritture di consolidamento pro-forma al 31 marzo 2023 recepiscono retroattivamente i seguenti effetti:

- riduzione delle disponibilità liquide per Euro 8.500 migliaia al fine di riflettere quanto corrisposto all’atto di acquisizione di Movinter;
- aumento dei debiti finanziari per Euro 3.000 migliaia al fine di rappresentare retroattivamente la dilazione di pagamento della quota residua del prezzo di acquisizione della partecipazione in Movinter, che dai termini contrattuali dovranno essere versati in data 30 settembre 2023 e 31 marzo 2024 rispettivamente per Euro 1.500 migliaia;
- concessione del finanziamento in favore della Rail Fish S.r.l., da parte dell’Istituto di credito Banco Azzoaglio S.p.A., deliberato in data 24 maggio 2023. Con iscrizione di debiti finanziari a breve per Euro 540 migliaia ed a medio-lungo termine per Euro 2.460 migliaia con

rispettiva contropartita nelle disponibilità liquide. Di seguito si riportano in dettaglio i finanziamenti in oggetto:

- (i) Affidamento: sovvenzione chirografaria di Euro 2.400 migliaia, durata 60 mesi, destinato all'acquisto del 100% delle quote della Movinter, Spread 3,25% + Euribor a 6 mesi, assistito da garanzia del Fondo di Garanzia del Mediocredito Centrale nella misura dell'80%;
- (ii) Affidamento: sovvenzione chirografaria di Euro 600 migliaia, durata 120 mesi, destinato all'acquisto del 100% delle quote della Movinter, Spread 3,75% + Euribor a 6 mesi.

Con riferimento all'indebitamento finanziario netto pro-forma di Movinter al 31 marzo 2023 si evidenziano Euro 1,4 milioni di fidi utilizzati che risultano ancora garantiti dai precedenti soci.

Nei periodi di riferimento l'Emittente, e il Gruppo ad esso facente capo, non ha registrato revoche di finanziamenti e fidi "a breve" allo stesso concessi. Qualora, per qualsiasi ragione anche esogena, tali linee dovessero essere revocate ovvero non rinnovate, RFLTC sarebbe costretta a reperire nuove fonti di finanziamento sul mercato bancario o finanziario per far fronte alle proprie esigenze di cassa e ciò potrebbe avere un potenziale effetto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. La tipologia di tali linee di credito potrebbe in futuro: (i) rendere l'Emittente più vulnerabile in presenza di sfavorevoli condizioni economiche del mercato ovvero dei settori in cui esso opera; (ii) ridurre la disponibilità dei flussi di cassa per lo svolgimento delle attività operative correnti; e (iii) limitare la capacità dell'Emittente di ottenere ulteriori fondi – o di ottenerli a condizioni più sfavorevoli – per finanziare, tra l'altro, future opportunità di acquisizione. Sebbene l'Emittente, alla Data del Documento di Ammissione, ritenga di aver adempiuto agli obblighi posti a suo carico e non abbia ricevuto contestazioni da parte di alcuna banche finanziatrici, non è possibile escludere che in futuro RFLTC possa non essere in grado di reperire le risorse finanziarie necessarie agli impegni di rimborso ovvero non riesca a rispettare, o gli sia contestato l'attuale mancato rispetto dei covenant con conseguente obbligo di rimborso immediato delle residue parti dei finanziamenti in essere. Il verificarsi di tali eventi potrebbe avere un effetto negativo sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società.

Per maggiori informazioni si veda la Sezione Prima, Capitolo 3 del presente Documento di Ammissione.

4.1.5.2 RISCHI CONNESSI ALLA FLUTTUAZIONE DEI TASSI DI INTERESSE

Il Gruppo è esposto al rischio che si verificano variazioni significative dei tassi di interesse con conseguente incremento degli oneri finanziari relativi all'indebitamento a tasso variabile. Al 31 dicembre 2022, il debito consolidato pro forma del Gruppo a medio-lungo termine era rappresentato interamente da debito a tasso variabile.

Il verificarsi di tali rischi, considerati dalla Società di media probabilità, potrebbe avere effetti negativi molto significativi sulle attività e sulle prospettive, nonché sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di media rilevanza.

Al 31 dicembre 2022, il debito pro-forma del Gruppo verso banche era rappresentato interamente da debito a tasso variabile. Una limitata parte dell'indebitamento di Movinter (pari a Euro 3,8 milioni alla data del 31 dicembre 2022) è stato oggetto di copertura dal rischio di fluttuazione del tasso di interesse mediante la sottoscrizione di contratti derivati del tipo *interest rate swap*. Considerando gli effetti di tali coperture, il 90% del debito pro-forma del Gruppo verso banche (corrente e non corrente) è esposto al rischio di tasso di interesse.

L'eventuale futura crescita e/o fluttuazione dei tassi di interesse dipendenti da diversi fattori che non sono sotto il controllo del Gruppo, quali le politiche monetarie, l'andamento macroeconomico e la situazione dell'economia e della politica italiana e statunitense, potrebbero comportare un incremento, anche significativo, degli oneri finanziari relativi all'indebitamento sopportati dal Gruppo con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 16 del presente Documento di Ammissione.

4.1.5.3 RISCHI CONNESSI ALLA PREDISPOSIZIONE DEI DATI PRO-FORMA

*In considerazione dell'acquisizione da parte dell'Emittente della società Movinter in data 20 aprile 2023, sono stati predisposti e inclusi nel Documento di Ammissione (i) i conti economici consolidati pro-forma relativi al 31 dicembre 2022 (di seguito "**Dati Economici pro-forma**"), (ii) lo stato patrimoniale consolidato pro-forma e l'indebitamento finanziario netto consolidato pro-forma al 31 dicembre 2022 (di seguito "**Dati Patrimoniali e Finanziari pro-forma**"), (iii) l'indebitamento finanziario netto consolidato pro-forma al 31 marzo 2023. Tali informazioni pro-forma rappresentano una simulazione dei possibili effetti che potrebbero derivare dalle acquisizioni effettuate nel corso del 2022.*

In particolare, poiché i dati pro-forma sono redatti per riflettere retroattivamente gli effetti significativi di operazioni successive, nonostante il rispetto delle regole comunemente accettate e l'utilizzo di assunzioni ragionevoli, vi sono dei limiti connessi alla natura stessa dei dati pro-forma. Pertanto, sussiste il rischio che, qualora l'operazione fosse realmente avvenuta alle date prese come riferimento per la predisposizione dei dati pro-forma, non necessariamente si sarebbero ottenuti gli stessi risultati rappresentati nei conti economici e nello stato patrimoniale pro-forma. Inoltre, i dati economici e patrimoniali della società acquisita, utilizzati ai fini della predisposizione dei dati pro-forma, sono stati rettificati e riclassificati sulla base di un'analisi preliminare effettuata al fine di adeguare i criteri contabili di classificazione e di valutazione utilizzati dalla società oggetto di acquisizione a quelli adottati da RFLTC. Occorre tuttavia evidenziare che non è possibile escludere che rettifiche, anche significative, potranno emergere in un momento successivo, una volta che (i) le società acquisite saranno consolidate nei bilanci della Società e (ii) l'analisi dettagliata delle ulteriori eventuali rettifiche per il suddetto adeguamento dei principi contabili sarà completata. Infine, in considerazione delle diverse finalità dei dati pro-forma rispetto ai dati dei bilanci storici e delle diverse modalità di calcolo degli effetti con riferimento ai dati patrimoniali e finanziari pro-forma ed ai dati economici pro-forma, tali documenti vanno letti e interpretati, senza ricercare collegamenti contabili tra gli stessi e i dati dei bilanci storici.

Le informazioni finanziarie consolidate pro-forma del Gruppo al 31 dicembre 2022 sono state approvate dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 16 maggio 2023 e sottoposte a procedure di *assurance* con relazione della Società di Revisione, emessa in data 1 giugno 2023, contenente il giudizio sulla ragionevolezza delle ipotesi di base per la redazione dei dati pro-forma, sulla corretta applicazione della metodologia utilizzata, nonché sulla correttezza dei principi contabili adottati per la redazione dei medesimi atti. L'indebitamento finanziario netto consolidato pro-forma al 31 marzo 2023 non è stato oggetto di attività di revisione contabile completa o limitata.

I dati pro-forma non intendono rappresentare in alcun modo la previsione relativa all'andamento della situazione economico-finanziaria e patrimoniale futura dell'Emittente e non devono pertanto essere utilizzati in tal senso. Si segnala che i dati pro-forma dell'Emittente non riflettono dati prospettici in quanto sono predisposti in modo da rappresentare solamente gli effetti isolabili ed oggettivamente misurabili, principalmente delle acquisizioni rilevanti, senza tener conto dei potenziali effetti derivanti da scelte gestionali e decisioni operative, eventualmente assunte in conseguenza delle stesse. Pertanto, qualora le acquisizioni fossero realmente avvenute alla data di riferimento ipotizzata per la predisposizione dei dati pro-forma, non necessariamente si sarebbero ottenuti gli stessi risultati rappresentati nei prospetti proforma. Inoltre, si segnala che i dati contabili pro-forma, nel loro complesso, non intendono in alcun modo

rappresentare una previsione dei futuri risultati dell'Emittente e non devono, pertanto, essere utilizzati in tal senso.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 3, Paragrafo 3.8 del Documento di Ammissione.

4.1.6 RISCHI RELATIVI AL QUADRO NORMATIVO DELLA SOCIETÀ

4.1.6.1 RISCHIO CONNESSO ALL'ACCESSO AD INFORMAZIONI RISERVATE DA PARTE DEGLI AMMINISTRATORI E DIPENDENTI

Tenuto conto delle attività di investimento e dell'attività di advisory svolte, rispettivamente, dall'Emittente, dagli amministratori e dai dipendenti della stessa, in ragione della propria carica ovvero del proprio ufficio, potrebbero venire a conoscenza di informazioni riservate e confidenziali – o comunque non note al mercato – relative alla Società Partecipate.

Al fine di evitare il rischio che possano verificarsi abusi da parte dei predetti soggetti nell'utilizzo delle predette informazioni di cui gli stessi siano venuti a conoscenza, l'Emittente ha adottato apposite procedure interne, disciplinate espressamente nel Codice Etico, in base alle quali ai membri degli organi di direzione e controllo dell'Emittente nonché ai dipendenti è vietato effettuare, in particolare, operazioni di compravendita o altre operazioni, anche per interposta persona, relative a società rispetto alle quali è in corso di valutazione da parte dell'Emittente un'opportunità di investimento ovvero con le quali RFLTC intrattiene rapporti di advisory.

Il verificarsi di tali rischi, considerati dalla Società di bassa probabilità, potrebbe avere effetti negativi significativi sulle attività e sulle prospettive, nonché sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di bassa rilevanza.

4.1.6.2 RISCHI CONNESSI ALLA NORMATIVA SULLA RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA DELLE IMPRESE (D. Lgs. 231/2001) O A VIOLAZIONE DEL MODELLO ORGANIZZATIVO DELL'EMITTENTE

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha adottato il modello di organizzazione, gestione e controllo previsto dal D. Lgs. 231/2001 al fine di creare regole idonee a prevenire l'adozione di comportamenti illeciti da parte di soggetti apicali, dirigenti o comunque dotati di poteri decisionali e non ha nominato un Organismo di Vigilanza preposto alla vigilanza sul funzionamento, sull'osservanza e sul costante aggiornamento del modello organizzativo, ma ha adottato e pubblicato un Codice etico sul sito internet. Tale mancata adozione del modello, se pur non obbligatoria ai sensi delle leggi e regolamenti applicabili italiani e dell'UE, potrebbe esporre l'Emittente, al verificarsi dei presupposti di cui al D. Lgs 231/2001, all'eventuale applicazione di sanzioni pecuniarie e/o interdittive e conseguenze di carattere anche reputazionale.

Il verificarsi di tali rischi, considerati dalla Società di media probabilità, potrebbe avere effetti negativi significativi sulle attività e sulle prospettive, nonché sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di bassa rilevanza.

Nel caso in cui l'Emittente dovesse approvare un modello di organizzazione, gestione e controllo rispondente ai requisiti richiesti dal D. Lgs 231/2001, attività che si prevede sarà posta in essere nel corso dell'esercizio 2023, non esiste alcuna certezza in merito al fatto che l'eventuale modello che sarà approvato dall'Emittente possa essere considerato adeguato dall'autorità giudiziaria eventualmente chiamata alla verifica delle fattispecie contemplate nella normativa stessa. Qualora si verificasse tale ipotesi, e non fosse riconosciuto, in caso di illecito, l'esonero dalla responsabilità per la società oggetto di verifica in base alle disposizioni contenute nel decreto stesso, è prevista a carico della stessa, in ogni caso e per tutti gli illeciti commessi, l'applicazione di una sanzione pecuniaria, oltre che, per le ipotesi di maggiore gravità, l'eventuale applicazione di sanzioni interdittive, quali l'interdizione dall'esercizio dell'attività, la sospensione o la revoca di autorizzazioni, licenze o concessioni, il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione, l'esclusione

da finanziamenti, contributi o sussidi e l'eventuale revoca di quelli già concessi nonché, infine, il divieto di pubblicizzare beni e servizi.

4.1.6.3 RISCHI CONNESSI ALLA RACCOLTA, ALLA CONSERVAZIONE E AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Nello svolgimento della propria attività l'Emittente viene in possesso, raccoglie, conserva e tratta dati personali dei propri dipendenti, azionisti, collaboratori, partner e fornitori. L'Emittente è, quindi, esposto al rischio di violazione delle vigenti disposizioni normative e regolamentari applicabili in materia oltre che delle eventuali sanzioni da parte delle autorità competenti.

Il verificarsi di tali rischi, considerati dalla Società di bassa probabilità, potrebbe avere effetti negativi significativi sulle attività e sulle prospettive, nonché sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di bassa rilevanza.

Al fine di assicurare un trattamento conforme alle predette prescrizioni normative, l'Emittente ha posto in essere gli adempimenti richiesti dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.

Nonostante l'Emittente si sia uniformato a tale normativa, adottando tutte le misure volte a disciplinare l'accesso e il trattamento dei dati da parte del proprio personale al fine di prevenire condotte non autorizzate, non si possono escludere divulgazioni non autorizzate di dati personali, le quali possono essere causate da ragioni interne all'Emittente o alle società terze per mezzo delle quali gli stessi sono detenuti, o da fattori esterni che l'Emittente o le società terze potrebbero non riuscire a fronteggiare adeguatamente (ad esempio, attacchi informatici, virus, ecc.). Inoltre, non si può escludere eventuali malfunzionamenti dei sistemi informatici possano causare divulgazioni dei predetti dati personali, con conseguenti danni all'immagine dell'Emittente ed eventuali ripercussioni sulla propria reputazione aziendale. In particolare, il verificarsi di tali circostanze potrebbe comportare l'irrogazione da parte dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali di sanzioni amministrative e penali a carico della Società.

4.1.7 RISCHI RELATIVI A FATTORI AMBIENTALI, SOCIALI E DI GOVERNANCE

4.1.7.1 RISCHI CONNESSI AI DIRITTI DELLE AZIONI X

Lo Statuto dell'Emittente prevede che i titolari delle Azioni X abbiano diritto al riparto in via preferenziale del 25% dei dividendi volta per volta deliberati dall'assemblea dei soci e che agli stessi Azionisti X siano riservati almeno due membri del consiglio di amministrazione.

Alla Data del Documento di Ammissione il numero di Azioni X in circolazione è pari a 10.000, ripartite fra i Soci Promotori come di seguito specificato:

- n. 8.300 Azioni X, pari allo 0,06% del capitale sociale dell'Emittente, di titolarità del socio Red-Fish S.r.l.s., società riconducibile a Paolo Pescetto e Andrea Rossotti;
- n. 1.700 Azioni X, pari allo 0,01% del capitale sociale dell'Emittente, di titolarità del socio Castello di Perno S.r.l., società riconducibile a Francesca Bazoli e Gregorio Gitti.

Lo Statuto dell'Emittente che entrerà in vigore alla Data di Inizio delle Negoziazioni prevederà i seguenti diritti riservati ai titolari di Azioni X fino alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2038 ("**Termine**"):

- (i) il diritto al riparto esclusivo di una quota pari al 25% dell'utile netto distribuito o delle riserve da utile, in caso di loro distribuzione e *pari passu* con gli altri azionisti sulla restante parte dei dividendi;

(ii) dalle liste presentate dai titolari di Azioni X, ai fini dell'elezione del Consiglio di Amministrazione, verranno tratti, anche in caso di lista/liste di minoranza, almeno due amministratori di cui uno in qualità di Amministratore Delegato;

(iii) il diritto di presentare la lista per la nomina dei membri del collegio sindacale.

Allo scadere del ventiquattresimo mese successivo alla Data di Inizio delle Negoziazioni delle Azioni Ordinarie su Euronext Growth Milan massime n. 9.900 Azioni X, suddivise proporzionalmente tra i titolari di Azioni X, saranno convertite automaticamente in massime n. 396.000 Azioni Ordinarie in un rapporto di n. 40 Azioni Ordinarie per ogni Azione X. Le massime n. 100 Azioni X rimanenti, suddivise proporzionalmente tra i titolari di Azioni X, saranno convertite automaticamente in Azioni Ordinarie in un rapporto di n. 1 Azione Ordinaria per ogni Azione X alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2038.

Le Azioni X si convertiranno, anche prima del Termine, in azioni ordinarie se sono trasferite a soggetti diversi da i) gli attuali Soci Promotori; ii) soggetti o enti che siano direttamente o indirettamente controllate dagli attuali Soci Promotori; iii) soggetti che controllano gli attuali Soci Promotori; (iv) soggetti che ricevono le Azioni X per trasferimento *mortis causa*.

Le azioni X non saranno oggetto di ammissione alle negoziazioni.

L'ammontare dei dividendi effettivamente distribuiti dall'Assemblea dell'Emittente per ciascun esercizio dipenderà, tra l'altro, dall'effettivo conseguimento di ricavi nonché, in generale, dai suoi risultati economici, dalla sua situazione finanziaria, dai flussi di cassa, dai fabbisogni in termini di capitale circolante netto, dalle spese in conto capitale, dalle valutazioni in termini di possibile individuazione di nuovi *target e/o* di investimenti necessari allo sviluppo delle Società Partecipate, e da altri fattori relativi all'Emittente e alle Società Partecipate.

Per ulteriori informazioni in merito ai diritti delle Azioni X si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 15.2.3 del presente Documento di Ammissione.

4.1.7.2 RISCHI CONNESSI AL GOVERNO SOCIETARIO E ALL'APPLICAZIONE DIFFERITA DI DETERMINATE PREVISIONI STATUTARIE

Alcune previsioni in materia di governance contenute nello Statuto tra cui, in particolare, le previsioni inerenti all'elezione dei membri dell'organo amministrativo e di controllo mediante voto di lista troveranno applicazione solo in via differita rispetto alla Data di Inizio delle Negoziazioni; di conseguenza, i titolari delle azioni avranno la possibilità di presentare e votare i propri candidati alla carica di amministratore e sindaco in conformità alle citate disposizioni solo in sede di prossimo rinnovo del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, che avverrà con l'approvazione del bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

Il verificarsi di tali rischi, considerati dalla Società di bassa probabilità, potrebbe avere effetti negativi significativi sulle attività e sulle prospettive, nonché sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di bassa rilevanza.

L'Emittente ha introdotto nello Statuto, oltre alla previsione relativa alla necessaria presenza di un consigliere di amministrazione in possesso dei requisiti di indipendenza richiesti dal Regolamento Emittenti EGM, un sistema di *governance* ispirato ad alcuni dei principi stabiliti nel Testo Unico della Finanza, volto a favorire la tutela delle minoranze azionarie. Si segnala, tuttavia, che alcune disposizioni dello Statuto diverranno efficaci solo a seguito del rilascio del provvedimento di inizio delle negoziazioni delle Azioni su EGM da parte di Borsa Italiana e che gli attuali organi di amministrazione e controllo della Società non sono stati eletti sulla base del voto di lista previsto dallo Statuto. Pertanto, i meccanismi di nomina a garanzia delle minoranze troveranno applicazione solo alla data di cessazione dalla carica degli attuali organi amministrativo e di controllo, che avverrà in corrispondenza dell'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

4.1.7.3 RISCHI LEGATI ALLA POTENZIALE SCARSA CONTENDIBILITÀ DELL'EMITTENTE

L'Emittente è esposto al rischio che la partecipazione di controllo detenuta indirettamente in una SICAF riduca la contendibilità dell'Emittente medesimo in ragione dell'applicazione della disciplina relativa all'acquisto di partecipazioni rilevanti in soggetti vigilati dalla Banca d'Italia e che, conseguentemente, impedisca, ritardi o comunque scoraggi l'investimento nelle Azioni, incidendo negativamente sul relativo prezzo di mercato, ovvero impedisca, ritardi o disincentivi operazione volte all'acquisizione del controllo sull'Emittente.

Il verificarsi di tali rischi, considerati dalla Società di media probabilità, potrebbe avere effetti negativi significativi sulle attività e sulle prospettive, nonché sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di bassa rilevanza.

L'Emittente detiene l'intero capitale sociale del veicolo RFLTC S.r.l. ai sensi dell'art. 23 TUB la quale società deterrà, a sua volta, una partecipazione nel capitale di BP RedFish SICAF pari al 50%. In forza dell'accordo di investimento sottoscritto tra l'Emittente e Banca Profilo S.p.A., l'Emittente potrà nominare la maggioranza del consiglio di amministrazione della SICAF e, pertanto, si ritiene che l'Emittente medesimo eserciterà il controllo sulla SICAF.

Alla luce della applicabile disciplina in tema di acquisto di partecipazioni rilevanti – che impone a chiunque acquisti, anche indirettamente, una partecipazione nel capitale di un soggetto sottoposto a vigilanza da parte della Banca d'Italia pari ad almeno il 10% del relativo capitale sociale di richiedere l'autorizzazione preventiva alla Banca d'Italia –, l'acquisto di una partecipazione nel capitale sociale dell'Emittente potrebbe comportare l'obbligo di preventiva richiesta di autorizzazione alla Banca d'Italia. Tale evenienza potrebbe impedire, ritardare o comunque scoraggiare l'investimento nelle Azioni, incidendo negativamente sul relativo prezzo di mercato, ovvero impedire, ritardare o disincentivare operazioni volte all'acquisizione del controllo sull'Emittente.

Per maggiori informazioni sulla disciplina applicabile alle SICAF, si veda Sezione Prima, Capitolo 8, Paragrafo 8.1 del presente Documento di Ammissione.

4.1.7.4 RISCHI CONNESSI AI RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

L'Emittente è soggetta al rischio che, nel caso in cui le operazioni poste in essere con Parti Correlate fossero state concluse fra, o con, parti terze, quest'ultime le avrebbero eseguite alle medesime condizioni e con le stesse modalità concordate tra Parti Correlate.

Il verificarsi di tali rischi, considerati dalla Società di media probabilità, potrebbe avere effetti negativi significativi sulle attività e sulle prospettive, nonché sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di media rilevanza.

L'Emittente ha intrattenuto, intrattiene e, nell'ambito della propria operatività, potrebbe continuare ad intrattenere rapporti di natura commerciale e finanziaria con Parti Correlate. Le operazioni effettuate dall'Emittente con le Parti Correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando, a giudizio dell'Emittente, nell'ambito dell'attività di gestione ordinaria. Si segnala, inoltre, che dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

A tal proposito, in data 22 giugno 2023, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'adozione della procedura per la gestione delle operazioni con Parti Correlate, con efficacia a decorrere dalla Data di Inizio Negoziazione, in conformità ai principi contenuti nel Regolamento Parti Correlate. La Società è pertanto esposta al rischio che le sopra citate operazioni con parti correlate (i) comportino inefficienze nel processo

di allocazione delle risorse; (ii) espongono l'Emittente a rischi non adeguatamente misurati o presidiati e (iii) arrechino potenziali danni alla Società e ai suoi diversi stakeholder. Non vi è infatti garanzia che, ove tali operazioni fossero state concluse fra, o con, parti terze, le stesse avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni, alle medesime condizioni e modalità.

Per ulteriori informazioni si veda la Sezione Prima, Capitolo 14 del presente Documento di Ammissione.

4.1.7.5 RISCHI CONNESSI AL PIANO INDUSTRIALE

L'Emittente è esposto al rischio di mancata o incompleta attuazione del piano industriale, per il periodo 2023-2025 il approvato in data 16 giugno 2023 dal Consiglio di Amministrazione della Società ("Piano Industriale"), in ragione del mutare dello scenario macroeconomico, delle assunzioni di base e delle azioni strategiche che dovranno essere intraprese dall'Emittente.

Il verificarsi di tali rischi, considerati dalla Società di media probabilità, potrebbe avere effetti negativi molto significativi sulle attività e sulle prospettive, nonché sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di media rilevanza.

Si segnala che la capacità dell'Emittente di compiere le azioni strategiche e di rispettare gli obiettivi di cui al Piano Industriale dipende da assunzioni e circostanze, alcune delle quali sono al di fuori del controllo della Società o comunque riferite ad eventi non completamente controllabili dal *management* della Società.

In particolare, tali assunzioni si basano sulla realizzazione di eventi futuri e di azioni che dovranno essere intraprese dalla Società, che includono, tra le altre, (i) assunzioni ipotetiche soggette ai rischi ed alle incertezze che caratterizzano l'attuale scenario macroeconomico, (ii) assunzioni circa l'andamento delle principali grandezze patrimoniali ed economiche dell'Emittente, (iii) assunzioni relative ad eventi futuri ed azioni degli amministratori e del *management* che non necessariamente si verificheranno, e (iv) assunzioni relative ad eventi ed azioni sui quali gli amministratori ed il *management* non possono o possono solo in parte influire. Pertanto, le predette assunzioni potrebbero rivelarsi imprecise e potrebbero di conseguenza non verificarsi o potrebbero verificarsi in misura e in tempi diversi da quelli prospettati, così come potrebbero verificarsi eventi e azioni non prevedibili al tempo dell'approvazione del Piano Industriale o tali eventi ed azioni potrebbero verificarsi con modalità differenti nel periodo del Piano Industriale.

4.1.7.6 RISCHI CONNESSI ALL'IMPATTO DELLE EVENTUALI INCERTEZZE DEL QUADRO MACROECONOMICO

Per l'attività posta in essere, l'Emittente è esposto ai rischi legati alle condizioni generali dell'economia, all'aumento della tensione sui mercati finanziari, oltre che a vari fattori che compongono il quadro macroeconomico come, ad esempio, la situazione di tensione internazionale causata dall'invasione russa dell'Ucraina, nonché dall'imposizione di sanzioni di vario ordine nei confronti della Russia e della Bielorussia e dagli effetti della pandemia da Covid-19 in atto.

Il verificarsi di tali rischi, considerati dalla Società di bassa probabilità, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulle attività e sulle prospettive, nonché sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di bassa rilevanza.

Nel corso degli ultimi anni, i mercati finanziari sono stati connotati da una volatilità particolarmente marcata che ha avuto pesanti ripercussioni sulle istituzioni bancarie e finanziarie e, più in generale, sull'intera economia. In particolare, il significativo e diffuso deterioramento delle condizioni di mercato è stato accentuato, tra l'altro, dalla situazione di tensione internazionale causata dall'invasione russa dell'Ucraina e dalla recente pandemia di coronavirus.

4.1.7.7 RISCHI CONNESSI ALL'INCERTEZZA CIRCA LA DISTRIBUZIONE DI DIVIDENDI E IL CONSEGUIMENTO DI UTILI

Tenuto conto che i risultati dell'Emittente sono principalmente influenzati dai dividendi distribuiti dalle Società Partecipate, in ragione della natura non ricorrente di tali flussi finanziari, l'Emittente potrebbe non essere in grado di distribuire dividendi. Inoltre, l'Emittente potrebbe, anche a fronte di utili di esercizio, decidere di non proporre la distribuzione di dividendi.

Il verificarsi di tali rischi, considerati dalla Società di alta probabilità, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulle attività e sulle prospettive, nonché sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di media rilevanza.

Seppur in occasione dell'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021, l'Emittente ha distribuito dividendi per un ammontare totale pari a Euro 615.000, in occasione dell'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022 non si è proceduto alla distribuzione degli utili; in considerazione del fatto che l'andamento economico di RFLTC è legato, principalmente, alla distribuzione di dividendi da parte delle Società Partecipate, l'andamento dei risultati dell'Emittente in differenti esercizi potrà non risultare lineare e/o significativamente comparabile in ragione del fatto che nel corso degli esercizi le Società Partecipate abbiano o meno conseguito utili, ovvero deciso di non distribuire dividendi anche in ragione della necessità di impiegare diversamente i risultati di esercizio.

4.1.7.8 RISCHI CONNESSI AI POTENZIALI CONFLITTI DI INTERESSE DEGLI AMMINISTRATORI DELL'EMITTENTE

L'Emittente è esposto al rischio che gli amministratori della Società siano portatori di interessi propri o di terzi in quanto detengono, direttamente o indirettamente, partecipazioni nel capitale sociale dell'Emittente e in società azioniste dell'Emittente medesimo. Inoltre, non si può escludere che, in considerazione delle cariche ricoperte dai membri del Consiglio di Amministrazione, possano emergere eventuali situazioni di conflitto di interesse con riferimento all'individuazione di Società Target da parte dell'Emittente anche in ragione dell'attività specifica.

Il verificarsi di tali rischi, considerati dalla Società di media probabilità, potrebbe avere effetti negativi significativi sulle attività e sulle prospettive, nonché sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di media rilevanza.

Alla Data del Documento di Ammissione i membri del consiglio di amministrazione Paolo Pescetto, Andrea Rossotti, Francesca Bazoli, Ernesto Paolillo e Lorenza Castelli detengono direttamente o indirettamente partecipazioni nel capitale sociale dell'Emittente (per un'indicazione puntuale delle partecipazioni detenute da tali soggetti si veda la Sezione Prima, Capitolo 10, Paragrafo 10.1.1, del presente Documento di Ammissione).

Gli stessi, inoltre, potrebbero assumere, in futuro, cariche negli organi sociali di società che svolgono attività simili a, ovvero potenzialmente in conflitto con, quelle dell'Emittente. Essi possono, quindi, trovarsi in una situazione di conflitto di interessi derivante dall'assunzione di tali cariche in relazione alla ricerca di società target. In tale circostanza, gli amministratori potrebbero venire a conoscenza di opportunità di investimento idonee sia per l'Emittente sia in relazione all'attività svolta dalle altre società presso le quali ricoprono delle cariche. Essi potrebbero quindi trovarsi in una potenziale situazione di conflitto d'interessi nel determinare a quale soggetto presentare una determinata opportunità di investimento.

A tal fine, l'Emittente ha adottato una *policy* per la gestione dei conflitti di interessi (per la cui descrizione si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 10, Paragrafo 10.2, del presente Documento di Ammissione) che, però, potrebbe non essere sufficiente ad evitare il verificarsi di tutte le potenziali situazioni di conflitto di interessi che potrebbero coinvolgere l'Emittente.

4.1.7.9 RISCHI CONNESSI AL SISTEMA DI CONTROLLO DI GESTIONE

Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo ha in essere un sistema di controllo di gestione caratterizzato da processi non completamente automatizzati di raccolta e di elaborazione dei dati, che necessiterà di interventi di sviluppo coerenti con la sua strategia di crescita.

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente ha implementato dei miglioramenti al sistema di reportistica utilizzato dal Gruppo, attraverso una progressiva integrazione e automazione dello stesso, riducendo in tal modo il rischio di errore ed incrementando la tempestività del flusso di informazioni. Il Gruppo intende completare tale progetto di implementazione del sistema di reportistica entro 12 mesi dalla Data di Inizio delle Negoziazioni.

Qualora l'implementazione del processo volto alla maggiore operatività del sistema di controllo di gestione non fosse sufficiente o idonea, lo stesso potrebbe essere soggetto al rischio di errori nell'inserimento dei dati, con la conseguente possibilità che il management riceva un'errata informativa in merito a problematiche potenzialmente rilevanti o tali da richiedere interventi in tempi brevi.

L'Emittente ritiene altresì che, considerata l'attività svolta, alla Data del Documento di Ammissione il sistema di reporting attualmente in funzione presso l'Emittente e le principali società del gruppo ad esso facente capo è adeguato rispetto alle dimensioni e all'attività aziendale e consente in ogni caso di monitorare in modo corretto i ricavi e la marginalità per la/le principali dimensioni di analisi oltre all'indebitamento finanziario netto.

4.2 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA

4.2.1 RISCHI CONNESSI ALLA NEGOZIAZIONE SU EURONEXT GROWTH MILAN, ALLA LIQUIDITÀ DEI MERCATI E ALLA POSSIBILE VOLATILITÀ DEL PREZZO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Sebbene gli Strumenti Finanziari dell'Emittente saranno ammessi alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, non è possibile garantire che si formi o si mantenga un mercato liquido per gli stessi che, pertanto, potrebbero presentare problemi di liquidità.

Il verificarsi di tali rischi, considerati dalla Società di media probabilità, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulle attività e sulle prospettive, nonché sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di media rilevanza.

A seguito del completamento dell'Offerta, gli Strumenti Finanziari saranno ammessi alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, il sistema multilaterale di negoziazione dedicato primariamente alle piccole e medie imprese e alle società ad alto potenziale di crescita alle quali è tipicamente collegato un livello di rischio superiore rispetto agli emittenti di maggiori dimensioni o con *business* consolidati.

L'ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan presenta alcuni rischi tipici poiché: (i) un investimento in strumenti finanziari negoziati su un mercato non regolamentato quale Euronext Growth Milan può comportare un rischio più elevato rispetto a quello in strumenti finanziari quotati su un mercato regolamentato e non vi è garanzia per il futuro circa il successo e la liquidità nel mercato degli Strumenti Finanziari; e (ii) il Documento di Ammissione non è stato esaminato né approvato da CONSOB e Borsa Italiana.

A tal riguardo, deve, infatti, essere tenuto in considerazione che Euronext Growth Milan non è un mercato regolamentato e che alle società ammesse su Euronext Growth Milan non si applicano le norme previste per le società quotate su un mercato regolamentato e, in particolare, le regole sulla corporate governance previste dal TUF, fatte salve alcune limitate eccezioni, quali per esempio le norme applicabili agli emittenti di strumenti finanziari diffusi tra il pubblico in misura rilevante previste dal TUF, ove ricorrano i presupposti di

legge, e alcune norme relative alle offerte pubbliche di acquisto che sono richiamate nello Statuto della Società ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.

In aggiunta, in considerazione del fatto che Euronext Growth Milan non è un mercato regolamentato, nonostante gli Strumenti Finanziari verranno scambiati su Euronext Growth Milan in negoziazione continua, non è possibile garantire che si formi o si mantenga un mercato liquido gli Strumenti Finanziari, che, pertanto, potrebbero presentare problemi di liquidità comuni e generalizzati, indipendentemente dall'andamento dell'Emittente, derivanti e/o connessi alla possibile mancanza di adeguate e tempestive contropartite per le richieste di vendita ovvero a fluttuazioni, anche significative, di prezzo in relazione ad una serie di fattori ed eventi alcuni dei quali al di fuori dal controllo dell'Emittente, anche in considerazione della volatilità dei mercati azionari registrata nel corso degli ultimi anni e della situazione economica generale.

In alcune circostanze, pertanto, il prezzo di mercato degli Strumenti Finanziari potrebbe non riflettere i risultati operativi della Società ovvero essere inferiore al prezzo di sottoscrizione in sede di collocamento. Alcuni tra i suddetti fattori ed eventi sono rappresentati dalla liquidità del mercato, dai cambiamenti nelle previsioni e nelle raccomandazioni degli analisti, dalle differenze degli effettivi risultati operativi e finanziari rispetto a quelli previsti dagli investitori e dagli analisti, dai cambiamenti nella situazione economica generale o delle condizioni di mercato e rilevanti oscillazioni del mercato.

L'incertezza della situazione macroeconomica potrebbe, inoltre, avere effetti in termini di aumento della volatilità dei corsi azionari, inclusi quelli degli Strumenti Finanziari. I mercati azionari hanno fatto riscontrare, negli ultimi anni, notevoli fluttuazioni in ordine sia al prezzo sia ai volumi dei titoli scambiati, in particolare, a causa della pandemia da COVID-19 e degli impatti del conflitto (ancora in essere alla Data del Documento di Ammissione) tra Repubblica Federale Russa e Ucraina. Tali incertezze potrebbero in futuro incidere negativamente sul prezzo di mercato degli Strumenti Finanziari, indipendentemente dagli utili di gestione o dalle condizioni finanziarie dell'Emittente.

Costituendo gli Strumenti Finanziari dell'Emittente capitale di rischio, l'investitore potrebbe incorrere in una perdita totale o parziale del capitale investito.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 4, del Documento di Ammissione.

4.2.2 RISCHI CONNESSI ALLA DILUIZIONE IN CASO DI MANCATO ESERCIZIO DEI WARRANT E DI ESERCIZIO DELLE OPZIONI RIVENIENTI DAL PIANO DI STOCK OPTION

In caso di mancato esercizio dei Warrant da parte di alcuni azionisti entro i rispettivi termini e di contestuale esercizio dei medesimi da parte di altri azionisti, gli azionisti dell'Emittente che non eserciteranno i Warrant subiranno una diluizione della loro partecipazione nel capitale sociale dell'Emittente.

Inoltre, per effetto dell'esercizio delle opzioni da assegnarsi in forza del piano di stock option deliberato in data 31 maggio 2023, i soci diversi dai beneficiari di tali opzioni subiranno una diluizione della loro partecipazione nel capitale sociale dell'Emittente.

L'assemblea straordinaria dei soci di RFLTC in data 31 maggio 2023 ha deliberato, *inter alia*:

- (i) di emettere i "Warrant RedFish LongTerm Capital S.p.A. 2023-2025" da assegnare gratuitamente e in via automatica in base al rapporto di assegnazione di n. 1 Warrant ogni n. 1 Azione Ordinaria, agli azionisti della Società che detengono le Azioni Ordinarie a seguito di sottoscrizione di tali azioni in sede di Collocamento (o che abbiano acquistato le Azioni nell'ambito dell'esercizio dell'opzione di Over-Allotment) e a coloro che riceveranno le Azioni Ordinarie a seguito della conversione del prestito obbligazionario convertibile deliberato dall'assemblea dei soci dell'Emittente in data 29 aprile 2022;

- (ii) un aumento del capitale sociale a pagamento, in denaro e in via scindibile, per un importo complessivo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, pari a massimi Euro 4.000.000, con esclusione del diritto di opzione, mediante emissione di n. 2.000.000 Azioni Ordinarie, a servizio di un piano di *stock option* della Società. Tali opzioni danno diritto a sottoscrivere un numero equivalente di Azioni Ordinarie, al prezzo per azione dell'Offerta, trascorsi due anni per n. 200.000 opzioni ciascuno e ulteriori due anni per le rimanenti.

In caso di mancato esercizio dei Warrant da parte di alcuni azionisti entro i rispettivi termini e di contestuale esercizio dei medesimi da parte di altri azionisti, gli azionisti dell'Emittente che non eserciteranno i Warrant subiranno una diluizione della loro partecipazione nel capitale sociale dell'Emittente. Per ulteriori informazioni in merito ai Warrant si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 4, Paragrafo 5 del presente Documento di Ammissione.

In aggiunta, in caso di esercizio, parziale o integrale, delle opzioni divenienti dal predetto piano di stock option, gli azionisti che non saranno beneficiari di dette opzioni subiranno una diluizione della loro partecipazione nel capitale sociale dell'Emittente, proporzionale al numero di opzioni effettivamente esercitate. Per ulteriori informazioni in merito al piano di stock option si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 12, Paragrafo 12.2.1 del presente Documento di Ammissione.

Il verificarsi di tali rischi, considerati dalla Società di media probabilità, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulle attività e sulle prospettive, nonché sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di media rilevanza.

4.2.3 RISCHI CONNESSI ALLA POSSIBILITÀ DI SOSPENSIONE O REVOCA DALLA NEGOZIAZIONE DELLE AZIONI

Successivamente alla Data di Ammissione, ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, Borsa Italiana potrebbe disporre la sospensione o revoca dalla negoziazione degli Strumenti Finanziari dell'Emittente.

Il verificarsi di tali rischi, considerati dalla Società di media probabilità, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulle attività e sulle prospettive, nonché sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di media rilevanza.

Ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, Borsa Italiana potrebbe disporre la revoca dalla negoziazione degli Strumenti Finanziari nei casi in cui: (i) entro sei mesi dalla data di sospensione dalle negoziazioni per sopravvenuta assenza del Euronext Growth Advisor, l'Emittente non provveda alla sostituzione dello stesso; (ii) gli Strumenti Finanziari siano stati sospesi dalle negoziazioni per almeno sei mesi; (iii) sia richiesta dall'Emittente e la revoca venga approvata da tanti soci che rappresentino almeno il 90% (novanta per cento) dei voti degli azionisti riuniti in assemblea.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 4 del Documento di Ammissione.

4.2.4 RISCHI CONNESSI AGLI ACCORDI DI LOCK-UP

Taluni soci e l'Emittente hanno assunto nei confronti dell'Euronext Growth Advisor appositi impegni a non effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni di vendita degli Strumenti Finanziari per i dodici mesi successivi alla Data di Inizio delle Negoziazioni. Allo scadere di tali impegni la cessione degli Strumenti Finanziari da parte di tali soggetti potrebbe comportare oscillazioni negative del valore di mercato degli Strumenti Finanziari dell'Emittente.

Il verificarsi di tali rischi, considerati dalla Società di media probabilità, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulle attività e sulle prospettive, nonché sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale

dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di media rilevanza.

Alla data del Documento di Ammissione:

- l'8,21% del capitale sociale ha sottoscritto Accordi di Lock-Up di durata pari a 24 mesi;
- l'88,26% del capitale sociale ha sottoscritto Accordi di Lock-Up di durata pari a 12 mesi;
- il restante 3,54% del capitale sociale non ha sottoscritto Accordi di Lock-Up.

In base agli Accordi di Lock-Up, taluni soci e l'Emittente si sono impegnati nei confronti dell'Euronext Growth Advisor e Global Coordinator, a seconda dei casi per i 12 o 24 mesi successivi alla Data di Inizio delle Negoziazioni, a non effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni di vendita o comunque atti di disposizione che abbiano per oggetto, direttamente o indirettamente gli Strumenti Finanziari detenuti nella Società, – e/o gli ulteriori strumenti finanziari a essi collegati – a non concedere opzioni, diritti od opzioni per l'acquisto o lo scambio degli Strumenti Finanziari, nonché a non stipulare o comunque concludere contratti di *swap* o altri contratti derivati, che abbiano i medesimi effetti, anche solo economici, delle operazioni sopra richiamate, senza il preventivo consenso scritto dell'Euronext Growth Advisor, che non sarà irragionevolmente negato.

Inoltre, tali soggetti si sono impegnati, a seconda dei casi per i 12 o 24 mesi successivi alla Data di Inizio delle Negoziazioni, a non proporre e/o promuovere e/o approvare e/o effettuare operazioni di aumento di capitale (se non per ricostruire il capitale o nei casi in cui l'aumento sia eventualmente necessario ai sensi della normativa vigente applicabile) o di emissione di obbligazioni convertibili, *warrant* ovvero altri strumenti finanziari, anche partecipativi, che attribuiscono il diritto di acquistare, sottoscrivere, convertire in o scambiare azioni e/o altri strumenti finanziari della Società, senza il preventivo consenso scritto dell'Euronext Growth Advisor, che non sarà irragionevolmente negato.

Ai sensi degli Accordi di Lock-Up, gli impegni di cui sopra non si applicano, *inter alia*, (a) all'Aumento di Capitale, all'Aumento di Capitale Warrant, alle azioni rivenienti dalla conversione del POC e all'Aumento di Capitale SOP (b) all'eventuale esercizio da parte del Global Coordinator dell'Opzione Greenshoe e dell'Opzione Over-Allotment, e (c) agli Strumenti Finanziari che saranno acquistati dall'Emittente successivamente alla Data di Inizio delle Negoziazioni. Allo scadere del suddetto impegno di *lock-up*, la cessione degli Strumenti Finanziari da parte degli azionisti legati da tali pattuizioni – non più sottoposti a vincoli – potrebbe comportare oscillazioni negative del valore di mercato delle Azioni.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 5, Paragrafo 4 del Documento di Ammissione

4.2.5 RISCHI CONNESSI AI CONFLITTI DI INTERESSE DELL'EURONEXT GROWTH ADVISOR E GLOBAL COORDINATOR

L'Emittente è esposto al rischio che MIT SIM, che ricopre il ruolo di Euronext Growth Advisor e Global Coordinator si trovi in condizione di potenziale conflitto di interessi.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

MIT SIM, che ricopre il ruolo di Euronext Growth Advisor, Global Coordinator e Specialista, nell'ambito dell'ammissione degli Strumenti Finanziari della Società su Euronext Growth Milan, si trova in una situazione di potenziale conflitto di interessi in quanto percepirà commissioni in relazione ai suddetti ruoli assunti nell'ambito del Collocamento Privato delle Azioni.

MIT SIM, inoltre, percepirà una remunerazione in relazione ai servizi prestati ai sensi del Regolamento Euronext Growth Advisor in qualità di Euronext Growth Advisor.

In aggiunta a quanto sopra descritto, MIT SIM potrebbe prestare in futuro servizi di *advisory* a favore dell'Emittente e/o e del Gruppo, a fronte dei quali potrà percepire commissioni.

Si segnala che MIT SIM, nella sua qualità di Global Coordinator, si potrebbe avvalere di taluni intermediari che operano quali *settlement agents* per la liquidazione degli impegni relativi agli ordini raccolti presso gli investitori.

4.2.6 RISCHI CONNESSI ALL'ATTIVITÀ DI STABILIZZAZIONE

A partire dalla Data di Inizio delle Negoziazioni delle Azioni e fino a 30 giorni successivi a tale data il Global Coordinator potrà effettuare l'attività di stabilizzazione sulle Azioni in ottemperanza alla normativa vigente, anche a seguito dell'Opzione di Over-Allotment e dell'Opzione di Greenshoe. Tale attività di stabilizzazione potrebbe determinare un prezzo di mercato superiore rispetto a quello che verrebbe altrimenti a prodursi in mancanza di stabilizzazione

Il verificarsi di tali rischi, considerati dalla Società di media probabilità, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulle attività e sulle prospettive, nonché sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di media rilevanza.

In aggiunta a quanto precede, non vi sono garanzie che l'attività di stabilizzazione sia effettivamente svolta o che, quand'anche intrapresa, non possa essere interrotta in qualsiasi momento.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 13, Paragrafo 13.1 del Documento di Ammissione.

5. Informazioni relative all'Emittente

5.1 Denominazione legale e commerciale dell'Emittente

La Società è denominata RedFish LongTerm Capital S.p.A. ed è costituita in forma di società per azioni.

5.2 Luogo e numero di registrazione dell'Emittente e suo codice identificativo del soggetto giuridico (LEI)

L'Emittente è iscritto al Registro delle Imprese di Milano al n. 11189680967 e al Repertorio Economico Amministrativo (REA) n. MI-2585693, codice LEI 815600C09F4D68755E14.

5.3 Data di costituzione e durata dell'Emittente

L'Emittente è stata costituita in data 13 febbraio 2020, con atto a rogito dell'Avv. Amedeo Venditti, Notaio in Milano, rep. n. 18.230, racc. n. 6.937.

Ai sensi dell'art. 4 dello Statuto, la durata della Società è stabilita fino al 31 dicembre 2050 e può essere prorogata con deliberazione dell'Assemblea straordinaria degli Azionisti della Società.

5.4 Residenza e forma giuridica, legislazione in base alla quale opera l'Emittente, Paese di costituzione e indirizzo e numero di telefono della sede sociale

L'Emittente è una società per azioni di diritto italiano, costituita in Italia, con sede legale in Milano (MI), via del Carmine, 11, numero di telefono 02 98670065, sito *internet* www.longterm.redfish.capital e opera sulla base della legge italiana.

Si precisa che le informazioni contenute sul sito *internet* non fanno parte del Documento di Ammissione.

6. PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ AZIENDALI

6.1 PRINCIPALI ATTIVITÀ DELL'EMITTENTE

6.1.1 Premessa

RFLTC è una *holding* di partecipazioni industriali specializzata nell'acquisizione di quote di PMI italiane, a conduzione familiare, con un livello di maturità tale per cui l'ingresso di un *partner* come RFLTC è funzionale ad accelerare una nuova fase di crescita, che richieda competenze specifiche in materia di operazioni straordinarie e, soprattutto, di managerializzazione dell'impresa.

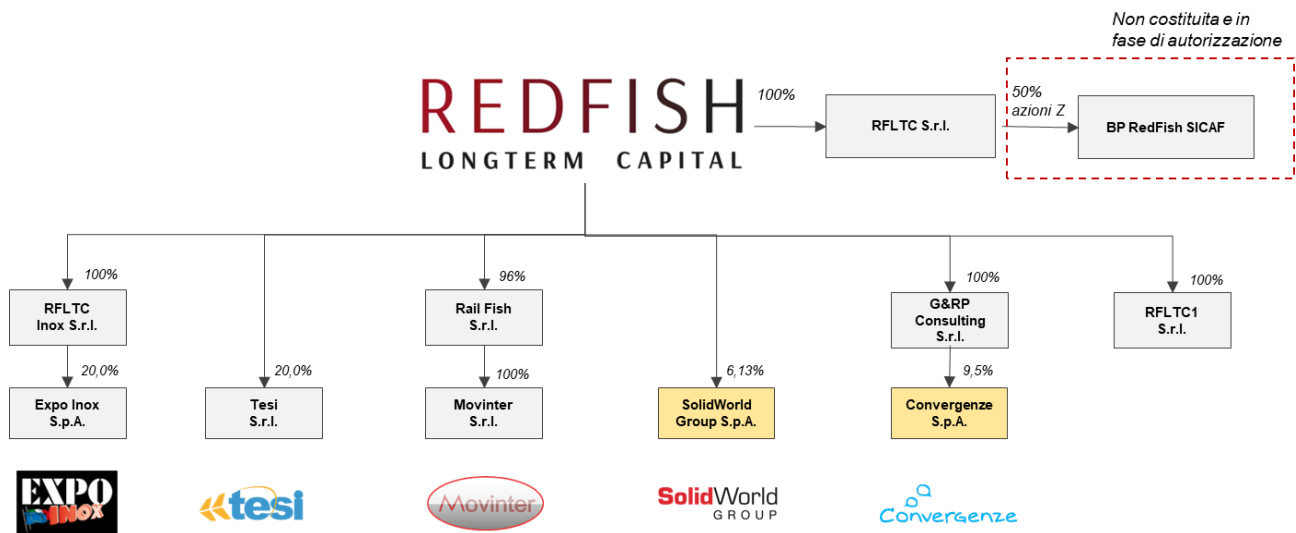
RFLTC acquisisce partecipazioni di minoranza qualificata, o di maggioranza, con l'intento di mantenere tali investimenti in un arco temporale di lungo periodo, sia mediante investimento in proprio sia, tramite strutture di *club deal*, con il coinvolgimento di altri investitori.

L'Emittente ha lo scopo di creare valore nelle società dalla stessa partecipate direttamente o tramite veicoli societari, mediante un approccio di medio-lungo periodo, apportando *know how* e supporto nello sviluppo delle strategie di crescita organica e per linee esterne delle partecipate stesse. RFLTC ha lo scopo, in esecuzione di specifici accordi con ciascuna Società Partecipata, di contribuire al miglioramento di alcune aree critiche quali la pianificazione economico finanziaria, l'implementazione di un sistema di controllo della gestione e della fase di *monitoring* dell'azienda, l'ottimizzazione e ricerca di fonti di finanziamento, ma, soprattutto, l'individuazione e l'analisi di possibili obiettivi delle Società Partecipate ai fini dello sviluppo per linee esterne.

Il Gruppo ha una strategia fondata sulla presenza all'interno dell'organo amministrativo e/o dell'organo di controllo delle Società Partecipate di soggetti designati dall'Emittente stesso, non solo al fine di monitoraggio della Società Partecipata ma soprattutto di trasferimento di *know how* al fine di perseguire la crescita, in linea con quanto già avviene in alcune Società Partecipate alla Data del Documento di Ammissione.

Fondata nel marzo del 2020, alla Data del Documento di Ammissione RFLTC ha portato a compimento sei acquisizioni, in settori diversificati tra loro quali connettività e *FTTH* (Convergenze S.p.A. ("**Convergenze**"), partecipazione del 9,56% del capitale sociale, acquisita il 24 luglio 2020), *cybersecurity* e *cloud* (MaticMind ("**MaticMind**"), partecipazione del 9,8% del capitale sociale di un veicolo societario che ne detiene il 38,7% del capitale sociale, acquisita il 15 settembre 2020 e ceduta nel mese di ottobre 2022), *aerospace* (Tesi S.r.l. ("**Tesi**"), partecipazione del 20% del capitale sociale, acquisita il 13 ottobre 2021), stampa 3D e *software* di implementazione (Solid World Group S.p.A. ("**Solid World Group**"), partecipazione del 6,13% del capitale sociale, acquisita attraverso la sottoscrizione del POC in data 27 dicembre 2021 e convertito in azioni ordinarie in data 6 luglio 2022), sistemi meccanici di emissione fumi (Expo Inox S.p.A. ("**Expo Inox**"), partecipazione del 20% attraverso il veicolo societario RFLTC-Inox S.r.l., detenuto al 100% dall'Emittente, acquisita il 14 novembre 2022), sino all'alimentare (Pistacchio S.p.A. ("**Pistacchio**"), partecipazione del 20,01% del capitale sociale, acquisita il 15 febbraio 2022 e ceduta a dicembre 2022), investendo un totale di Euro 13,7 milioni e raggiungendo un valore totale delle partecipazioni pari a Euro 14,5 milioni al 31 dicembre 2022. Inoltre, in data 20 aprile 2023 è stata acquisita una partecipazione pari al 100% del capitale sociale – tramite una società veicolo detenuta al 96% da parte dell'Emittente - di Movinter ("**Movinter**"), società specializzata nella realizzazione di componentistica ferroviaria.

Il grafico che segue descrive le partecipazioni, dirette e indirette, di RFLTC alla Data del Documento di Ammissione.



Nel mese di giugno del 2022, inoltre, l’Emittente ha sottoscritto un accordo di investimento con Banca Profilo S.p.A. avente a oggetto la costituzione di una società di investimento a capitale fisso – SICAF che avrà ad oggetto il perfezionamento e la valorizzazione di investimenti in partecipazioni di minoranza in società che siano valutate pronte, in un ragionevole periodo, a quotarsi sul mercato Euronext Growth Milan ovvero a effettuare operazioni di fusione o acquisizione. La politica di investimento prevede che tale SICAF possa investire nelle PMI con fatturato inferiore a Euro 200 milioni. Alla Data del Documento di Ammissione è in corso il procedimento finalizzato all’autorizzazione all’esercizio dell’attività di SICAF da parte di Banca d’Italia e Consob. Per maggiori informazioni relative alla SICAF si veda la Sezione Prima, Capitolo 16, Paragrafo 16.1 del presente Documento di Ammissione.

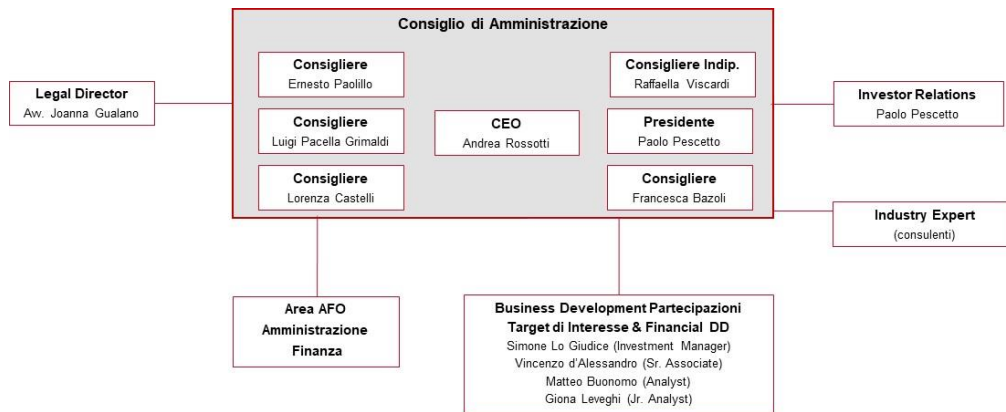
Il Gruppo gode di un importante *network* di relazioni che deriva dai pluriennali rapporti dei fondatori e del *management*. Tale rete è di grande importanza per l’individuazione delle opportunità e il supporto, sia strategico sia finanziario, nel corso delle fasi di investimento, del successivo sviluppo e della crescita stessa delle Società Partecipate.

Il modello di *business* del Gruppo prevede una struttura di ricavi per prestazioni di servizi e proventi da partecipazioni derivanti da:

- dividendi distribuiti dalle Società Partecipate: tali flussi di ricavi possono essere previsti, ove le Società Partecipate registrino utili distribuibili, dalle previsioni degli accordi di investimento;
- compensi fissi annuali, percepiti direttamente da RFLTC, riconducibili ai contratti di consulenza firmati con le Società Partecipate compresi tra Euro 30.000 ed Euro 50.000;
- ulteriori compensi variabili – in ragione della durata degli accordi e delle operazioni straordinarie poste in essere – corrisposti all’Emittente per la prestazione di consulenze alle Società Partecipate.

L’attività del Gruppo è svolta da un *management team* con specifica esperienza nella ricerca, selezione, analisi e definizione delle opportunità di investimento. La struttura è altresì dotata di analisti e un legale interni che apportano le proprie competenze specifiche nelle varie fasi del modello di business. A questi si aggiunge il *network* di soggetti con specifiche competenze di settore che, in caso di necessità, viene attivato per determinate esigenze.

Si riporta di seguito l’organigramma di RFLTC alla Data del Documento di Ammissione.



6.1.2 Principali fattori chiave dell'Emittente

I fattori distintivi che hanno determinato il successo dell'Emittente sono di seguito elencati:

- Partner di lungo periodo:** Il Gruppo si propone come *partner* di lunga durata, rispondendo in tal modo all'esigenza degli imprenditori di ricercare un *partner* che possa affiancarlo nei processi di crescita della propria impresa. L'imprenditore che caratterizza generalmente la piccola e media impresa italiana, a conduzione familiare, è alla ricerca di un socio che investa con finalità non esclusivamente speculative e non finalizzate a una dismissione della partecipazione nel breve periodo, ma che anche mediante l'affiancamento di *manager* d'esperienza pianifichi, come l'imprenditore e con l'imprenditore, lo sviluppo della società con una visione di lungo periodo ovvero, in alcuni casi, alla ricerca di un operatore che possa garantire la continuità del *business* e della crescita di società che devono affrontare il ricambio generazionale.
- Qualità ed esperienza del *management* e *network* consolidato:** il *management* del Gruppo ha una comprovata esperienza nell'individuazione delle opportunità, nella gestione dell'esecuzione dell'acquisizione delle società target e nel trasferimento di competenze a valore aggiunto alle partecipate, con particolare attenzione alle aree di maggior criticità (*m&a*, managerializzazione, sviluppo dei mercati esteri, gestione della finanza aziendale). Paolo Pescetto, Andrea Rossotti, Simone Lo Giudice e Joanna Gualano, oltre ai componenti del Consiglio di Amministrazione, hanno maturato negli anni una lunga esperienza nella gestione aziendale, nella consulenza strategica, nelle operazioni di finanza straordinaria e nell'analisi finanziaria.
- Chiari criteri di individuazione dei *target*:** Il Gruppo ha come *target* principale le PMI Italiane, quotate e non quotate, anche a conduzione familiare, che vogliono accelerare un percorso di crescita. Tali imprese, che rappresentano un importante patrimonio del Paese e con forte potenzialità di sviluppo, difficilmente sono oggetto di interesse da parte degli intermediari finanziari se non in relazione a strumenti finanziari di PMI quotate. Tale tipologia di imprese è caratterizzata da equilibri di *governance* e modalità di conduzione degli affari spesso tramandate tra le generazioni e, generalmente, improntate a mantenere questa caratteristica anche a seguito dell'ingresso di un *partner* terzo, ovvero che devono affrontare in altro modo il passaggio generazionale.
- Presidi di *governance* e supporto costante a beneficio della creazione del valore di medio-lungo termine delle Società Partecipate:** lo schema di investimento dell'Emittente può prevedere che siano designate dallo stesso una o più figure all'interno dell'organo amministrativo e/o dell'organo di controllo della Società Partecipata. Tali soggetti designati da RFLTC permettono sia di svolgere un ruolo di controllo sull'evoluzione dell'investimento, sia di supporto alla crescita manageriale e strategica della Società Partecipata, grazie alla condivisione del *know how*. Un ulteriore presidio è

costituito dall'eventuale nomina di un soggetto, facente parte del *network* dell'Emittente, avente conoscenze nel settore di riferimento della Società Partecipata, eventualmente anche con deleghe specifiche.

- **Capacità di fundraising:** i soci fondatori di RFLTC, dalla costituzione nel 2020 alla Data del Documento di Ammissione, hanno dimostrato grazie al proprio *track record* di aver la capacità e la credibilità di attirare investitori per fornire i mezzi necessari all'esercizio dell'attività dell'Emittente. Nel periodo citato la Società ha raccolto Euro 28,3 milioni suddivisi in tre aumenti di capitale sociale sottoscritti da soggetti privati e investitori e finanziatori professionali per un totale di Euro 16,5 milioni ed Euro 3 milioni con la sottoscrizione di un prestito obbligazionario convertibile, Euro 4,8 milioni tramite sottoscrizione di un prestito obbligazionario ed Euro 4 milioni tramite due mutui chirografari.

Struttura di costi contenuti: grazie a una struttura di costi contenuta, tale da consentire di non appesantire il conto economico consolidato di Gruppo, tramite l'adozione di un sistema di remunerazione legato all'incremento di valore della Società e dall'eventuale distribuzione di dividendi ai soci sottoscrittori, anche in considerazione di una struttura dei ricavi che non richiede la sistematica e programmata cessione delle partecipazioni per creare profitti ma che si basa su consulenze che l'Emittente presta alle Società Partecipate e flussi di cassa derivanti dalla distribuzione dei dividendi dalle Società Partecipate.

La tabella che segue mostra i principali KPI consolidati del Gruppo:

KPI (Dati in Euro/000)	31.12.2022 Consolidato pro-forma	31.12.2022 Consolidato	31.12.2021 Consolidato
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	20.037	80	31
EBITDA	2.390	(452)	(262)
EBT	7.833	7.139	315
Utile (Perdita) di esercizio	7.248	7.055	315
Patrimonio netto	23.787	23.787	16.558
Indebitamento Finanziario Netto (cash positive)/overdraft	6.387	(9.198)	(4.351)

Al 31 dicembre 2022 il valore delle partecipazioni iscritte a bilancio consolidato è pari ad Euro 14.484 migliaia, rispetto a quelle registrate al 31 dicembre 2021 pari ad Euro 11.529 migliaia.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 3, Paragrafo 3.5 del Documento di Ammissione.

6.1.3 Descrizione dei servizi e dei prodotti del Gruppo

Acquisizione di partecipazioni senza il coinvolgimento di altri investitori.

Si tratta dei casi in cui il Gruppo, una volta individuato il *target* e il rationale dell'acquisizione, pone in essere l'investimento senza il coinvestimento da parte di altri soggetti. Si tratta dei casi in cui il Gruppo valuta perseguibile l'operazione in termini di dimensione e relativa gestione dei flussi connessi all'investimento e ritiene opportuno non condividere con terzi il progetto di investimento, anche in ragione dell'eventuale *expertise* specifico di uno dei *manager* dell'Emittente – o, in caso di mancanza di tali competenze, di un soggetto ricompreso nel *network* della stessa – nel mercato di riferimento della società *target*.

L'Emittente può generalmente optare per un'acquisizione diretta della partecipazione ovvero per un acquisto concluso attraverso un veicolo societario costituito *ad hoc*; tale seconda fattispecie è finalizzata all'eventuale ricorso a finanziamenti, o altri strumenti di debito, funzionali all'acquisizione.

Sono state concluse secondo questo schema le acquisizioni di Convergenze, Pistacchio S.p.A. ed Expo Inox e Movinter.

Organizzazione di club deal

I criteri che concorrono alla valutazione dell'opportunità di procedere a un investimento congiunto con altri soggetti (come di seguito descritto) sono principalmente dimensionali – qualora per i valori dell'impegno richiesto l'Emittente non sia in grado di sostenere da sola l'intera acquisizione – ovvero di opportunità – qualora, ad esempio, la stessa opportunità di investimento sia stata presentata da altri coinvestitori.

In caso di coinvolgimento di altri investitori, si procede alla costituzione di una società veicolo dedicata alla prospettata acquisizione. Tale schema prevede che RFLTC ponga in essere l'attività di organizzazione, strutturazione ed esecuzione degli investimenti nella formula del *club deal*, sfruttando così le competenze delle risorse interne e dei professionisti che collaborano con l'Emittente.

Questa seconda struttura viene delineata in caso di investimento in *club deal*, a condizione che RFLTC mantenga il controllo del veicolo societario, utilizzato a tal fine, attraverso specifici accordi di *governance*.

Sono state concluse secondo questo schema le acquisizioni di MaticMind, Solid World Group e Tesi.

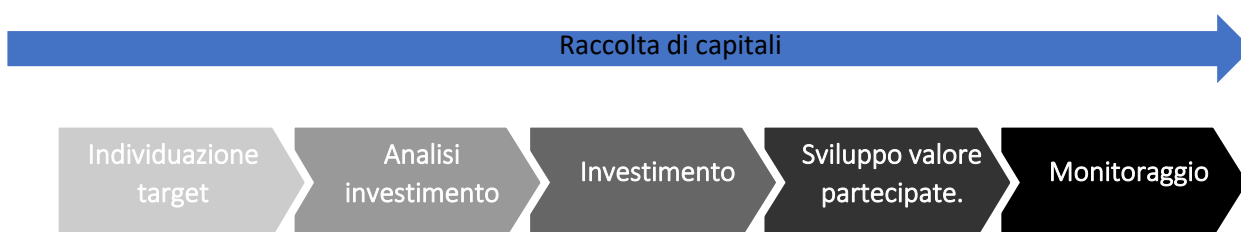
Servizi di consulenza alle Società Partecipate

L'Emittente, a seguito dell'avvenuto investimento, propone alle Società Partecipate servizi di consulenza ad alto valore aggiunto che prevedono, in particolare, il trasferimento alle stesse delle competenze manageriali, finanziarie, di gestione aziendale e *compliance* necessarie al loro processo di crescita e sviluppo, anche con l'obiettivo di incrementare il loro valore. In particolare, grazie alla *expertise* delle sue risorse interne, l'Emittente è in grado di fornire alle Società Partecipate un importante supporto con particolare riferimento alla realizzazione di operazioni straordinarie finalizzate all'espansione del *business* delle stesse mediante integrazioni o sinergie con società terze.

I *manager* di RFLTC, inoltre, affiancano il *management* delle Società Partecipate nella realizzazione dei piani industriali finalizzati alla gestione ordinaria e straordinaria delle società, così come dei *business plan* da presentarsi agli istituti di credito al reperimento di finanziamenti bancari o agevolazioni per lo sviluppo.

6.1.4 Il modello di business

Il grafico che segue illustra il modello di *business* e le fasi del processo produttivo del Gruppo.



Individuazione delle potenziali Società Partecipate

La catena del valore del Gruppo ha la sua origine nell'attività di individuazione di opportunità di investimento. Le proposte pervengono al *team* di RFLTC, con regolarità, attraverso la rete di relazioni di RFLTC formata da professionisti, consulenti e soggetti facenti parte del tessuto imprenditoriale italiano. A tale canale si aggiunge l'attività di *scouting* che il *team* di RFLTC conduce costantemente sulle potenziali società partecipate.

La fase di selezione delle società potenzialmente oggetto di investimenti è uno dei momenti più critici all'interno del processo di investimento. Dal *network* di *advisor* esterni, professionisti e imprenditori, oppure attraverso un approccio diretto di RFLTC su potenziali *target* individuate, attraverso l'attività di analisi e *scouting* di mercato, settimanalmente vengono sottoposte al *management* dell'Emittente, in media, due nuove opportunità di investimento. Il *network* consolidato creato dai *manager* di RFLTC, oltre all'ormai

consolidata presenza sul mercato, consente a RFLTC di attirare l'interesse delle società che ricercano un *partner* di lungo periodo che possa contribuire alla crescita delle imprese. Pertanto, l'individuazione della società con la quale iniziare un processo negoziale, con l'obiettivo di portare a termine un investimento, è la diretta conseguenza di una attenta selezione delle varie opportunità ricevute, attraverso una attività di confronto, incontri con gli imprenditori e *advisor*, visite aziendali, studi di settore e analisi finanziarie.

All'attività di *scouting* sono dedicate cinque risorse del *team* di investimento e precisamente gli *investment managers* che fanno riferimento al proprio *network* e gli analisti finanziari dell'Emittente.

La ricerca di iniziative che possano essere adeguate allo scopo dell'Emittente viene altresì posta in essere dal *management* dell'Emittente mediante l'utilizzo di un *database* dedicato. Tali strumenti informatici permettono una scansione continua del mercato per ciascun settore o segmento di interesse di RFLTC.

Una volta identificata in tal modo una potenziale opportunità si procede con approfondimenti preliminari e con attività di contatto con i soci, i manager e con sopralluoghi degli stabilimenti o delle sedi di tali imprese al fine di raccogliere tutti gli elementi necessari per una analisi approfondita della opportunità di investimento. I *dossier* che superano la fase di *scouting* vengono sottoposti a una ulteriore attività di studio avente a oggetto un approfondimento analitico del *business* della potenziale partecipata.

Seppur, a giudizio dell'Emittente, i settori di particolare interesse per l'investimento del proprio patrimonio siano quelli della meccanica di precisione, aerospaziale, ferroviario, *food*, *information and communication technologies*, *oil&gas* e telecomunicazioni, data la propria natura di *holding* generalista, RFLTC seleziona principalmente i *target*, quotati e non quotati, che soddisfino i seguenti presupposti:

- (i). EBITDA maggiore di Euro 2 milioni, marginalità attesa pari o superiore al 10% e dati storici che evidenziano una crescita costante di fatturato e redditività;
- (ii). posizionamento competitivo in una nicchia di mercato caratterizzata dalla specificità del prodotto oltre che dall'esistenza di proprietà intellettuali a tutela dell'attività caratteristica;
- (iii). capitale sociale a controllo familiare (a) con la volontà dei soci di riferimento e/o dei *manager* storici di conservare la partecipazione e/o il coinvolgimento nella gestione della società, e (b) con mancanza di un ricambio generazionale, con il proseguimento dei *manager* in carica per dare continuità;
- (iv). volontà di aprire la *governance* attraverso la nomina di membri designati da RFLTC all'interno dell'organo amministrativo e/o di controllo;
- (v). potenzialità di crescita anche attraverso una strategia per linee esterne.

Ai fini del rispetto della Policy ESG, RFLTC esclude espressamente di investire nei seguenti settori e attività: (i) armi e munizioni; (ii) tabacco; (iii) gioco d'azzardo e prodotti ad esso connessi; (iv) pornografia; (v) programmi e soluzioni elettroniche sviluppate intenzionalmente per consentire illegalmente l'accesso a *network* o lo scarico di dati informatici; (vi) clonazione umana; (vii) attività illecite secondo le disposizioni legislative o regolamentari applicabili o che violino i principi ispiratori degli investimenti responsabili (*i.e.*: trasparenza, integrità ed adeguatezza) secondo le linee guida delle associazioni internazionali di settore.

Analisi investimento

Questa fase è svolta da RFLTC incaricando di volta in volta i componenti del proprio *management* che, per esperienza diretta o formazione professionale, sono in possesso di specifica conoscenza del mercato di riferimento dell'impresa oggetto di analisi. Inoltre, viene coinvolto in questa fase anche l'*industry expert* ovvero sia quel soggetto che viene individuato dalla Società, per singoli investimenti, quale esperto del settore in cui opera la potenziale società partecipata.

In particolare, l'attività di analisi numerica viene effettuata dagli analisti dell'Emittente coordinati dagli *investment managers* della società.

A questo stadio della catena del valore, l'Emittente coinvolge anche il *team* di Kayak quale consulente esterno, avvalendosi delle competenze di questa società ai fini delle analisi del mercato di riferimento e dei dati economico finanziari.

I rapporti tra RFLTC e Kayak sono regolati da un accordo, sottoscritto in data 28 ottobre 2022, avente a oggetto l'assistenza da parte di Kayak per la pianificazione, organizzazione e gestione delle seguenti attività: (i) supporto contabile e amministrativo all'Emittente ed ai veicoli di investimento, in caso di investimenti indiretti; (ii) servizi di *information technology*; (iii) elaborazione e supporto nelle analisi di bilanci e analisi finanziarie delle potenziali società partecipate; (iv) attività di supporto amministrativo nella gestione delle risorse umane e per la formazione al personale; (v) elaborazione e supporto nella predisposizione di *report* per analisi di mercato e studi di settore;

A fronte della prestazione dei predetti servizi, l'Emittente corrisponde a Kayak un corrispettivo di Euro 15.000,00 all'anno da moltiplicarsi per il numero di società partecipate dall'Emittente che risultassero alla data del 30 giugno e del 31 dicembre di ciascun esercizio. Il contratto tra RFLTC e Kayak è a tempo indeterminato e prevede il diritto di recesso a favore di entrambe le parti con preavviso scritto di almeno 90 giorni.

Pertanto, in questa fase l'Emittente si concentra inoltre, anche attraverso sessioni di approfondimento con il *management* della società *target*, sull'analisi del posizionamento nel mercato di riferimento, delle opportunità offerte dai mercati di sbocco, delle prospettive economiche e finanziarie, della struttura patrimoniale, del rapporto con la principale clientela, nonché di tutti gli eventuali altri aspetti ritenuti rilevanti per la valutazione preliminare dell'operazione allo studio. La fase qui descritta si conclude con la decisione di procedere, o meno, alla formalizzazione dell'interesse a investire da parte dell'Emittente, mediante redazione di una lettera di intenti non vincolante.

Il *team* d'investimento individua, inoltre, le aree di indagine per l'attività di *due diligence* che, parallelamente ai criteri finanziari, include anche l'analisi di aspetti ESG, per la quale è prevista una *due diligence* specifica. In particolare, è a monte di questa fase che vengono svolte analisi di significatività specifiche necessarie per valutare se investire in *due diligence* ambientali e reputazionali.

Questa fase della catena del valore viene gestita dall'Amministratore Delegato, dagli *investment managers* e dal *legal director* dell'Emittente, che redigono la lettera di intenti non vincolante da sottoporre all'attenzione del Consiglio di Amministrazione per un confronto sui termini e condizioni dell'investimento.

Investimento

Strutturazione dell'investimento

La lettera di intenti sopra citata viene quindi sottoposta all'attenzione del Consiglio di Amministrazione affinché l'organo amministrativo possa analizzare l'iniziativa da un punto di vista strategico e finanziario e determinare l'interesse dell'Emittente a procedere con l'investimento proposto, approvandone quindi i contenuti sostanziali; ivi inclusi la struttura dell'operazione (stand alone o attraverso coinvestimento), i termini economici e finanziari e le proposte relative al governo societario della potenziale società partecipata.

Una volta concordato tale documento, e sottoscritto per accettazione da parte della potenziale società partecipata, RFLTC inizia l'attività di *due diligence* con la revisione dei documenti di natura finanziaria, fiscale, *business* e legale, anche al fine di aver conferma dei dati precedentemente analizzati, sulla base delle informazioni fornite. Anche in questa fase l'Emittente, ove opportuno, può avvalersi dell'assistenza di Kayak per le analisi numeriche di sintesi, di primarie società di consulenza per la *due diligence* finanziaria e

contabile, oltre che di professionisti per le analisi fiscali e legali, richiedendo le relative offerte economiche per le attività da svolgere. Le offerte tecniche ed economiche, unitamente a una proposta da parte dell'Amministratore Delegato in merito al perimetro delle attività oggetto degli incarichi e dei soggetti selezionati, sono quindi sottoposte all'approvazione del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente.

A esito dell'attività di *due diligence*, in caso di conferma dei corretti presupposti dell'investimento da parte di RFLTC, l'Emittente procede con la redazione e negoziazione delle clausole degli accordi di investimento, delle pattuizioni parasociali e, una volta informato e reso edotto dell'operazione nel suo insieme, procede alla convocazione del Consiglio di Amministrazione per proporre le necessarie delibere riguardanti la struttura dell'operazione (e.g., acquisto quote/azioni o aumento di capitale), ivi inclusa l'approvazione delle clausole contrattuali, dei patti parasociali e di opportuni eventuali presidi societari per il controllo dell'investimento e le fasi successive.

Al fine di massimizzare gli effetti economici degli investimenti, RFLTC sottopone alle potenziali società partecipate, oltre alle altre condizioni di investimento, la proposta di approvare una politica di distribuzione dei dividendi, sulla base di specifici *covenant* finanziari, elemento che permette di garantire – ove accettata dalla Società Partecipata – una ulteriore componente di flussi di cassa attivi per l'Emittente.

Al momento di definire le clausole contrattuali per un investimento, l'Emittente incoraggia l'adozione da parte delle Società Partecipate di politiche, sistemi di gestione o altre iniziative relative a rischi ESG rilevanti emersi durante la fase di *due diligence*. Durante la permanenza della partecipazione, RFLTC ha in programma di effettuare attività di monitoraggio regolare e strutturato delle *performance* ESG delle Società Partecipate.

In ragione delle numerose opportunità sottoposte all'attenzione di RFLTC, la stessa si trova a portare a termine l'attività di analisi approfondita e a formulare lettere di intenti, manifestazioni di interessi o a stipulare *term sheet* per un numero di iniziative superiore rispetto a quelle che portano alla effettiva conclusione di un investimento. In ragione di ciò, la stessa attività di formulazione di offerte non vincolanti, formalizzate mediante diversi strumenti giuridici, per opportunità che si considera siano di sicuro interesse per RFLTC, è parte integrante e sostanziale dell'attività caratteristica dell'Emittente.

Modalità di finanziamento degli investimenti

Fin dalla data di costituzione, il Gruppo ha finanziato la propria attività mediante investimenti di terzi formalizzati, alternativamente, in aumenti di capitale offerti a investitori privati o emissione di strumenti obbligazionari o obbligazionari convertibili; mentre, alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo si è rivolto al ceto bancario per finanziare le proprie acquisizioni solamente in un'occasione, attraverso un finanziamento garantito da Medio Credito Centrale per finalizzare l'acquisizione di Pistacchio S.p.A., quest'ultimo sottoscritto per un importo di Euro 2 milioni direttamente da RFLTC.

A tal fine dal mese di marzo 2020 alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo ha raccolto Euro 27,9 milioni in aumento di capitale di RFLTC, suddivisi in Euro 16,1 milioni a titolo di aumento di capitale, Euro 3,0 milioni mediante offerta di un prestito obbligazionario convertibile, emesso dall'Emittente, con obbligo di conversione in azioni in caso di ammissione delle Azioni a negoziazione su Euronext Growth Milan, Euro 4,8 mediante offerta di obbligazioni non convertibili e Euro 4,0 mediante finanziamento bancario. Tale raccolta è avvenuta anche tramite piattaforme di *equity* e *debt crowdfunding*, nei limiti di legge e, in particolare, del Regolamento (UE) 1129/2017. Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 15, Paragrafo 15.1.7 del presente Documento di Ammissione.

Tale modalità di reperimento dei fondi è dettata da una strategia del Gruppo di trovare canali alternativi a quelli classici, al fine di snellire i relativi costi ed aprirsi quindi al finanziamento bancario e/o strumenti di debito, in maniera strutturata e progressiva, una volta raggiunta una massa critica rilevante che possa garantire flussi di cassa di una certa entità e continui nel tempo, al fine di garantire il ripagamento del debito

sottoscritto, condizione che – a giudizio dell’Emittente – si può verificare con un numero di investimenti superiore a sei o sette Società Partecipate.

In ragione di quanto sopra, oltre all’utilizzo dei proventi dell’Offerta per tali fini, il Gruppo prevede di finanziare anche le future acquisizioni con ulteriori offerte in sottoscrizione di aumenti del capitale sociale dell’Emittente, canale principale alla Data del Documento di Ammissione.

Inoltre, tra le ulteriori fonti di finanziamento è altresì previsto il possibile reinvestimento da parte dei soci venditori delle Società Partecipate che, contestualmente all’ingresso dell’Emittente nel capitale della Società Partecipata, hanno realizzato una parte del proprio investimento. In tal caso l’Emittente ritiene di poter strutturare degli strumenti *ad hoc*, quali prestiti obbligazionari non convertibili oppure tramite aumenti di capitale della Emittente stessa.

Questa fase della catena del valore è gestita dall’Amministratore Delegato, dagli *investment manager* e dal *legal director* in coordinamento tra di loro, quale team specializzato nella conduzione delle attività di due diligence e redazione dei contratti di investimento, oltre al coordinamento con soggetti terzi, a cui eventualmente sia stata demandata l’attività di due diligence e di redazione della contrattualistica.

Al fine di gestire eventuali sovrapposizioni o conflitti tra gli interessi dell’Emittente e di società che siano parti correlate della stessa ovvero nelle quali un consigliere di amministrazione di RFLTC, manager o socio ricopra ruoli apicali, sia membro di un organo sociale o sia socio, in data 22 giugno 2023, il Consiglio di Amministrazione ha approvato una politica di gestione dei conflitti di interesse. Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 10, Paragrafo 10.2 del presente Documento di Ammissione.

Sviluppo del valore delle Società Partecipate

Tale crescita viene perseguita mediante interventi nelle tre aree che seguono:

- (i). miglioramento dell’operatività aziendale e dell’efficienza di processo, con inserimento di nuove competenze strategiche apportate dai *manager* di RFLTC oltre che derivanti dal *network* di RFLTC;
- (ii). individuazione di potenziali società da far acquisire alla Società Partecipata con l’obiettivo di espandere la propria attività in nuovi mercati complementari;
- (iii). efficientamento della struttura di gestione finanziaria e miglioramento dell’accesso all’*equity* e al credito tramite i canali relazionali dell’Emittente;
- (iv). creazione di relazioni industriali e sinergie tra le Società Partecipate al fine di conquistare nuovi mercati o consolidare la presenza in mercati esistenti, oltre che con lo scopo di migliorare l’efficienza dei processi produttivi e della marginalità.

In questa fase RFLTC pone in essere le attività finalizzate all’incremento del valore delle Società Partecipate nel lungo periodo, impiegando le competenze dei *manager*, le proprie strutture e le proprie risorse anche mediante la stipulazione di un accordo attraverso il quale l’Emittente eroga servizi specifici alle Società Partecipate. Gli accordi con le Società Partecipate prevedono:

- (i). per il supporto alla crescita per linee esterne
 - a. strutturazione insieme al *management* delle Società Partecipate della strategia di acquisizioni e operazioni di *build-up* nazionale e internazionale
 - b. attività di *scouting* e analisi preliminare: analisi di mercato e identificazione dei principali *target* con mappatura puntuale sui dati economico finanziari e di *business*; *scouting* delle società e presa di contatto con potenziali *target*; analisi preliminare dei dati economico patrimoniali del *target* al fine di analizzare la convenienza dell’operazione;

- c. strutturazione di eventuali manifestazioni di interesse e negoziazione dei termini dell'operazione in stretto coordinamento con i consulenti legali della Società Partecipata;
 - d. attività di *due diligence* finanziaria e di *business* sulla potenziale *target*;
 - e. definizione dell'investimento mediante supporto nella determinazione dei termini finanziari e di *business* dell'accordo di investimento per addivenire all'esecuzione dell'operazione straordinaria;
- (ii). per il supporto alla crescita organica e all'incremento del valore
- a. il servizio di *monitoring* che si riflette in un'attività di controllo di gestione sui principali indicatori economico finanziari (marginalità, indebitamento, flussi di cassa e fatturato);
 - b. strutturazione insieme al *management* delle Società Partecipate della strategia di crescita nazionale e internazionale;
 - c. supporto da parte di RFLTC per attività di reperimento risorse di debito con negoziazione diretta con le banche finanziatrici e modellizzazione dei *cash-flow* previsti sia in caso di *financing* funzionale ad investimenti o acquisizioni, sia in caso di finanziamento dell'attività ordinaria della Società Partecipata;
 - d. supporto, anche con il coinvolgimento di consulenti esterni, per la selezione di *manager* e soggetti con particolare esperienza per il mercato di riferimento della Società Partecipata da affiancare al *management* attivo al momento dell'investimento da parte di RFLTC al fine di perseguire una crescita organica del *business*;
 - e. affiancamento al *management* della Società Partecipata nella preparazione della strategia e nella strutturazione delle attività propedeutiche all'eventuale progetto di ammissione a quotazione di strumenti finanziari della Società Partecipata;
 - f. supporto al processo di internazionalizzazione attraverso la ricerca di aree all'estero dove l'apertura di una sede secondaria, sia essa commerciale o produttiva, potrebbe portare beneficio al *business* o, in alternativa, ricercando advisor esteri tra gli esperti del settore di riferimento presenti nel *network* di RFLTC.

Tale tipologia di accordi è presente in tutti gli investimenti di RFLTC. Infatti, l'Emittente esprime un membro del consiglio di amministrazione in Tesi, Convergenze, Solid World Group e nel veicolo Elettra One. Inoltre sono stati nominati membri del collegio sindacale di espressione dell'Emittente in Tesi, MaticMind, Expo Inox e Solid World Group. Dal punto di vista operativo, garantire alla Società Partecipata una presenza nel consiglio di amministrazione consente alla stessa un continuo confronto sulle principali tematiche di sviluppo dell'azienda, sia dal punto di vista operativo sia di controllo, apportando *know-how* e idee funzionali allo sviluppo del *business*.

La remunerazione a favore di RFLTC per tali tipi di contratti, corrisposta su base mensile, ha una componente fissa annua che varia da Euro 30.000 a Euro 55.000 ed alcune componenti variabili e commisurate alla durata del rapporto e al numero di operazioni straordinarie oggetto di analisi preliminare o effettivamente realizzate.

Tale tipologia di accordi è altresì prevista nella documentazione preliminare relativa alle negoziazioni in corso aventi a oggetto ulteriori acquisizioni, successivamente all'ingresso nel capitale di quest'ultima. La stipula dei contratti di consulenza riveste una condizione necessaria per l'incremento di valore nel tempo delle Società Partecipate mediante apporto di *know how* e rappresenta una importante voce di ricavi per l'Emittente.

Questa fase della catena del valore è gestita dall'investment team della Emittente, unitamente agli esperti di settore individuati (*industry expert*) che entrano a far parte del team di lavoro sulla società partecipata, oltre al supporto da parte degli analisti e del *legal director* della Emittente su tematiche specifiche e di *compliance* delle Società Partecipate.

Monitoraggio

Il *team* di RFLTC con cadenza almeno trimestrale procede con l'attività di monitoraggio dell'attività della partecipata con riferimento allo sviluppo del *business* e delle azioni strategiche in corso, all'area finanza, controllo della gestione aziendale e gestione delle società eventualmente acquisite dalle stesse Società Partecipate. Questa continua attività di controllo fa sì che il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente sia periodicamente informato sull'andamento delle Società Partecipate e possa essere a conoscenza delle tendenze di sviluppo e di risultati delle stesse, anche valutando anche possibili sviluppi strategici su cui porre l'attenzione, partecipando altresì attivamente alle attività propedeutiche alla redazione delle situazioni contabili di periodo, siano esse annuali o semestrali.

In questa fase il *team* di analisti riceve le informazioni da parte delle Società Partecipate, le elabora e struttura una reportistica periodica che viene presentata al Consiglio di Amministrazione dall'Amministratore Delegato, con l'ausilio dell'*investment manager* eventualmente dedicato alla specifica partecipazione, per gli approfondimenti richiesti e necessari.

Questa fase della catena del valore è gestita da ciascun *investment manager* che segue la specifica Società Partecipata, unitamente all'Amministratore Delegato e agli analisti per le analisi numeriche.

La fase di *monitoring* può prevedere anche una reportistica, rivolta al *legal director*, con informativa specifica degli adempimenti e atti societari delle Società Partecipate.

Politica ambientale, sociali e di *governance* dell'Emittente

In data 16 maggio 2023, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha approvato il documento di "Politica di finanza responsabile" (la "**Politica ESG**") attraverso il quale RFLTC intende:

- comunicare a tutti gli *stakeholders* la propria visione di finanza responsabile per la gestione degli impatti diretti, ovvero quelli che mettono in primo piano la Società stessa, i suoi consumi, le sue norme e procedure interne, e degli impatti indiretti, ovvero quelli generati dai soggetti, imprese e fondi, con cui la società entra in contatto a diverso titolo;
- definire i principi che consentano alla stessa Società di includere valutazioni sugli aspetti *environmental, social and governance* ("**ESG**") nella gestione delle proprie attività, tenendo sempre conto della specificità di ogni singola operazione;
- contribuire positivamente agli impatti che RFLTC e le Società Partecipate hanno sulla società, considerando al contempo di massimizzare i rendimenti di capitale, nel rispetto dei diritti e delle aspettative degli investitori;
- aderire a principi e linee guida di finanza responsabile riconosciute a livello nazionale ed internazionale, con particolare riferimento alle normative europee.

La Politica ESG è messa in pratica dal *management team* e dai componenti degli organi di governo societario che operano ispirandosi ai principi del codice etico, principi la cui osservanza è inoltre vigilata dal Collegio Sindacale.

L'Emittente ritiene, inoltre, che i collaboratori siano fonte primaria dell'applicazione dei valori etici adottati nella Politica ESG.

Una componente per il successo della propria attività è la fiducia riposta dagli investitori ai quali la Società assicura che qualsiasi attività sia condotta secondo principi di correttezza, obiettività e tracciabilità, garantendo un servizio professionale caratterizzato da integrità e trasparenza. Analogamente, informazioni relative a soggetti terzi in possesso della Società, prodotte o acquisite all'interno e nelle relazioni d'affari, sono tutelate in modo da garantire il massimo rispetto della *privacy* per gli interessati.

La Società considera di particolare importanza il rispetto non soltanto formale della normativa e ha adottato specifiche misure interne di verifica della provenienza dei flussi finanziari e di acquisizione di un'adeguata conoscenza dei clienti e delle controparti con le quali si debbono effettuare operazioni.

Infine, per raggiungere un elevato livello di riconoscibilità in ambito di finanza responsabile, la Società si impegna a comunicare tempestivamente con i propri investitori, nel rispetto della normativa tempo per tempo applicabile, ricercando la massima trasparenza rispetto ai risultati ottenuti e dimostrandosi *leader* nella promozione di una cultura sostenibile.

La Società ha definito una gestione operativa responsabile integrando i criteri ESG in modo equilibrato e graduale in tutti i segmenti delle strategie d'investimento. In particolare, la politica di integrazione adottata prevede l'identificazione e la valutazione dei principali effetti negativi sulla sostenibilità ambientale e sociale che l'investimento potrebbe comportare.

Inoltre, l'Emittente punta a garantire, nelle società in cui investe, condizioni di lavoro appropriate e a promuovere lo sviluppo sociale della comunità in cui opera attraverso, da una parte, la partecipazione attiva e, dall'altra, il contributo all'innovazione.

La *corporate governance* della Società e la gestione della *corporate governance* delle Società Partecipate rappresenta uno dei principi cardine alla base del processo di investimento responsabile. A tal proposito, RFLTC, assicurando la massima qualità del *management* e dei membri dei diversi organi societari, promuove il raggiungimento di elevati *standard* etici per quanto riguarda la conduzione responsabile del *business*, incoraggiando l'adozione di adeguati sistemi di gestione e presidi, volti a prevenire fenomeni quali corruzione, conflitti di interesse, violazione della *privacy*.

La supervisione sulla gestione operativa responsabile sarà affidata al Comitato ESG della Società formato secondo regole che saranno definite nel processo di implementazione della politica ESG.

A monte della selezione degli investimenti, è prevista l'esclusione di attività e/o società coinvolte in settori reputati controversi da un punto di vista etico e in cui, di conseguenza, la Società si preclude la possibilità di investire. In particolare RFLTC ha identificato una serie di criteri di esclusione che possono essere applicati riconducibili ai seguenti settori/attività: (i) armi e munizioni; (ii) tabacco; (iii) gioco d'azzardo e prodotti ad esso connessi; (iv) pornografia; (v) programmi e soluzioni elettroniche sviluppate intenzionalmente per consentire illegalmente l'accesso a network o lo scarico di dati informatici; (vi) clonazione umana; (vii) attività illecite secondo le disposizioni legislative o regolamentari applicabili o che violino i principi ispiratori degli investimenti responsabili (*i.e.*: trasparenza, integrità ed adeguatezza) secondo le linee guida delle associazioni internazionali di settore.

Una volta applicati i criteri di esclusione, i *team* d'investimento individuano le aree di indagine per l'attività di *due diligence* che, parallelamente ai criteri finanziari, include anche l'analisi di aspetti ESG, per la quale è prevista una *due diligence* specifica. In particolare, è a monte di questa fase che vengono svolte analisi di significatività specifiche necessarie per valutare se investire in *due diligence* ambientali e reputazionali.

Durante il periodo di gestione delle Società Partecipate, la Società mira ad assicurare che una corretta salvaguardia del patrimonio venga combinata con una crescente consapevolezza sull'importanza di condurre la propria attività adottando un approccio sostenibile e di investimento responsabile e si impegna a verificare

che eventuali carenze emerse durante la fase di valutazione vengano colmate durante il periodo di partecipazione.

Al momento di definire le clausole contrattuali per un investimento la Società si impegna ad incoraggiare l'adozione di politiche, sistemi di gestione o altre iniziative relative a rischi ESG rilevanti emersi durante la fase di *due diligence*. Durante la permanenza della partecipazione, RFLTC effettua attività di monitoraggio regolare e strutturato delle *performance* ESG delle Società Partecipate.

Qualora vengano riscontrati rilevanti rischi ESG connessi ad una Società Partecipata, RFLTC si impegna ad attivare un canale di comunicazione diretto con la stessa al fine di promuovere un approccio sostenibile ed influenzarne positivamente la gestione.

Infine, nel corso della fase di disinvestimento, la Società si pone l'obiettivo di stimare l'impatto socio-economico delle singole operazioni, confrontando la situazione *ex-ante* con quella *ex-post*. Tali analisi saranno parte integrante per la redazione di specifici reports relativi alle *performance* raggiunte dalla Società in ambito di finanza responsabile.

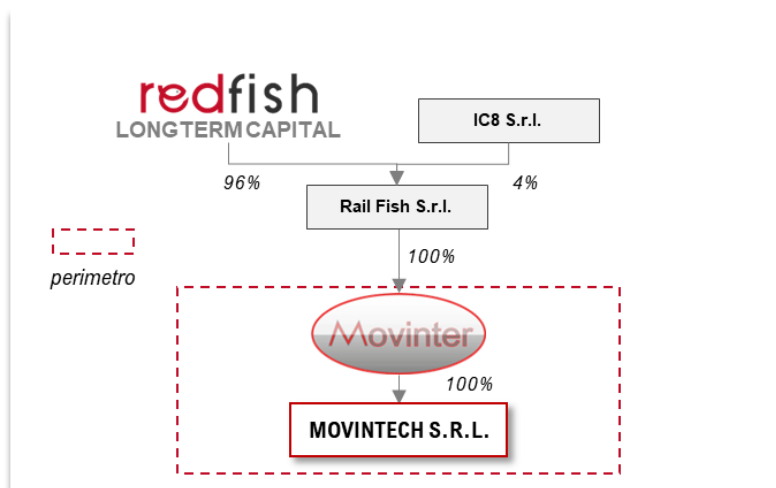
Portafoglio delle Società Partecipate

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente detiene le seguenti partecipazioni con le relative caratteristiche.

Movinter

Acquisizione

Movinter è una società responsabilità limitata operante nel settore ferroviario dal 1999 il cui capitale sociale è interamente detenuto da Rail Fish S.r.l., veicolo societario posseduto al 96% da RFLTC.



L'Emittente ha acquisito l'intero capitale sociale di Movinter il 20 aprile 2023, per il tramite di Rail Fish S.r.l., per un corrispettivo pari a Euro 8.500.000, pagati alla data di esecuzione dell'acquisizione, oltre a Euro 3.000.000 da corrispondersi a titolo di prezzo differito per Euro 1.500.000 entro il 30 settembre 2023 e per Euro 1.500.000 entro il 31 marzo 2024. In data 10 maggio 2023 RFLTC ha ceduto a IC8 S.r.l. (società riconducibile a un manager di Movinter) una partecipazione in Rail Fish S.r.l. pari al 4% del capitale sociale al valore di Euro 400.

Descrizione dell'attività di Movinter

Movinter è una società attiva nella fornitura di componenti e assiemi per l'industria ferroviaria, in particolare carpenteria leggera (come *boogie frames*, *cowcatchers*, serbatoi per acque chiare, plance di comando) e, nel corso di quasi 20 anni, si è affermata come uno dei principali operatori per *piping* (curvatura e pre-assemblaggio di tubazioni e carpenteria) per tutti i principali operatori del settore ferroviario arrivando, nel corso del 2021 e del 2022, a progettare e realizzare una nuova soluzione di fornitura che prevede la consegna a cliente di impianti pneumatici preassemblati pronti per l'installazione a bordo dei treni.

Movinter ha la propria sede legale a Genova, e sede operativa a Cairo Montenotte in provincia di Savona, in posizione strategica rispetto ai principali collegamenti autostradali e con un collegamento ferroviario interno direttamente alla Stazione di San Giuseppe, importante snodo in direzione della costa ligure e verso il nord Italia. Movinter si è sviluppata partendo dalla produzione di piccole attività di carpenteria di semplice realizzazione e giungendo fino alla costruzione di prodotti e assiemi complessi quali serbatoi canaline sottocassa, condotti d'aria, *magicbox* e l'intero *megarack* del treno per i principali programmi ad oggi in produzione.

In ragione del posizionamento di mercato e delle certificazioni ottenute, Movinter è tra i fornitori dei principali costruttori europei di materiale rotabile, riuscendo – nel corso del tempo – a instaurare e mantenere rapporti commerciali pluriennali con gli stessi.

L'attività di carpenteria leggera comprende lavorazioni *standard* e complesse in acciaio inox, acciaio al carbonio e in alluminio per la produzione di canalizzazioni, sotto cassa, interni cassa e tetti per carrozze. Nel corso degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2022, per questa linea di *business* sono stati effettuati investimenti rilevanti per l'acquisto di nuove apparecchiature, tra cui i macchinari per il taglio laser a fibra ottica e una punzonatrice elettrica, anche con lo scopo di ampliare l'area di lavorazione dei metalli e la capacità produttiva. Al 31 dicembre 2022, il 64% del fatturato di Movinter deriva dalla vendita di prodotti e lavorazioni realizzati questa linea di *business*. Alla Data del Documento di Ammissione alla carpenteria leggera sono dedicate 47 risorse.

L'attività di *piping* consiste nella curvatura e pre-assemblaggio di tubazioni semplici e complesse mediante utilizzo di acciaio al carbonio, acciaio inossidabile e speciale, alluminio, rame e le rispettive leghe. La *business unit* opera in uno stabilimento produttivo dedicato di circa 1500 metri quadrati. Alla Data del Documento di Ammissione, al *piping* sono dedicate 16 risorse e tale linea di *business*, al 31 dicembre 2022, ha registrato una produzione pari al 36% del fatturato totale di Movinter.

Alla Data del Documento di Ammissione Movinter ha un organico di 96 dipendenti che operano su aree produttive totali di circa 35.000 metri quadrati, di cui 16.000 coperti, suddivisi tra quattro unità produttive; a queste se ne aggiungerà una quinta, dedicata alla verniciatura, entro il mese di giugno del 2023. Quest'ultima aggiunta renderà possibile internalizzare tutte le lavorazioni del ciclo produttivo senza ricorso a terzisti nonostante l'attività di *outsourcing* per prodotti di facile realizzo e in serie sia oggi utilizzata, in quanto consente maggiore flessibilità e risparmio sui costi per le realizzazioni a inferiore valore aggiunto e per i quali il *know-how* tecnico-produttivo richiesto è limitato. Una parte rilevante della produzione e della lavorazione è realizzata secondo gli standard e i requisiti dell'industria 4.0.

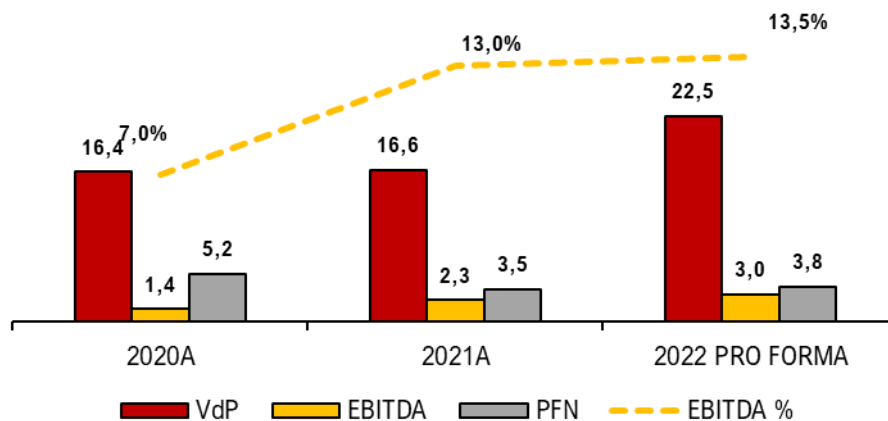
Alla Data del Documento di Ammissione Movinter ha intrapreso la realizzazione – che si prevede possa durare due anni – di una line produttiva di carpenteria strutturale, con la finalità di creare una linea di business che possa produrre componenti di grandi dimensioni per i treni, quali, portali, tetti, pavimentazioni e testate.

L'alta specializzazione di Movinter e le capacità tecniche sviluppate sono anche dimostrate dal conseguimento di certificazioni specifiche delle attività svolte quali

<i>Certificazione</i>	<i>Oggetto</i>	<i>Scadenza</i>
ISO 9001:2015	Progettazione e costruzione di componenti per rotabili ferroviari.	1° settembre 2024

ISO 3834-2:2005	Processo di saldatura per fusione.	4 giugno 2024
UNI EN 15085 - 2	Processo di saldatura per fusione.	4 giugno 2024
ISO/TS 22163:2017 (IRIS)	Progettazione e costruzione di componenti per rotabili ferroviari.	22 dicembre 2023
ISO 14001-2015	Sistema di gestione ambientale	14 dicembre 2025

Al 31 dicembre 2022 Movinter ha registrato un valore della produzione pari a Euro 22,5 milioni e un EBITDA pari a circa Euro 3 milioni con una Indebitamento Finanziario Netto (pro forma al netto della scissione) pari a Euro 3,8 milioni.



Si riporta di seguito una descrizione riassuntiva del ciclo produttivo di Movinter:

- Acquisizioni delle commesse: le funzioni di *procurement* dei costruttori di materiale rotabile richiedono offerte tecniche corredate di dettagli dei costi e specifiche ingegneristiche a Movinter e ai concorrenti diretti che hanno competenze e certificazioni paragonabili. Sulla base di questa prima offerta, a seguito della selezione di Movinter come fornitore, vengono negoziati i termini definitivi della fornitura stessa;
- Pianificazione ingegneristica e produttiva: la fase iniziale prevede l'ingegnerizzazione e l'elaborazione teorica della singola commessa, procedendo in seguito alla costruzione delle attrezzature specifiche e all'approvvigionamento delle materie prime necessarie. Per le lavorazioni Movinter impiega principalmente acciaio, acciaio inossidabile e alluminio, acquistati sulla base delle esigenze di ciascuna commessa al prezzo di mercato del momento in cui viene fatto l'ordine. Movinter non ha ritenuto necessario stipulare contratti di copertura per l'oscillazione dei prezzi delle materie prime utilizzate;
- Realizzazione dei componenti: in questa fase vengono realizzati i componenti e i semilavorati dei prodotti tramite utilizzo di tagli laser, piegatrici, saldatrici e punzonatrici per la realizzazione di lamiere e tubature;
- Assemblaggio e verniciatura: si procede con l'assemblaggio dei semilavorati in lamiera o tubi tramite attività di saldatura, clinciatura e rivettatura; in tale fase avviene anche la verniciatura dei singoli componenti in fase di montaggio secondo le specifiche tecniche richieste per la commessa;
- Logistica: conclusa la fase produttiva Movinter è altresì responsabile dell'imballaggio dei kit e del trasporto dai propri stabilimenti alle sedi di assemblaggio dei propri clienti.

I rapporti tra Movinter e i propri clienti sono principalmente regolati dalle condizioni generali di fornitura degli stessi e da condizione particolari riportate nei singoli ordini; nel caso, invece, di commesse di lunga durata, sono stipulati contratti quadro con esecuzione pluriennale per lo specifico progetto. Inoltre, per commesse di tale tipo vengono stipulati accordi di *factoring* per l'anticipo sistematico di tutte le fatture verso i principali clienti.

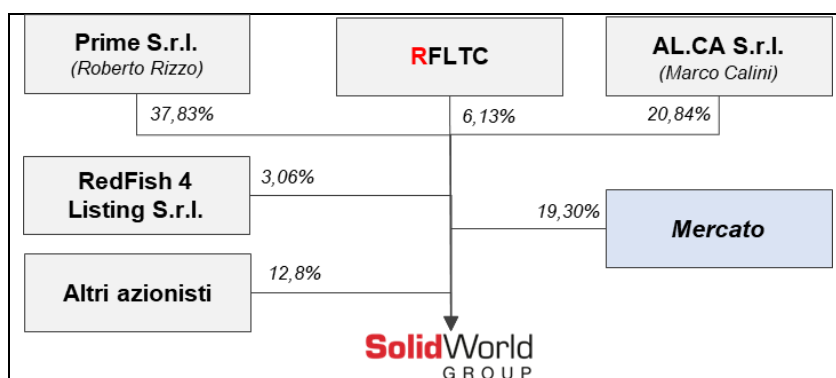
In data 27 aprile 2023, l'Emittente, in qualità di consulente, da una parte, e Movinter, in qualità di committente, dall'altra parte, hanno sottoscritto un contratto avente ad oggetto la fornitura da parte dell'Emittente della propria consulenza professionale in ordine alla analisi del *business* di Movinter, ricerca di finanza strutturata ed in particolare per operazioni di finanza straordinaria.

Il contratto avrà durata sino a che non cesserà la presenza di Rail Fish S.r.l., veicolo controllato dall'Emittente, nel capitale di Movinter.

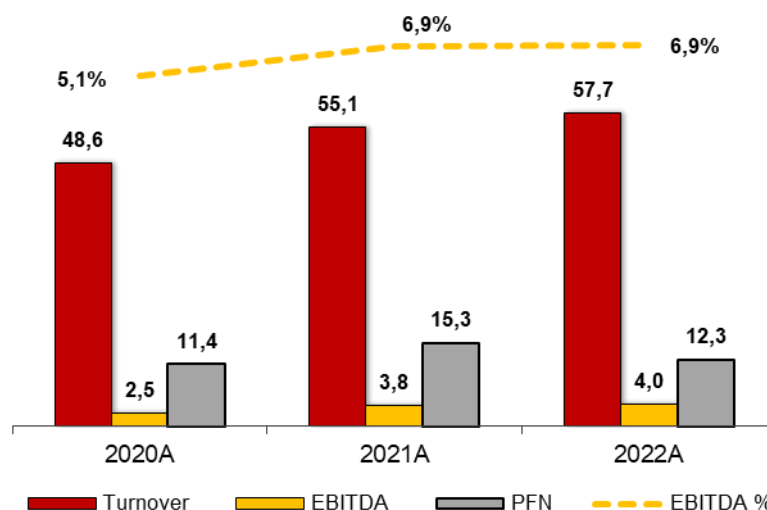
Il corrispettivo annuo pattuito per la prestazione dei servizi di consulenza è pari a Euro 54.000,00 onnicomprensivi, oltre IVA. È previsto, inoltre, un compenso variabile pari al 2% delle somme eventualmente erogate a favore di Movinter, che sarà corrisposto all'Emittente in caso di apporto di risorse di debito e/o *equity* e/o *simil equity*.

Solid World Group

Solid World Group la capogruppo di un gruppo societario composto da dieci società operanti nel settore delle tecnologie 3D per l'intero processo digitale. Tali tecnologie sono di norma utilizzate per l'efficientamento e l'incremento della sostenibilità nella progettazione, sviluppo e fabbricazione prodotti industriali. Il suo capitale sociale è detenuto dai soggetti di seguito indicati e secondo le percentuali riportate:



Solid World Group e il gruppo che fa capo a essa è il principale 3D *digital system integrator* italiano nell'innovazione digitale 3D, fornendo un portafoglio integrato di *software*, *hardware* e servizi per la realizzazione, tramite le tecnologie proprietarie, di prodotti utilizzati nei settori *automotive*, aerospaziale, meccanica, mecatronica, *sportssystem*, *home design*, moda e – tramite la nuova divisione biomedicale (BIO3DMODEL) – anche cliniche, centri ospedalieri, e case di cura.



Il grafico evidenzia l'andamento del Bilancio Consolidato redatto da Solid World Group.

Solid World Group ha realizzato al 31 dicembre 2022 un fatturato consolidato di Euro 57,7 milioni circa con un EBITDA di Euro 4 milioni e un Indebitamento Finanziario Netto di Euro 12,3 milioni.

RFLTC ha investito in Solid World Group nel dicembre del 2021 mediante la sottoscrizione, per un ammontare pari a Euro 1 milione, di un prestito obbligazionario con conversione obbligatoria in caso di ammissione a negoziazione delle azioni di Solid World Group in un mercato dei capitali. Tale prestito obbligazionario prevede un tasso di interesse annuo fisso del 7%. Nel mese di luglio del 2022 Solid World Group ha portato a termine l'ammissione a negoziazione sul mercato Euronext Growth Milan causando, pertanto, la conversione del prestito obbligazionario in azioni, con uno sconto del 30% rispetto al prezzo dell'offerta finalizzata alla predetta ammissione, pari a Euro 2,00 per azione. Il valore di carico delle azioni oggi detenute da RFLTC, soggette a *lock-up* per 24 mesi con scadenza il 3 luglio del 2024, è pari a Euro 1,4 per azione.

L'Emittente ha il diritto di designare un membro nel consiglio di amministrazione di Solid World Group e un membro nel collegio sindacale.

In data 6 settembre 2022, l'Emittente, in qualità di consulente, da una parte, e Solid World Group, in qualità di committente, dall'altra parte, hanno sottoscritto un contratto di consulenza avente ad oggetto il conferimento, da parte di Solid World Group a RFLTC, dell'incarico di reperire le risorse finanziarie necessarie alle operazioni societarie di M&A, aumento di capitale della capogruppo e delle controllate necessarie per il processo di crescita aziendale, quali ad esempio: (i) la sottoscrizione di un aumento di capitale di Solid World Group o di società o ramo di azienda scisso da Solid World Group e/o (ii) l'acquisizione di altra società; e/o (iii) qualsiasi altra operazione di carattere straordinario che coinvolga una società terza (anche attraverso strumenti di debito convertendo/convertibile) e che permetta alla società o ai soci di raggiungere gli obiettivi prefissati; e/o (iv) il reperimento di finanza di debito o qualsiasi altro strumento quali *bond*, convertibili o linee di credito al fine di riorganizzare la struttura finanziaria di Solid World Group.

In particolare, RFLTC si è impegnata a svolgere le seguenti attività: (a) *scouting* e pre-analisi delle potenziali *target*; (b) efficientamento della struttura finanziaria di Solid World Group; e (c) supporto nelle decisioni strategiche di Solid World Group.

Il contratto ha durata di 12 mesi e potrà essere rinnovato previa volontà di entrambe le parti.

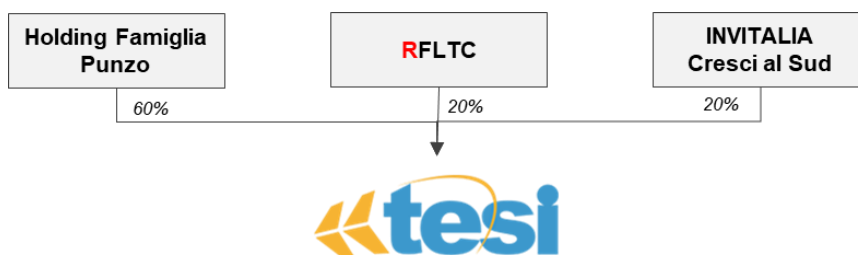
Il corrispettivo pattuito fra le parti è composto da (i) una remunerazione fissa mensile pari a Euro 2.500 onnicomprensivi, oltre IVA, e, (ii) in caso di successo di qualsiasi operazione riguardo al reperimento di

risorse di debito o simil-*equity* che permetta a Solid World Group o ai suoi soci di raggiungere gli obiettivi prefissati, una remunerazione variabile pari all'1,5% del totale del *funding* bancario o similare raccolto.

Tesi

Tesi è una società italiana con sede in provincia di Salerno attiva, da oltre 45 anni, nel settore dell'*engineering* e produzione di parti critiche e assiemi per l'industria aerospaziale, con un particolare *focus* sul segmento civile, commerciale, aerospaziale e in parte militare elicotteristico. Tesi opera come uno dei principali fornitori di componenti e servizi per l'aeronautica. Il portafoglio clienti di Tesi è formato da una serie di operatori europei.

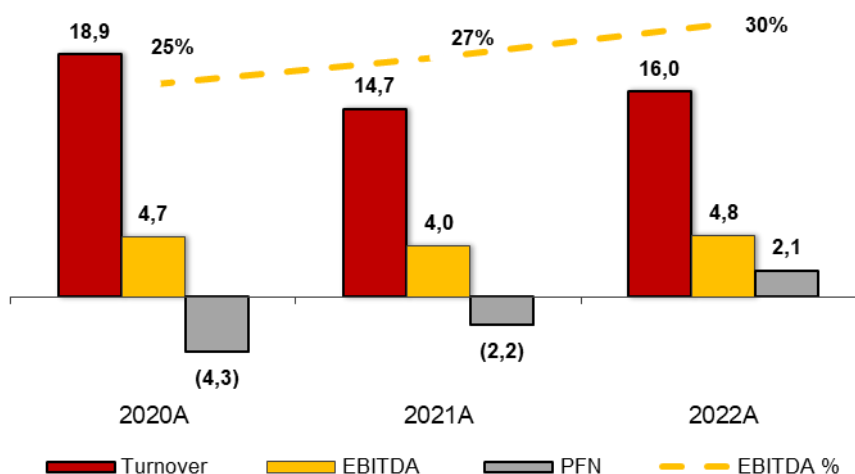
Tesi realizza componenti in materiali e leghe ferrose quali acciaio, alluminio, titanio con tecnologie per la rimozione dei trucioli e la formatura della lamiera, completo di trattamenti termici, saldatura e processi superficiali. La Società ha inoltre sia la certificazione POA (dedicata ai produttori di componenti aeronautici di parti volanti) sia DOA (dedicata agli operatori che seguono la parte di *engineering* dei componenti), con un comparto di *engineering* molto all'avanguardia. Il suo capitale sociale è detenuto dai soggetti di seguito indicati e secondo le percentuali riportate:



L'Emittente ha acquisito una partecipazione del 20% nel mese di ottobre 2021 coinvestendo con Invitalia Fondo Cresci al Sud ("Invitalia") in qualità di *lead investor*. Alla data del relativo *closing*, l'*enterprise value* è stato calcolato sulla base della media EBITDA 2020 e 2021; l'Emittente al *closing* ha versato un corrispettivo pari a Euro 5 milioni. L'accordo di investimento prevede, inoltre, un corrispettivo aggiuntivo da riconoscersi secondo il meccanismo di *earn-out* a favore dei soci fondatori, basato sugli obiettivi risultanti dal bilancio al 31 dicembre 2024. L'ulteriore corrispettivo che l'Emittente potrebbe dover corrispondere, sulla base di tale meccanismo, è pari a Euro 3,4 milioni, di cui Euro 1,15 milioni già corrisposti alla Data del Documento di Ammissione sulla base dei risultati conseguiti al 31 dicembre 2021, Euro 400.000 sulla base dei risultati al 31 dicembre 2022 ed Euro 750.000 sulla base dei risultati al 31 dicembre 2022.

Il contratto di compravendita delle partecipazioni di Tesi prevede, tra l'altro, che i soci di Tesi si impegnino a deliberare entro 10 giorni dalla data di esecuzione del contratto in parola la distribuzione di un dividendo per un importo totale pari a Euro 9,0 milioni, di cui Euro 1,8 milioni a favore dell'Emittente nel corso dell'esercizio al 31 dicembre 2022.

Si riportano, nel grafico che segue, i principali indicatori di *performance* di Tesi.



Nell'ambito dell'investimento è stato sottoscritto un patto parasociale (il "**Patto Parasociale**") che prevede quanto di seguito elencato:

- con riferimento alla composizione del consiglio di amministrazione di Tesi, le parti hanno convenuto e si sono impegnate a fare in modo che, per tutta la durata del Patto Parasociale il Consiglio di Amministrazione fosse composto di 5 membri e che, pertanto, fosse attribuito all'Emittente il diritto di nominare un consigliere;
- con riferimento alla composizione del collegio sindacale, le parti si sono impegnate affinché per tutta la durata del Patto Parasociale l'Emittente abbia il diritto di nominare un sindaco effettivo, e un sindaco supplente da nominare congiuntamente all'investitore finanziario entrato nel capitale di Tesi in occasione dell'investimento di RFLTC.

Il Patto Parasociale prevede altresì:

- un accordo di *lock-up*: i soci industriali preesistenti si sono obbligati, fino al termine del 60° mese dalla data di esecuzione (ovvero fino al 13 ottobre 2026), a (i) non porre in essere e/o concordare e/o comunque negoziare trasferimenti delle partecipazioni, in tutto o in parte, e (ii) non costituire e a non consentire – per quanto in loro potere – che siano costituiti gravami sulle partecipazioni, in tutto o in parte;
- un diritto di prima offerta – decorso il periodo di *lock-up* e fermo restando che nessuna delle procedure relative all'*exit* sia stata avviata o sia in corso, qualora un socio industriale preesistente all'investimento intenda trasferire la propria partecipazione, in tutto o in parte, dovrà (i) darne preventiva comunicazione scritta all'Emittente, indicando la partecipazione in vendita e il suo valore nominale complessivo, e (ii) invitare l'Emittente a formulare entro il termine di 30 giorni lavorativi dalla ricezione della comunicazione di vendita una proposta di acquisto per la stessa partecipazione in vendita, contenente il prezzo offerto, le modalità di pagamento e tutti gli altri termini e condizioni della prospettata compravendita.
- un diritto di *Tag Along* – qualora un socio industriale preesistente intenda trasferire tutta o parte della propria partecipazione a uno o più terzi, per cui, ad esito di tale trasferimento (i) tali soci mantengano comunque il controllo di Tesi; ovvero (ii) i soci industriali preesistenti, anche a seguito di più trasferimenti, vengano o venga a detenere congiuntamente meno del 50,01% del capitale sociale di Tesi, l'Emittente avrà il diritto di trasferire una partecipazione pari, pro quota, alla percentuale che il terzo acquirente intende acquistare dal socio industriale trasferente, nell'ipotesi sub (i); ovvero l'intera partecipazione per quel tempo detenuta in Tesi, nell'ipotesi sub (ii).

Le parti hanno concordato delle modalità per realizzare il disinvestimento da parte del socio Invitalia e dell'Emittente mediante uno dei meccanismi di exit di cui ai punti successivi:

- Quotazione

I soci industriali si sono impegnati a far sì che la gestione di Tesi sia improntata alla massima efficienza affinché possa essere avviata, su richiesta dell'Emittente e di Invitalia, entro il 48° mese successivo alla data di esecuzione, una procedura finalizzata all'ammissione alla quotazione di Tesi presso un mercato regolamentato ovvero un sistema multilaterale di negoziazione (ivi incluso l'Euronext Growth Milan), anche in via indiretta attraverso l'acquisizione e successiva fusione con una "*special purpose acquisition company*";

- Opzione di acquisto

Qualora entro il 48° mese successivo alla data di esecuzione, non si sia perfezionata la procedura di Quotazione, a partire dall'inizio del 49° mese successivo alla data di esecuzione, RFLTC in via prioritaria, e solo in caso di mancato esercizio da parte di RFLTC nel termine del 49° mese successivo alla data di esecuzione, ciascun socio industriale, in via subordinata, avranno il diritto di acquistare tutta – e non meno di tutta – la partecipazione in Tesi detenuta da Invitalia;

- Procedura di vendita

A partire dall'inizio del 55° mese successivo alla data di esecuzione, qualora non si sia perfezionata la Quotazione, non sia stato esercitato il diritto di opzione di acquisto ovvero non sia stato individuato il partner finanziario in sostituzione di Invitalia, su semplice richiesta scritta di una delle parti, i soci dovranno avviare tutte le attività necessarie e prodromiche per consentire l'avvio di una procedura per la dismissione del 100% del capitale sociale di Tesi (salva in ogni caso la facoltà dei soci industriali di reinvestire nuovamente con una partecipazione di minoranza nel capitale sociale di Tesi) ivi incluso il conferimento di un mandato incondizionato e irrevocabile, ad un *advisor* indipendente di primario *standing* il tutto secondo le disposizioni indicate nel Patto Parasociale;

- Opzione di vendita

Qualora una delle parti violi uno dei precedenti impegni, le altre parti avranno il diritto di vendere – e ciascuna parte riconosce irrevocabilmente e incondizionatamente tale diritto – al socio inadempiente tutta – e non meno di tutta – la partecipazione detenuta in Tesi, ad un prezzo pari, pro quota, al *fair market value*.

La Società ha l'obiettivo di accrescere la propria massa critica in termini di valore della produzione e crescere per linee esterne; anche in ragione delle possibilità di fare acquisizioni nel mercato aerospaziale mediante utilizzo della cassa generata dalle attività della stessa.

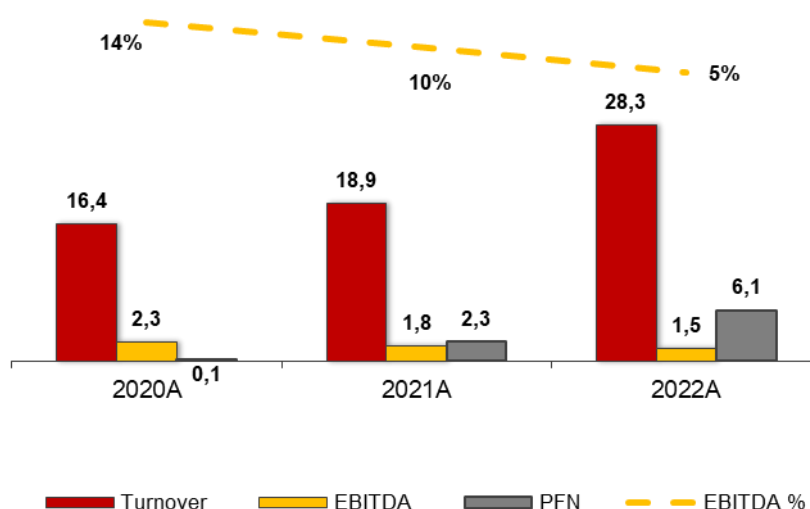
A seguito dell'acquisizione della partecipazione in Tesi, RFLTC – in ottemperanza al contratto di consulenza concluso con Tesi – si è presa carico dello *scouting* di società attive nel segmento aerospaziale sia italiane sia estere e sulla mappatura del mercato: grazie all'attività dell'Emittente, Tesi ha individuato una società con la quale ha concluso un accordo per lo sviluppo di un elicottero ibrido. Alla Data del Documento di Ammissione Tesi ha effettuato un investimento nel capitale di VoltaEro S.a.s. ("**VoltaEro**") mediante aumento di capitale sottoscritto in data 28 settembre 2022, per Euro 511.626 e rappresentante una quota pari allo 0,5% del capitale sociale della stessa. L'investimento ha come scopo il supporto, alla stessa VoltaEro, nel progetto di sviluppo del velivolo ibrido Cassio, del quale Tesi è fornitore strategico per le attività di ingegnerizzazione, progettazione e produzione dei carrelli, della fusoliera e delle semiali. RFLTC ha seguito e coadiuvato l'imprenditore nelle fasi di due diligence finanziaria e di supporto alla negoziazione dell'accordo d'investimento. Alla data odierna, a seguito dell'aumento di capitale in VoltaEro effettuato da un primario operatore industriale, TESI detiene una quota pari allo 0,41% del capitale sociale di VoltaEro.

Convergenze

Convergenze costituita nel 2005, è una *multi utility* con sede a Capaccio Paestum (SA) attiva da oltre 15 anni in Italia nella fornitura di servizi internet e voce e dal 2015 di energia e gas naturale.

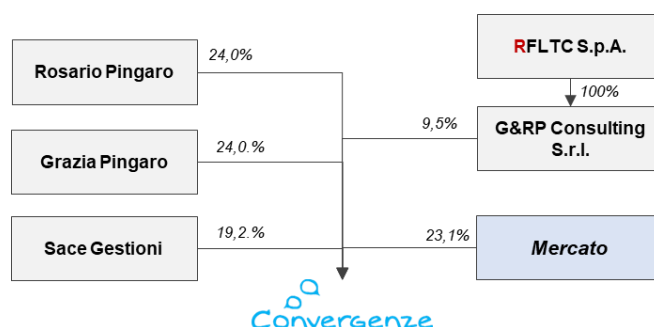
Alla Data del Documento di Ammissione la Società ha realizzato una rete di circa 2.282 km di fibra ottica proprietaria (FTTH – con autorizzazione ottenuta nel 2014) ed è proprietaria di oltre 100 ponti radio per la connessione WiFi.

Dopo l'ingresso di RFLTC nel capitale sociale della stessa nel luglio 2020 ad un prezzo complessivo di Euro 1,075 milioni per il 12,5%, attraverso il veicolo G&RP Consulting S.r.l. detenuto al 100% dall'Emittente, il 28 dicembre 2020 Convergenze è stata ammessa alle negoziazioni sul mercato Euronext Growth Milan. Il valore di carico per ciascuna azione di Convergenze, come da bilancio consolidato dell'Emittente, è pari a Euro 1,49, il prezzo di chiusura del titolo del 26 giugno 2023 è pari a Euro 1,81.



I dati sopra esposti fanno riferimento ai bilanci pubblicati da Convergenze per i quali si rimanda ai comunicati stampa della Società.

Il valore di carico della partecipazione in Convergenze è pari a 1,49€ per azione, per un totale di Euro 1.075.550. Il capitale sociale di Convergenze è detenuto dai soggetti di seguito indicati e secondo le percentuali riportate:



RFLTC, fin dal suo investimento in Convergenze, attraverso la sottoscrizione di un contratto di consulenza con la Convergenze ha supportato il *management* della stessa nella predisposizione del piano industriale con previsione di crescita sia per linee interne, con una programmazione degli investimenti principalmente in nuove infrastrutture FTTH e la relativa crescita organica, sia per linee esterne, attraverso il supporto nello *scouting* e la negoziazione di acquisizioni: in attuazione di tale attività è stata individuata un'opportunità che ha portato alla conclusione di una prima operazione completata con l'acquisizione da parte di Convergenze

del 100% di Positivo S.r.l. nel primo semestre del 2022, oltre ad un affiancamento e supporto in un progetto di investimento con un fondo infrastrutturale europeo dedicato ad investimenti nella rete fisica di trasmissione dei dati che, alla Data del Documento di Ammissione, non ha visto un seguito come attività progettuale.

È altresì presente un contratto di *lock-up*, che impegna il veicolo G&RP Consulting S.r.l., per un periodo di 36 mesi dalla data di quotazione su Euronext Growth Milan, avvenuta nel dicembre 2020 e quindi sino al dicembre 2023.

In data 17 novembre 2020, i soci Rosario Pingaro, Grazia Pingaro e G&RP Consulting S.r.l. hanno sottoscritto un patto parasociale (il "**Patto Convergenze**"). Il Patto Convergenze prevede un impegno di consultazione tra le parti entro e non oltre i cinque giorni successivi alla pubblicazione di ciascun avviso di convocazione assembleare di Convergenze (i) al fine di adottare ogni iniziativa utile in vista della convocata assemblea e (ii) in merito al voto da esercitare nell'ambito della medesima, oltre che l'impegno di consultarsi e presentare congiuntamente una lista qualora si debba procedere alla nomina dell'intero consiglio di amministrazione e/o del collegio sindacale della Società.

Expo-Inox S.p.A.

Expo-Inox S.p.A. è una società italiana con sede in provincia di Pavia, a capo di un gruppo che nasce nel 1993 e qualificatosi nel tempo, grazie allo sviluppo commerciale e alla politica di acquisizioni sviluppate negli ultimi 10 anni, come primario operatore europeo nel settore delle produzioni di sistemi fumari metallici (in acciaio inox, rigidi o flessibili), in polipropilene (specifici per generatori a condensazione) ed in acciaio al carbonio (verniciati o smaltati).

Alla Data del Documento di Ammissione il gruppo conta diversi stabilimenti di produzione e centri di distribuzione in più paesi europei e non (Francia, Turchia, Spagna), ed un servizio di vendita sostenuto da una logistica *drop off* di oltre 20.000 metri quadrati alle porte di Milano.

Nel mese di novembre 2022 RFLTC S.p.A. è entrata nel capitale di Expo Inox S.p.a. attraverso il veicolo RFLTC-Inox S.r.l., acquisendo il 20% del capitale per un corrispettivo pari a Euro 6 milioni. In particolare, in data 14 novembre 2022, l'Emittente e RFLTC-Inox S.r.l. (di seguito "**RFLTC-Inox**"), da una parte, e Mauro Travini (di seguito "**MT**" o il "**Venditore**"), in qualità di venditore, dell'altra parte, hanno sottoscritto un accordo di investimento e patto parasociale relativo all'ingresso di RFLTC-Inox nel capitale sociale di Expo-Inox S.p.A. ("**EI**" o "**Expo-Inox**"). Successivamente al perfezionamento dell'operazione, l'assemblea dei soci di Expo-Inox ha adottato un nuovo statuto. A seguito delle dimissioni del consiglio di amministrazione di Expo-Inox, è stato nominato un nuovo organo amministrativo composto da MT, Massimo Pomanti e Andrea Rossotti, i quali resteranno in carica sino all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2024. Parimenti, è stato nominato un nuovo organo di controllo. L'accordo prevedeva una serie di previsioni parasociali relative alla *corporate governance* di EI. In particolare, le parti si sono impegnate a fare in modo che inizialmente, il consiglio di amministrazione fosse composto da tre membri, di cui un consigliere nominato fra i soggetti individuati dall'azionista RFLTC-Inox ed i restanti nominati fra i soggetti individuati dall'azionista MT. Ad uno dei due consiglieri individuati dal socio MT sono state attribuite deleghe esecutive. In caso di modifica del numero dei membri del consiglio di amministrazione, al socio RFLTC-Inox sarà sempre riservata la nomina di un consigliere.

Inoltre, è stato nominato un collegio sindacale composto da tre sindaci effettivi e due sindaci supplenti, di cui un sindaco effettivo e un sindaco supplente nominati fra i soggetti designati dal socio RFLTC-Inox e i restanti membri del Collegio Sindacale, tra cui il Presidente, nominati fra i soggetti designati dal socio MT.

La società che alla data del documento di ammissione svolge la revisione legale di EI è Kreston Italy S.r.l., la quale rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

Successivamente, le parti decideranno di comune accordo la società cui spetterà la revisione legale tra le società di revisione di riconosciuto *standing* internazionale. Il descritto accordo di investimento prevede una serie di materie riservate alla competenza esclusiva del consiglio di amministrazione, non delegabili a singoli membri, e le cui relative delibere dovranno essere assunte con il voto favorevole determinante dell'amministratore designato da RFLTC-Inox, e materie che dovranno essere approvate dall'assemblea dei soci con il voto favorevole di almeno l'85% del capitale sociale di EI.

Sino al 60° mese dalla data di esecuzione (*i.e.*, sino al 14 novembre 2027; periodo di "**Lock-up**"), le parti si obbligano a (i) non porre in essere e/o concordare e/o comunque negoziare trasferimenti di azioni, anche parziali, di loro proprietà, e (ii) non costituire e a non consentire che siano costituiti gravami sulle azioni di loro proprietà. Resta inteso che il Lock-Up non si applicherà qualora anche uno solo dei soci (o EI) dovesse ricevere un'offerta contenente una valorizzazione delle partecipazioni sociali (anche indirettamente mediante operazioni societarie diverse) pari o superiore del 25% rispetto alla valorizzazione (pari a Euro 30 milioni) attribuita a EI nell'ambito del contratto di acquisizione della partecipazione. In tal caso, si applicheranno le norme di cui al diritto di co-vendita e il diritto di trascinarsi, fatto salvo il diritto di prelazione a favore dell'altro azionista. Tali divieti, in ogni caso, non sono applicabili ai trasferimenti *mortis causa*.

Successivamente alla scadenza del periodo di Lock-Up, fatto salvo il diritto di prelazione, qualora il socio MT intenda vendere a uno o più terzi tutte o parte delle azioni di EI di cui è titolare, il socio RFLTC-Inox avrà il diritto (di seguito il "**Diritto di Covendita**") di vendere anche tutta la Partecipazione RFLTC-Inox di cui è titolare. Qualora il Socio RFLTC-Inox eserciti il Diritto di Covendita, il prezzo della partecipazione RFLTC-Inox dovrà essere pari al prezzo indicato dal terzo in proporzione al numero di azioni per cui è fatta l'offerta.

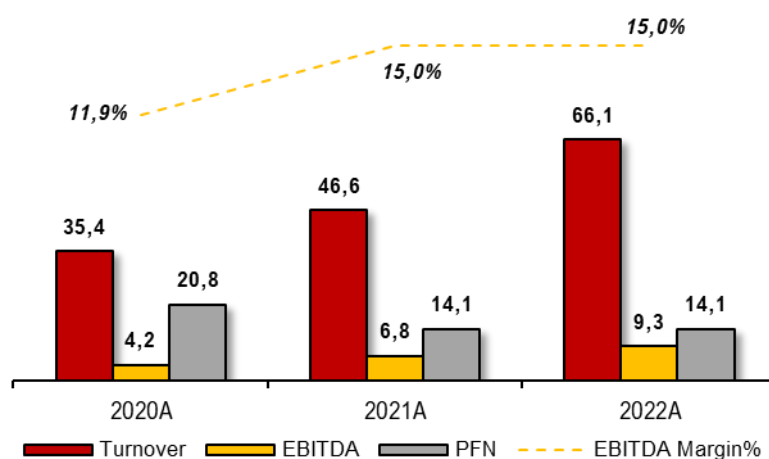
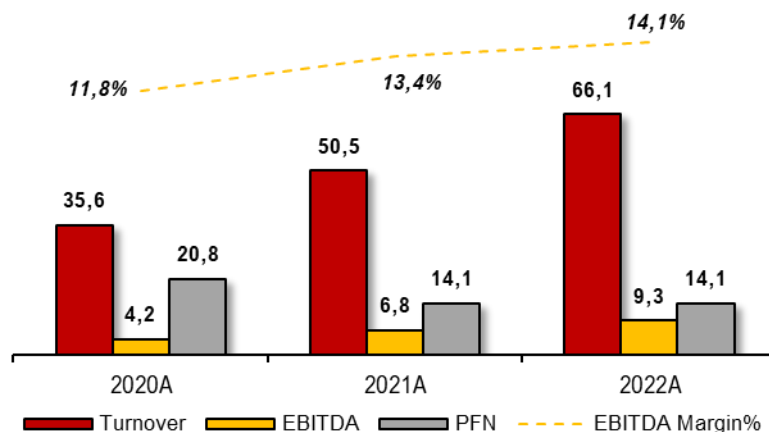
Successivamente alla scadenza del periodo di Lock-Up, fatto salvo il diritto di prelazione, qualora il socio MT riceva e intenda accettare un'offerta per la vendita, a fronte di un corrispettivo interamente in denaro, a uno o più terzi delle azioni rappresentative dell'intero capitale sociale di EI, per una valorizzazione superiore al valore minimo pari a Euro 40 milioni, il Socio MT avrà il diritto di obbligare il Socio RFLTC-Inox e gli altri eventuali soci, a vendere al terzo acquirente tutte le azioni di loro proprietà purché ricorrano i termini e condizioni previsti nell'accordo.

Per tutta la durata della permanenza di RFLTC-Inox (o di società a questa riconducibile) nel capitale di EI, la gestione di EI e delle sue partecipate dovrà essere finalizzata all'ammissione di EI alla quotazione presso un mercato regolamentato ovvero un sistema multilaterale di negoziazione. L'Emittente si è impegnata a mantenere il controllo ex articolo 2359, comma 1, numeri 1 e 2, e comma 2 Codice civile di RFLTC-Inox.

Contestualmente alla sottoscrizione dell'accordo di investimento e patto parasociale, RFLTC-Inox, in qualità di acquirente, ha sottoscritto con MT un contratto di compravendita avente ad oggetto una partecipazione pari al 20,00% del capitale sociale di Expo-Inox ad un prezzo pari a Euro 6.000.000. Il contratto di compravendita in questione contiene una serie di dichiarazioni e garanzie – e conseguenti obblighi di indennizzo – in linea con gli *standard* per similari operazioni di mercato. Inoltre, il contratto prevedeva un obbligo di non concorrenza per un periodo pari a cinque anni in capo a MT, salvo il caso in cui le attività soggette ai vincoli in questione siano espressamente consentite dall'acquirente. Gli accordi prevedono altresì la sottoscrizione, da parte di MT di titoli obbligazionari dell'Emittente. Per maggiori informazioni si veda Sezione Prima, Capitolo 16, Paragrafo 16.8 del presente Documento di Ammissione.

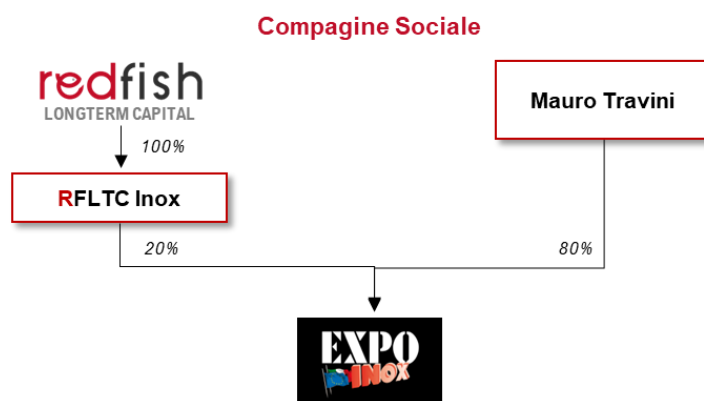
Nel corso dell'esercizio 2022 il gruppo facente capo a Expo Inox è stato interessato da una sensibile crescita, con un fatturato consolidato di circa Euro 66 milioni ed un Ebitda di circa Euro 9,3 milioni.

Il gruppo facente capo a Expo Inox ha come obiettivo quello di espandersi maggiormente a livello europeo attraverso crescita per linee esterne, al fine di consolidare il proprio posizione di mercato.



Il grafico sopra esposto mette in evidenza i valori di Bilancio Consolidati di Expo Inox dell'ultimo triennio.

L'ingresso di RFLTC, attraverso il veicolo RFLTC-Inox S.r.l., è finalizzato all'apporto di *know-how* e competenze nel processo di internazionalizzazione e aggregazione con l'obiettivo di entrare in mercati esteri e valutare eventuali acquisizioni per aumentare l'offerta del prodotto in un mercato che offre molte opportunità di diversificazione sia in Italia sia all'estero.



Il patto parasociale sottoscritto prevede inoltre quanto di seguito elencato:

- a) con riferimento alla composizione del consiglio di amministrazione di Expo Inox, le parti hanno convenuto e si sono impegnate a fare in modo che, per tutta la durata del Patto Parasociale il consiglio di amministrazione fosse composto di 3 membri e che, pertanto, fosse attribuito all'Emittente il diritto di nominare un consigliere;
- b) con riferimento alla composizione del collegio sindacale, le parti si sono impegnate affinché per tutta la durata del Patto Parasociale l'Emittente abbia il diritto di nominare un sindaco effettivo, e un sindaco supplente.

Inoltre, su alcune materie è previsto il diritto di veto dell'Emittente sia con riferimento alle delibere del consiglio di amministrazione sia nell'ambito delle decisioni dell'assemblea dei soci.

L'Emittente si impegna a supportare lo sviluppo della società, attraverso operazioni di straordinarie, al fine di raggiungere nell'arco di un triennio (ovvero entro la chiusura dell'esercizio al 31 dicembre 2025) un fatturato consolidato di gruppo almeno pari a Euro 100 milioni.

BP Redfish SICAF

Alla Data del Documento di Ammissione RFLTC e Banca Profilo hanno sottoscritto un accordo di investimento che prevede la costituzione di una SICAF con una strategia di investimento focalizzata su società di medie dimensioni.

Alla Data del Documento di Ammissione RFLTC ha costituito il veicolo societario che andrà a detenere le azioni della SICAF, tale veicolo ha ad oggi un capitale sottoscritto di Euro 450.000. Inoltre, RFLTC apporterà la propria capacità manageriale attraverso l'inserimento di proprie figure apicali direttamente negli organi di gestione della SICAF.

Banca Profilo metterà a disposizione la capacità di raccolta presso istituzionali e la gestione delle *exit* in IPO o M&A che la contraddistingue come operatore primario su medio/grandi aziende.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 16, Paragrafo 16.1 del presente Documento di Ammissione.

Principali fornitori

Ai fini delle attività caratteristiche dell'Emittente, alla Data del Documento di Ammissione, il principale fornitore di servizi è Kayak S.r.l. con il quale, in data 28 ottobre 2022, l'Emittente, in qualità di committente, ha sottoscritto un contratto di appalto di servizi.

In particolare, l'Emittente ha rappresentato a Kayak la necessità dell'intervento qualificato di un soggetto esterno in grado di sovrintendere alla pianificazione, organizzazione e gestione delle seguenti attività: (i) supporto contabile e amministrativo nei confronti dell'Emittente ed dei relativi veicoli di investimento; (ii) servizi di *information technology*; (iii) elaborazione e supporto nelle analisi di bilanci e analisi finanziarie delle potenziali società partecipate; (iv) attività di supporto amministrativo nella gestione delle risorse umane e per la formazione al personale; (v) elaborazione e supporto nella predisposizione di *report* per analisi di mercato e studi di settore (complessivamente, i "**Servizi**"). Kayak, di conseguenza, si è impegnata nel contesto del contratto in parola a svolgere i suindicati Servizi.

A fronte della prestazione dei Servizi, l'Emittente si è impegnata nel contesto del contratto in parola a corrispondere a Kayak un corrispettivo globale omnicomprensivo lordo di Euro 15.000,00 all'anno, da moltiplicare per il numero di società partecipate dall'Emittente alla data del 30 giugno e del 31 dicembre di ciascun esercizio. L'importo infatti sarà pagato, a fronte della presentazione di regolare documentazione fiscale, in due *tranche* annuali, di cui una prima *tranche* entro il 31 luglio e una seconda *tranche* entro il 31 gennaio sulla base, rispettivamente, del numero delle società partecipate dall'Emittente al 30 giugno e al 31 dicembre.

Il contratto in parola è a tempo indeterminato e prevede il diritto di recesso per giusta causa a favore di entrambe le parti con preavviso scritto di almeno 90 giorni.

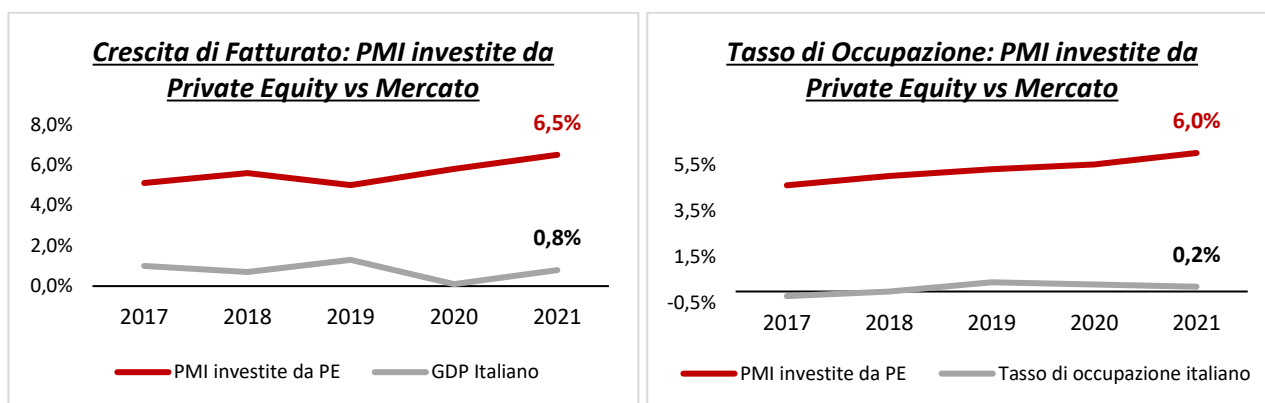
6.2 PRINCIPALI MERCATI

L'Emittente opera principalmente sul mercato italiano considerando fondamentale la funzione di presidio delle società partecipate, sia per la fase di supporto nella creazione di valore nel lungo periodo, attraverso l'implementazione del piano industriale e delle operazioni di crescita, sia per la fase di monitoraggio delle attività e delle performance aziendali.

Il tessuto imprenditoriale italiano è storicamente composto principalmente da aziende a conduzione familiare di piccole e medie dimensioni, le quali si avvalgono spesso di un *knowhow* di eccellenza legato al proprio settore di riferimento e sviluppato nel corso di molteplici generazioni. In particolare, nel 2022 sono state individuate un totale di 157 mila PMI, escludendo le micro imprese (< 10 dipendenti o < 2 M€ di fatturato), per un fatturato complessivo pari a circa 204 miliardi di euro. Tale bacino si suddivide fra 27 mila imprese di medie dimensioni (50-250 dipendenti e 10-50 M€ di fatturato) e 130 mila imprese di piccole dimensioni (10-50 dipendenti e 2-10 M€ di fatturato).

A livello cumulato, il fatturato delle piccole medie imprese italiane nel 2021 ha riportato una crescita stimata del 8,1% rispetto all'anno precedente dove si sconta l'impatto negativo dovuto alla pandemia. A tal riguardo, con la performance del 2022 ci si attende che venga definitivamente colmato il gap di fatturato rispetto al periodo Pre-Covid. Tali aspettative scontano le opportunità di crescita derivanti dai capitali garantiti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, mentre sono negativamente influenzate da trend geopolitici e macroeconomici come il conflitto Russo-Ucraino e il relativo rincaro dei prezzi delle materie prime.

Focalizzandosi su PMI italiane già in portafoglio di fondi di Private Equity, esse hanno riportato una significativa *over performance* nel quinquennio 2017-2021 in termini di crescita di fatturato e di tasso di occupazione.



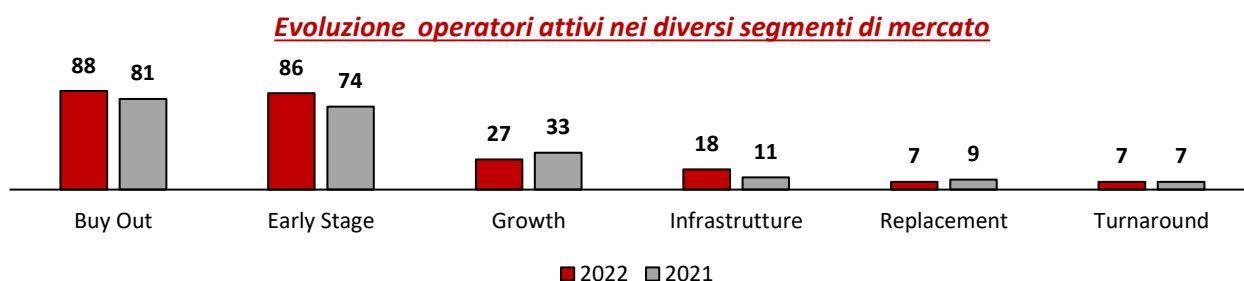
Fonte: **Cerved** – Report PMI 2022; **PWC** – The Economic impact of Private Equity and Venture Capital in Italy

Gli investitori delle PMI italiane traggono sempre più vantaggio dalla quotazione delle PMI sul mercato borsistico, sia in termini di ulteriore valorizzazione del capitale proprio che di opportunità di uscita. In Italia, l'Euronext Growth Milan (EGM) è il segmento dedicato alle PMI, che oggi comprende più di 190 società quotate.

Dopo che il 2021 ha registrato un anno *record* per il mercato primario di EGM con 42 quotazioni rispetto al precedente *record* di 30 IPO del 2019 (escluse le SPAC, le Business Combination, le Pre-booking e le SICAF), il 2022 ha risentito dell'incertezza dello scenario macroeconomico, legato soprattutto agli effetti inflazionistici e al conflitto russo-ucraino, registrando 26 IPO per una raccolta totale di 150 milioni di euro. 8 milioni di euro (o 794,9 milioni di euro includendo Technoprobe), contro i 466,2 milioni di euro del 2021, per una raccolta media di 6,0 milioni di euro contro 11 milioni di euro, rispettivamente nel 2022 e nel 2021.

Se si considerano invece i primi 4 mesi del 2023, si nota una leggera ripresa in termini di quotazioni, con 8 IPO, rispetto alle 4 quotazioni del 4M22. Se consideriamo il capitale totale raccolto (cioè includendo le azioni in vendita da parte degli azionisti e non solo le azioni di nuova emissione, ad eccezione dell'opzione *greenshoe*), nel 4M23 è stato pari a 67,9 milioni di euro, contro i 28 milioni del 4M22 (o 672,1 milioni di euro includendo Technoprobe). *Fonte: market overview KT&Partners.*

Come *holding* di partecipazioni industriali specializzata sul mercato italiano, l'Emittente opera in un contesto competitivo popolato da operatori come fondi di *private equity* (SGR, SICAF, ELTIF), *family offices*, operatori industriali e simil *investment holding* operatori che seppur con mission e obiettivi differenti possono avere interesse per i *target* selezionati dall'Emittente. A tal riguardo, nel 2022 il numero complessivo di fondi di *private equity* e *investment holding* attivi sul mercato dei capitali privati italiani è stato pari a 225, in crescita del 9% rispetto ai 206 dell'anno precedente, mentre sono 214 i *family offices* attivi in Italia nel medesimo periodo. In aggiunta, nell'anno appena trascorso sono stati 202 gli operatori che hanno realizzato almeno un investimento, contro i 176 del 2021. Relativamente alle tipologie di investimento predilette dagli operatori sopracitati, il segmento di mercato principale in Italia è rappresentato dalle operazioni di *buy out*, seguite dalle operazioni *early state* e *growth equity*.

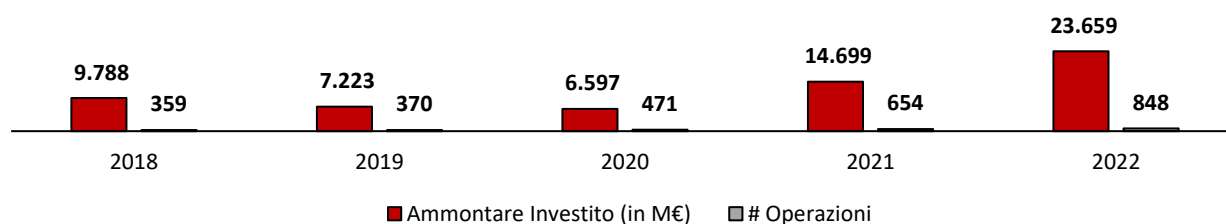


Fonti: Report AIFI 2022 – Il Mercato Italiano del Private Equity e Venture Capitale; Sole24Ore – l'Identikit dei 240 Family Offices Italiani

A livello di attività di M&A, il mercato italiano ha dimostrato un notevole grado di resilienza nonostante le incertezze macroeconomiche e geopolitiche, con 884 operazioni concluse nel corso del 2022 (vs 654 del 2021), per un controvalore di circa 24 miliardi di euro. Si tratta dei valori più alti fatti mai registrati in Italia, con una crescita del 30% rispetto al 2021 in termini di numero di operazioni concluse, e del 61% in termini di ammontare investito, trainato da alcune grandi acquisizioni fatte registrare nel segmento buyout. Nello specifico, nel corso del 2022 il *ticket* medio investito nella singola operazione si è attestato pari a circa 28 milioni di euro, in crescita rispetto al 2021 (22,5 milioni di euro).

A livello geografico, gli operatori internazionali hanno rappresentato il 65% in termini di ammontare investito, a fronte del 35% degli operatori italiani, che però hanno realizzato la maggior parte degli investimenti a livello numerico (657, pari al 77% del totale). Infine, la distribuzione settoriale ha visto il segmento ICT come principale *target* di investimento in termini di numero di operazioni concluse seguito dai settori *Industrials* e Farmaceutico, mentre a livello di ammontare investito il comparto delle Telecomunicazione ha rappresentato il 34% del capitale investito totale, seguito dai settori Farmaceutico e ICT rispettivamente al 12% e 11% del valore complessivo.

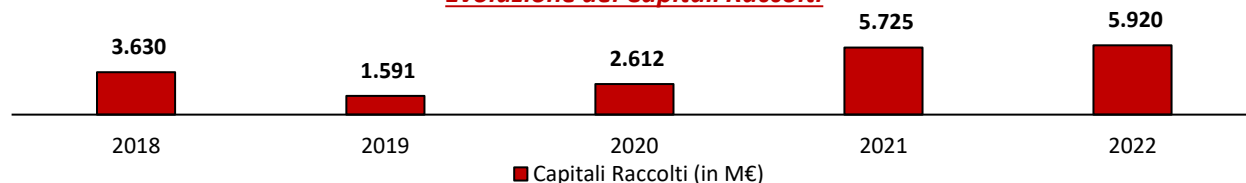
Evoluzione dell'attività di Investimento



Fonti: **Report AIFI 2022 – Il Mercato Italiano del Private Equity e Venture Capitale**; **Sole24Ore – l'Identikit dei 240 Family Offices Italiani**

A livello di raccolta di capitali, nel 2022 gli operatori italiani hanno raccolto un valore complessivo di 5,9 miliardi di euro, provenienti per il 55% da inventori nazionali e per il 45% da investitori esteri, poco superiore al valore dell'anno precedente pari a 5,7 miliardi di euro. Analizzando le diverse tipologie di fonte di raccolta, i fondi pensione e le casse di previdenza hanno rappresentato il 23% dei nuovi capitali, seguite da assicurazioni e istituti bancari rispettivamente al 18% e 12%.

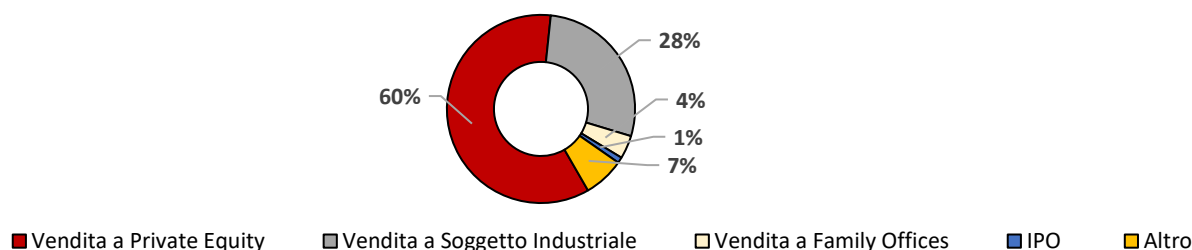
Evoluzione dei Capitali Raccolti



Fonti: **Report AIFI 2022 – Il Mercato Italiano del Private Equity e Venture Capitale**; **Sole24Ore – l'Identikit dei 240 Family Offices Italiani**

Infine, nel 2022, i capitali disinvestiti totali nel mercato del *private equity* italiano sono stati pari a 4,4 miliardi di euro, in crescita del 63% rispetto al 2021 in cui si erano registrati disinvestimenti pari 2,7 miliardi di euro. La cessione ad un altro operatore di *private equity* è stata la principale modalità di disinvestimento (60% del totale), seguito dalla vendita a soggetti industriali (28% del totale).

Distribuzione % dell'ammontare disinvestito per tipologia



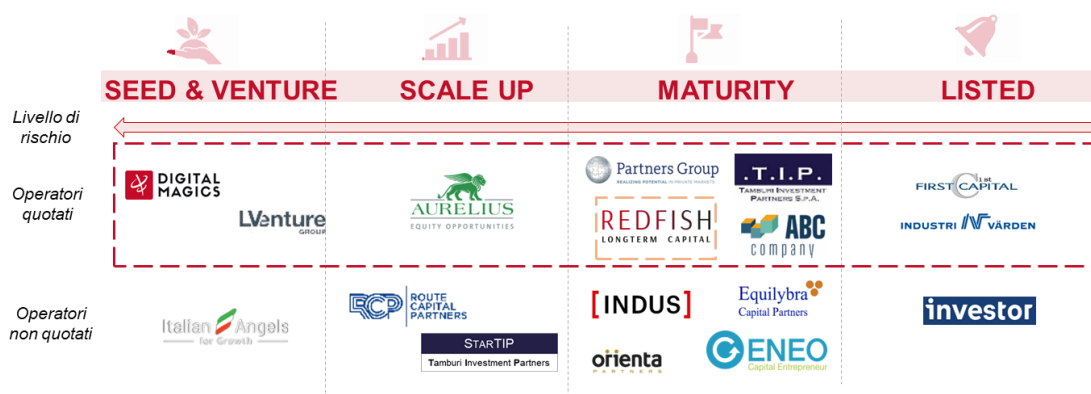
Fonti: **Report AIFI 2022 – Il Mercato Italiano del Private Equity e Venture Capitale**; **Sole24Ore – l'Identikit dei 240 Family Offices Italiani**

A fronte del contesto di mercato sopracitato, l'Emittente ha realizzato un modello di *holding* di partecipazioni industriali che opera con logiche e obiettivi molto differenti rispetto ad un fondo di *private equity standard*, con la raccolta di capitali finalizzata ad acquisire partecipazioni in società per supportarne lo sviluppo strategico – industriale nel medio -lungo periodo.

Ad oggi, infatti, l'Emittente rappresenta uno dei pochi operatori italiani che si propone come partner di lungo periodo per le aziende che si trovano in una fase matura ma con un potenziale di crescita ancora importante e spesso inespresso, con l'obiettivo di creare valore nel tempo, senza nessun obbligo di disinvestimento, elemento che invece caratterizza gli altri *player* di settore.

Come *holding* di partecipazioni industriali, l'Emittente punta a remunerare i propri investitori tramite l'eventuale distribuzione di dividendi derivanti dalle Società Partecipate, ed a seguito della quotazione dell'Emittente, poter fornire ai propri azionisti ed al mercato, una valutazione che sarà riflessa nel valore dell'azione quotata sul mercato azionario.

In maniera sintetica quindi il posizionamento competitivo dell'Emittente può essere schematizzato come segue, con l'individuazione dei principali competitors nel proprio segmento di presenza.



6.3 FATTI IMPORTANTI NELL'EVOLUZIONE DELL'ATTIVITÀ DELL'EMITTENTE

Cronologia essenziale

Di seguito è fornita una sintetica descrizione dei principali eventi che hanno coinvolto e caratterizzato la Società nel corso degli anni, dalla sua costituzione fino alla Data del Documento di Ammissione.

- **2020:** l'Emittente nasce nel marzo del 2020 dall'iniziativa di Paolo Pescetto, Andrea Rossotti, Francesca Bazoli ed Ernesto Paolillo e nel mese di luglio delibera il primo aumento di capitale per complessivi Euro 8 milioni (di cui 6,1 milioni sottoscritti da 22 azionisti), destinato, tra l'altro, alle acquisizioni di Convergenze – perfezionata nello stesso mese – e di MaticMind, posta in essere nel mese di settembre.
- **2021:** in febbraio e in settembre l'Emittente delibera il secondo e il terzo aumento di capitale rispettivamente per un importo complessivo pari a Euro 9.999.894,00 (di cui circa Euro 4.6 milioni sottoscritti) e per un importo pari a Euro 10.000.000,00 (di cui 6 milioni sottoscritti) finalizzati, tra l'altro, all'acquisizione di Tesi – perfezionatasi in ottobre – e di Solid World Group- perfezionatasi in dicembre.
- **2022:** l'Emittente perfeziona l'acquisto di Pistacchio S.p.A. in febbraio, mentre nel mese di maggio delibera l'emissione di un prestito obbligazionario convertendo in azioni ordinarie dell'Emittente, per un importo pari a Euro 5.500.000,00 (raccogliendo un importo di Euro 2,99 milioni) e nel mese di settembre delibera l'emissione di un prestito obbligazionario non convertibile per un ammontare massimo di Euro 7 milioni, sottoscritto per complessivi Euro 4,8 milioni. Nel mese di ottobre, l'Emittente, a seguito della decisione di dismettere la partecipazione da parte del principale investitore finanziario in MaticMind, ha esercitato il diritto di covendita relativamente alla

partecipazione detenuta ritenendo che (i) l'offerta ricevuta fosse adeguata alle aspettative di valorizzazione che l'Emittente aveva per MaticMind e (ii) MaticMind avesse raggiunto, in anticipo rispetto alla tempistica auspicata, gli obiettivi di crescita e redditività definiti dal piano industriale condiviso al momento dell'investimento da parte di RFLTC. Nel mese di novembre, a seguito del disinvestimento in MaticMind, il veicolo di investimento ElettraOne S.p.A. (di cui RFLTC1 S.r.l. è socio al 9,8%) viene messo in liquidazione al fine di procedere con una prima ripartizione del prezzo incassato dalla cessione MaticMind, generando una plusvalenza per circa Euro 7 milioni a livello di bilancio consolidato dell'Emittente. Nel mese di novembre si conclude l'ingresso nel capitale di Expo Inox, con l'acquisto del 20% delle azioni attraverso il veicolo RFLTC-Inox S.r.l. controllato al 100% dalla Emittente. Nel mese di dicembre, nell'ambito del progetto di quotazione, in ragione della maggior focalizzazione dell'Emittente verso un modello di acquisizione e detenzione di partecipazioni in società mature e con alta redditività, è stata ceduta la partecipazione nella Pistacchio S.p.A.;

- **2023:** nel mese di aprile 2023 viene perfezionato l'acquisto del 100% della partecipazione in Movinter, attraverso il veicolo Rail Fish S.r.l., detenuto al 96% dall'Emittente.

6.4 STRATEGIA E IMPIEGO DEI PROVENTI

La quotazione dell'Emittente, oltre ad avere una motivazione legata ad una maggiore visibilità della Società sul mercato, è finalizzata al reperimento di capitali al fine di sviluppare il proprio piano industriale di crescita e creazione di valore.

In particolare i capitali verranno utilizzati per raggiungere i seguenti obiettivi primari:

- **individuazione di nuovi target:** all'interno dei settori di principale interesse per l'Emittente, verranno analizzate le realtà industriali distintive per posizionamento strategico, potenziale di sviluppo e redditività, ovvero che meglio rispondono ai criteri di selezione dell'Emittente. A seguito quindi dell'individuazione delle nuove *target*, seguirà una fase di approfondimento propedeutico alle attività di due diligence e successiva negoziazione con le società, per addivenire all'investimento da parte dell'Emittente, in coerenza con la strategia definita. L'obiettivo, quindi, è anche di creare un forte rapporto di governance nella società con deleghe specifiche in materia finanziaria e operazioni di finanza straordinaria in generale. Inoltre, verranno definite le politiche dei dividendi delle *target* entro determinati parametri, la sottoscrizione di contratti di consulenza con le società Partecipate, con la finalità di apportare valore alla società in particolare in attività quali i) controllo di gestione, ii) negoziazione e strutturazione operazioni di acquisizioni, iii) ricerca financing e iv) strategia e managerializzazione dell'azienda.

In questo contesto sono presenti alcuni settori su cui l'Emittente procederà a più approfondite analisi, al fine di concretizzare nuovi investimenti e quindi acquisire nuove Partecipate in settori differenti, anche in ottica di un sempre migliore bilanciamento dei rischi industriali di settore.

- **add-on sulle partecipate:** al fine di potenziare ed accelerare il processo di sviluppo delle Partecipate, l'attività di scouting e individuazione di potenziali *target* da acquisire, da parte delle Partecipate, risulta essere di primaria importanza, anche in ottica di aggregazione dei settori di mercato di presenza, in modo da acquisire maggiori quote di mercato e migliorare il posizionamento competitivo delle Partecipate. In questa ottica diventa importante il contributo da parte dell'Emittente al fine di accelerare questo processo di crescita, sia da un punto di vista di competenze strategie e organizzazione, sia da un punto di vista finanziario. Le risorse finanziarie messe a disposizione dell'Emittente hanno l'obiettivo di contribuire al processo di crescita per linee esterne, con l'obiettivo di arricchire di nuovi prodotti, nuovi mercati, *know-how* produttivo e soprattutto sinergie di produzione le Società Partecipate stesse. Inoltre, le operazioni di crescita per linee esterne hanno anche l'obiettivo di costruire dei poli di aggregazione industriale, al fine di creare dei player

industriali di primario standing, che possano competere direttamente sui mercati europei ed internazionali in generale.

- **SICAF:** dotare la SICAF dei capitali previsti dall'accordo di investimento con Banca Profilo S.p.A., al fine di sviluppare la joint venture con la Banca, alla base del progetto. In particolare, l'obiettivo è quello di andare a presidiare il mercato delle medie imprese italiane, con una dimensione (sia in termini di fatturato che di Ebitda) superiore rispetto ai parametri che caratterizzano le Partecipate dell'Emittente, apportando sia competenze manageriali sia competenze finanziarie, derivanti da entrambi i soci (l'Emittente e Banca Profilo). Le risorse verranno cadenzate sulla base delle opportunità di investimento che via via si andranno a concretizzare. In questo caso i capitali raccolti serviranno alla partenza del progetto, prevista nella seconda parte dell'anno, al fine di dotare la SICAF di una prima parte di risorse finanziarie necessarie per poter effettuare le prime operazioni di investimento.

Le risorse raccolte per le tre direttrici di sviluppo precedentemente indicate, saranno utilizzate in egual misura per le finalità evidenziate.

6.5 INVESTIMENTI

6.5.1 Descrizione dei principali investimenti effettuati dal Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021

Di seguito sono esposti gli investimenti realizzati dal Gruppo per gli esercizi cui si riferiscono le informazioni finanziarie riportate nel capitolo 3, Parte Prima, del presente Documento di Ammissione.

Gli investimenti del Gruppo, relativi alle *immobilizzazioni immateriali* agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021 sono riportati nella tabella seguente.

Immobilizzazioni immateriali (Dati in Euro/000)	Imm. in corso e acconti	Costi di impianto e ampliamento	Costi di sviluppo	Altre imm.	Totale
Investimenti 2021	–	22	3	–	25
Investimenti 2022	168	–	–	38	207

Il totale degli investimenti in *immobilizzazioni immateriali* effettuati dal Gruppo al 31 dicembre 2021 sono pari a Euro 25 migliaia di cui (i) Euro 22 migliaia investiti in *costi di impianto e ampliamento*, (ii) Euro 3 migliaia investiti in *costi di sviluppo*.

Gli investimenti effettuati in *costi di impianto e ampliamento* afferiscono per Euro 14 migliaia all'Emittente, per Euro 3 migliaia alla società RFLTC S.r.l., per Euro 2 migliaia alla società RFLTC-Zoo S.r.l. e per Euro 2 migliaia alla società Integrae-Zoo S.r.l.. Gli stessi, nello specifico, sono riferiti alle spese di costituzione delle società e modifiche di statuto.

Gli investimenti effettuati in *costi di sviluppo* afferiscono all'Emittente e rappresentano spese sostenute a fini pubblicitari e di *marketing*.

Il totale netto di investimenti e disinvestimenti in *immobilizzazioni immateriali* effettuati dal Gruppo al 31 dicembre 2022 sono pari a Euro 207 migliaia di cui (i) Euro 168 migliaia investiti in *immobilizzazioni in corso e acconti*, e (ii) Euro 38 migliaia investiti in *altre immobilizzazioni*.

Gli investimenti effettuati in *immobilizzazioni in corso e acconti* sono riferiti unicamente all'Emittente e afferiscono a costi sostenuti e capitalizzati riguardanti le spese di consulenza sostenute relative al processo di quotazione avviato.

Gli investimenti effettuati in *altre immobilizzazioni* sono riferiti unicamente all'Emittente e afferiscono a opere di migliorie su beni effettuati durante il corso dell'Esercizio.

Gli investimenti del Gruppo, relativi alle *immobilizzazioni materiali* agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021 sono riportati nella tabella seguente.

Immobilizzazioni materiali (Dati in Euro/000)	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature e altri beni	Altri beni	Totale
Investimenti 2021	–	–	–	–	–
Investimenti 2022	–	–	–	27	27

Il totale degli investimenti in *immobilizzazioni materiali* effettuati dal Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 risultano essere pari a zero, a differenza di quelli effettuati all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 pari a Euro 27 migliaia.

Gli investimenti effettuati in *altri beni* al 31 dicembre 2022, sono riferiti unicamente all'Emittente e afferiscono per Euro 20 migliaia all'acquisto di mobili, arredi e dotazioni di ufficio e per Euro 7 migliaia all'acquisto di macchine di ufficio elettroniche.

Gli investimenti del Gruppo, relativi alle *immobilizzazioni finanziarie* agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021 sono riportati nella tabella seguente.

Immobilizzazioni finanziarie (Dati in Euro/000)	Part. in imprese collegate	Part. in altre imprese	Crediti immobilizzati	Totale
Incrementi 2021	5.166	–	1.940	7.106
Incrementi 2022	10.018	–	5	10.023

Il dettaglio degli investimenti effettuati dal Gruppo in *immobilizzazioni finanziarie* all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è di seguito riportato:

- Euro 7.106 migliaia complessivi investiti afferenti per Euro 5.166 migliaia in *partecipazioni in imprese controllate* e per Euro 1.940 migliaia a *crediti* concessi alle società partecipate. Gli investimenti in *partecipazioni in imprese controllate* afferiscono all'investimento diretto effettuato dall'Emittente per il 20% delle quote del capitale sociale della società Tesi come deliberato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 8 febbraio 2021 e il cui contratto di compravendita è stato stipulato in data 13 ottobre 2021. I *crediti* afferiscono per Euro 1.000 migliaia al prestito obbligazionario convertibile sottoscritto dall'Emittente, e deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 21 dicembre 2021, a favore della società Solid World Group e per Euro 940 migliaia ai prestiti fruttiferi di interessi che l'Emittente ha deliberato a favore della società Redfish Kapital S.p.A..

Il dettaglio degli investimenti effettuati dal Gruppo in *immobilizzazioni finanziarie* all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è di seguito riportato:

- Euro 10.023 migliaia complessivi investiti afferenti principalmente per Euro 8.526 migliaia in *partecipazioni in imprese controllate*; riferite per Euro 2.458 migliaia ad investimenti effettuati dall'Emittente e per Euro 6.073 migliaia ad investimenti effettuati dalla società RFLTC-Inox S.r.l.. In particolare gli investimenti effettuati dall'Emittente afferiscono per Euro 1.000 migliaia all'investimento diretto nella società Pistacchio, per Euro 403 migliaia all'aumento della

partecipazione in Tesi e per Euro 1.050 migliaia alla conversione del prestito obbligazionario in quote partecipative della società Solid World Group. Gli investimenti effettuati dalla RFLTC-Inox S.r.l. per Euro 6.073 migliaia afferiscono all'acquisto della partecipazione nella società Expo-Inox S.p.A. per il 20% del capitale sociale.

Si specifica che la partecipazione acquisita dall'Emittente nel capitale sociale della società Pistacchio è stata dismessa durante il corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

Per maggiori informazioni riguardanti le transazioni sopra descritte tra l'Emittente e le società, essendo quest'ultime parti correlate dell'Emittente stessa, si rimanda al capitolo 14 "Operazioni con Parti Correlate" del presente Documento di Ammissione.

6.5.2 Descrizione dei principali investimenti effettuati dalla società Movinter all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

Di seguito sono esposti gli investimenti realizzati dalla società Movinter all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

Gli investimenti della società Movinter, relativi alle *immobilizzazioni immateriali* all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 sono riportati nella tabella seguente.

Immobilizzazioni immateriali (Dati in Euro/000)	Immobilizzazioni in corso e acconti e acconti	Costi di impianto e ampliamento	Costi di sviluppo	Altre immobilizzazioni	Totale
Incrementi 2022	–	–	–	418	418

Gli investimenti in *immobilizzazioni immateriali* risultano essere pari a Euro 418 migliaia all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 e afferiscono esclusivamente alle *altre immobilizzazioni immateriali*. Nello specifico essi sono riferiti per Euro 187 migliaia a nuovi progetti avviati durante il corso dell'esercizio, per Euro 130 migliaia a spese sostenute per il *software* di gestione e per Euro 101 migliaia a costi capitalizzati per lo sviluppo di progetti futuri.

Gli investimenti della società Movinter relativi alle *immobilizzazioni materiali* all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 sono riportati nella tabella seguente.

Immobilizzazioni materiali (Dati in Euro/000)	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature e altri beni	Altri beni	Totale
Incrementi 2022	168	611	135	51	965

Gli investimenti in *immobilizzazioni materiali* risultano essere pari a Euro 965 migliaia all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022. Gli stessi afferiscono per (i) Euro 168 migliaia a *terreni e fabbricati* attinenti all'acquisto di un capannone, (ii) Euro 611 migliaia a *impianti e macchinari* attinenti principalmente all'acquisto di un impianto di stampaggio e un impianto di pressatura, (iii) Euro 135 migliaia attinenti principalmente ad attrezzature varie di supporto, e (iv) Euro 51 migliaia attinenti all'acquisto di macchine di ufficio e autoveicoli da trasporto.

Gli investimenti della società Movinter relativi alle *immobilizzazioni finanziarie* all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 sono riportati nella tabella seguente.

Immobilizzazioni finanziarie (Dati in Euro/000)	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Crediti immobilizzati	Totale
Incrementi 2022	10	–	189	199

Gli investimenti in *immobilizzazioni finanziarie* risultano essere pari a Euro 199 migliaia all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 e afferiscono per Euro 10 migliaia partecipazioni in imprese collegate e per Euro 189 migliaia a crediti immobilizzati.

Gli investimenti in *partecipazioni in imprese collegate*, pari ad Euro 10 migliaia al 31 dicembre 2022, afferiscono al versamento del capitale sociale per la costituzione della società Movintech S.r.l. avvenuta in data 20 gennaio 2022.

I *crediti immobilizzati*, pari ad Euro 189 migliaia al 31 dicembre 2022, afferiscono per Euro 114 migliaia a crediti verso Movintech S.r.l. e per Euro 75 migliaia a crediti verso altri.

7. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

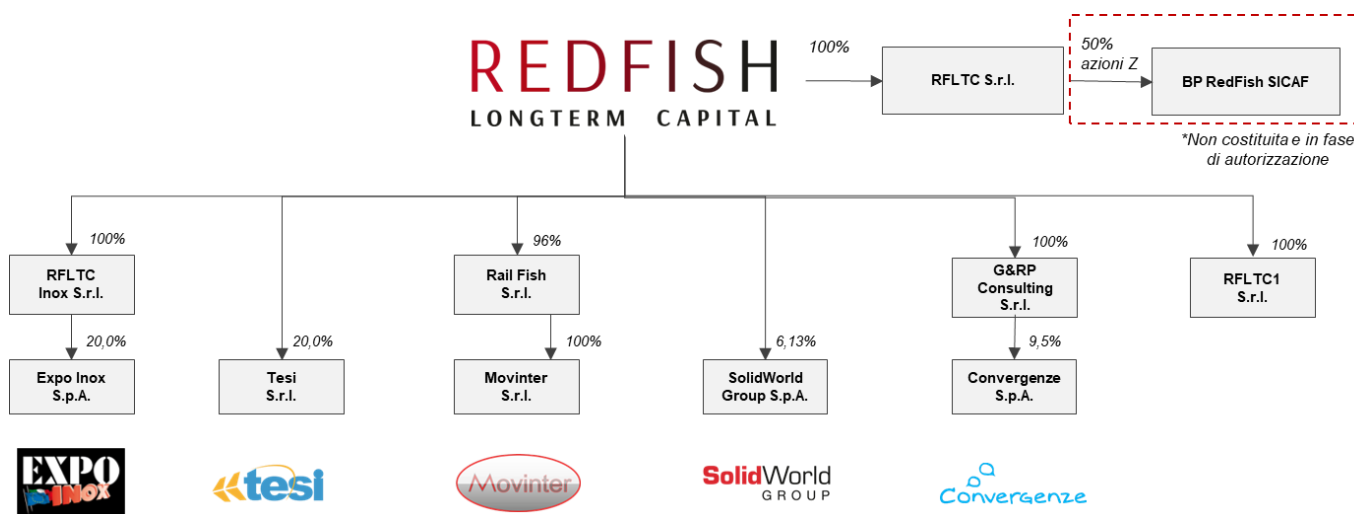
7.1 Descrizione del Gruppo cui appartiene l'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non è controllata da alcun soggetto e non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento, ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile.

Per maggiori informazioni sulla composizione del capitale sociale dell'Emittente, si veda la Sezione Prima, Capitolo 13, Paragrafo 13.1.

7.2 Società partecipate dall'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente detiene direttamente e indirettamente le seguenti partecipazioni:



- (a) una quota pari al 100% di RFLTC S.r.l., società di diritto italiano con sede in Milano, via della Chiusa n. 15, C.F. e P.IVA n. 11721750963, iscrizione al REA n. MI-2621048;
- (b) una quota pari al 100% di RFLTC-Inox S.r.l., società di diritto italiano con sede in Milano, via Francesco Sforza n. 14, 20122, C.F. e P.IVA n. 11848960966, iscrizione al REA n. MI-2627593;
- (c) una quota pari al 6,3% di Solid World Group, società di diritto italiano con sede in Treviso, C.F. e P.IVA n. 04132150964, iscrizione al REA n. TV-303132;
- (d) una quota pari al 100% di G&RP Consulting S.r.l., società di diritto italiano con sede in Capaccio Paestum (SA), via Magna Grecia 136, C.F. e P.IVA n. 05920820650, iscrizione al REA n. SA-483998;
- (e) una quota pari al 20% di Tesi – Tecnologie e Servizi Innovativi, società di diritto italiano con sede in Cercola (NA), Via Censi dell'Arco n. 38, C.F. e P.IVA n. 04627801212, iscrizione al REA n. NA-705088;
- (f) una quota pari al 100% di RFLTC1 S.r.l., società di diritto italiano con sede in Milano (Mi), via Francesco Sforza 14, C.F. e P.IVA n. 11358250964, iscrizione al REA n. MI-2597452;
- (g) una quota pari al 96% di Movinter, società di diritto italiano con sede in Genova, via Maccagi 23/3, C.F. e P.IVA n. 02565690100, iscrizione al REA n. GE-281469, attraverso il veicolo Rail Fish S.r.l., società di diritto italiano con sede in Milano (Mi), via Francesco Sforza 14, C.F. e P.IVA n. 12785600961, iscrizione al REA n. MI-2684237, detenuto al 96% dall'Emittente.

8. CONTESTO NORMATIVO

L'Emittente, per quanto di propria conoscenza, nello svolgimento della propria attività, ritiene di operare in conformità alla normativa applicabile.

Alla Data del Documento di Ammissione, a giudizio dell'Emittente non c'è alcuna politica o fattore di natura governativa, economica, di bilancio, monetaria o politica che abbiano avuto, o potrebbero avere, direttamente o indirettamente, ripercussioni significative sull'attività dell'Emittente. Inoltre, alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non è a conoscenza di possibili modifiche normative che possano impattare in maniera significativa sull'attività condotta dalla Società.

8.1 DISCIPLINA RELATIVA ALLE SICAF

La Società, tramite RFLTC S.r.l. si è impegnata a costituire e gestire una SICAF in fase di autorizzazione (per maggiori informazioni si veda Sezione Prima, Capitolo 16, Paragrafo 16.1). Lea SICAF è regolata da un complesso di norme, sovranazionali (quali Regolamenti UE, direttamente applicabili) nonché nazionali, di rango primario (ad esempio, il TUF) e secondario (regolamenti ministeriali, della Consob e della Banca d'Italia).

Le società di investimento a capitale fisso (SICAF) sono organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR), definiti dall'art. 1, co. 1, lett. k), del TUF come gli organismi istituiti per la prestazione del servizio di gestione collettiva del risparmio, il cui patrimonio è raccolto tra una pluralità di investitori mediante l'offerta e l'emissione di quote o azioni, gestiti in monte nell'interesse degli investitori e in autonomia dai medesimi nonché investiti in strumenti finanziari, crediti, inclusi quelli erogati, a favore di soggetti diversi da consumatori, a valere sul patrimonio dell'OICR, partecipazioni o altri beni mobili o immobili, in base a una politica di investimento predeterminata. Ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. i-bis), del TUF, la SICAF è, in particolare, *“l'OICR chiuso costituito in forma di società per azioni a capitale fisso con sede legale e direzione generale in Italia avente per oggetto esclusivo l'investimento collettivo del patrimonio raccolto mediante l'offerta di proprie azioni e di altri strumenti finanziari partecipativi”*, fermo restando il divieto di emettere obbligazioni ai sensi dell'art. 35-quinquies, co. 6, del TUF.

Le SICAF rientrano nell'ambito di applicazione della Direttiva 2011/61/UE (AIFMD) e si qualificano, pertanto, come fondi di investimento alternativi (FIA). Esse possono designare un gestore esterno per la gestione del proprio patrimonio, configurandosi, in tal caso, come SICAF cc.dd. “eterogestite” ai sensi dell'art. 38 del TUF, oppure affidare la gestione del proprio patrimonio all'organo amministrativo della società stessa, configurandosi, in tal caso, come SICAF cc.dd. “autogestite”.

La costituzione di una SICAF è soggetta all'autorizzazione da parte delle competenti Autorità di Vigilanza. In particolare, ai sensi del TUF, la Banca d'Italia, sentita la Consob, autorizza la costituzione delle SICAF se ricorrono determinate condizioni, tra cui: (a) è adottata la forma di società per azioni; (b) la sede legale e la direzione generale della società sono situate nel territorio della Repubblica; (c) il capitale sociale è di ammontare non inferiore a quello determinato in via generale dalla Banca d'Italia; (d) i soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo sono idonei secondo quanto previsto dall'art. 13 del TUF; (e) i titolari delle partecipazioni indicate all'art. 15, co. 1, del TUF, hanno i requisiti e soddisfano i criteri stabiliti ai sensi dell'art. 14 del TUF e non ricorrono le condizioni per il divieto previsto dall'art. 15, co. 2. Le SICAF autorizzate in Italia sono iscritte in un apposito albo tenuto dalla Banca d'Italia ex art. 35-ter del TUF.

Le azioni della SICAF possono essere nominative o al portatore secondo quanto stabilito dallo statuto sociale. Le azioni al portatore attribuiscono un solo voto per ogni socio indipendentemente dal numero di azioni di tale categoria possedute. Lo statuto della SICAF indica le modalità di determinazione del valore delle azioni e degli eventuali strumenti finanziari partecipativi emessi e può prevedere, tra l'altro, limiti all'emissione di azioni nominative, particolari vincoli di trasferibilità delle azioni nominative, nonché l'esistenza di più

comparti di investimento, per ognuno dei quali può essere emessa una particolare categoria di azioni (in tal caso sono stabiliti i criteri di ripartizione delle spese generali tra i vari comparti).

Il contesto normativo in cui si colloca l'attività delle SICAF è estremamente ricco e sono presenti diverse fonti normative che devono essere considerate, sia a livello europeo, sia a livello nazionale. Tra le principali fonti normative si citano, in particolare: (a) la Direttiva 2011/61/UE (AIFMD) sui gestori di fondi di investimento alternativi (GEFIA); (b) il Regolamento Delegato (UE) 231/2013 che integra l'AIFMD per quanto riguarda, tra l'altro, le condizioni generali di esercizio, la trasparenza e la vigilanza sui GEFIA; (c) il Testo Unico della Finanza; (d) il D.M. del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 30 del 5 marzo 2015 di attuazione dell'art. 39 del TUF concernente la determinazione dei criteri generali cui devono uniformarsi gli OICR italiani; (e) il Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio adottato dalla Banca d'Italia con provvedimento del 19 gennaio 2015; (f) il Regolamento della Banca d'Italia del 5 dicembre 2019 di attuazione degli articoli 4-*undecies* e 6, co. 1, lett. b) e *c-bis*), del TUF, contenente, tra l'altro, disposizioni in materia di sistema organizzativo e governo societario, requisiti organizzativo-prudenziali in materia di politiche e prassi di remunerazione e incentivazione e funzioni aziendali di controllo; (g) il Regolamento Intermediari adottato dalla Consob con delibera n. 20307 del 15 febbraio 2018, che prevede, tra l'altro, le regole di trasparenza e correttezza che devono essere rispettate nella prestazione del servizio di gestione collettiva del risparmio e nella commercializzazione di OICR, ivi incluse le norme in materia di gestione dei conflitti di interessi; e (h) il D.lgs. 21 novembre 2007, n. 231, in materia di prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo e relative disposizioni attuative.

A differenza degli OICR istituiti in forma contrattuale quali i fondi comuni di investimento, le SICAF sono società per azioni dotate di personalità giuridica. Per tale ragione, in aggiunta alle fonti normative sopra ricordate, alle SICAF si applicano anche le regole previste dal codice civile per le società per azioni, fatte salve le deroghe previste dal TUF.

8.2 ENVIRONMENTAL, SOCIAL AND GOVERNANCE

Nel marzo 2018, la Commissione Europea ha pubblicato un "Piano d'Azione per la finanza sostenibile", in cui vengono delineate la strategia e le misure da adottare per la realizzazione di un sistema finanziario in grado di promuovere uno sviluppo autenticamente sostenibile sotto il profilo economico, sociale e ambientale, contribuendo ad attuare l'Accordo di Parigi sui cambiamenti climatici e l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite per lo sviluppo sostenibile. Sulla base di tali premesse, a partire dal 2018, il panorama legislativo europeo è stato interessato dal susseguirsi di diversi provvedimenti, tra cui spiccano, per rilevanza:

- Il Regolamento (UE) 2019/2088 (c.d. "Regolamento SFDR") che stabilisce norme armonizzate sugli obblighi di trasparenza in capo ai partecipanti ai mercati finanziari e ai consulenti finanziari inerenti all'integrazione dei rischi di sostenibilità e alla considerazione degli effetti negativi per la sostenibilità nei propri processi e nella comunicazione delle informazioni connesse alla sostenibilità relative ai prodotti finanziari. Il Regolamento introduce, inoltre, le nuove definizioni di "investimento sostenibile" e di "rischio di sostenibilità". Il Regolamento SFDR prevede l'adozione di una serie di *regulatory technical standards* (RTS) da parte della Commissione;
- Regolamento (UE) 2020/852 (c.d. "Regolamento Tassonomia"), che sancisce la nascita del primo sistema al mondo di classificazione delle attività economiche sostenibili, capace di creare un linguaggio comune che gli investitori potranno usare ovunque quando investono in progetti e attività economiche che hanno significative ricadute positive sul clima e sull'ambiente. Il Regolamento stabilisce 6 obiettivi ambientali e consente di etichettare un'attività economica come sostenibile dal punto di vista ambientale, se questa contribuisce ad almeno uno degli obiettivi fissati senza danneggiare significativamente nessuno degli altri;

- Regolamento (UE) 2019/2089 (c.d. “Regolamento Indici *Low Carbon*”), volto ad armonizzare le norme e le metodologie riguardanti l’ampia gamma di indici di riferimento di basse emissioni di carbonio per (i) misurare la *performance* dei portafogli di investimento a basse emissioni di carbonio e (ii) permettere il confronto transfrontaliero a fini d’investimento. Nello specifico, il Regolamento apporta modifiche e integrazioni al c.d. *Benchmark Regulation* (Regolamento (UE) 2016/1011 sugli indici di riferimento) al fine di introdurre due nuove categorie di indici di riferimento finanziari legati alla sostenibilità e derivanti dagli obiettivi dell'accordo di Parigi, approvato dall'Unione nel 2016; nel dettaglio: (i) l’*“indice di riferimento UE di transizione climatica”* teso a ridurre l'impronta di carbonio di un portafoglio di investimento *standard*, e (ii) l’*“indice di riferimento UE allineato con l'accordo di Parigi”*, volto alla prevenzione dei cambiamenti climatici.

Si rileva, inoltre, che è stato pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell’Unione europea del 2 agosto 2021 Il Regolamento delegato (UE) 2021/1255 della Commissione del 21 aprile 2021 che modifica il Regolamento delegato (UE) n. 231/2013 per quanto riguarda i rischi di sostenibilità e i fattori di sostenibilità di cui i gestori di fondi di investimento alternativi debbono tenere conto.

RFLTC intende perseguire nell’esercizio della propria attività economica una strategia di finanza sostenibile, includendo fra i valori guida quelli del rispetto e della tutela dell’ambiente, e del contributo e sostegno alla comunità nel percorso di transizione verso un’economia sostenibile, a tal fine ha adottato la Policy ESG (per maggiori informazioni si veda Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1.4).

9. INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

9.1 Tendenze recenti sull'andamento della produzione, delle vendite e delle scorte e nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita, cambiamenti significativi dei risultati finanziari dell'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, non si sono manifestate tendenze significative nell'andamento della produzione, ovvero nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita, nonché nell'andamento delle vendite e delle scorte, in grado di condizionare, in positivo o in negativo, l'attività dell'Emittente, né si sono verificati cambiamenti significativi dei risultati finanziari.

Alla Data del Documento di Ammissione, inoltre, in relazione a Movinter, controllata in maggioranza dall'Emittente, il valore residuo degli ordini contrattualizzati dai clienti non ancora completati e consegnati ("**Backlog**"), calcolato come le quantità ancora da consegnarsi moltiplicata per il prezzo unitario di ordine ad una determinata data, è pari a circa Euro 24.902.843 di cui il 65% relativo all'anno 2023 e il residuo 35% relativo all'anno 2024.

Per la natura del business non è possibile escludere eventuali ritardi nelle consegne, anche per cause non imputabili a Movinter; dunque, la conversione in ricavi dell'esercizio corrente potrebbe confluire nell'esercizio 2024 e così per gli esercizi successivi.

9.2 Tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso

Alla Data del Documento di Ammissione, all'Emittente non risultano particolari informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente medesimo almeno per l'esercizio in corso.

10. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA E PRINCIPALI DIRIGENTI

10.1 Organi sociali e principali dirigenti

10.1.1 Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in carica alla Data del Documento di Ammissione è composto da 7 membri, è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti della Società del 28 aprile 2023 e rimarrà in carica fino alla approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025.

I membri del Consiglio di Amministrazione in carica alla Data del Documento di Ammissione sono indicati nella tabella che segue:

Nome e cognome	Carica	Luogo e data di nascita
Paolo Pescetto	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Savona, 27 aprile 1969
Andrea Rossotti	Amministratore Delegato	Genova, 27 febbraio 1980
Luigi Pacella Grimaldi	Consigliere	Napoli, 23 gennaio 1992
Francesca Bazoli	Consigliere	Brescia, 7 febbraio 1968
Ernesto Paolillo	Consigliere	Bari, 6 febbraio 1946
Lorenza Castelli	Consigliere	Milano, 29 dicembre 1973
Raffaella Viscardi	Consigliere Indipendente	Merate, 25 maggio 1975

I componenti del Consiglio di Amministrazione sono domiciliati per la carica presso la sede sociale dell'Emittente.

Il Consigliere Raffaella Viscardi è in possesso dei requisiti di indipendenza ai sensi dell'art. 148, comma 3, TUF, come richiamato dall'art. 147-ter, comma 4, TUF, ed è stato valutato positivamente dall'Euronext Growth Advisor, MIT SIM, così come previsto ai sensi dell'art. 6-bis del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan. La sua nomina sarà efficace a far data dalla Data di Inizio delle Negoziazioni.

Si riporta un breve *curriculum vitae* dei membri del Consiglio di Amministrazione:

Paolo Pescetto: Laureato in Economia Aziendale presso l'Università Bocconi di Milano, ha avuto esperienza sia nel settore del Private Equity sia nella gestione aziendale.

Lavora negli investimenti diretti fondando RLFTC, prima organizzando club deal dal 2012 al 2018 e successivamente implementando un sistema di holding di investimento industriali che coniugano l'investimento di capitali con l'esperienza consulenziale nella creazione di valore di lungo termine. Ha lavorato attivamente sino al 2018 in Arkios Italy S.p.a., advisor finanziario indipendente, specializzato in operazioni di M&A e *corporate finance* su PMI e processi di quotazione.

Ha ricoperto la carica di *manager* in importanti società di consulenza strategica come Value Partners e The Boston Consulting Group (BCG). È stato professore di strategie d'impresa all'Università di Genova e al MIP (Master Impresa Politecnico), alla Data del Documento di Ammissione tiene un corso sul *private equity* all'Università Bicocca di Milano.

Andrea Rossotti: Laureato in ingegneria gestionale presso l'Università degli Studi di Genova, ha conseguito la specializzazione in *merger & acquisition* e *project financing* presso l'Università LUISS Guido Carli di Roma.

Ha ricoperto diversi incarichi in qualità di advisor in alcune holding di partecipazione industriale, con gestione diretta delle partecipate, in Francia ed in Italia, ricoprendo il ruolo di Direttore Generale e CFO.

Nel 2011 è stato parte del team dei fondatori di Arkios Italy S.p.A., una boutique di advisory M&A nel segmento delle *small & mid cap*, effettuando diverse operazioni di finanza straordinaria con i principali fondi di *private equity*, italiani e non, acquisendo una consolidata esperienza in analisi finanziaria, *business analysis* e modelli finanziari.

È socio fondatore di RFLTC ed è stato membro del Consiglio di Amministrazione di diverse società facenti parte del portafoglio della Società.

Dal 2020 ricopre anche l'incarico di membro del Collegio dei Revisori della Camera di Commercio Italo-Uzbeka, per lo sviluppo e la promozione degli scambi commerciali tra i due paesi.

Luigi Pacella Grimaldi: Laureato in Economia Aziendale presso l'Università Bocconi di Milano, ha conseguito un master presso la IE Business School di Madrid.

Ha effettuato una esperienza come analista in Mediobanca S.p.A. e dal 2017 ricopre il ruolo di *operation and commercial manager* di Grimaldi Group S.p.A., uno dei principali player internazionali nella logistica, specializzato in operazioni di navi roll-on/roll-off, car carrier e traghetti.

Francesca Bazoli: Laureata in Giurisprudenza all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, dal 1994 svolge la professione di avvocato quale socio fondatore dello studio legale e tributario Studium 19.12, con specializzazione nelle materie di diritto civile e societario, commerciale e fallimentare, dei mercati finanziari e bancari.

È membro del Consiglio di Amministrazione di numerose fondazioni, tra cui la Fondazione Accademia Cattolica di Brescia, di cui è Presidente, e Fondazione Brescia Musei.

Ricopre diversi ruoli nei Consigli di Amministrazione di società italiane, è stata consigliere di amministrazione della società Panaria Groupe Industrie Ceramiche S.p.a., UBI Banca S.p.a. come membro nel Consiglio di Sorveglianza.

Ernesto Paolillo: Laureato in Economia e Commercio presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, ha avuto esperienza in particolare nel settore bancario, con importanti esperienze all'estero in Banca Commerciale Italiana, Interbanca Milano, Banca Popolare di Milano, dove ha ricoperto il ruolo di Direttore Generale.

Ha ricoperto numerosi ruoli nei consigli di amministrazione di primarie società italiane ed estere, in particolare è stato membro del consiglio di amministrazione di Anima SGR S.p.A., Fiera Milano S.p.a., Banca Akros S.p.A., UBS Italia. Attualmente fa parte in particolare dei consigli di amministrazione di Fondazione Pirelli Hangar Bicocca, Fondazione Pierlombardo, BE Consulting. È stato insignito dal Presidente della Repubblica Italiana della onorificenza di Cavaliere di Gran Croce al merito della Repubblica Italiana e dell'Ambrogino d'oro dal Comune di Milano.

Lorenza Castelli: Laureata in Economia alla Università Bocconi di Milano, ha ricoperto diverse esperienze, in oltre 15 anni, nel settore del *corporate finance* e della consulenza strategica, in primarie società e boutique M&A, acquisendo una forte *expertise* economico finanziaria, organizzativa e di *problem solving*.

Nel 2011 diventa socio fondatore e *managing director* di DO.MO.ART S.r.l., società organizzatrice di Milan Image Art Photo Fair, MIA Photo Fair, fiera internazionale d'arte contemporanea dedicata alla fotografia in Italia, sino al 2021 dove struttura l'operazione che porta DO.MO.ART S.r.l. ad entrare a far parte del gruppo Fiere di Parma S.p.A..

Raffaella Viscardi: Laureata in economia aziendale presso l'Università Bocconi di Milano, professionista nel settore finanziario con oltre 20 anni di esperienza nel settore della gestione patrimoniale e finanza.

Attualmente ricopre un ruolo di CFO CIO del gruppo VIRIS S.p.A..

Responsabile della gestione dei rapporti bancari e della negoziazione di accordi di finanziamento per il gruppo, responsabile del budget, dei business plan e della gestione fiscale.

Ricopre il ruolo di amministratore indipendente in diverse società quotate e multinazionali.

Forte esperienza nella gestione di progetti, investimenti industriali, investimenti di private equity nazionali e internazionali.

Poteri attribuiti all'Amministratore Delegato

1. gestire la Società con la facoltà di compiere tutte le operazioni e gli atti ritenuti opportuni per l'attuazione dell'oggetto sociale, con esclusione delle operazioni e atti che la Legge e lo Statuto riservano alle decisioni dei Soci o del Consiglio di Amministrazione;
2. organizzare la Società, con la facoltà di istituire e regolare le varie funzioni previste;
3. rappresentare la società in tutte le relazioni ed i rapporti con gli uffici fiscali, finanziari, amministrativi e giudiziari dello Stato e delle amministrazioni dipendenti, locali o parastatali, enti previdenziali, assicurativi o mutualistici, sottoscrivendo le dichiarazioni relative alle leggi tributarie vigenti, con facoltà di concordare redditi, rilasciare attestazioni e certificati, promuovere giudizi avanti a tutte le autorità amministrative e giudiziarie della Repubblica Italiana; presentare denunce, fare reclami contro qualsiasi provvedimento delle autorità ed uffici di cui sopra e firmare i relativi documenti e/o conseguenti atti;
4. intervenire e concorrere negli incanti giudiziari e negli appalti; concorrere alle gare ed aste per licitazioni pubbliche e private indette dalle Amministrazioni statali, parastatali, Enti pubblici in genere ed Enti privati; presentare offerte anche in aumento; accettare e firmare le aggiudicazioni provvisorie e definitive, nonché i relativi contratti;
5. rappresentare la Società in procedure di fallimento e di concordato giudiziari e stragiudiziali, in procedure concorsuali e di *cessio bonorum*;
6. rappresentare la Società, sia attivamente sia passivamente, avanti a qualsiasi Autorità giudiziaria od amministrativa, in qualunque sede e grado di giurisdizione, nominando avvocati e procuratori alle liti, munendoli degli opportuni poteri;
7. transigere e conciliare vertenze e controversie di qualsiasi natura;
8. negoziare, e sottoscrivere contratti preliminari e impegni non definitivi in genere senza limiti di spesa, acquistare e/o cedere e/o comunque compiere atti di disposizione relativi a partecipazioni o altre interessenze detenute in società, aziende o rami d'azienda che abbiano un valore non superiore a Euro 1.000.000 (unmilione);
9. costituire *joint ventures*, aderire, partecipare a consorzi e associazioni temporanee di impresa che abbiano un valore non superiore a Euro 500.000 (cinquecentomila) e dai medesimi recedere;
10. fino all'ammontare di Euro 500.000 (cinquecentomila) per ogni singolo atto e in relazione ad una serie di atti posti in essere nell'ambito della stessa operazione, compiere atti di amministrazione degli immobili di proprietà della Società, o alla stessa concessi in affitto,

locazione o comodato, con facoltà di disporre l'esecuzione di opere, stipulare, prorogare, rescindere atti, convenzioni, con qualsiasi amministrazione, autorità, persona fisica e/o giuridica;

11. fino all'ammontare di Euro 500.000 (cinquecentomila) per ogni singolo atto e in relazione ad una serie di atti posti in essere nell'ambito della stessa operazione, ottenere fidejussioni, avalli, garanzie in genere, anche reali, rilasciare, o far rilasciare, da istituti, aziende di credito, società finanziarie, garanzie fideiussorie e altre garanzie di firma per quanto inerente lo svolgimento dell'attività della Società;
12. annullare, risolvere, rescindere e recedere qualunque dei detti contratti anche senza corresponsione ed esazione di indennizzi;
13. esigere somme comunque dovute alla Società, rilasciandone quietanza;
14. compiere tutte le operazioni finanziarie per l'amministrazione ordinaria della società, aprire e chiudere conti correnti bancari e conti correnti postali; eseguire prelievi, dare disposizioni di pagamento e firmare assegni a valere sui conti correnti stessi, anche allo scoperto, nei limiti degli affidamenti concessi, verificare tali conti correnti ed approvare il rendiconto;
15. tenere e firmare la corrispondenza della Società;
16. rappresentare la Società nei limiti dei predetti poteri.

L'attività gestoria dell'Amministratore Delegato è sottoposta ad un onere di segnalazione e di ottenimento dell'assenso dal Consiglio di Amministrazione mediante presentazione di un rapporto trimestrale contenente una sintesi di iniziative e indirizzi – perciò non di ogni singolo atto - che lo stesso amministratore intende intraprendere. Nel caso in cui vi sia urgenza di provvedere, incompatibile con i tempi di riscontro del Consiglio di Amministrazione, l'amministratore potrà limitarsi a presentare al Consiglio una relazione successiva del proprio operato urgente.

Nella seguente tabella sono indicate tutte le società di capitali o di persone (diverse dall'Emittente) nelle quali i membri del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente sono attualmente, o sono stati nel corso degli ultimi 5 anni, membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza o soci, con indicazione circa il loro *status* alla Data del Documento di Ammissione.

Nominativo	Società	Carica	Stato
Paolo Pescetto	Etna Hitech società consortile per azioni	Consigliere	In essere
	Red Rion S.r.l.	Consigliere	In essere
	Movinter	Presidente del CdA	In essere
	Gedy S.p.a.	Consigliere	In essere
	O.M.E. Finanziaria S.r.l.	Sindaco	In essere
	Roli Finanziaria S.r.l.	Sindaco	In essere
	Keisdata S.r.l.	Consigliere	In essere
	Control Service S.r.l.	Presidente del CdA	In essere
	RedFish Real Estate S.r.l.	Amministratore Unico	In essere
	Arkios Italy S.p.a.	Presidente del CdA	In essere
	Red-Fish Kapital S.p.a.	Amministratore Unico	In essere
	Gedy Asset S.r.l.	Amministratore Unico	In essere

Easy4Cloud S.p.a.	Consigliere	In essere
Thinkopen S.p.a.	Presidente Collegio Sindacale	In essere
Cosmet S.r.l.	Presidente del CdA	In essere
Innovative-RFK S.p.a.	Presidente del CdA e AD	In essere
Maflon S.p.a.	Presidente Collegio Sindacale	In essere
Salio International Group S.r.l.	Amministratore Unico	In essere
Pistacchio S.p.a.	Presidente del CdA	In essere
Red-Fish S.r.l.s.	Presidente del CdA	In essere
AFI S.r.l.	Amministratore Unico	In essere
Rocket Sharing Company S.p.a.	Consigliere	In essere
Pistacchio S.r.l.	Amministratore Unico	In essere
ElettraOne S.p.a. in Liquidazione	Sindaco	In essere
RFLTC1 S.r.l.	Amministratore Unico	In essere
Twinstars S.r.l.	Presidente del CdA	In essere
RFLTC S.r.l.	Presidente del CdA e AD	In essere
PureLabs S.p.a.	Sindaco	In essere
Persea S.p.a. Soc. Benefit	Sindaco	In essere
RedFish 4 Listing S.r.l.	Presidente del CdA e AD	In essere
Arkios Italy M&A S.r.l.	Presidente del CdA	In essere
RedFish Management & Advisory S.r.l.	Amministratore Unico	In essere
Kayak Family Office S.r.l.	Amministratore Unico	In essere
Tesi S.r.l.	Presidente del CdA	In essere
Websolute S.p.a.	Consigliere	In essere
International Tubin & Materials Group S.r.l.	Presidente del CdA	In essere
Mediterranean Phoenix S.p.a.	Presidente del CdA	In essere
Convergenze S.p.a.	Consigliere	In essere
G&RP Consulting S.r.l.	Amministratore Unico	In essere
STEA S.p.a.	Presidente del CdA	In essere
Viola sul Reno S.r.l.	Amministratore	In essere
Cima S.r.l.	Amministratore	In essere
Eurasia 2020 S.r.l.	Revisore Legale	In essere
Solid World Group S.p.a.	Consigliere	In essere
Arkios S.r.l. in Liquidazione	Liquidatore	Cessata
AF S.r.l.	Presidente del CdA	Cessata
Steaf S.r.l.	Amministratore Unico	Cessata
Asco Filtri S.p.a.	Presidente del CdA	Cessata
Eleonora Immobiliare S.p.a.	Sindaco	Cessata

	Kayak S.r.l.	Amministratore Unico	Cessata
	SG Company S.p.a.	Consigliere	Cessata
	RCP2 S.r.l. in liquidazione	Sindaco	Cessata
	Integrae Holding S.p.a.	Consigliere	Cessata
	Turla Extrusion Plant RFK S.r.l.	Amministratore Unico	Cessata
	Microcredito di Impresa S.p.a.	Sindaco Supplente	Cessata
	Marval S.p.a.	Sindaco	Cessata
	Arkios S.r.l. in Liquidazione	Liquidatore	Cessata
Andrea Rossotti	RedFish S.r.l.s.	Consigliere	In essere
	RFLTC S.r.l.	Consigliere	In essere
	RFLTC-Inox S.r.l.	Amministratore Unico	In essere
	Expo Inox S.p.a.	Consigliere	In essere
	Asco Filtri S.p.a.	Consigliere	Cessata
	Kayak S.r.l.	Amministratore Unico	Cessata
	RedFish Management & Advisory S.r.l.	Amministratore Unico	Cessata
Francesca Bazoli	Editrice Morcelliniana S.r.l.	Presidente del CdA	In essere
	Editoriale Bresciana S.p.a.	Consigliera	In essere
	Coop. Cattolico-Democratica di Cultura – Coop. Sociale a Resp. Limitata	Consigliera	In essere
	DXD S.r.l. in Liquidazione	Curatrice Fallimentare	In essere
	Guber Banca S.p.a.	Presidente del CdA	In essere
	Associazione Arte e Spiritualità Centro Studi Paolo VI sull'arte moderna e contemporanea	Consigliera	In essere
	Fondazione Banca San Paolo di Brescia	Consigliera	In essere
	Brescia Musei	Presidente Consiglio direttivo	In essere
	Cefras di Gatti Cesare	Curatrice	In essere
	Fondazione Tassara	Consigliera	In essere
	Impre.Ma S.r.l.s.	Curatrice Fallimentare	In essere
	Castello di Perno	Presidente del CdA	In essere
	Navigator S.r.l.	Consigliera	In essere
	Pistacchio S.p.a.	Consigliera	In essere
	Pistacchio Immobiliare S.r.l.	Consigliera	In essere
	RFLTC S.r.l.	Consigliera	In essere
	UBI Banca S.p.a.	Consigliera di sorveglianza	Cessata
	Innovative-RFK S.p.a.	Consigliera	Cessata

	Panaria Group Industrie Ceramiche	Consigliera	Cessata
	Spring+ S.p.a.	Consigliera	Cessata
Ernesto Paolillo	Fondazione Pier Lombardo	Consigliere	In essere
	Microcredito di Impresa S.p.a.	Consigliere	In essere
	Game S.r.l.	Presidente del CdA	In essere
	C7 S.r.l.	Consigliere	In essere
	IQUII S.r.l.	Consigliere	In essere
	Juniper Extensible Solutions S.r.l.	Consigliere	Cessata
	Music Lab Holding S.r.l.	Presidente del CdA	Cessata
	Innovative-RFK S.p.a.	Consigliere	Cessata
	Be Shaping the Future, Management Consulting S.p.a.	Consigliere	Cessata
Luigi Pacella Grimaldi	Central European Terminal and Logistic S.r.l.	Consigliere	In essere
	Innovative-RFK S.p.a.	Consigliere	In essere
	Eglesia S.r.l.	Amministratore	In essere
	Marittima Spedizioni S.r.l.	Consigliere	In essere
Lorenza Castelli	Movinter	Consigliera	In essere
	Società Immobiliare Il Castello S.n.c. di Capitolo Luigi e Capitolo Pierina	Socia Socia Amministratrice	In essere
	San Marco Società Semplice	Socia Socia Amministratrice	In essere
	Innovative-RFK S.p.a.	Consigliera	Cessata
Raffaella Viscardi	Guala Closures S.p.a.	Consigliera	In essere
	Palazzo Zambeccari S.r.l.	Consigliera	In essere
	Base S.r.l.	Consigliera	In essere
	B.T.C. S.r.l.	Consigliera Delegata	In essere
	XSPLINE S.p.a.	Amministratrice Delegata	In essere
	Brioschi Sviluppo Immobiliare S.r.l.	Consigliera	In essere
	Eagle Picture S.p.a.	Consigliera	In essere
	Viris S.p.a.	Amministratrice Delegata	In essere
	Yard Reaas S.p.a.	Consigliera	In essere
	Snaitech S.p.a.	Consigliera	In essere
	Immobiliare Verdenuevo S.r.l.	Consigliera	In essere

Vignola Casa Vacanze S.r.l.	Consigliera	In essere
Società Trading Immobiliare STI S.p.a.	Amministratrice Delegata	In essere
IRE Holding S.r.l.	Consigliera	In essere
Magico Pisa S.r.l.	Presidente del CdA	In essere
Investitori Associati S.r.l.	Amministratrice Unica	In essere
Pisa Sporting Club S.r.l.	Consigliera	In essere
La Doria S.p.a.	Consigliera	In essere
Sauro S.r.l. in Liquidazione	Consigliera	Cessata

Tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione sono in possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'art. 147-quinquies TUF.

Per quanto a conoscenza della Società, alla Data del Documento di Ammissione, nessuno dei membri del Consiglio di Amministrazione ha, negli ultimi cinque anni, riportato condanne in relazione a reati di frode né è stato associato nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi a bancarotta, amministrazione controllata o liquidazione non volontaria né, infine, è stato oggetto di incriminazioni ufficiali e/o destinatario di sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) o di interdizioni da parte di un tribunale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'Emittente o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente.

Si fa presente che il consigliere Ernesto Paolillo è stato oggetto di decreto di archiviazione, emesso il 9 settembre 2022 da parte del Tribunale di Padova per un procedimento avente a oggetto i reati di cui agli articoli 223, comma 1, comma 2, n.1 e 2 del RD n. 267 del 1942. Tale provvedimento ha a oggetto un procedimento, iniziato su segnalazione formulata a Banca di Italia da parte dello stesso Ernesto Paolillo, in qualità di membro indipendente del consiglio di amministrazione di Banca Popolare di Garanzia S.c.p.a. e del dott. Ciampicali in qualità di Presidente del consiglio di amministrazione della stessa, avente a oggetto un asserito comportamento scorretto dell'allora amministratore delegato per mancate e/o non corrette segnalazioni a Banca d'Italia stessa. . Contro il provvedimento di archiviazione non è stata proposta alcuna impugnazione.

Inoltre, il consigliere Francesca Bazoli, sottoposta a procedimento penale avanti al Tribunale di Bergamo per i reati di cui agli articoli 110 e 81 codice penale e art. 2638, comma 2 e 3 e 2639 del codice civile, con sentenza del medesimo tribunale emessa in data 8 ottobre 2022 è stata assolta perché il fatto non sussiste, a seguito di richiesta di assoluzione formulata dal PM stesso. Contro tale sentenza non è stata proposta alcuna impugnazione.

10.1.2 Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale dell'Emittente in carica alla Data del Documento di Ammissione è composto da 5 membri – di cui 3 membri effettivi e 2 membri supplenti –, è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti della Società del 31 maggio 2023 e rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025.

I membri del Collegio Sindacale dell'Emittente in carica alla Data del Documento di Ammissione sono indicati nella tabella che segue:

Nome e cognome	Carica	Luogo e data di nascita
Filippo Caravati	Presidente del Collegio Sindacale	Novara, 17 novembre 1974

Tiziana Vallone	Sindaco Effettivo	Taranto, 14 aprile 1969
Carlo Brega	Sindaco Effettivo	Stradella (PV), 22 ottobre 1966
Guido Ricevuti	Sindaco Supplente	Pavia, 12 aprile 1974
Stefano Broglia	Sindaco Supplente	Pavia, 1° gennaio 1966

I componenti del Collegio Sindacale sono domiciliati per la carica presso la sede sociale dell'Emittente.

Si riporta un breve *curriculum vitae* dei membri del Collegio Sindacale, dal quale emergono la competenza e l'esperienza maturate in materia di gestione aziendale:

Filippo Caravati: Laureato in economia e legislazione d'impresa presso l'Università Bocconi di Milano, iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Milano oltre che al Registro dei Revisori Contabili.

Partner dello studio Caravati Pagani – Dottori Commercialisti Associati, ricopre numerose posizioni quale presidente o componente di collegi sindacali, amministratore unico, amministratore delegato o consigliere, componente dell'*advisory board* di fondi di *private equity* italiani e lussemburghesi, *protector* di *trust*.

Specializzato in consulenza fiscale e societaria, operazioni straordinarie, gruppi societari, holding, intermediari Finanziari, trust e fondazioni, startup innovative, ha una consolidata esperienza nella gestione documentale, fatturazione elettronica, *privacy* e IT, sistemi informatici in generale, flussi operativi ad essi connessi, sicurezza informatica e *business continuity*.

Ha esperienze come relatore in numerosi convegni nonché ha pubblicato molteplici articoli sulla stampa specializzata.

Tiziana Vallone: Dottore commercialista e revisore legale, esperta di revisione, finanza aziendale, diritto societario e ristrutturazioni aziendali, svolge incarichi in collegi sindacali di società controllate da multinazionali e quotate estere, società finanziarie e società immobiliari.

Consigliere di amministrazione del fondo pensione Mario Negri (dal 2017) e consigliere di amministrazione di Intermonte Sim S.p.A. (dal 2021).

È inoltre Presidente del collegio sindacale de Il Sole 24 Ore, componente del collegio sindacale di Kryalos SGR S.p.A., vice presidente Manageritalia Lombardia e consigliere delegato all'amministrazione e tesoreria (dal 2020).

Nel settembre 2021 è stata nominata con decreto del Ministero dello Sviluppo economico in qualità di componente della task force di 10 esperti a supporto dei Tavoli di crisi di impresa del MISE.

La dottoressa Vallone è inoltre componente di diverse commissioni e gruppi di lavoro quali Commissione crisi e risanamento di impresa - ODCEC Milano, Reflection Group ESG di AIDC Milano, è inoltre socia di Ned Community e di AIFIRM, Associazione Italiana Financial Industry Risk Manager e membro di SASB Alliance (Sustainability Accounting Standards Board) e del Centro Studi "Sustainable and Social Accountability" University of St Andrews (Scotland UK).

Carlo Brega: Laureato in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Pavia, iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti e dei Revisori Legali dal 1999, svolge incarichi in diversi collegi sindacali di società di capitali, operanti in diversi settori economici. È revisore legale abilitato anche per enti locali.

Guido Ricevuti: Laureato in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Pavia, iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti dal 1999, svolge incarichi in diversi collegi sindacali di società di capitali, operanti in diversi settori economici, è revisore legale dei conti dal 2002, inoltre, dal 2001 opera quale socio

dell'associazione professionale denominata "Studio Ricevuti Commercialisti Associati" con sede in Pavia, attraverso servizi di consulenza fiscale e tributaria.

Stefano Broglia: Laureato in economia e commercio presso l'Università degli Studi di Pavia, iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti e dei Revisori Legali dei conti dal 1999, svolge incarichi in diversi collegi sindacali di società di capitali, operanti in diversi settori economici.

Dal 2001 opera quale socio dell'associazione professionale denominata "Studio Ricevuti Commercialisti Associati" con sede in Pavia, attraverso servizi di consulenza fiscale e tributaria.

Nella seguente tabella sono indicate tutte le società di capitali o di persone (diverse dall'Emittente) nelle quali i membri del Collegio Sindacale dell'Emittente sono attualmente, o sono stati nel corso degli ultimi 5 anni, membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza o soci, con indicazione circa il loro *status* alla Data del Documento di Ammissione.

Nominativo	Società	Carica	Stato
Filippo Caravati	"Italcementi" Fabbriche Riunite Cemento – Società per azioni – Bergamo	Sindaco supplente	In carica
	Italsacci S.p.A.	Sindaco supplente	In carica
	Cemitaly S.p.A.	Sindaco supplente	In carica
	Nuova Pasquini & Bini S.p.A.	Sindaco effettivo	In carica
	Labware S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Mollura & C. S.p.A.	Sindaco	In carica
	Atos S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	ComputeK Locazioni S.p.A.	Sindaco effettivo	In carica
	Pharma Finance 3 S.r.l.	Amministratore delegato	In carica
	Pharma Finance 4 S.r.l.	Amministratore delegato	In carica
	Muggiana S.r.l.	Sindaco supplente	In carica
	Accounting Partners S.p.A.	Sindaco effettivo	In carica
	Quadrivio Group S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	GF S.r.l. in liquidazione	Revisore legale	In carica
	Essepi Ingegneria S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	GCDS S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Element Two S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Fine Newco S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Fine Mito S.r.l.	Sindaco unico	In carica
	Rubinetteria Paffoni S.p.A.	Sindaco supplente	In carica
Allevamento dei Lagoni S.r.l.	Sindaco effettivo	In carica	
Raccorderie T.A.A. S.p.A.	Sindaco effettivo	In carica	
Argo Immobiliare S.p.A.	Sindaco effettivo	In carica	

Quafin S.p.A.	Sindaco effettivo	In carica
Texno S.r.l.	Sindaco supplente	In carica
AF Systems società per azioni	Sindaco effettivo	In carica
Air Power Group S.r.l.	Sindaco unico	In carica
Cover 50 S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
Geox S.p.A.	Sindaco supplente	In carica
Fiorio Colori S.r.l.	Sindaco effettivo	Cessata
Pharma Finance 2 S.r.l. in liquidazione	Liquidatore	Cessata
Seven Holding S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
Bidco 28 S.r.l.	Sindaco effettivo	Cessata
Lab Holding S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
Element One S.r.l.	Sindaco effettivo	Cessata
NPBH S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
Dow Italia S.r.l.	Sindaco supplente	Cessata
Colart Italiana S.r.l.	Sindaco supplente	Cessata
Aromatagroup S.r.l.	Sindaco effettivo	Cessata
A. Brivio Compensati S.p.A.	Sindaco effettivo	Cessata
F.N.C. Fabbrica Nazionale Cilindri S.r.l. in liquidazione	Sindaco effettivo	Cessata
Rohm and Haas Italia S.r.l.	Sindaco supplente	Cessata
Dow Italia Divisione Commerciale S.r.l.	Sindaco supplente	Cessata
Atos Finanziaria S.r.l.	Revisore unico	Cessata
Dow Agrosciences Italia S.r.l.	Sindaco supplente	Cessata
Westwing S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
Fondazione Ergo – MTM Italia	Sindaco effettivo	In carica
Sampo S.r.l.	Sindaco unico	Cessata
Specialty Electronic Materials Italy S.r.l.	Sindaco supplente	Cessata
PCMI S.p.A.	Sindaco effettivo	Cessata
Nactarome S.p.A.	Sindaco effettivo	Cessata
Rubinetterie Fratelli Frattini S.p.A.	Sindaco supplente	Cessata
Huber Cisal Industrie S.p.A.	Revisore unico	Cessata
Bellani S.r.l.	Sindaco unico	Cessata
Alpi S.p.A.	Sindaco effettivo	Cessata
Circo S.r.l.	Revisore legale	Cessata

	Alphial S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	Seven S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	Invicta S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	Perucchini S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	WIFPAY S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	Fratelli Rossi S.r.l. in liquidazione	Sindaco supplente	Cessata
	Scoda S.r.l.	Sindaco effettivo	Cessata
	Blupharma S.p.A.	Sindaco effettivo	Cessata
	Argo Servizi S.p.A.	Socio	In essere
	Carfin S.r.l.	Socio	In essere
	Innovative RFK S.p.A.	Socio	In essere
	Pivot 3 S.r.l.	Socio	In essere
	Immobiliare Golf Castel Conturbia S.p.A.	Socio	In essere
Tiziana Vallone	Il Sole 24 Ore S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Tosca Italy S.p.A.	Sindaco effettivo	In carica
	Immobiliare Fatebenefratelli 19 S.r.l.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	In carica
	Assidir S.r.l.	Sindaco supplente	In carica
	PAR-TEC S.p.A.	Sindaco effettivo	In carica
	Euro Mediolanum Audut S.r.l.	Amministratore unico e socio	In carica
	Leonardo Capital società di intermediazione mobiliare S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Kryalos SGR S.p.A.	Sindaco effettivo	In carica
	Intermonte SIM S.p.A.	Consigliere	In carica
	Fondo Pensione Mario Negri	Consigliere	In carica
	Kirey Holding S.p.A.	Sindaco effettivo	In carica
	ONE33 S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	HELIOS TECHNOLOGY S.p.A.	Sindaco effettivo	Cessata
	Carena Cavi di dott.ing. Ettore Carena & C. S.r.l.	Sindaco effettivo	Cessata
	Manageritalia Servizi S.r.l.	Sindaco supplente	Cessata
	Intermonte Partners SIM S.p.A.	Consigliere	Cessata
	KRONES S.r.l.	Sindaco effettivo	Cessata
	Riccicaffè S.p.A.	Sindaco effettivo	Cessata
	Gotha Advisory S.p.A.	Socio	In essere

Carlo Brega	Multicedi MCN soc. cons. a r.l.	Sindaco	In carica
	Cinque O. S.r.l.	Revisore legale	In carica
	Facco Giuseppe & C.S.p.A.	Sindaco	In carica
	Gruppo Ve'Ge' Società Cooperativa	Sindaco supplente	In carica
	O.M.E. Finanziaria S.r.l.	Sindaco	In carica
	Roli Finanziaria S.r.l.	Sindaco	In carica
	Ve'Ge' Retail S.r.l.	Sindaco supplente	In carica
	Villaseta S.r.l.	Sindaco	In carica
	Arkios Italy S.p.A.	Sindaco	In carica
	Innovative-RFK S.p.A.	Sindaco	In carica
	Maflon S.p.A.	Sindaco supplente	In carica
	Red-Fish Kapital S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	AF Systems società per azioni	Sindaco supplente	In carica
	Tacconi S.p.A. in liquidazione	Curatore fallimentare	In carica
	EDILFIBRO S.P.A.	Sindaco supplente	In carica
	Syntal Italia S.r.l. in liquidazione	Curatore fallimentare	In carica
	In Valmalenco S.B. S.r.l.	Sindaco	In carica
	Push the limits S.r.l. in liquidazione	Liquidatore	Cessata
	Integrae Holding S.p.A.	Sindaco	Cessata
	Thinkopen S.r.l.	Sindaco supplente	Cessata
	Vanni S.r.l.	Sindaco	Cessata
	Eleonora Immobiliare S.p.A.	Sindaco	Cessata
	A.D.I. Italia S.r.l. in liquidazione	Curatore fallimentare	Cessata
	SG COMPANY SOCIETÀ BENEFIT S.p.A.	Sindaco supplente	Cessata
	Thinkopen S.p.A.	Sindaco supplente	Cessata
	XILOPAN S.p.A.	Sindaco	Cessata
	IMA DI SEMPIO MARTA S.A.S.	Sindaco	Cessata
	C.G.F. S.r.l.	Curatore fallimentare	Cessata
	"E.M.G. EDIL MANAGEMENT GROUP S.R.L." in liquidazione	Curatore fallimentare	Cessata
	E.B.E. S.r.l.	Curatore fallimentare	Cessata
	MCA & RGB S.r.l.	Curatore fallimentare	Cessata
	G&RP Consulting S.r.l.	Revisore legale	Cessata
Guido Ricevuti	Multicedi MCN soc. cons. a r.l.	Sindaco supplente	In carica
	Assicurazioni rischi agricoli VMG 1857 S.p.A.	Sindaco	In carica

FINASS VMG 1857 S.p.A.	Sindaco	In carica
FACCO GIUSEPPE & C. S.p.A.	Sindaco supplente	In carica
Gruppo Ve'Ge' società cooperativa	Sindaco supplente	In carica
Ve'Ge' Retail S.r.l.	Sindaco supplente	In carica
L'unitaria logistica società cooperativa	Sindaco supplente	In carica
Arella & C. S.p.A.	Sindaco	In carica
Arkios Italy S.p.A.	Sindaco supplente	In carica
Red-Fish Kapital S.p.A.	Sindaco supplente	In carica
EDILSTRADE S.r.l.	Curatore fallimentare	In carica
Industria Laterizi la Cecosa S.r.l. in liquidazione	Curatore fallimentare	In carica
S. Giuseppe S.r.l.	Amministratore unico	In carica
Cerliani S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
Consorzio Cerealicoltori del Basso Pavese Società Cooperativa Agricola	Sindaco supplente	In carica
MARETTI STRADE S.r.l.	Curatore fallimentare	In carica
CO.TRAS.P.ED. società cooperativa in liquidazione	Curatore fallimentare	In carica
ESSECI AUTOTRASPORTI DI Schiavi Elisabetta e Cossa Angelo Ambrogio S.n.c.	Curatore fallimentare	In carica
F.LLI Ardizzi S.n.c. di Ardizzi Gabriele e Ardizzi Fabio	Curatore fallimentare	In carica
San Rocco S.r.l.	Curatore fallimentare	In carica
W.S.M. Selezione s.a.s. di Tana Massimiliano & C.	Curatore	In carica
Taglietti Gomme S.r.l.	Curatore	In carica
Iabichino Ortofrutticoli S.r.l.	Curatore fallimentare	In carica
Fornasari e Savi s.a.s. di Pastori Maria e C.	Curatore fallimentare	In carica
COMETOX S.r.l.	Sindaco	Cessata
Cinque O. S.r.l.	Sindaco supplente	Cessata
Nano Bleu S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
Impresa Costruzioni Paderno S.r.l.	Curatore fallimentare	Cessata
Eleonora Immobiliare S.p.A.	Sindaco supplente	Cessata
Allrisk Consulting di Valerio Marinucci Impresa Individuale	Curatore fallimentare	Cessata
Innovative – RFK S.p.A.	Sindaco supplente	Cessata
GE.S.I. S.r.l. Società Agricola	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata

	IMA DI SEMPIO MARTA s.a.s.	Sindaco	Cessata
	Pavia Motors s.n.c. di Dagrada Rosangela e C.	Curatore fallimentare	Cessata
	IGENA SERVICE società cooperativa a r.l. in liquidazione	Curatore fallimentare	Cessata
	AUTOTRASPORTI B. & L. DI BOZZO STEFANO S.N.C.	Curatore fallimentare	Cessata
	G.S.B. S.r.l.	Sindaco	Cessata
	I.T.M. IMPIANTI INDUSTRIALI S.r.l. in liquidazione	Curatore fallimentare	Cessata
	IMPRESA EDILE SOTTILE SALVATORE E C. s.a.s.	Curatore fallimentare	Cessata
	Società Agricola AG.MA S.r.l.	Sindaco	Cessata
	Magni Giampiero Impresa Individuale	Curatore fallimentare	Cessata
	M.C. S.r.l.s.	Curatore fallimentare	Cessata
	La Cave S.r.l.	Curatore fallimentare	Cessata
	SAEG S.r.l.	Amministratore unico	Cessata
	Cometox S.r.l. in liquidazione	Sindaco	Cessata
Stefano Broglia	Multicedi MCN soc. cons. a r.l.	Sindaco	In carica
	Tecnessenze S.r.l.	Sindaco	In carica
	Movinter S.r.l.	Sindaco supplente	In carica
	Assicurazioni rischi agricoli VMG 1857 S.p.A.	Sindaco	In carica
	FINASS VMG 1857 S.p.A.	Sindaco	In carica
	FACCO GIUSEPPE & C. S.p.A.	Sindaco	In carica
	Gruppo Ve'Ge' società cooperativa	Sindaco	In carica
	Ve'Ge' Retail S.r.l.	Sindaco	In carica
	Proservice Elettronica S.r.l.	Curatore fallimentare	In carica
	L'unitaria logistica società cooperativa	Sindaco supplente	In carica
	Industrie riunite del caffè S.p.A.	Sindaco	In carica
	Arella & C. S.p.A.	Sindaco	In carica
	Arkios Italy S.p.A.	Sindaco supplente	In carica
	Impresa Edile Macelli s.n.c. di Micelli Aldo e Claudio	Curatore fallimentare	In carica
	Red-Fish Kapital S.p.A.	Sindaco supplente	In carica
	RMF S.r.l.	Amministratore unico	In carica
	B.T. S.r.l. in liquidazione	Curatore	In carica
	Edil Teco S.r.l. in liquidazione	Curatore fallimentare	In carica
	Cerliani S.p.A.	Sindaco supplente	In carica

D.R.A. Distribuzione Ricambi Autoelettrici S.p.A.	Curatore fallimentare	In carica
Gamma s.a.s. di Bellotti Claudio e Reale Sara & C.	Curatore fallimentare	In carica
P.A. Aromatics S.r.l.	Sindaco	In carica
G. Barbieri S.r.l.	Curatore fallimentare	In carica
Immobiliare Venti Settembre S.r.l.	Curatore fallimentare	In carica
“ERREGI” di Grande Roberto	Curatore fallimentare	In carica
Barduco Tiziano Impresa Individuale	Curatore fallimentare	In carica
A.R. Alimentari s.a.s. di Pedron Alessandra & C.	Curatore fallimentare	In carica
Nemesia S.r.l.	Curatore fallimentare	In carica
Impresa Edile Ghigliestri S.r.l.	Curatore fallimentare	In carica
BI.MA S.r.l.	Revisore unico	In carica
P.Town S.r.l. in liquidazione	Curatore fallimentare	In carica
Panitalia S.r.l.	Curatore fallimentare	In carica
AGIEFFE INTERNATIONAL S.r.l.	Revisore legale	In carica
TATACI CONSULTING S.r.l.	Amministratore unico	In carica
Cometox S.r.l.	Sindaco	Cessata
Cinque O. S.r.l.	Sindaco	Cessata
Nano Bleu S.r.l.	Sindaco	Cessata
O.M.E. FINANZIARIA S.R.L.	Sindaco supplente	Cessata
IMMOBILIARE DENEK 3005 S.r.l. in liquidazione	Commissario giudiziale	Cessata
Roli Finanziaria S.r.l.	Sindaco supplente	Cessata
Hurricane Communications S.r.l. in liquidazione	Curatore fallimentare	Cessata
Vanni S.r.l.	Sindaco supplente	Cessata
Altesys S.r.l. in liquidazione	Curatore fallimentare	Cessata
Impianti e servizi S.r.l. in liquidazione	Curatore fallimentare	Cessata
Innovative-RFK S.p.A.	Sindaco supplente	Cessata
Di Gregorio Giovanni Impresa Individuale	Curatore fallimentare	Cessata
GE.S.I. S.r.l. Società Agricola	Sindaco	Cessata
XILOPAN S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
IMA DI SEMPIO MARTA S.a.s.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
Magia S.r.l.	Amministratore unico	Cessata
LPI S.r.l. in liquidazione	Curatore fallimentare	Cessata
Villa delle orchidee S.r.l.	Curatore fallimentare	Cessata

G.S.B. S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
Ponzo Olona Servizi Grafici di Bozzato Claudio Impresa Individuale	Curatore fallimentare	Cessata
Albani S.r.l.	Curatore fallimentare	Cessata
Vesper società cooperativa	Curatore fallimentare	Cessata
CM Cerliani S.r.l.	Revisore unico	Cessata
P.A. AROMATICS FLAVORS S.R.L.	Sindaco	Cessata
G HOLDING GROUP S.R.L. in liquidazione	Curatore fallimentare	Cessata
COLD SYSTEM S.r.l.	Curatore fallimentare	Cessata
Società Agricola AG.MA S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
ECO+ S.r.l. in liquidazione	Curatore fallimentare	Cessata
C.B.I. S.A.S DI DI GREGORIO GIOVANNI & C.	Curatore fallimentare	Cessata
Cometox S.r.l. in liquidazione	Sindaco	Cessata

Tutti i componenti del Collegio Sindacale sono in possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza di cui all'art. 148, commi 3 e 4, TUF.

Per quanto a conoscenza della Società, alla Data del Documento di Ammissione, nessuno dei membri del Collegio Sindacale ha, negli ultimi cinque anni, riportato condanne in relazione a reati di frode né è stato associato nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi a bancarotta, amministrazione controllata o liquidazione non volontaria né, infine, è stato oggetto di incriminazioni ufficiali e/o destinatario di sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) o di interdizioni da parte di un tribunale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'Emittente o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente.

10.1.3 Principali Dirigenti

I principali Dirigenti individuati dall'Emittente alla Data del Documento di Ammissione sono indicati nella tabella che segue:

Nome e cognome	Carica	Luogo e data di nascita
Andrea Rossotti	Direttore Generale	Genova, 27 febbraio 1980

Un breve *curriculum vitae* e le informazioni relative a cariche, partecipazioni e procedimenti pendenti del Direttore Generale sono riportate al Paragrafo 10.1.1 che precede.

10.1.4 Rapporti di parentela esistenti tra i soggetti indicati nei precedenti Paragrafi 10.1.1, 10.1.2 e 10.1.3

Alla Data del Documento di Ammissione non sussistono rapporti di parentela di cui al Libro I, Titolo V, del codice civile tra i componenti del Consiglio di Amministrazione e/o i componenti del Collegio Sindacale e/o i principali Dirigenti dell'Emittente.

10.2 Conflitti di interesse dei componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e dei principali Dirigenti

Salvo quanto di seguito indicato, alla Data del Documento di Ammissione, per quanto a conoscenza dell'Emittente, nessuno tra i membri del Consiglio di Amministrazione e/o del Collegio Sindacale è portatore di interessi privati in conflitto con i propri obblighi derivanti dalla carica ricoperta all'interno dell'Emittente.

Alla Data del Documento di Ammissione, i seguenti Amministratori detengono, direttamente o indirettamente, una partecipazione nel capitale sociale dell'Emittente:

- 1) Paolo Pescetto detiene: (i) indirettamente una partecipazione nel capitale sociale dell'Emittente pari a n. 790.000 Azioni Ordinarie, ossia il 5,5% del capitale sociale, per il tramite di Red-Fish Kapital S.p.A. (nel cui capitale sociale detiene una partecipazione pari all'80%); e (ii) indirettamente una partecipazione nel capitale sociale dell'Emittente pari a n. 250.000 Azioni Ordinarie e n. 8.300 Azioni X, ossia l' 1,8% del capitale sociale, per il tramite di Red-Fish S.r.l.s. (nel cui capitale sociale detiene una partecipazione pari al 70%);
- 2) Andrea Rossotti detiene indirettamente una partecipazione nel capitale sociale dell'Emittente pari a n. 250.000 Azioni Ordinarie e n. 8.300 Azioni X, ossia l'1,8% del capitale sociale, per il tramite di Red-Fish S.r.l.s. (nel cui capitale sociale detiene una partecipazione pari al 30%);
- 3) Francesca Bazoli detiene: (i) direttamente una partecipazione nel capitale sociale dell'Emittente pari a n. 93.480 Azioni Ordinarie, ossia lo 0,6% del capitale sociale; e (ii) indirettamente una partecipazione nel capitale sociale dell'Emittente pari n. 1.700 Azioni X, ossia lo 0,01% del capitale sociale, per il tramite di Castello di Perno S.r.l. (nel cui capitale sociale detiene una partecipazione pari al 50%);
- 4) Ernesto Paolillo detiene direttamente una partecipazione nel capitale sociale dell'Emittente pari a n. 40.000 Azioni Ordinarie, ossia lo 0,3% del capitale sociale;
- 5) Luigi Pacella Grimaldi detiene indirettamente una partecipazione nel capitale sociale dell'Emittente pari a n. 300.000 Azioni Ordinarie, ossia il 2,1% del capitale sociale, per il tramite di Eglisea S.r.l. (nel cui capitale sociale detiene una partecipazione pari al 50%); e
- 6) Lorenza Castelli ha sottoscritto una porzione del POC pari a n. 2 obbligazioni convertibili corrispondenti a Euro 10.000.

Al fine di regolare il sorgere di eventuali conflitti di interesse, l'Emittente si è dotata di una apposita *policy* approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 22 giugno 2023.

Al fine di contrastare il sorgere di eventuali situazioni di conflitto d'interessi relative all'attività di investimento e/o disinvestimento nelle imprese *target*, all'attività di esercizio del diritto di voto nelle imprese *Target* e alle attività di selezione di consulenti e altri fornitori di servizi, la Società ha provveduto alla stesura di una apposita mappatura dei potenziali conflitti di interessi, individuando per ciascuna delle suddette attività le potenziali fattispecie di conflitto con riferimento alle quali dovranno esser adottati i presidi descritti nell'ambito della *policy* per la relativa gestione. In particolare, la *policy* prevede la periodica raccolta da parte dei soggetti interni alla Società di informazioni (i) dalle controparti e Società *Target* al fine di mappare eventuali conflitti di interessi e (i) dai soggetti rilevanti (i.e. Soci Fondatori, amministratori e dirigenti della Società e dei Soci Promotori) ai fini della loro individuazione. La *policy* prevede inoltre il divieto di porre in essere attività che implicino l'investimento in Società *Target* che siano partecipate o che siano state selezionate come oggetto di investimento da soggetti o entità sovrapponibili o riconducibili ai Soci Fondatori della Società, intendendosi per tali Red-Fish S.r.l.s., Red-Fish Kapital S.p.A., Castello di Perno S.p.A., nonché i soggetti che detengano partecipazioni, direttamente o indirettamente, o ricoprano cariche in tali società. Tale divieto si estende altresì a società direttamente o indirettamente facenti capo agli stessi soggetti ovvero a nuove società che gli stessi dovessero costituire. Dalla presente previsione di divieto, a condizione che siano

posti in essere tutti i presidi e le procedure previste dalla presente Policy, sono espressamente escluse Redfish 4Listing S.p.A. e i-RFK S.p.A..

Al fine di prevenire i conflitti di interessi che possono sorgere nello svolgimento delle proprie attività, la Società ha adottato una struttura organizzativa interna che prevede una chiara definizione dei ruoli e delle responsabilità delle diverse funzioni e aree di *business*, con un processo decisionale trasparente e documentato in relazione a tutte le attività svolte. Ciascuna funzione aziendale è in ogni caso responsabile della corretta individuazione e corretto censimento delle situazioni di conflitto inerenti ai processi decisionali interni di cui ha la responsabilità operativa, fermo restando l'impegno da parte di tutte le strutture aziendali interessate a evidenziare e rappresentare ogni possibile interesse in conflitto con quello primario degli Azionisti della Società.

Ove individuati, la *policy* prevede che, fermo restando quanto previsto dall'art. 2391 c.c., qualora sia identificata una fattispecie di conflitto di interessi, la realizzazione dell'operazione di investimento o disinvestimento nell'impresa *target* (ivi incluso l'esercizio del diritto di voto nella stessa) o la stipula del contratto con la controparte (consulente o altri fornitori di servizi) sarà soggetta ad una delibera del Consiglio di Amministrazione della Società a maggioranza dei 2/3 (due terzi) dei membri, fermo restando che l'Amministratore Indipendente dovrà votare a favore dell'operazione. La delibera dovrà essere dettagliatamente motivata in termini di ragioni e convenienza per la Società.

10.3 Accordi o intese con i principali azionisti, clienti, fornitori o altri, a seguito dei quali sono stati scelti i membri degli organi di amministrazione, di direzione o di controllo o i principali Dirigenti

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non è a conoscenza di accordi o intese con i principali azionisti, clienti, fornitori o altri, a seguito dei quali i membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale e i principali Dirigenti siano nominati.

10.4 Eventuali restrizioni concordate dai membri del Consiglio di Amministrazione e/o del Collegio Sindacale e/o dai principali Dirigenti per quanto riguarda la cessione dei titoli dell'Emittente

Alla Data di Ammissione, per quanto a conoscenza della Società, non esistono restrizioni concordate dai membri del Consiglio di Amministrazione e/o del Collegio Sindacale e/o dei principali dirigenti per quanto riguarda la cessione dei titoli dell'Emittente.

11. PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

11.1 Durata della carica dei componenti del Consiglio di Amministrazione e dei membri del Collegio Sindacale

Come indicato alla Sezione Prima, Capitolo 10, Paragrafo 10.1.1, del Documento di Ammissione, cui si rinvia per maggiori informazioni, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in carica alla Data del Documento di Ammissione è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti in data 28 aprile 2023 e rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025.

Come, altresì, indicato alla Sezione Prima, Capitolo 10, Paragrafo 10.1.2, del Documento di Ammissione, cui si rinvia per maggiori informazioni, il Collegio Sindacale dell'Emittente in carica alla Data del Documento di Ammissione è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti in data 31 maggio 2023 e rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025.

11.2 Contratti di lavoro stipulati dai membri del Consiglio di Amministrazione e dai membri del Collegio Sindacale con l'Emittente o con le società controllate che prevedono indennità di fine rapporto

Fatto salvo quanto di seguito specificato, alla Data del Documento di Ammissione non esistono contratti di lavoro stipulati dai membri del Consiglio di Amministrazione e/o del Collegio Sindacale con l'Emittente o con le società da quest'ultima controllate. Il membro del Consiglio di Amministrazione Andrea Rossotti ha stipulato in data 1° novembre 2022 un contratto di lavoro con l'Emittente avente a oggetto il suo ruolo di Direttore Generale di RFLTC.

In data 31 ottobre 2022, l'Emittente e Andrea Rossotti hanno sottoscritto un contratto di lavoro a tempo indeterminato avente ad oggetto l'assunzione di Andrea Rossotti quale Dirigente della Società per ricoprire l'incarico di Direttore Generale.

Quale retribuzione complessiva per ogni attività svolta e come corrispettivo di ogni obbligazione derivante dal contratto, l'Emittente corrisponderà al Dirigente una retribuzione annua lorda pari a Euro 77.487,06, pagabile in quattordici mensilità di pari importo.

11.3 Dichiarazione che attesta l'osservanza da parte dell'Emittente delle norme in materia di governo societario vigenti

In data 31 maggio 2023 l'Assemblea degli azionisti dell'Emittente ha approvato lo Statuto.

Nonostante l'Emittente non sia obbligato a recepire le disposizioni in tema di *corporate governance* previste per le società quotate su mercati regolamentati, la Società ha applicato, su base volontaria, al proprio sistema di governo societario alcune disposizioni volte a favorire la trasparenza e la tutela delle minoranze azionarie. In particolare, l'Emittente ha:

- previsto statutariamente il voto di lista per l'elezione dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale;
- previsto statutariamente il diritto di presentare le liste per gli azionisti che, tra l'altro, da soli o insieme ad altri azionisti siano complessivamente titolari di Azioni rappresentanti almeno il 10% del capitale sociale;
- previsto statutariamente l'obbligatorietà della nomina, in seno al Consiglio di Amministrazione, di almeno un amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, comma 3, del TUF. Inoltre, è stato previsto, in conformità al Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, che tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione debbano essere in possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'articolo 147-*quinquies* del TUF;

- previsto statutariamente, in conformità al Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, che tutti i componenti del Collegio Sindacale debbano essere in possesso dei requisiti di professionalità e onorabilità di cui all'articolo 148, comma 4, del TUF;
- previsto statutariamente che, a partire dal momento in cui le Azioni Ordinarie siano ammesse alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, si rendono applicabili per richiamo volontario ed in quanto compatibili le disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria relative alle società quotate sui mercati regolamentati di cui agli articoli 106, 108 e 111 del TUF;
- previsto statutariamente un obbligo di comunicazione da parte degli azionisti al raggiungimento, superamento, o riduzione al di sotto delle soglie *pro tempore* applicabili dettate dal Regolamento Euronext Growth Milan;
- nominato Paolo Pescetto quale Investor Relations Manager.

Il Consiglio di Amministrazione della Società ha altresì approvato in data 22 giugno 2023 la procedura in materia di operazioni con Parti Correlate, in conformità a quanto previsto dall'articolo 13 del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, (ii) la procedura in materia di *internal dealing*; e (iii) la procedura per la comunicazione delle informazioni privilegiate.

In data 22 giugno 2023, l'Emittente ha verificato, subordinatamente all'ammissione alle negoziazioni delle Azioni Ordinarie dell'Emittente: (i) la sussistenza dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148 del TUF in capo all'amministratore Raffaella Viscardi; (ii) la sussistenza dei requisiti di onorabilità di cui all'articolo 147-*quinquies* del TUF in capo a tutti i membri del Consiglio di Amministrazione; (iii) la sussistenza dei requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza di cui all'articolo 148, commi 3 e 4, del TUF in capo a tutti i membri del Collegio Sindacale.

11.4 Potenziali impatti significativi sul governo societario, compresi i futuri cambiamenti nella composizione del Consiglio e dei Comitati (nella misura in cui ciò sia già stato deciso dal Consiglio e/o dall'Assemblea degli azionisti)

Fermo restando quanto indicato al precedente Paragrafo 11.3 che precede, a giudizio dell'Emittente, alla Data del Documento di Ammissione, non vi sono impatti significativi, anche potenziali, sul governo societario che siano stati già deliberati dal Consiglio di Amministrazione o dall'Assemblea dell'Emittente.

12. DIPENDENTI

12.1 Numero dei dipendenti del Gruppo

Si riporta di seguito la tabella riassuntiva del personale del Gruppo alla data del 31 dicembre 2022 e fino alla Data del Documento di Ammissione, specificando che le sole RFLTC e Movinter hanno delle risorse assunte come dipendenti:

Qualifica	Numero alla Data del Documento di Ammissione
Dirigenti	1
Impiegati	98

12.2 Partecipazioni azionarie e *stock option*

12.2.1 Consiglio di Amministrazione

Alla Data del Documento di Ammissione, i seguenti membri del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente sono titolari – direttamente o indirettamente – di una partecipazione nel capitale sociale dell'Emittente:

- 1) Paolo Pescetto detiene: (i) indirettamente una partecipazione nel capitale sociale dell'Emittente pari a n. 790.000 Azioni Ordinarie, ossia il 5,5% del capitale sociale, per il tramite di Red-Fish Kapital S.p.A. (nel cui capitale sociale detiene una partecipazione pari all'80%); e (ii) indirettamente una partecipazione nel capitale sociale dell'Emittente pari a n. 250.000 Azioni Ordinarie e n. 8.300 Azioni X, ossia l'1,8% del capitale sociale, per il tramite di Red-Fish S.r.l.s. (nel cui capitale sociale detiene una partecipazione pari al 70%);
- 2) Andrea Rossotti detiene indirettamente una partecipazione nel capitale sociale dell'Emittente pari a n. 250.000 Azioni Ordinarie e n. 8.300 Azioni X, ossia l'1,8% del capitale sociale, per il tramite di Red-Fish S.r.l.s. (nel cui capitale sociale detiene una partecipazione pari al 30%);
- 3) Francesca Bazoli detiene: (i) direttamente una partecipazione nel capitale sociale dell'Emittente pari a n. 93.480 Azioni Ordinarie, ossia lo 0,6% del capitale sociale; e (ii) indirettamente una partecipazione nel capitale sociale dell'Emittente pari a n. 1.700 Azioni X, ossia lo 0,01% del capitale sociale, per il tramite di Castello di Perno S.r.l. (nel cui capitale sociale detiene una partecipazione pari al 50%);
- 4) Ernesto Paolillo detiene direttamente una partecipazione nel capitale sociale dell'Emittente pari a n. 40.000 Azioni Ordinarie, ossia lo 0,3% del capitale sociale;
- 5) Luigi Pacella Grimaldi detiene indirettamente una partecipazione nel capitale sociale dell'Emittente pari a n. 300.000 Azioni Ordinarie, ossia il 2,1% del capitale sociale, per il tramite di Chiesa S.r.l. (nel cui capitale sociale detiene una partecipazione pari al 50%); e
- 6) Lorenza Castelli ha sottoscritto una porzione del POC pari a n. 2 obbligazioni convertibili corrispondenti a Euro 10.000.

In data 31 maggio 2023, l'assemblea dei soci dell'Emittente ha deliberato un aumento del capitale sociale a pagamento, in denaro e in via scindibile, per un importo complessivo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, pari a massimi Euro 4.000.000, con esclusione del diritto di opzione, mediante emissione di n. 2.000.000 Azioni Ordinarie ("**Aumento di Capitale SOP**"), a servizio di un piano di *stock option* della Società ("**Piano di Stock Option RFLTC**"), approvando altresì il relativo regolamento. In esecuzione del Piano di Stock Option RFLTC, è previsto che siano assegnate a Paolo Pescetto e Andrea Rossotti n. 400.000 opzioni ciascuno.

Tali opzioni danno diritto a sottoscrivere un numero equivalente di Azioni Ordinarie, al prezzo per azione dell'Offerta, trascorsi due anni per n. 200.000 opzioni ciascuno e ulteriori due anni per le rimanenti.

12.2.2 Collegio Sindacale

Alla Data del Documento di Ammissione, nessun membro del Collegio Sindacale è titolare – direttamente o indirettamente – di una partecipazione nel capitale sociale dell'Emittente.

12.2.3 Principali Dirigenti

Alla Data del Documento di Ammissione, l'unico Dirigente della Società, Andrea Rossotti, è titolare di una partecipazione pari al 30% del capitale sociale di Red-Fish S.r.l.s., società che detiene una partecipazione nel capitale sociale dell'Emittente pari a n. 8.300 Azioni X, ossia il 0,06% del capitale sociale, e n. 250.000 Azioni Ordinarie, ossia l'1,73% del capitale sociale.

12.3 Accordi di partecipazione dei dipendenti al capitale dell'Emittente

Salvo quanto previsto dal Piano di Stock Option RFLTC, alla Data del Documento di Ammissione non sussistono accordi di partecipazione dei dipendenti al capitale sociale dell'Emittente.

13. PRINCIPALI AZIONISTI

13.1 Indicazione del nome delle persone, diverse dai membri degli organi di amministrazione, di direzione o di sorveglianza, che detengano una quota del capitale o dei diritti di voto dell'Emittente, nonché indicazione dell'ammontare della quota detenuta

Alla Data del Documento di Ammissione, il capitale sociale sottoscritto e versato della Società è pari a Euro 14.463.165,00, suddiviso in n. 14.463.165 Azioni, prive di indicazione del valore nominale di cui 14.453.165 azioni ordinarie e 10.000 Azioni X. Le azioni X non sono oggetto di ammissione a negoziazione. Per maggiori informazioni in merito alle caratteristiche di tali Azioni, si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 4, Paragrafo 4.3, del presente Documento di Ammissione.

Alla Data di Inizio delle Negoziazioni, sulla base delle informazioni ricevute ai sensi della normativa applicabile (e, in particolare, alle disposizioni normative applicabili all'Emittente in materia di "azionisti significativi" secondo il Regolamento Emittenti EGM, ossia gli azionisti al 5% o più in una categoria di azioni Euronext Growth Milan), prima dell'esecuzione dell'Aumento di Capitale, sulla base delle risultanze del libro soci, la composizione del capitale sociale della Società è la seguente:

Socio	Numero Ordinarie	% sulle Azioni Ordinarie	Numero Azioni X	Numero Azioni complessive	% diritti di voto
MAIOR S.r.l.	3.000.000	20,76%		3.000.000	20,74%
Banca Valsabbina	1.739.130	12,03%		1.739.130	12,02%
OMR Holding S.p.A.	1.200.000	8,30%		1.200.000	8,30%
Luigi Punzo	850.000	5,88%		850.000	5,88%
Massimiliano Punzo	800.000	5,54%		800.000	5,53%
RED-FISH KAPITAL S.p.A. (*)	790.000	5,47%		790.000	5,46%
RED-FISH S.r.l.s. - Azioni Ordinarie e Azioni X (*)	250.000	1,73%	8.300	258.300	1,79%
Francesca Bazoli (*)	93.480	0,65%		93.480	0,65%
Gregorio Gitti (*)	43.480	0,30%		43.480	0,30%
Altri azionisti < 5% soggetti a lock up 12 mesi (**)	5.175.675	35,81%		5.175.675	35,79%
Altri azionisti < 5% non soggetti a lock up (***)	511.400	3,54%		511.400	3,54%
Castello di Perno S.r.l. - Azioni X (*)			1.700	1.700	0,01%
Totale	14.453.165	100,00%	10.000	14.463.165	100,00%

(*) Lock up a 24 mesi

(**) di cui azioni non dematerializzate pari complessivamente a n. 40.000

(***) di cui azioni non dematerializzate pari complessivamente a n. 43.480

Alla Data di Inizio delle Negoziazioni, il capitale sociale dell'Emittente, tenuto conto delle Azioni sottoscritte nell'ambito del Collocamento Privato e della conversione obbligatoria del POC, prima dell'eventuale esercizio dell'Opzione Greenshoe, sarà detenuto come segue:

Socio	Numero Ordinarie	% sulle Azioni Ordinarie	Numero Azioni X	Numero Azioni complessive	% diritti di voto
MAIOR S.r.l.	3.000.000	15,69%	0	3.000.000	15,68%
Banca Valsabbina	1.739.130	9,09%	0	1.739.130	9,09%
OMR Holding S.p.A.	1.200.000	6,27%	0	1.200.000	6,27%
Luigi Punzo	850.000	4,44%	0	850.000	4,44%
Massimiliano Punzo	800.000	4,18%	0	800.000	4,18%
RED-FISH KAPITAL S.p.A. (*)	790.000	4,13%	0	790.000	4,13%
RED-FISH S.r.l.s. - Azioni Ordinarie e Azioni X (*)	250.000	1,31%	8.300	258.300	1,35%
Francesca Bazoli (*)	93.480	0,49%	0	93.480	0,49%
Gregorio Gitti (*)	43.480	0,23%	0	43.480	0,23%
Altri azionisti < 5% soggetti a lock up 12 mesi (**)	5.175.675	27,06%	0	5.175.675	27,05%
Azionisti <5% non soggetti a lock up non dematerializzate	43.480	0,23%	0	43.480	0,23%
Castello di Perno S.r.l. - Azioni X (*)	0	0,00%	1.700	1.700	0,01%
Mercato	5.140.541	26,88%	0	5.140.541	26,86%
Totale	19.125.786	100%	10.000	19.135.786	100%

(*) Lock up a 24 mesi

(**) di cui azioni non dematerializzate pari complessivamente a n. 40.000

Alla Data di Inizio delle Negoziazioni, il capitale sociale dell'Emittente, tenuto conto delle Azioni sottoscritte nell'ambito del Collocamento Privato e della conversione obbligatoria del POC e dell'integrale esercizio dell'Opzione Greenshoe, sarà detenuto come segue

Socio	Numero Ordinarie	% sulle Azioni Ordinarie	Numero Azioni X	Numero Azioni complessive	% diritti di voto
MAIOR S.r.l.	3.000.000	15,45%	0	3.000.000	15,44%
Banca Valsabbina	1.739.130	8,95%	0	1.739.130	8,95%
OMR Holding S.p.A.	1.200.000	6,18%	0	1.200.000	6,17%
Luigi Punzo	850.000	4,38%	0	850.000	4,37%
Massimiliano Punzo	800.000	4,12%	0	800.000	4,12%
RED-FISH KAPITAL S.p.A. (*)	790.000	4,07%	0	790.000	4,07%
RED-FISH S.r.l.s. - Azioni Ordinarie e Azioni X (*)	250.000	1,29%	8.300	258.300	1,33%
Francesca Bazoli (*)	93.480	0,48%	0	93.480	0,48%
Gregorio Gitti (*)	43.480	0,22%	0	43.480	0,22%

Altri azionisti < 5% soggetti a lock up 12 mesi (**)	5.175.675	26,65%	0	5.175.675	26,63%
Azionisti <5% non soggetti a lock up non dematerializzate	43.480	0,22%	0	43.480	0,22%
Castello di Perno S.r.l. - Azioni X (*)	0	0,00%	1.700	1.700	0,01%
Mercato	5.438.241	28,00%	0	5.438.241	27,98%
Totale	19.423.486	100%	10.000	19.433.486	100%

(*) Lock up a 24 mesi

(**) di cui azioni non dematerializzate pari complessivamente a n. 40.000

Alla Data di Inizio delle Negoziazioni, il capitale sociale dell'Emittente, tenuto conto delle Azioni sottoscritte nell'ambito del Collocamento Privato e della conversione obbligatoria del POC, assumendo l'integrale esercizio dell'Opzione Greenshoe e l'integrale sottoscrizione delle Azioni di Compendio rinvenienti dall'Aumento di Capitale Warrant a servizio dell'esercizio dei Warrant sarà detenuto come segue:

Socio	Numero Ordinarie	% sulle Azioni Ordinarie	Numero Azioni X	Numero Azioni complessive	% diritti di voto
MAIOR S.r.l.	3.000.000	13,69%	0	3.000.000	13,69%
Banca Valsabbina	1.739.130	7,94%	0	1.739.130	7,93%
OMR Holding S.p.A.	1.200.000	5,48%	0	1.200.000	5,47%
Luigi Punzo	850.000	3,88%	0	850.000	3,88%
Massimiliano Punzo	800.000	3,65%	0	800.000	3,65%
RED-FISH KAPITAL S.p.A. (*)	790.000	3,61%	0	790.000	3,60%
RED-FISH S.r.l.s. - Azioni Ordinarie e Azioni X (*)	250.000	1,14%	8.300	258.300	1,18%
Francesca Bazoli (*)	93.480	0,43%	0	93.480	0,43%
Gregorio Gitti (*)	43.480	0,20%	0	43.480	0,20%
Altri azionisti < 5% soggetti a lock up 12 mesi (**)	5.175.675	23,62%	0	5.175.675	23,61%
Azionisti <5% non soggetti a lock up non dematerializzate	43.480	0,20%	0	43.480	0,20%
Castello di Perno S.r.l. - Azioni X (*)	0	0,00%	1.700	1.700	0,01%
Mercato	7.923.401	36,17%	0	7.923.401	36,15%
Totale	21.908.646	100,00%	10.000	21.918.646	100,00%

(*) Lock up a 24 mesi

(**) di cui azioni non dematerializzate pari complessivamente a n. 40.000

Nell'ambito degli accordi stipulati per il Collocamento, l'azionista Red-Fish Kapital S.p.A. ha concesso al Global Coordinator un'opzione di prestito di n. 297.700 Azioni, corrispondenti ad una quota pari a circa il 10 % del numero di Azioni oggetto del Collocamento, ai fini della sovra assegnazione e/o di stabilizzazione nell'ambito dello stesso (l'"Opzione di Over Allotment"). Fatto salvo quanto previsto di seguito, il Global Coordinator

sarà tenuto alla restituzione di un numero di Azioni pari a quello complessivamente ricevuto in prestito entro il 30° (trentesimo) giorno successivo alla Data di Inizio Negoziazioni delle Azioni.

Le Azioni prese in prestito sulla base dell'Opzione di Over Allotment saranno restituite all'azionista Red-Fish Kapital S.p.A. mediante (i) l'esercizio dell'Opzione Greenshoe (come in seguito definita) e/o (ii) la consegna di Azioni eventualmente acquistate sul mercato nell'ambito dell'attività di stabilizzazione, sino a concorrenza della totalità delle Azioni prese in prestito.

Inoltre, sempre nell'ambito degli accordi stipulati per il Collocamento l'Emittente ha stabilito che una tranches dell'Aumento di Capitale, di massime n. 297.700 Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale, possa essere destinata al servizio di un'opzione concessa al Global Coordinator, allo scopo di coprire l'obbligo di restituzione riveniente dall'eventuale Over Allotment nell'ambito del Collocamento e dell'attività di stabilizzazione nell'ambito dell'offerta (l'"**Opzione Greenshoe**").

L'Opzione Greenshoe potrà essere esercitata, in tutto o in parte, fino a 30 (trenta) giorni successivi alla Data di Inizio delle Negoziazioni. Si segnala che il Global Coordinator, a partire dalla Data di Inizio delle Negoziazioni delle Azioni e fino ai 30 giorni successivi a tale data, potrà effettuare attività di stabilizzazione delle Azioni in ottemperanza alla normativa vigente.

Tale attività potrebbe determinare un prezzo di mercato delle Azioni superiore a quello che verrebbe altrimenti a prodursi in mancanza di stabilizzazione. Inoltre, non vi sono garanzie che l'attività di stabilizzazione sia effettivamente svolta o che, quand'anche intrapresa, non possa essere interrotta in qualsiasi momento.

Per ulteriori informazioni in merito agli effetti diluitivi derivanti dal Collocamento Privato si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 4, del Documento di Ammissione.

13.2 Diritti di voto diversi in capo ai principali azionisti dell'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, la Società ha emesso Azioni Ordinarie e Azioni X; non esistono azioni portatrici di diritti di voto o di altra natura diverse dalle Azioni.

13.3 Indicazione dell'eventuale soggetto controllante l'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non è controllata di diritto – ai sensi dell'art. 93 TUF – da alcun soggetto.

13.4 Accordi che possono determinare una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione non sussistono accordi che possano determinare una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente.

14. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

14.1 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE DELL'EMITTENTE

14.1.1 Premessa

Il presente capitolo del Documento di Ammissione illustra le operazioni poste in essere dall'Emittente e le relative Parti Correlate, individuate sulla base dei criteri definiti dallo IAS 24, nel corso degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2022, periodi cui si riferiscono le informazioni finanziarie riportate nella Sezione Prima, Capitolo 3 del Documento di Ammissione.

Secondo il giudizio dell'Emittente, tali Operazioni rientrano nell'ambito di un'attività di gestione ordinaria e, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e servizi prestati, sono concluse a normali condizioni di mercato.

Sebbene le Operazioni con Parti Correlate siano effettuate a normali condizioni di mercato, non vi è garanzia che, ove le stesse fossero state concluse fra o con terze parti, queste ultime avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni stesse, alle medesime condizioni e con le stesse modalità.

La procedura per le Operazioni con Parti Correlate ("**Procedura OPC**"), approvata in conformità a quanto disposto dal regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato e integrato anche, da ultimo, dalla delibera n. 21624 del 10 dicembre 2020, nonché dal Regolamento Emittenti e dalle Disposizioni OPC Euronext Growth Milan, è volta a disciplinare le Operazioni con Parti Correlate perfezionate dall'Emittente, anche per il tramite di proprie controllate, al fine di garantire la correttezza sostanziale e procedurale delle medesime nonché la corretta informativa delle stesse al mercato.

La Procedura OPC è disponibile sul sito internet dell'Emittente <https://longterm.redfish.capital/> nella sezione "Investor relations".

14.1 Operazioni con Parti Correlate poste in essere dall'Emittente nel periodo chiuso al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2022.

Nella tabella che segue sono indicate le Parti Correlate dell'Emittente alla data del presente Documento di Ammissione.

Parti correlate	Natura Correlazione
Paolo Pescetto	Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente
Andrea Rossotti	Amministratore Delegato e Direttore Generale dell'Emittente
Ernesto Paolillo	Consigliere di amministrazione dell'Emittente, detiene meno dell'1% del capitale sociale
Francesca Bazoli	Consigliere di amministrazione dell'Emittente e della RFLTC S.r.l., detiene l'1% del capitale sociale. La stessa è presidente del consiglio di amministrazione di Castello di Perno S.r.l. e Consigliere della società Pistacchio S.p.A.
Luigi Pacella Grimaldi	Consigliere di amministrazione dell'Emittente oltre che socio al 50% del capitale sociale di Chiesa S.r.l., la quale detiene il 2,07% del capitale sociale dell'Emittente, in cui ne ricopre anche la carica di Consigliere di Amministrazione
Castello di Perno S.r.l.	Socio promotore dell'Emittente titolare di Azioni "X", nonché detentore del 10% del capitale sociale della società Pistacchio S.p.A., ceduta durante il corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.
Filippo Caravati	Svolge la carica di Presidente del Collegio Sindacale dell'Emittente
Mediterranean Phoenix S.p.A	Società posseduta per il 9,43% da Paolo Pescetto e per il 5,7% da Andrea Rossotti. Paolo Pescetto, inoltre, ne svolge la carica di Presidente del consiglio

	di amministrazione. Si specifica che nel primo semestre 2023 la RedFish-Kapital S.p.A. ha ceduto le quote pari al 37,7% a terzi.
Websolute S.p.A.	Società in cui Paolo Pescetto detiene lo 0,98% del capitale sociale, inoltre ricopre la carica di consigliere di amministrazione
Salio International Group S.r.l.	Detenuta per l'1% da Paolo Pescetto in cui ne è anche amministratore unico
Gedy S.p.A.	Società in cui Paolo Pescetto svolge la carica di consigliere di amministrazione
Gedy Asset S.r.l.	Società in cui Paolo Pescetto svolge la carica di amministratore unico
Innovative-RFK S.p.A.	Società in cui Paolo Pescetto detiene il 14,94% del capitale sociale e in cui svolge anche la carica di presidente e amministratore con deleghe
Red-Fish S.r.l.s	Società in cui Paolo Pescetto e Andrea Rossotti detengono rispettivamente il 70% e il 30% del capitale sociale. Paolo Pescetto ne svolge anche la carica di consigliere e presidente del consiglio di amministrazione e Andrea Rossotti svolge la carica di consigliere di amministrazione. La stessa società detiene il 2% del capitale sociale dell'Emittente, nonché è socio promotore della stessa. La stessa è socia "X" di RedFish 4 listing S.r.l. e di Kayak Family Office S.r.l., nonché socia di quote ordinarie di Innovative-RFK per circa il 3% del capitale sociale
Dirittotalia S.r.l.	Società in cui Paolo Pescetto detiene il 29,6% del capitale sociale
Kayak Family Office S.r.l.	Società in cui Paolo Pescetto svolge la carica di amministratore unico. Inoltre, Paolo Pescetto e Andrea Rossotti ne sono indirettamente soci attraverso la RedFish Kapital S.p.A., la quale detiene il 49,8% del Capitale Sociale di Kayak Family Office S.r.l.. La stessa è detenuta per il 49,5% dalla società Maior s.r.l.
RedFish-Real Estate S.r.l.	Società detenuta per il 100% da RedFish Kapital S.p.A. e in cui Paolo Pescetto svolge la carica di amministratore unico
Kayak S.r.l.	Società detenuta per il 52,5% del capitale sociale da Paolo Pescetto e per il 30% del capitale sociale da Andrea Rossotti. Inoltre, Andrea Rossotti ne svolgeva la carica di amministratore unico. Si precisa che alla Data del Documento di Ammissione la Kayak S.r.l. non risulta essere più parte correlata dell'Emittente per (i) l'avvenuta cessione, in data 22 luglio 2022, delle quote di titolarità di Paolo Pescetto e di Andrea Rossotti a terzi, e (ii) la rinuncia alla carica di amministratore unico da parte di quest'ultimo.
Arkios Italy M&A S.p.A.	Società in cui Paolo Pescetto svolge la carica di presidente del consiglio di amministrazione e consigliere
Expo Inox	Società controllata per il 20% del capitale sociale dall'Emittente e in cui Andrea Rossotti ne svolge la carica di consigliere di amministrazione
Movinter	Società in cui Paolo Pescetto svolge la carica di presidente del consiglio di amministrazione
Rail Fish	Società costituita dall'Emittente che, alla Data del Documento di Ammissione, ne detiene il 96% del capitale sociale
Cosmet S.r.l.	Società in cui Paolo Pescetto svolge la carica di presidente del consiglio di amministrazione e nella quale ha anche poteri delegati
Pistacchio	Società in cui Paolo Pescetto svolge la carica di consigliere e presidente del consiglio di amministrazione. Inoltre Francesca Bazoli, Consigliere dell'Emittente, ne ricopre anche la carica di consigliere. La partecipazione in Pistacchio è stata ceduta dall'Emittente in data 22 dicembre 2022.
EHT S.C.P.A.	Società in cui Paolo Pescetto svolge la carica di consigliere di amministrazione

O.M.E Finanziaria S.r.l.	Società in cui Paolo Pescetto svolge la carica di sindaco
Control Services S.r.l.	Società in cui Paolo Pescetto svolge la carica di sindaco e presidente del consiglio di amministrazione
RedFish Management & Advisory S.r.l.	Società detenuta per il 100% del capitale sociale da Red-Fish S.r.l.s. e in cui Paolo Pescetto svolge la carica di amministratore unico.
International Tubing & Materials Group S.r.l.	Società in cui Paolo Pescetto svolge la carica di presidente del consiglio di amministrazione e consigliere
Maflon S.p.A.	Società in cui Paolo Pescetto svolge la carica di presidente del collegio sindacale
Red Raion S.r.l.	Società in cui Paolo Pescetto svolge la carica di consigliere di amministrazione
G&RP Consulting S.r.l.	L'Emittente detiene il 100% del capitale sociale e Paolo Pescetto svolge la carica di Amministratore Unico
Roli Finanziaria S.r.l.	Società in cui Paolo Pescetto svolge la carica di sindaco
Keisdata S.r.l.	Società in cui Paolo Pescetto svolge la carica di consigliere di amministrazione
Easy4Cloud S.p.A.	Società in cui Paolo Pescetto svolge la carica di consigliere di amministrazione e ha anche poteri delegati
Viola sul Reno S.r.l.	Società in cui Paolo Pescetto svolge la carica di amministratore
Cima S.r.l.	Società in cui Paolo Pescetto svolge la carica di amministratore
EurAsia 2020 S.r.l.	Società in cui Paolo Pescetto svolge la carica di revisore legale
Solid World Group	Società detenuta per il 6,1% del capitale sociale dall'Emittente in cui Paolo Pescetto svolge la carica di consigliere di amministrazione
Thinkopen S.p.A.	Società in cui Paolo Pescetto svolge la carica di presidente del collegio sindacale
Rocket Sharing Company S.p.A.	Società in cui Paolo Pescetto svolge la carica di consigliere di amministrazione
Purelabs S.p.A.	Società in cui Paolo Pescetto svolge la carica di sindaco
Elettra One	Società in cui Paolo Pescetto svolge la carica di sindaco
TwinStars S.p.A.	Società in cui Paolo Pescetto svolge la carica di presidente del consiglio di amministrazione e consigliere
RCP2 S.r.l.	Società in cui Paolo Pescetto svolge la carica di revisore legale
Afi S.r.l.	Società detenuta per il 100% del capitale sociale da RedFish Kapital S.p.A. e in cui Paolo Pescetto svolge la carica di amministratore unico
Convergenze Benefit	Società Società in cui Paolo Pescetto svolge la carica di consigliere di amministrazione
Persea S.p.a.	Società in cui Paolo Pescetto svolge la carica di sindaco
Pistacchio S.r.l.	Società detenuta per il 100% del Capitale Sociale da Red-Fish S.r.l.s. e in cui Paolo Pescetto svolge la carica di amministratore unico
RedFish 4 listing S.r.l.	Società in cui Paolo Pescetto svolge la carica di presidente del consiglio di amministrazione, consigliere e amministratore delegato
Tesi	Società detenuta per il 20% del capitale dall'Emittente e in cui Paolo Pescetto svolge la carica di presidente del consiglio di amministrazione
Stea S.p.A.	Società in cui Paolo Pescetto svolge la carica di presidente del consiglio di amministrazione
Maior S.r.l	Società che detiene il 21% del capitale sociale dell'Emittente
Banca Valsabbina S.c.p.A.	Società che detiene il 12% del capitale sociale dell'Emittente e di cui Paolo Pescetto ne detiene l'1% del capitale sociale
OMR Holding S.p.A.	Società che detiene l'8% del capitale sociale dell'Emittente
Punzo Luigi	Detiene il 6% del capitale sociale dell'Emittente nonché il 25% di Aegis S.r.l., società che detiene il 60% di Tesi

Punzo Massimiliano	Detiene il 6% del capitale sociale dell'Emittente nonché il 25% di Aegis S.r.l., società che detiene il 60% di Tesi.
RedFish Kapital S.p.A.	Società che detiene il 5% del capitale sociale dell'Emittente. Il capitale sociale è detenuto per l'80% da Paolo Pescetto e per il 20% dalla società Red-Fish S.r.l.s. Inoltre, Paolo Pescetto svolge la carica di amministratore unico avente poteri delegati. La stessa è socia per il 30% del capitale sociale della società Stea S.p.A. e per il 51% del capitale sociale della società Cosmet S.r.l., per l'8% del capitale sociale della società EHT S.C.P.A., per il 48,9% della società Kayak Family Office S.r.l. e per il 7,02% del capitale sociale della società RedFish 4 listing S.r.l.
G&P Consulting S.r.l.	L'Emittente detiene il 100% del capitale sociale
RFLTC-Inox S.r.l.	Società in cui l'Emittente detiene il 100% del capitale sociale. Andrea Rossotti ne svolge la carica di amministratore unico
RFLTC1 S.r.l.	Società in cui l'Emittente detiene il 100% del Capitale Sociale, inoltre Paolo Pescetto ne svolge la carica di amministratore unico
RFLTC S.r.l.	Società in cui l'Emittente detiene il 100% del Capitale Sociale, inoltre Paolo Pescetto ne svolge la carica di presidente del consiglio di amministrazione, consigliere e amministratore delegato. Andrea Rossotti ne svolge la carica di consigliere di amministrazione

Di seguito si riporta la tabella che illustra le Operazioni concluse dall'Emittente con le relative Parti Correlate per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

31.12.2021								
Parti correlate	Ricavi	Incasso dividendi	Interessi attivi	Costi	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Altri crediti	Crediti Finanziari
(Dati in Euro/000)								
G&RP Consulting S.r.l.	–	–	–	–	11	–	–	1.078
Paolo Pescetto	–	–	–	6	–	–	–	–
Andrea Rossotti	–	–	–	6	–	–	–	–
Ernesto Paolillo	–	–	–	6	–	–	–	–
Francesca Bazoli	–	–	–	6	–	–	–	–
Luigi Pacella Grimaldi	–	–	–	6	–	–	–	–
Solid World	–	–	–	–	–	–	–	1.000
Convergenze	30	–	–	–	5	–	–	–
IntegraZoo Holding S.r.l.	–	–	–	–	–	–	–	10
RFLTC-ZOO S.r.l.	–	–	–	–	–	–	–	10
RFTLC S.r.l.	–	–	–	–	50	–	–	3
Kayak S.r.l.	–	–	–	209	–	147	–	–
RFTLC1 S.r.l.	–	–	–	–	–	–	–	5.117
RedFish Kapital S.p.A.	–	–	23	–	–	–	–	259
Tesi	–	1.800	–	–	–	–	800	–
Totale	30	1.800	23	239	66	147	800	7.477
Totale a bilancio Emittente	30	1.800	23	289	74	253	867	7.477
Incidenza%	100,0%	100,0%	100,0%	82,7%	88,9%	58,2%	92,3%	100,0%

(*) Si specifica che con Costi si fa riferimento ai costi della produzione composti da: Costi per materie prime, Costi per servizi (comprensivi degli emolumenti per gli amministratori) e Costi di godimento di beni di terzi.

Di seguito si riporta la tabella che illustra le Operazioni concluse dall'Emittente con le relative Parti Correlate per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

31.12.2022								
Parti correlate	Ricavi	Incasso dividendi	Interessi attivi	Costi	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Crediti Finanziari	Debiti obblig.
(Dati in Euro/000)								
G&RP Consulting S.r.l.	–	–	–	–	11	–	1.078	–
RFLTC-Inox S.r.l.	–	–	–	–	–	–	6.045	–
Paolo Pescetto	–	–	–	12	–	–	–	–
Andrea Rossotti	–	–	–	24	–	–	–	–
Ernesto Paolillo	–	–	–	12	–	–	–	–
Francesca Bazoli	–	–	–	12	–	–	–	–
Luigi Pacella Grimaldi	–	–	–	12	–	–	–	–
Salio international Group S.r.l.	–	–	–	–	–	–	–	–
Solid World	8	–	35	–	8	–	–	–
EurAsia 2020 S.r.l.	–	–	–	–	–	–	–	30
Convergenze	30	–	–	–	6	–	–	–
Pistacchio S.p.A.	25	–	12	–	14	–	–	–
Innovative-RFK S.p.A.	4	–	–	–	4	–	–	–
RedFish 4 listing S.r.l.	–	–	–	–	–	–	–	400
Luigi Punzo	–	–	–	–	–	–	–	50
RFTLC S.r.l.	–	–	–	–	–	–	3	–
Kayak S.r.l.	–	–	–	241	–	53	–	–
RFTLC1 S.r.l.	–	–	–	–	50	–	–	–
RedFish Kapital S.p.A.	–	–	4	–	–	–	–	–
Tesi	8	–	–	–	8	–	–	–
Expolnox S.p.A.	6	–	–	–	6	–	–	–
Totale	80	–	51	313	106	53	7.126	480
Totale a bilancio Emittente	80	–	65	472	106	292	7.126	7.490
	100,0			66,2				
Incidenza%	%	n/a	78,4%	%	100,0%	18,2%	100,0%	6,4%

(*) Si specifica che con Costi si fa riferimento ai costi della produzione composti da: Costi per materie prime, Costi per servizi (comprensivi degli emolumenti per gli amministratori) e Costi di godimento di beni di terzi.

G&RP Consulting S.r.l.

La società G&RP Consulting S.r.l. è detenuta per 100% del capitale sociale dall'Emittente, inoltre Paolo Pescetto vi svolge la carica di amministratore unico. La stessa rappresenta il veicolo di investimento mediante il quale l'Emittente ha acquisito il 12,5% del capitale sociale della società Convergenze.

Tra l'Emittente e la società G&RP Consulting S.r.l. sono avvenute transazioni economiche, in entrambi gli esercizi considerati, per un importo complessivo pari ad Euro 1.089 migliaia riferiti rispettivamente per Euro 1.078 migliaia a crediti finanziari e per Euro 11 migliaia a crediti commerciali.

I crediti finanziari, pari ad Euro 1.078 migliaia in entrambi gli esercizi considerati, afferiscono al finanziamento effettuato dall'Emittente nei confronti del veicolo di investimento G&RP Consulting S.r.l. al fine di acquisire il 12,5% del capitale sociale della società Convergenze come deliberato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 22 luglio 2020.

I crediti commerciali, pari ad Euro 11 migliaia in entrambi gli esercizi considerati, afferiscono a prestazioni di servizi effettuate dall'Emittente a favore del veicolo di investimento.

Si specifica che tra l'Emittente e la società parte correlata, all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, non vige nessun contratto di *service*.

RFLTC S.r.l.

Società detenuta per il 100% del capitale sociale dall'Emittente e in cui Paolo Pescetto svolge la carica di Presidente del consiglio di amministrazione, consigliere e amministratore delegato; inoltre, Andrea Rossotti e Francesca Bazoli vi svolgono la carica di Consigliere. La stessa rappresenta il veicolo costituito in data 14 aprile 2021 per il co-investimento con Banca Profilo nella BP-Redfish Sicaf come deliberato in data 8 febbraio 2021 dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente.

I crediti finanziari, pari a Euro 3 migliaia in entrambi gli esercizi considerati, afferiscono a spese di costituzione del veicolo stesso sostenuti il 15 aprile 2021.

Si specifica che tra l'Emittente e la società parte correlata, all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, non vige nessun contratto di *service*.

RFLTC – Inox S.r.l. (Già RFLTC Zoo S.r.l.)

La società RFLTC-Inox S.r.l. è detenuta per il 100% del capitale sociale dall'Emittente, inoltre Andrea Rossotti vi svolge la carica di amministratore unico. La stessa rappresenta il veicolo di investimento mediante il quale l'Emittente ha acquisito il 20% del capitale sociale della società Expo-Inox S.p.A.

Tra l'Emittente e la società RFLTC-Inox S.r.l. sono avvenute transazioni economiche, durante l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, per un importo complessivo pari a Euro 6.045 migliaia riferiti alla voce crediti finanziari.

I crediti finanziari, pari a Euro 6.045 migliaia al 31 dicembre 2022, afferiscono al finanziamento effettuato dall'Emittente nei confronti del veicolo di investimento RFLTC-Inox S.r.l. al fine di acquisire il 20% del capitale sociale della società Expo Inox come deliberato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 10 novembre 2022.

Si specifica che il veicolo di investimento denominato RFLTC-Inox S.r.l. era già esistente nelle partecipazioni detenute dall'Emittente all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 con la denominazione sociale di "RFLTC-Zoo S.r.l.". Con assemblea straordinaria del socio unico in data 8 novembre 2022, è stato deliberato il cambio di denominazione sociale da RLTC-Zoo S.r.l. a RFLTC-Inox S.r.l.

Tra l'Emittente e la società RFLTC Inox S.r.l., all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, sono avvenute transazioni economiche per un importo pari ad Euro 10 migliaia riferite a crediti finanziari. Gli stessi afferiscono al capitale versato per la costituzione del veicolo di investimento in oggetto come deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 16 giugno 2021.

IntegraZoo Holding S.r.l.

La RFLTC Inox S.r.l. al momento della costituzione, ha provveduto alla costituzione di un altro veicolo partecipato al 100% con denominazione sociale IntegraZoo Holding S.r.l..

Tra la IntegraZoo Holding S.r.l. e l'Emittente, all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, sono avvenute transazioni economiche per un importo pari a Euro 10 migliaia riferite a crediti finanziari afferenti al versamento di capitale sociale per la costituzione della stessa.

Si specifica, che al 31 dicembre 2022, la IntegraZoo Holding S.p.A. non è più parte correlata dell'Emittente quanto la stessa è stata ceduta per il 100% del capitale sociale ad un'altra società come deliberato dall'assemblea degli azionisti di RFLTC-Zoo S.r.l. in data 19 luglio 2022.

Kayak S.r.l.

La società Kayak S.r.l. risultava detenuta per il 52,5% del capitale sociale da Paolo Pescetto e per il 30% del capitale sociale da Andrea Rossotti. Inoltre, Andrea Rossotti vi svolgeva la carica di amministratore unico. Si precisa che alla Data del Documento di Ammissione la Kayak S.r.l. non risulta essere più parte correlata dell'Emittente in quanto in data 22 luglio 2022 Paolo Pescetto e Andrea Rossotti hanno ceduto le quote del capitale sociale della Kayak S.r.l.; inoltre, in data 3 settembre 2022, Andrea Rossotti ha esposto le sue dimissioni da amministratore unico nella Kayak S.r.l..

All'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 tra l'Emittente e la società parte correlata avvengono transazioni economiche pari a Euro 209 migliaia riferite a costi sostenuti dell'Emittente e per Euro 147 migliaia riferiti a debiti commerciali a favore di Kayak S.r.l.

All'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 tra l'Emittente e la società parte correlata avvengono transazioni economiche pari a Euro 247 migliaia riferite a costi sostenute dall'Emittente e per Euro 53 migliaia a debiti commerciali a favore di Kayak S.r.l..

Le transazioni economiche avvenute tra le società oggetto di analisi afferiscono alla stipula de seguenti contratti:

- un contratto di *Advisory Agreement* stipulato in data 8 febbraio 2021 con cui l'Emittente affida alla società Kayak S.r.l. il supporto necessario per tutte le attività considerate *core* necessarie allo sviluppo del *business* dell'Emittente. La durata di tale contratto è indeterminata a partire dalla data di stipula a fronte di un corrispettivo forfettario annuo pari a quanto segue:
 - 2% sino ad Euro 15.000 migliaia investiti in immobilizzazioni finanziarie;
 - 1,75% tra Euro 15.000 migliaia ed Euro 25.000 migliaia investiti in immobilizzazioni finanziarie;
 - 1,5% tra Euro 25.000 migliaia ed Euro 30.000 migliaia investiti in immobilizzazioni finanziarie;
 - 1,25% tra Euro 30.000 migliaia ed Euro 50.000 migliaia investiti in immobilizzazioni finanziarie;
 - 1,0% per un valore investito in immobilizzazioni finanziarie maggiore di Euro 50.000 migliaia.
- un contratto di *service* stipulato in data 28 ottobre 2022 in cui l'Emittente affida alla società Kayak S.r.l. le attività di supporto contabile e amministrativo, i servizi di *information technology*, predisposizioni di analisi di bilancio e analisi finanziarie, gestione di risorse umane e studi di mercato a fronte di un corrispettivo pari ad Euro 15 migliaia annui da moltiplicare per il numero di società partecipate dell'Emittente alla data del 30 giugno e del 31 dicembre di ciascun esercizio. La durata di tale contratto è indeterminata a partire dalla data di stipula dello stesso.
- Si specifica che il contratto di *Advisory Agreement*, stipulato in data 8 febbraio 2021, è stato annullato e al contempo sostituito dal contratto di *Service Agreement* stipulato tra le parti in data 28 ottobre 2022.

RFLC1 S.r.l.

La società RFLTC1 S.r.l. è detenuta per il 100% del capitale sociale dall'Emittente, inoltre Paolo Pescetto svolge la carica di amministratore unico della società. La stessa rappresenta il veicolo costituito per la partecipazione all'aumento del capitale sociale nella società Elettra One, veicolo costituito dal Fondo Italiano di investimento, per il co-investimento nella società MaticMind.

Tra la società RFLTC1 S.r.l. e l'Emittente, all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, avvengono transazioni economiche per un importo complessivo pari a Euro 5.117 migliaia riferiti a crediti finanziari. Tali afferiscono al prestito effettuato dall'Emittente nei confronti del veicolo RFLTC1 S.r.l. al fine di procedere l'investimento nella società Elettra One come deliberato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 14 settembre 2020. La società Elettra One rappresenta anch'esso un veicolo di investimento costituito dal Fondo Italiano di Investimento al fine di procedere con l'acquisto della partecipazione pari al 42,3% nella società MaticMind.

Al 31 dicembre 2022 la società Elettra One è posta in liquidazione con deliberazione dell'assemblea straordinaria degli azionisti in data 17 novembre 2022, a partire dal 18 novembre 2022.

I crediti commerciali, pari ad Euro 50 migliaia in entrambi gli esercizi considerati, afferiscono a prestazioni di servizi effettuate dall'Emittente a favore del veicolo di investimento.

Solid World Group

La società Solid World Group è detenuta per il 6,1% del capitale sociale dall'Emittente, inoltre Paolo Pescetto vi svolge la carica di consigliere di amministrazione.

La partecipazione pari al 6,1% del capitale sociale, corrispondente ad un valore pari a Euro 1.050 migliaia il quale deriva dalla conversione di un prestito obbligazionario stipulato tra la Solid World Group e l'Emittente deliberato dall'assemblea degli azionisti di Solid World Group in data 22 dicembre 2021.

Nello specifico la società Solid World Group ha emesso un prestito obbligazionario per un importo complessivo di Euro 1.500 mila di cui Euro 1.000 mila, corrispondenti ad un numero di 10 obbligazioni dal valore nominale di Euro 100 mila ciascuna, nei confronti dell'Emittente corrispondente alla transazione economica avvenuta all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021. Le condizioni di obbligo per la conversione dei titoli in azioni del contratto stipulato tra le parti riguardavano l'ipotesi di quotazione su EGM della società Solid World Group avvenuta il 6 luglio 2022; in particolare, in caso di quotazione di Solid World Group entro la data del 30 settembre 2022, i portatori dei titoli avrebbero convertito gli stessi in azioni di nuova emissione al prezzo di collocamento su EGM scontato del 30%. La differenza pari ad Euro 50 mila tra il prestito obbligazionario e il valore della partecipazione, deriva dall'aggiustamento del prezzo sulle azioni ricevute tra la data di quotazione di Solid World Group e la data dello sconto al 20%, in ipotesi di quotazione entro il 30 giugno 2022, prevista dal contratto sottoscritto.

Le transazioni economiche avvenute tra le parti all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 afferiscono ad un contratto di consulenza stipulato tra l'Emittente e la società Solid World Group, in data 6 settembre 2022, avente ad oggetto la ricezione a favore della società parte correlata da parte dell'Emittente di servizi volti alla consulenza nella strutturazione di operazioni di ricerca di nuove risorse finanziarie necessarie alle operazioni societarie di M&A necessarie per il processo di crescita aziendale. La durata di tale contratto è prevista essere di 12 mesi rinnovabile a scadenza a fronte di un corrispettivo pari ad Euro 3 migliaia da corrispondere mensilmente.

Gli interessi finanziari attivi, pari a Euro 35 migliaia all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, afferiscono agli interessi incassati dall'Emittente derivanti dalla sottoscrizione del prestito obbligazionario convertibile emesso da Solid World Group come descritto nei punti precedenti.

Tesi

La società Tesi rappresenta un investimento diretto effettuato dall'Emittente per una quota pari al 20% del capitale sociale, inoltre Paolo Pescetto vi svolge la carica di presidente del consiglio di amministrazione. Si specifica che l'investimento diretto nella società Tesi è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 8 febbraio 2021 e il contratto di compravendita delle quote, pari al 20% del capitale sociale della società Tesi S.r.l., è stato stipulato in data 13 ottobre 2021.

Le transazioni economiche avvenute tra l'Emittente e la società Tesi, all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, riguardano l'ammontare di dividendi distribuiti dalla società Tesi per un importo pari ad Euro 9.000 mila di cui Euro 1.800 mila destinati a favore dell'Emittente; nello specifico, una quota pari ad Euro 1.000 migliaia da incassare entro il 29 dicembre 2021 e una quota pari ad Euro 800 migliaia da incassare entro il 31 dicembre 2022, come deliberato dall'assemblea degli azionisti della società in data 13 dicembre 2021.

Le transazioni economiche avvenute tra l'Emittente e la società Tesi, all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, riguardano un contratto di consulenza sottoscritto tra le parti in data 27 settembre 2022 avente ad oggetto:

- attività di *scouting* e pre analisi al fine di intercettare opportunità di acquisizione di società *target* da parte di Tesi;
- strutturazione di eventuale LOI e negoziazione in termine dell'operazione da sostenere;
- attività di due diligence (opzionale).

Tali servizi sono offerti dall'Emittente a fronte di un corrispettivo fisso pari ad Euro 3 migliaia da corrispondere mensilmente per le prime due attività e per Euro 30 migliaia complessivi per la terza attività se richiesta dalla società Tesi.

RedFish Kapital S.p.A.

Società che detiene il 5% del capitale sociale dell'Emittente e a sua volta detenuta per l'80% del capitale sociale da Paolo Pescetto, il quale vi svolge anche la carica di amministratore unico, e per il 20% del capitale sociale dalla società Red-Fish S.r.l.s.. La società RedFish Kapital S.p.A. (di seguito anche "RFK"), inoltre, è socia per il 30% del capitale sociale della società Stea S.p.A., per il 51% del capitale sociale della società Cosmet S.r.l., per l'8% del capitale sociale della società EHT S.C.P.A., per il 48,9% della società Kayak Family Office S.r.l. e per il 7,02% del capitale sociale della società RedFish 4 listing S.r.l.

Tra la società parte correlata e l'Emittente, all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, avvengono transazioni economiche per Euro 259 migliaia afferenti a crediti finanziari e per Euro 23 migliaia afferenti a interessi attivi.

I crediti finanziari afferiscono alla quota residua di rimborso a favore dell'Emittente da parte di RFK derivanti da tre contratti di finanziamento stipulati tra le parti. In particolare, nel corso dell'esercizio 2021, è stato stipulato quanto segue:

- un contratto di finanziamento stipulato in data 19 aprile 2021 in cui l'Emittente si impegna a concedere a RFK un finanziamento di importo pari ad Euro 500 migliaia al tasso di interesse del 4,0% da rimborsare in 6 mesi o non oltre il 30 giugno 2022;
- un contratto di finanziamento stipulato in data 23 gennaio 2021 in cui l'Emittente si impegna a concedere a RFK un finanziamento di importo pari ad Euro 390 migliaia al tasso di interesse del 4,0% da rimborsare in 6 mesi o non oltre il 30 giugno 2022;
- un contratto di finanziamento stipulato in data 12 gennaio 2021 in cui l'Emittente si impegna a concedere a RFK un finanziamento di importo pari ad Euro 50 migliaia al tasso di interesse del 4,0% da rimborsare in 6 mesi o non oltre il 30 giugno 2022.

Si specifica il credito vantato dall'Emittente nei confronti della RFK è stato rimborsato in data 18 luglio 2022 dalla società parte correlata e quindi tutti i contratti di finanziamento risultano essere di conseguenza estinti.

Gli interessi attivi, pari a Euro 23 migliaia, all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, afferiscono agli interessi maturati derivanti dai contratti di finanziamento sopra citati.

Convergenze

La società Convergenze è la società in cui l'Emittente ha investito indirettamente tramite il veicolo di investimento G&RP Consulting S.r.l. e inoltre Paolo Pescetto vi svolge la carica di consigliere di amministrazione.

Tra l'Emittente e la società parte correlata è stato sottoscritto un contratto di consulenza avente ad oggetto la fornitura di servizi professionali, da parte dell'Emittente a favore della società Convergenze, riguardante l'analisi di *business*, ricerca di finanza strutturata e operazioni di finanza straordinaria. La durata del contratto ha una durata di dodici mesi ed è rinnovabile a fronte di un corrispettivo mensile pari ad Euro 3 migliaia da corrispondere mensilmente.

Innovative-RFK S.p.A.

La società Innovative- RFK S.p.A. (di seguito "IRFK") è detenuta per una quota pari al 14,94% del capitale sociale da Paolo Pescetto inoltre, lo stesso, vi svolge anche la carica di presidente del consiglio di amministrazione.

Le transazioni economiche avvenute tra la IRFK e l'Emittente, all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, afferiscono ad un contratto di servizi di ufficio ad uso temporaneo stipulato tra le parti in data 31 ottobre 2022. La durata di tale contratto è di trentasei mesi a decorrere dalla data di stipula del contratto stesso con tacito rinnovo a scadenza a fronte di un corrispettivo annuo pari ad Euro 20 migliaia da corrispondere trimestralmente di importo trimestrale pari ad Euro 5 migliaia.

Expo Inox

La società è la società in cui l'Emittente ha investito indirettamente tramite il veicolo di investimento RFLC-Inox S.r.l. e, inoltre, Andrea Rossotti vi svolge la carica di Consigliere di Amministrazione.

Le transazioni economiche avvenute tra la società parte correlata e l'Emittente, all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, afferiscono ad un contratto di consulenza stipulato tra le parti in data 14 novembre 2022 avente ad oggetto la fornitura di servizi professionali, da parte dell'Emittente a favore della società Expo Inox, riguardante l'analisi di *business*, ricerca di finanza strutturata e operazioni di finanza straordinaria. La durata del contratto è stabilita dalla data di stipula dello stesso con termine sino alla presenza della società veicolo nel capitale sociale di Expo Inox a fronte di un compenso annuo pari ad Euro 48 migliaia.

Pistacchio

Nella società Pistacchio, Paolo Pescetto svolge la carica di consigliere e presidente del consiglio di Amministrazione e Francesca Bazoli, consigliere dell'Emittente, ricopre la carica di consigliere.

Le transazioni economiche avvenute tra l'Emittente e la società Pistacchio afferiscono per Euro 12 migliaia ad interessi finanziari attivi e per Euro 25 migliaia a ricavi.

Di seguito si riportano i contratti di finanziamento stipulati tra le parti ai quali fanno riferimento gli interessi finanziari attivi registrati dall'Emittente:

- un contratto di finanziamento stipulato in data 2 maggio 2022 in cui l'Emittente si impegna a concedere a Pistacchio un finanziamento di importo pari a Euro 1.000 migliaia al tasso di interesse del 7,0% da rimborsare entro il 10 giugno del 2022;

- un contratto di finanziamento stipulato in data 26 settembre 2022 in cui l'Emittente si impegna a concedere a Pistacchio un finanziamento di importo pari ad Euro 500 migliaia al tasso di interesse dell'1,0% da rimborsare entro il 27 ottobre, integralmente rimborsato contestualmente alla cessione della partecipazione nella stessa.

I ricavi afferiscono ad un contratto di consulenza stipulato tra le parti avente ad oggetto l'analisi del *business* della società, la pianificazione finanziaria e un monitoraggio continuo dell'andamento della società da parte dell'Emittente a favore della società Pistacchio. Tale contratto è stato efficace dal 1° marzo 2022 sino alla permanenza dell'Emittente nel capitale sociale della società partecipata. Il corrispettivo è stato fissato per un importo pari a Euro 2 migliaia dal 1° marzo 2022 fino al 31 agosto 2022 e a partire dal 1° settembre 2022 l'importo da corrispondere mensilmente sarà pari ad Euro 3 migliaia.

L'Emittente nel febbraio 2022 ha perfezionato l'acquisto diretto del 20% del capitale sociale della società Pistacchio come deliberato dall'assemblea degli azionisti in data 11 febbraio 2022 per un importo pari ad Euro 1.000 migliaia. In data 22 dicembre 2022 l'Emittente ha trasferito la proprietà delle azioni possedute della società Pistacchio in favore della società Kayak Family Office S.r.l per un importo complessivo pari ad Euro 1.000 migliaia all'interno di una riorganizzazione aziendale nell'ambito del progetto di quotazione avviato dall'Emittente. Inoltre, il contratto di cessione delle quote, prevede il pagamento di un prezzo differito (clausola *earn-out*) legata ai risultati economico-finanziari di Pistacchio che terminerà il 31 agosto 2023 pari ad Euro 100 migliaia qualora emerga un *equity value* superiore ad Euro 10.500 migliaia per il 100% del capitale della società.

Si specifica, inoltre, che con l'avvenuta cessione i contratti di consulenza stipulati tra le parti sono stati estinti.

RedFish 4 listing S.r.l. – Luigi Punzo – EurAsia 2020 S.r.l.

Tra la RedFish 4 listing S.r.l., Luigi Punzo ed EurAsia 2020 S.r.l. e l'Emittente, all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, avvengono transazioni economiche rispettivamente per Euro 400 migliaia, Euro 50 migliaia ed Euro 30 migliaia.

Le stesse sono riferite a debiti obbligazionari in capo all'Emittente in favore dei soggetti sopra elencati afferenti al prestito obbligazionario convertibile deliberato dall'assemblea degli azionisti in data 29 aprile 2022, emesso in data 30 giugno 2022 e con scadenza 12 mesi in data 30 giugno 2023. L'obbligazione emessa ha un valore nominale pari a Euro 5.500 migliaia al tasso di interesse del 6,00% ed è costituita da un numero di 1.100 obbligazioni dal valore nominale di Euro 5 mila ciascuna. Si precisa che al 31 dicembre 2022 la raccolta dell'Emittente è stata pari a Euro 2.990 mila.

Si specifica, inoltre, che nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, la RedFish 4 listing S.r.l. ha provveduto a cedere a terzi una parte di tale quota sottoscritta.

Movinter

La società Movinter è stata acquisita in data 20 aprile 2023 dal veicolo di investimento controllato al 96% dall'Emittente e denominato Rail Fish S.r.l.. Inoltre, Paolo Pescetto vi svolge la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione.

In data 27 aprile 2023 è stato stipulato un contratto di consulenza tra le parti avente ad oggetto la fornitura di consulenze professionali, da parte dell'Emittente a favore della società Movinter, riguardanti le attività di analisi del *business* della società, ricerca di finanza strutturata ed in particolare per operazioni di finanza straordinaria. Tale contratto ha efficacia dal 2 maggio 2023 e avrà durata sino alla presenza del veicolo di investimento Rail Fish S.r.l. nel capitale della Movinter a fronte di un corrispettivo annuo pari ad Euro 54 migliaia che verrà fatturato su base mensile alla fine di ogni mese.

Si specifica, inoltre, che la società Movinter ha erogato un finanziamento infruttifero, in data 1 aprile 2022, a favore della società controllata al 100% Movintech S.r.l. per un importo pari ad Euro 120 migliaia. La durata di tale finanziamento è a tempo indeterminato e rimborsabile a richiesta da parte della controllante.

Consiglio di amministrazione alla data del Documento di Ammissione

In data 28 aprile 2023, l'Assemblea dei soci dell'Emittente ha deliberato la nomina, con decorrenza alla Data di Ammissione su Euronext Growth Milan, del Consiglio di Amministrazione composto dai seguenti 7 membri:

- Paolo Pescetto, Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- Andrea Rossotti, Amministratore Delegato;
- Francesca Bazoli, Consigliere;
- Ernesto Paolillo, Consigliere;
- Luigi Pacella Grimaldi, Consigliere;
- Raffaella Viscardi, Consigliere indipendente;
- Lorenza Elena Maria Castelli, Consigliere.

Il Consiglio di Amministrazione resterà in carica per tre esercizi e quindi fino all'Assemblea dei soci di approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 a fronte di un corrispettivo annuo pari ad Euro 12 migliaia per ciascun amministratore.

Si precisa in data 28 ottobre 2022 il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha deliberato l'approvazione di un contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato con il Consigliere Andrea Rossotti, con efficacia dal 1° novembre 2022, con qualifica di dirigente e con l'incarico di direttore generale dell'Emittente, a fronte di una retribuzione annua pari ad Euro 77 migliaia da corrispondere in quattordici mensilità.

Collegio sindacale alla data del Documento di Ammissione

In data 31 maggio 2023, l'assemblea dei soci dell'Emittente ha deliberato la nomina del Collegio Sindacale i seguenti membri:

- Filippo Caravati, Sindaco effettivo nonché Presidente del Collegio Sindacale;
- Tiziana Vallone, Sindaco effettivo;
- Carlo Brega, Sindaco effettivo;
- Stefano Broglia, Sindaco supplente;
- Guido Ricevuti, Sindaco supplente.

Il Collegio Sindacale resterà in carica per tre esercizi e quindi fino all'Assemblea dei soci di approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 a fronte di un corrispettivo annuo pari ad Euro 7 migliaia per ciascun sindaco effettivo e per Euro 10 migliaia per il Presidente del Collegio Sindacale.

14.2 CREDITI E GARANZIE RILASCIATE A FAVORE DI AMMINISTRATORI E SINDACI

Alla Data del Documento di Ammissione, non risultano crediti e garanzia rilasciati a favore di amministratori e sindaci.

15. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

15.1 Capitale azionario

15.1.1 Capitale emesso

Alla Data del Documento di Ammissione, il capitale sociale dell'Emittente è pari a Euro 14.463.165 interamente sottoscritto e versato, suddiviso in n. 14.463.165 Azioni, prive di indicazione del valore nominale di cui 14.453.165 Azioni Ordinarie e 10.000 Azioni X. Per maggiori informazioni in merito alle caratteristiche di tali Azioni, si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 4, Paragrafo 4.5, del presente Documento di Ammissione.

15.1.2 Azioni non rappresentative del capitale

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha emesso azioni non rappresentative del capitale sociale, ai sensi dell'art. 2348, comma 2, c.c., né strumenti finanziari partecipativi non aventi diritti di voto nell'Assemblea degli Azionisti dell'Emittente, ai sensi degli artt. 2346, comma 6, e 2349, comma 2, c.c., o aventi diritti di voto limitati, ai sensi dell'art. 2349, comma 5, c.c..

15.1.3 Azioni proprie

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non detiene azioni proprie.

15.1.4 Importo delle obbligazioni convertibili, scambiabili o con warrant, con indicazione delle condizioni e delle modalità di conversione, di scambio o di sottoscrizione

In data 29 aprile 2022 l'Emittente ha deliberato l'emissione di un prestito obbligazionario con clausola di conversione obbligatoria in caso di ammissioni delle azioni di RFLTC a negoziazione entro il 30 giugno 2023. Alla Data del Documento di Ammissione sono stati sottoscritti n. 598 titoli obbligazionari, per Euro 2,99 milioni, che alla Data di Inizio delle Negoziazioni si convertiranno in Azioni Ordinarie mediante compensazione tra il valore nominale dei titoli sottoscritti e il debito da conferimento di sottoscrizione di nuove Azioni Ordinarie, a un prezzo per azioni pari al prezzo dell'Offerta.

15.1.5 Indicazione di eventuali diritti e/o obblighi di acquisto sul capitale dell'Emittente

Salvo quanto previsto dal POC, così come descritto al precedente Paragrafo, alla Data del Documento di Ammissione, non sono stati concessi diritti di opzione su azioni o altri strumenti finanziari dell'Emittente.

In data 31 maggio 2023, l'assemblea degli Azionisti della Società ha deliberato l'Aumento di Capitale, per la descrizione del quale si rinvia al successivo Paragrafo 15.1.7 del presente Documento di Ammissione.

15.1.6 Informazioni riguardanti il capitale di eventuali membri del gruppo offerto in opzione

Non applicabile.

15.1.7 Descrizione dell'evoluzione del capitale azionario per il periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati

Alla Data del Documento di Ammissione, il capitale sociale dell'Emittente è pari a Euro 14.463.165,00 interamente sottoscritto e versato, suddiviso in n. 14.463.165 Azioni, prive di indicazione del valore nominale, di cui 14.453.165 Azioni Ordinarie e 10.000 Azioni X.

Di seguito sono illustrate le operazioni che hanno riguardato il capitale sociale dell'Emittente per il periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati.

- 13 febbraio 2020: conferimento al Consiglio di Amministrazione, ex art. 2443 Codice civile, della delega, da esercitarsi entro un termine massimo di cinque anni dalla data di iscrizione della Società

presso il Registro delle Imprese, ad aumentare, in una o più volte, a pagamento, anche in via scindibile, il capitale sociale per un importo massimo di Euro 30.000.000,00, comprensivo di sovrapprezzo, con un limite massimo complessivo di Euro 3.000.000,00 per ciascun socio o nuovo investitore, da attuarsi mediante emissione di Azioni Ordinarie, da offrirsi, in tutto o in parte: (i) in opzione ai soci; o (ii) in sottoscrizione a terzi, con esclusione del diritto di opzione, che siano portatori di interessi omogenei a quelli degli altri soci e/o, in ragione delle loro esperienze, conoscenze e competenze, offrano garanzie di portare un contributo positivo al raggiungimento dell'oggetto sociale e alla gestione della Società;

- 3 luglio 2020: delibera di aumento del capitale sociale a pagamento da parte dell'Assemblea dell'Emittente per un importo pari a Euro 8.000.000, con emissione di massime n. 8.000.000 Azioni A e B del valore nominale di Euro 1 ciascuna, mediante raccolta di capitali di rischio tramite portali *online* (c.d. *equity crowdfunding*);
- 11 febbraio 2021: delibera di aumento del capitale sociale a pagamento da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente per un importo pari a Euro 9.999.894 con emissione di massime n. 8.695.560 azioni del valore nominale di Euro 1 ciascuna, di cui una *tranche* pari a Euro 1.870.000,00 mediante raccolta di capitali di rischio tramite portali *online* (c.d. *equity crowdfunding*);
- 3 agosto 2021: delibera di aumento del capitale sociale a pagamento da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente per un importo pari a Euro 10.000.000 con emissione di massime n. 8.000.000 azioni del valore nominale di Euro 1 ciascuna, di cui una *tranche* pari a Euro 1.100.000,00 mediante raccolta di capitali di rischio tramite portali *online* (c.d. *equity crowdfunding*);
- 29 aprile 2022: emissione da parte dell'Assemblea degli azionisti di un prestito obbligazionario convertibile in azioni dell'Emittente per un importo massimo pari a Euro 5.500.000;
- 26 settembre 2022: emissione da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente di un prestito obbligazionario non convertibile per un importo massimo pari a Euro 7.000.000;
- 31 maggio 2023: (i) aumento di capitale sociale a pagamento e in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, del Codice Civile, per un ammontare massimo pari a Euro 6.000.000, comprensivo di sovrapprezzo, mediante emissione di nuove Azioni Ordinarie (**"Aumento di Capitale"**), (ii) aumento di capitale sociale a pagamento, in denaro e in via scindibile, per un importo complessivo pari a massimi nominali Euro 3.300.000,00, oltre eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 3.000.000 azioni ordinarie, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto comma, Codice Civile, a servizio dell'esercizio dei Warrant medesimi (**"Aumento di Capitale Warrant"**), (iii) aumento di capitale a pagamento, in denaro e in via scindibile, per un importo complessivo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, pari a massimi Euro 4.000.000, con esclusione del diritto di opzione, mediante emissione di Azioni Ordinarie, a servizio del Piano di Stock Option RFLTC (**"Aumento di Capitale SOP"**). In esecuzione della suddetta delibera assembleare, l'Amministratore Delegato, in forza dei poteri conferiti, in data 26 giugno 2023 ha determinato di fissare il prezzo puntuale di sottoscrizione delle Azioni Ordinarie destinate all'Offerta in Euro 1,50 cadauna di cui Euro 1,00 a capitale sociale ed Euro 0,50 a titolo di sovrapprezzo, con conseguente emissione di massime n. 2.977.000 Azioni a valere sul predetto Aumento di Capitale.

15.2 Atto costitutivo e Statuto

15.2.1 Descrizione dell'oggetto sociale e degli scopi dell'Emittente

L'oggetto sociale dell'Emittente è definito all'art. 2 dello Statuto, che dispone come segue:

“La Società ha per oggetto le seguenti attività: (a) l’assunzione di partecipazioni e interessenze, sotto qualsiasi forma, anche di co-investimento in operazioni che prevedano il coinvolgimento di più soggetti in consorzio o investimento sindacato (cd club deal), in società, enti, consorzi, compresi quelli aventi lo scopo di agevolare il risanamento finanziario delle imprese, o associazioni, italiani ed esteri, con l’obiettivo di realizzare strategie imprenditoriali per contribuire all’aumento del valore nel lungo periodo di tali società attraverso l’esercizio dei propri diritti sociali e parasociali; la suddetta attività è svolta senza che la società rispetti alcun vincolo specifico e predeterminato in relazione alle modalità o ai criteri per l’investimento del proprio patrimonio, quali, ad esempio, eventuali limiti di concentrazione, il ricorso o meno alla leva finanziaria secondo criteri predefiniti, il raggiungimento di eventuali obiettivi di rendimento target, l’eventuale ciclo temporale degli investimenti, i settori economici di riferimento, il livello di indebitamento, o la situazione contabile/finanziaria/economica delle società target; (b) prestazione di servizi a supporto di società ed enti partecipati; (c) il finanziamento, il coordinamento tecnico, finanziario e gestionale di società, enti, consorzi o associazioni italiani ed esteri partecipati; (d) la compravendita, la permuta, la locazione e l’amministrazione di immobili; (e) la locazione finanziaria di beni mobili e immobili (dal lato passivo).”

La Società può compiere tutte le operazioni mobiliari, immobiliari, commerciali e finanziarie, ivi compresa la concessione di garanzie reali e personali anche a favore di terzi, che saranno ritenute utili dagli amministratori per il conseguimento dell’oggetto sociale, con esclusione di attività finanziarie riservate.”

15.2.2 Sintesi delle disposizioni dello Statuto dell’Emittente riguardanti i membri degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza

L’art. 21 dello Statuto prevede che tutti i membri del Consiglio di Amministrazione della Società debbano rispettare i requisiti di eleggibilità previsti dalla legge e da altre disposizioni applicabili e i requisiti di onorabilità di cui all’articolo 147-*quinquies* del TUF. Inoltre, è previsto che almeno 1 dei componenti il Consiglio di Amministrazione debba possedere i requisiti di indipendenza ai sensi dell’art. 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall’art. 147-*ter*, comma 4, del TUF.

La medesima disposizione prevede inoltre che la nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione sia effettuata sulla base di liste di candidati presentate da (i) ciascun titolare di Azioni X, a prescindere dal numero di Azioni X detenute e (ii) gli azionisti che, al momento della presentazione della lista, detengano, singolarmente o congiuntamente, una quota di partecipazione pari almeno al 10% del capitale sociale sottoscritto nel momento di presentazione della lista, da comprovare con il deposito di idonea certificazione. Le liste contengono un numero di candidati non superiore al numero massimo di consiglieri da eleggere, elencati mediante un numero progressivo, e indicano almeno un candidato avente i requisiti di indipendenza stabiliti dall’art. 148, comma 3, del TUF. Secondo tale meccanismo, nel caso in cui sia presentata una unica lista da parte dei titolari di Azioni Ordinarie e una o due liste da parte dei titolari di Azioni X (le “**Liste X**”): (a) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti (a prescindere che questa sia stata presentata da titolari di Azioni X o dai titolari di Azioni Ordinarie) (la “**Lista di Maggioranza**”) saranno eletti, secondo l’ordine progressivo di presentazione, un numero di amministratori pari al numero totale dei componenti da eleggere, tranne uno ovvero due, secondo quanto descritto al punto (b) che segue; (b) dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti e che non sia collegata neppure indirettamente con gli azionisti che hanno presentato o con coloro che hanno votato la lista risultata prima per numero di voti (la “**Lista di Minoranza**”), sarà eletto un amministratore, ossia colui il quale nell’ambito di tale lista era indicato per primo, ovvero due, ossia coloro i quali nell’ambito di tale lista erano indicati per primo e secondo, qualora la Lista di Minoranza sia la Lista X. In caso di parità di voti tra le Liste X presentate sarà tratto un amministratore da ciascuna lista. In caso di presentazione di più liste da parte dei titolari di Azioni Ordinarie e una o due Liste X: (a) dalla Lista X, a prescindere dai voti ottenuti, saranno eletti due amministratori in persona dei primi due candidati della predetta lista; in caso di parità di voti tra le Liste X sarà tratto un amministratore da ciascuna lista; (b) dalla Lista di Maggioranza e dalla Lista di Minoranza (diverse dalla/e Lista/e X) saranno quindi eletti proporzionalmente i restanti consiglieri secondo il metodo dei quozienti. Non si terrà comunque conto delle

liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari a quella richiesta per la presentazione delle medesime, ad eccezione che per la Lista/e X.

L'art. 27 dello Statuto, invece, prevede che tutti i membri del Collegio Sindacale debbano rispettare i requisiti di professionalità e onorabilità di cui all'articolo 148, comma 4, del TUF e degli ulteriori requisiti di legge.

La medesima previsione dispone che la nomina dei componenti il Collegio Sindacale sia effettuata sulla base di liste di candidati presentate dai titolari di Azioni X e/o gli azionisti che, al momento della presentazione della lista, detengano, singolarmente o congiuntamente, una quota di partecipazione pari almeno al 10% del capitale sociale sottoscritto nel momento di presentazione della lista. Le liste dovranno essere articolate in due sezioni: una per i candidati alla carica di sindaco effettivo e l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente. All'elezione dei sindaci si procede come segue: dalla lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero dei voti, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due sindaci effettivi e un sindaco supplente; dalla seconda lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero dei voti e che non sia collegata neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, un sindaco effettivo ed un sindaco supplente. Non si terrà comunque conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari a quella richiesta per la presentazione delle medesime. La presidenza del Collegio Sindacale spetta al candidato al primo posto della sezione dei candidati alla carica di sindaco effettivo della lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti.

15.2.3 Descrizione dei diritti, dei privilegi e delle restrizioni connessi a ciascuna classe di Azioni

Salvo quanto di seguito specificato, le Azioni attribuiscono il diritto di voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie degli Azionisti dell'Emittente, nonché gli altri diritti patrimoniali e amministrativi, secondo le norme di legge e di Statuto applicabili.

Ai sensi dell'art. 30.3 dello Statuto, le Azioni X, di titolarità dei Soci Fondatori, attribuiscono il diritto al riparto esclusivo di una quota pari al 25% dell'utile netto distribuito o delle riserve da utile, in caso di loro distribuzione, come risultanti dal bilancio di ciascun esercizio fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2038.

Inoltre, ai sensi dell'art. 21 dello Statuto, almeno due dei membri del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, tra cui dovrà esservi l'amministratore delegato, saranno eletti dalla/e lista/e presentata/e dai titolari delle Azioni X. Per maggiori informazioni in merito alla nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione si rimanda al Paragrafo 15.2.2 del presente Documento di Ammissione.

Allo scadere del ventiquattresimo mese successivo alla data di inizio delle negoziazioni delle Azioni Ordinarie su Euronext Growth Milan n. 9.900 Azioni X, suddivise proporzionalmente tra i titolari di Azioni X, saranno convertite automaticamente in massime n. 396.000 Azioni Ordinarie secondo un rapporto di n. 40 Azioni Ordinarie per ogni Azione X. Le n. 100 Azioni X rimanenti, suddivise proporzionalmente tra i titolari di Azioni X, saranno convertite automaticamente in Azioni Ordinarie in un rapporto di n. 1 Azione Ordinaria per ogni Azione X alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2038.

Le Azioni X si convertono automaticamente in Azioni Ordinarie, in rapporto di una ad una, in via automatica, in caso di trasferimento diverso da un trasferimento *mortis causa*, ovvero di un trasferimento *inter vivos* in cui il cessionario sia (i) un soggetto che, alla data di efficacia del trasferimento, è già titolare di Azioni X; (ii) un soggetto direttamente o indirettamente controllante il cedente, controllato, anche congiuntamente, dal cedente o soggetto a comune controllo con il cedente, fermo restando che, in tale ipotesi, qualora il cessionario perdesse lo status di soggetto controllante il cedente, controllato dal cedente, anche congiuntamente, o soggetto a comune controllo con il cedente, tutte le Azioni X dallo stesso detenute saranno convertite automaticamente in azioni ordinarie, in ragione di una azione ordinaria per ogni Azione X

(tali trasferimenti definiti come “**Trasferimenti Consentiti**”). La medesima conversione automatica avverrà nel caso in cui si verifichi una vicenda modificativa del rapporto di controllo (nei limiti di quanto definito dall'art. 2359, primo comma, n. 1, c.c., applicabile, *mutatis mutandis*, alle società ed enti diversi dalle società per azioni) relativo a una società o ad un ente che sia titolare di Azioni X, fatta eccezione per i casi in cui tale cambio di controllo dipenda (i) da un Trasferimento Consentito; (ii) dal trasferimento di azioni, quote o partecipazioni tra soggetti che siano già soci o titolari di partecipazioni della società o dell'ente titolare di Azioni X; (iii) dal trasferimento di azioni, quote o partecipazioni a favore di società o enti il cui controllo sia riconducibile a soggetti che siano già soci o titolari di partecipazioni della società o dell'ente titolare di Azioni X.

Le azioni di categoria X non sono oggetto di quotazione.

15.2.4 Descrizione delle disposizioni dello Statuto che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente

Salvo quanto di seguito previsto, lo Statuto dell'Emittente non prevede disposizioni che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente.

In particolare, lo Statuto prevede che si rendono applicabili, per richiamo volontario e in quanto compatibili, le disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione (la “**Disciplina Richiamata**”) limitatamente alle disposizioni richiamate nel Regolamento Emittenti EGM come successivamente modificato.

Qualsiasi determinazione opportuna o necessaria per il corretto svolgimento dell'offerta (ivi comprese quelle eventualmente afferenti la determinazione del prezzo di offerta) sarà adottata ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1349 c.c., su richiesta della Società e/o degli azionisti, dal Panel di cui al Regolamento Emittenti EGM predisposto da Borsa Italiana, che disporrà anche in ordine a tempi, modalità, costi del relativo procedimento, ed alla pubblicità dei provvedimenti così adottati in conformità al Regolamento stesso.

Fatto salvo ogni diritto di legge in capo ai destinatari dell'offerta, il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'art. 106, commi 1, 1-bis, 1-ter, 3 lettera (a), 3 lettera (b) – salva la disposizione di cui al comma 3-*quater* – e 3-bis del TUF, ove non accompagnato dalla comunicazione al Consiglio di Amministrazione e dalla presentazione di un'offerta pubblica totalitaria nei termini previsti dalla Disciplina Richiamata e da qualsiasi determinazione eventualmente assunta dal Panel con riferimento alla offerta stessa, nonché qualsiasi inottemperanza di tali determinazioni, comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente.

Gli obblighi di cui all'art. 106, comma 3, lettera (b), del TUF non si applicano sino alla data di assemblea convocata per approvare il bilancio relativo al quinto esercizio sociale successivo alla quotazione.

Lo Statuto prevede che trovino altresì applicazione, per richiamo volontario ed in quanto compatibili, anche le disposizioni in materia di obbligo di acquisto e di diritto di acquisto relative alle società quotate di cui rispettivamente agli artt. 108 e 111 del TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione.

Fatte salve diverse disposizioni di legge o di regolamento, in tutti i casi in cui il Regolamento Emittenti Consob preveda che Consob debba determinare il prezzo per l'esercizio dell'obbligo e del diritto di acquisto di cui agli artt. 108 e 111 del TUF e non sia possibile ottenere la determinazione dalla Consob, tale prezzo sarà pari al maggiore tra: (i) il prezzo determinato, secondo i criteri di cui alla Delibera CONSOB 11971 del 14 maggio 1999, da una società di revisione nominata dal Presidente di Assirevi entro 10 giorni dalla richiesta trasmessa dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e calcolato tenuto conto della consistenza patrimoniale della società e delle sue prospettive reddituali, nonché dell'eventuale valore di mercato delle azioni ordinarie, e (ii) il prezzo più elevato previsto per l'acquisto di strumenti finanziari della medesima categoria nel corso dei

12 mesi precedenti il sorgere del diritto o dell'obbligo di acquisto da parte del soggetto a ciò tenuto, nonché da soggetti operanti di concerto con lui, per quanto noto al Consiglio di Amministrazione.

Si precisa che le presenti disposizioni di cui all'art. 10 dello Statuto si applicano esclusivamente nei casi in cui l'offerta pubblica di acquisto e di scambio non sia altrimenti sottoposta ai poteri di vigilanza della Consob e alle disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio previste dal TUF.

Fatto salvo ogni diritto di legge in capo ai destinatari dell'offerta, il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'art. 108, commi 1 e 2, TUF, non accompagnato dall'acquisto dei titoli da parte dei soggetti richiedenti – nei casi e termini previsti dalla Disciplina Richiamata – comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente detta soglia.

16. CONTRATTI IMPORTANTI

16.1 Accordo di investimento tra l'Emittente e Banca Profilo S.p.A. relativo a BP RedFish SICAF S.p.A.

In data 2 marzo 2021 l'Emittente, da un lato, e Banca Profilo S.p.A., dall'altro lato ("**Banca Profilo**"; insieme all'Emittente, le "**Parti**"), hanno stipulato un *memorandum* d'intesa, di natura vincolante (il "**Memorandum**"), finalizzato a disciplinare i termini e le condizioni fondamentali per la costituzione tra le Parti di una *joint venture*, funzionale a effettuare investimenti in partecipazioni di minoranza in società che siano valutate pronte in un ragionevole periodo a quotarsi sul mercato Euronext Growth Milan ovvero a effettuare operazioni di fusione o acquisizione.

Ai sensi del Memorandum, le Parti intendono realizzare la menzionata *joint venture*, in prima istanza, nella forma giuridica di una società di investimento a capitale fisso (SICAF) – la quale, successivamente all'approvazione da parte della Banca d'Italia dell'istanza di autorizzazione alla costituzione della stessa, assumerà la denominazione sociale di "BP RedFish società di investimento a capitale fisso per azioni" oppure, in forma abbreviata, "BP RedFish SICAF S.p.A." ("**BP RedFish SICAF**" o la "**SICAF**") – nel rispetto della disciplina normativa e regolamentare applicabile, subordinatamente all'avveramento di talune condizioni sospensive specificate all'interno del medesimo documento.

In osservanza del Memorandum, le Parti hanno previsto, quali documenti contrattuali destinati a disciplinare la *joint venture*, la stipulazione, tra l'altro, di un accordo di investimento relativo alla SICAF (l'"**Accordo**"), nonché la convergenza sui contenuti dello Statuto di BP RedFish SICAF, in prospettiva della costituzione della stessa.

Alla luce di quanto sopra, in data 21 giugno 2022, le Parti hanno sottoscritto l'Accordo, concernente in particolare le disposizioni volte a regolare la costituzione, strutturazione, dotazione, funzionamento e gestione della SICAF.

L'Accordo ha durata di 5 anni – e, quindi, sarà valido fino al 21 giugno 2027 – salva la facoltà per le Parti di rinnovarlo entro e non oltre 4 mesi prima della scadenza (iniziale o dopo il rinnovo) (il "**Termine di Preavviso**"), mediante comunicazione per iscritto indirizzata all'altra Parte esprimendo la propria intenzione di (i) rinnovare l'Accordo per un ulteriore periodo di 1 anno o per il periodo più lungo eventualmente consentito dalla legge applicabile in quel momento ritenuto congruo dalle Parti anche in base alla durata residua della SICAF o (ii) non rinnovare l'Accordo. Nel caso in cui una Parte decida di non rinnovare l'Accordo o non notifichi all'altra Parte la sua intenzione di rinnovarlo prima della scadenza del Termine di Preavviso, si applicherà quanto segue: se la Parte rinnovante non ha avviato alcun rimedio di non rinnovo e non è stato stipulato alcun atto di rinnovo entro i 2 mesi precedenti alla scadenza, allora le Parti si impegnano a compiere tutte le azioni necessarie per liquidare la BP RedFish SICAF e a far avviare tale liquidazione prima della scadenza. Tali rimedi sono a disposizione della Parte rinnovante a condizione che non si applichi alcun indennizzo a favore di tale altra Parte.

Con riferimento agli eventuali inadempimenti alle disposizioni dell'Accordo e ai relativi rimedi, si prevede che i seguenti eventi costituiscano casi di inadempimento: (i) una violazione sostanziale dell'Accordo da parte di una delle Parti (la cui violazione sarà soggetta a un periodo di grazia di 60 giorni – a condizione che tale violazione possa essere sanata – durante il quale la Parte dovrà in buona fede sanare l'inadempimento o eseguire l'obbligo pertinente, a seconda dei casi); (ii) comportamento doloso o grave negligenza; o (iii) cambio di controllo di una Parte senza il preventivo consenso scritto dell'altra Parte, consenso che non potrà essere irragionevolmente negato, condizionato o ritardato.

A seguito del verificarsi di uno dei precedenti casi di inadempimento di una Parte, le Parti dovranno discutere in buona fede al fine di sanare l'inadempimento; in caso di un inadempimento che non sia stato sanato dopo il relativo periodo di sanatoria e finché l'inadempimento persiste la Parte non inadempiente avrà il diritto di

acquistare tutte le Azioni della parte inadempiente a un prezzo pari all'ultimo valore patrimoniale netto delle Azioni da trasferire, come riportato nella relazione semestrale, verificata e certificata dal soggetto che sarà incaricato della revisione legale dei conti della SICAF, o, se inferiore, a un prezzo corrispondente al prezzo pagato, con un approccio c.d. “*look-through*”, dal cessionario in caso di un cambio di controllo non autorizzato derivante da un trasferimento indiretto delle Azioni. La Parte inadempiente, infine, indennizzerà la Parte non inadempiente per qualsiasi impatto negativo derivante dall'inadempimento della Parte inadempiente.

Per ciò che concerne la struttura della SICAF, l'Accordo prevede che BP RedFish SICAF assumerà la qualifica di SICAF “autogestita” in quanto provvederà direttamente alla gestione del proprio patrimonio, senza la designazione di un gestore esterno, ai sensi dell'art. 38 del TUF. A BP RedFish SICAF si applicheranno le deroghe previste per i cosiddetti “gestori sottosoglia” ai sensi dell'art. 35-*undecies*, comma 1, del TUF. La durata di BP RedFish SICAF sarà stabilita fino al 31 dicembre 2027.

Ai sensi dell'Accordo, l'investimento nella SICAF sarà riservato agli investitori professionali di cui all'art. 1, comma 1, lett. m-*undecies* del TUF (gli “**Investitori Professionali**”), nonché agli investitori non professionali che possono sottoscrivere quote o azioni di organismi di investimento collettivo del risparmio riservati ai sensi dell'art. 14 del D.M. n. 30/2015 e s.m.i. (gli “**Investitori Ammissibili**”).

La SICAF ha per oggetto esclusivo l'investimento collettivo del patrimonio raccolto mediante offerta delle proprie azioni e degli strumenti finanziari partecipativi. La SICAF attuerà il proprio oggetto sociale effettuando investimenti in piccole e medie imprese italiane o estere (anche di recente costituzione quali, ad esempio, le cosiddette *start up* innovative) il cui fatturato sia inferiore a Euro 200.000.000, in conformità con i limiti e divieti di investimento previsti dalla normativa in materia di piani individuali di risparmio a lungo termine, ex articolo 13-*bis*, comma 2-*bis*, del D.L. n. 124/2019 (“**PIR Alternativi**”). BP RedFish SICAF investirà prevalentemente in imprese italiane, ferma restando la possibilità di effettuare investimenti, entro le quote e nei limiti indicati nella normativa in materia di PIR Alternativi, in imprese estere, comunque non residenti in Stati o territori che non consentono un adeguato scambio di informazioni (ossia in Stati o territori diversi da quelli inclusi nella lista di cui al D.M. 4 settembre 1996, c.d. *white list*).

L'Accordo prevede, inoltre, che le Parti si propongono, quale *target* della *joint venture* in termini di obiettivi di raccolta per il tramite di BP RedFish SICAF, un importo minimo pari ad Euro 40.000.000,00. Nell'ambito di tale *target* di raccolta, le Parti si sono impegnate a versare, ciascuno per quanto di propria competenza Euro 10.000.000,00 a titolo di *commitment* (diretto o indiretto).

Le Parti si sono date reciprocamente atto che l'obiettivo dell'intera iniziativa di investimento rappresentata dalla *joint venture*, in termini di IRR, è pari al 15%.

Il patrimonio iniziale di BP RedFish SICAF verrà raccolto, oltre che tramite la sottoscrizione di Azioni Z (come *infra* definite) in sede di costituzione, mediante una o più emissioni di Azioni A (come *infra* definite), entro 24 mesi dalla data di rilascio del provvedimento della Banca d'Italia recante l'autorizzazione a BP RedFish SICAF a operare come società di investimento a capitale fisso, ferma restando la possibilità per quest'ultima di decidere una proroga del periodo di sottoscrizione di ulteriori 12 mesi al fine di completare la raccolta.

L'Accordo prevede, inoltre, che in sede di costituzione della SICAF le Parti versino un ammontare pari a Euro 1.250.000 ciascuno, per un totale di Euro 2.500.000 da ripartire in Euro 2.000.000 in conto capitale e per Euro 500.000 a titolo di sovrapprezzo. Ai sensi del Memorandum d'Intesa, inoltre, l'importo complessivamente raccolto dalla SICAF sarà versato in cinque *round* di cui il primo alla sottoscrizione e i restanti trascorsi 6 mesi dal *round* precedente e/o una volta investito almeno il 50% del *round* in corso, con la possibilità di deroga in specifici casi d'investimento determinati dal consiglio di amministrazione della SICAF.

Alla luce di quanto sopra, il capitale sociale della SICAF in sede di costituzione sarà pari a Euro 2.000.000,00, rappresentato da n. 200.000 azioni prive di valore nominale, di cui:

- (A) n. 20.000 azioni di categoria Z (le “**Azioni Z**”), delle quali: (i) n. 10.000 azioni di categoria Z1, appartenenti all’Emittente (le “**Azioni Z1**”); e (ii) n. 10.000 azioni di categoria Z2, appartenenti a Banca Profilo (le “**Azioni Z2**”).

Le Azioni Z sono riservate alla sottoscrizione di: (a) l’Emittente e Banca Profilo, nonché dei loro rispettivi amministratori/ex amministratori e dipendenti/ex dipendenti, fermo restando che, in ogni caso, si dovrà trattare di soggetti classificabili come Investitori Professionali o Investitori Ammissibili; e (ii) degli amministratori e dipendenti della SICAF (di seguito, complessivamente, gli “**Azionisti Z**”); e

- (B) n. 180.000 azioni di categoria A (le “**Azioni A**” e, congiuntamente con le Azioni Z, le “**Azioni**”), riservate alla sottoscrizione da parte degli Azionisti Z, degli Investitori Professionali e degli Investitori Ammissibili, ivi inclusi, in particolare, gli amministratori e i dipendenti della SICAF, le quali potranno eventualmente essere destinate alla negoziazione in un mercato regolamentato o in un sistema multilaterale di negoziazione (di seguito, complessivamente, gli “**Azionisti A**”).

Gli Azionisti Z deterranno complessivamente il 100% delle Azioni Z che daranno diritto, in misura proporzionale, all’ottenimento della distribuzione – a titolo di dividendo ovvero in sede di riparto di liquidazione – di un importo pari al 20% dei profitti complessivamente realizzati da BP RedFish SICAF (da intendersi quali risultato della somma di dividendi, compensi e plusvalenze) dedotto un *hurdle rate* pari al 6%.

Fatto salvo quanto previsto dalla bozza di Statuto sociale della SICAF, ogni distribuzione del patrimonio della SICAF sarà effettuata come segue:

- (i) in primo luogo, a tutti gli Azionisti (diversi dagli Azionisti che non hanno proceduto ai versamenti relativi alle Azioni sottoscritte, gli “**Azionisti Inadempienti**”), in proporzione al numero di Azioni complessivamente detenute dagli stessi, fintanto che ciascuno di essi abbia ricevuto un importo complessivo (inclusivo delle distribuzioni effettuate sino a tale data) pari al totale dei versamenti effettuati dagli Azionisti o da uno o più di essi, a seconda del contesto, a valere sul rispettivo impegno di versamento relativo alle Azioni sottoscritte, al netto delle distribuzioni già effettuate dalla SICAF (gli “**Esborsi Finanziari**”), sostenuti sino a tale data;
- (ii) in secondo luogo, per gli importi che eccedono gli ammontari di cui al punto (i), a tutti gli Azionisti (diversi dagli Azionisti Inadempienti), in proporzione al numero delle Azioni detenute dagli stessi, fintanto che ciascuno di essi abbia ricevuto un importo in corrispondenza del quale il TIR (come *infra* definito) relativo agli Esborsi Finanziari è pari al 6% annuo composto (il “**Rendimento Preferenziale**”).

Per “**TIR**” si intende il tasso di sconto annuale tale per cui la somma algebrica tra i valori attualizzati a tale tasso di sconto dei flussi di cassa passivi e i valori attualizzati a tale tasso di sconto dei flussi di cassa attivi, risulti pari a 0,00;

- (i) in terzo luogo, per gli importi che eccedono gli ammontari di cui ai punti (i) e (ii) che precedono, agli Azionisti Inadempienti, in proporzione alle rispettive Azioni Convertite (come *infra* definite) sino a che tali Azionisti Inadempienti abbiano ricevuto un importo pari al 30% dei relativi Esborsi Finanziari effettuati.

Per “**Azioni Convertite**” si intendono le Azioni dell’Azionista Inadempiente, o parte di esse, che non siano acquistate secondo il meccanismo previsto dallo Statuto, tali Azioni saranno obbligatoriamente convertite in

azioni di categoria speciale non dotate del diritto di voto nell'assemblea, in sede sia ordinaria sia straordinaria;

- (i) in quarto luogo, per gli importi che eccedono gli ammontari di cui ai punti da (i) a (iii) che precedono, (il “**Rendimento Ulteriore**”):
 - a) agli Azionisti titolari di Azioni Z in proporzione al numero di Azioni Z possedute, in misura pari al 20% del Rendimento Ulteriore;
 - b) a tutti gli Azionisti titolari di Azioni A (diversi dagli Azionisti Inadempienti), in proporzione al numero di Azioni A possedute, in misura pari all’80% del Rendimento Ulteriore.

L’Accordo prevede, altresì, che all’assemblea generale degli azionisti di BP RedFish SICAF si applicheranno i *quorum* costitutivi e deliberativi prescritti dalla normativa applicabile, fatta eccezione per quanto di seguito riportato.

Le deliberazioni dell’assemblea straordinaria sono validamente assunte con le maggioranze richieste dalla legge, purché consti anche il voto favorevole della maggioranza delle Azioni Z. In caso di parità di voti tra i titolari di Azioni Z, di mancato accordo tra gli stessi e di stallo decisionale per due riunioni successive dell’assemblea straordinaria dei soci della SICAF, la maggioranza dei soci titolari di Azioni Z1 avrà la facoltà di imporre il proprio voto sulla maggioranza dei soci titolari di Azioni Z2 determinando, pertanto, la deliberazione dell’assemblea.

I sopra menzionati *quorum* costitutivi e deliberativi troveranno applicazione nelle deliberazioni aventi ad oggetto: (a) le modificazioni necessarie a adeguare lo Statuto della SICAF a disposizioni inderogabili di legge o di regolamento; (b) gli opportuni provvedimenti ai sensi dell’art. 2446 c.c.; e (c) la riduzione del capitale sociale per perdite ai sensi dell’art. 2447 c.c. e il contemporaneo aumento del capitale sino al minimo legale.

Con riguardo all’organo amministrativo di cui si doterà BP RedFish SICAF, l’Accordo prevede che la SICAF sarà amministrata da un consiglio di amministrazione composto da 5 o da 7 membri, nominati dall’assemblea.

I componenti del consiglio di amministrazione saranno così designati:

- (i) in caso di consiglio di amministrazione formato da 5 membri:
 - un massimo di 3 consiglieri dovrà essere nominato tra le persone designate, con contestuale votazione, dalla maggioranza delle Azioni Z1;
 - n. 1 consigliere dovrà essere nominato tra le persone designate, con contestuale votazione, dalla maggioranza delle Azioni Z2;
 - n. 1 consigliere dovrà essere nominato tra le persone designate, con contestuale votazione, dalla maggioranza delle Azioni A;
- (ii) in caso di consiglio di amministrazione formato da 7 membri:
 - un massimo di 4 consiglieri dovrà essere nominato tra le persone designate, con contestuale votazione, dalla maggioranza delle Azioni Z1;
 - un massimo di 2 consiglieri dovrà essere nominato tra le persone designate, con contestuale votazione, dalla maggioranza delle Azioni Z2;
 - n. 1 consigliere dovrà essere nominato tra le persone designate, con contestuale votazione, dalla maggioranza delle Azioni A;

in entrambi i casi, i consiglieri eventualmente necessari per comporre il consiglio in caso di mancata designazione dei consiglieri da parte delle Azioni A, Z1 e Z2, sono nominati dall'assemblea con le maggioranze di legge.

Si prevede che in caso di buon esito del procedimento di autorizzazione, alla luce di quanto illustrato, l'Emittente sarà in grado di esercitare il controllo su BP RedFish SICAF ai sensi dell'art. 23 del TUB attraverso la nomina della maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione della SICAF (ivi incluso l'amministratore delegato).

Il consiglio di amministrazione nomina l'amministratore delegato della SICAF scegliendolo tra i candidati designati dai titolari di Azioni Z1 ovvero, in mancanza, tra i restanti componenti del consiglio.

Il consiglio di amministrazione elegge fra i suoi membri il proprio presidente, in persona del candidato all'uopo indicato tra i consiglieri designati dai titolari di Azioni Z2 ovvero, in mancanza, tra i restanti componenti del consiglio.

Per il primo mandato triennale, le Parti hanno convenuto che il consiglio di amministrazione di BP RedFish SICAF sarà composto da 5 membri, e segnatamente da:

- i Signori Paolo Pescetto, Francesca Bazoli e Andrea Rossotti in qualità di membri designati dall'Emittente; in particolare a Paolo Pescetto spetterà la carica di amministratore delegato;
- i Signori Marco Baga e Mario Giuseppe Aragnetti Bellardi in qualità di membri designati da Banca Profilo; in particolare a Marco Baga spetterà la carica di presidente del consiglio di amministrazione.

Per ciò che riguarda, invece, la composizione del collegio sindacale della SICAF, l'Accordo prevede che esso sarà composto da 3 sindaci effettivi e da 2 sindaci supplenti, nominati dall'assemblea, e saranno così designati:

- (i) n. 1 sindaco effettivo e n. 1 sindaco supplente dovranno essere nominati tra le persone designate, con contestuale votazione, dalla maggioranza dei titolari di Azioni Z1;
- (ii) n. 1 sindaco effettivo e n. 1 sindaco supplente dovranno essere nominati tra le persone designate, con contestuale votazione, dalla maggioranza dei titolari di Azioni Z2;
- (iii) n. 1 sindaco effettivo, o il maggior numero di sindaci effettivi e/o supplenti necessari per comporre il collegio in caso di mancata designazione dei consiglieri da parte dei titolari di Azioni Z1 e Z2, dovrà essere nominato dall'assemblea con le maggioranze di legge, fermo restando che il sindaco effettivo designato dalle Azioni Z2 assumerà il ruolo di presidente del collegio.

Per il primo mandato triennale, le Parti hanno convenuto che l'Emittente designerà due sindaci effettivi e un sindaco supplente e Banca Profilo designerà un sindaco effettivo, cui spetterà la carica di presidente del collegio sindacale, e un sindaco supplente. In particolare, il collegio sindacale sarà composto da:

- i Signori Andrea Amaduzzi, Tiziana Vallone e Alberto Murialdo in qualità di sindaci effettivi. In particolare, a Andrea Amaduzzi spetterà la carica di presidente del collegio sindacale;
- i Signori Filippo Caravati e Mauro Tommasi in qualità di sindaci supplenti.

Con riferimento, infine, all'attività di revisione legale dei conti della SICAF, si prevede che la stessa sarà affidata alla società BDO Italia S.p.A.

Alla Data del Documento di Ammissione è in corso il procedimento finalizzato all'autorizzazione all'esercizio dell'attività della SICAF presso Banca d'Italia.

16.2 Contratto di compravendita azioni di Pistacchio S.p.A. tra l'Emittente, acquirente, e Mediterranean Phoenix S.p.A., venditore

In data 15 febbraio 2022, l'Emittente, in qualità di acquirente, da una parte, e Mediterranean Phoenix S.p.A. (di seguito "MP"), società detentrici del 20,01% del capitale sociale di Pistacchio S.p.A. (di seguito "Pistacchio"), in qualità di venditrice, dall'altra parte, hanno sottoscritto un contratto di compravendita avente a oggetto la cessione della quota di partecipazione di MP in Pistacchio.

Il valore nominale delle azioni oggetto del contratto di compravendita ammonta a Euro 500.250,00. Il prezzo complessivo pattuito come corrispettivo per la compravendita delle azioni prevede una componente base pari a Euro 1.000.000,00 – integralmente corrisposti al *closing* - ed una componente variabile legata ai risultati economico-finanziari della Società al 31 agosto 2023.

Il contratto di compravendita in parola prevede una serie di dichiarazioni e garanzie del venditore e dell'acquirente – e di conseguenti obblighi di indennizzo – in linea con gli *standard* previsti in similari operazioni di mercato.

L'atto di cessione delle azioni, infine, è stato sottoscritto dalle parti in data 4 aprile 2022.

Inoltre, in data 1° marzo 2022 è stato sottoscritto un contratto di consulenza tra Pistacchio e RFLTC per i "servizi di *holding*" al compenso di mensili Euro 2.000, oltre IVA, fino ad agosto 2022, mensili Euro 3.000, oltre IVA, per i mesi successivi di durata. Tale contratto è cessato con il disinvestimento nella partecipata, avvenuto il 22 dicembre 2022.

16.3 Contratto di cessione delle azioni di Pistacchio S.p.A.

In data 22 dicembre 2022, l'Emittente, detentrici del 20,01% del capitale sociale di Pistacchio S.p.A. (di seguito "Pistacchio"), in qualità di venditore, da una parte, e Kayak Family Office S.r.l. (di seguito "Kayak"), in qualità di acquirente, dall'altra parte, hanno sottoscritto un contratto preliminare di compravendita avente ad oggetto la cessione della quota di partecipazione dell'Emittente in Pistacchio.

Il valore nominale delle azioni oggetto del contratto di compravendita ammonta a Euro 500.250. Il prezzo pattuito come corrispettivo per la compravendita delle azioni prevede una componente base pari a Euro 1.000.000 ed una componente variabile legata ai risultati economico-finanziari di Pistacchio al 31 agosto 2023 pari ad Euro 100.000,00. Inoltre, le parti hanno concordato che Kayak subentrerà negli obblighi dell'Emittente derivanti dall'aggiustamento del prezzo previsto nell'accordo di investimento fra RFLTC e Mediterranean Phoenix S.p.A.. In particolare, il pagamento del prezzo è stato effettuato attraverso il versamento da parte dell'acquirente di un ammontare pari a Euro 1.000.000 sul conto corrente bancario dell'Emittente.

Il contratto di compravendita in parola prevede una serie di dichiarazioni e garanzie del venditore e dell'acquirente – e di conseguenti obblighi di indennizzo – in linea con gli *standard* previsti in similari operazioni di mercato.

L'atto di cessione delle azioni di Pistacchio, infine, è stato sottoscritto dalle parti in data 22 dicembre 2022.

16.4 Accordo di investimento e patto parasociale tra RFLTC1 S.r.l., da una parte, e Fondo Italiano di Investimento SGR S.p.A., dall'altra parte

In data 15 settembre 2020, RFLTC1 S.r.l. (società il cui capitale sociale è interamente di titolarità dell'Emittente, di seguito "RFLTC1"), da una parte, e il Fondo Italiano di Investimento Società Gestione del Risparmio S.p.A. (il "Fondo", detentore della totalità delle azioni di Elettra One), dall'altra parte, hanno sottoscritto un accordo di investimento e patto parasociale (l'"**Accordo di Investimento e Patto Parasociale**").

Premessa di tale operazione è l'accordo di investimento sottoscritto in data 31 luglio 2020 fra Elettra One (di seguito "Elettra One"), da una parte e Essematica Holding S.p.A. (di seguito "Essematica"), Carmine Saladino (di seguito "CS") e Luciano Zamuner (di seguito "LZ"; insieme a Essematica e CS, i "Soci Industriali"), dall'altra parte (di seguito l'"Accordo di Investimento MM"). In particolare, l'Accordo di Investimento MM ha ad oggetto:

- la vendita da parte dei Soci Industriali e, dunque, l'acquisto da parte di Elettra One di n. 500 azioni di MaticMind, corrispondenti al 5% del capitale sociale di MaticMind. Il prezzo di acquisto di tali azioni è stato pattuito in Euro 5 milioni; e
- un aumento del capitale sociale di MaticMind sottoscritto integralmente da Elettra One per effetto del quale Elettra One è divenuta titolare di una partecipazione nel capitale sociale di MaticMind pari, unitamente alle azioni compravendute di cui al punto precedente, al per una quota complessiva pari al 42,42% del capitale sociale di MaticMind.

L'Accordo di investimento MaticMind prevede condizioni sospensive e una serie di dichiarazioni e garanzie di entrambe le parti – e conseguenti obblighi di indennizzo – in linea con gli standard utilizzati per similari operazioni di mercato. Nel contesto dell'accordo di investimento in parola, inoltre, le parti si sono impegnate alla redazione di un nuovo statuto di MaticMind e alla nomina di un nuovo consiglio di amministrazione e collegio sindacale.

Nel contesto dell'Accordo di Investimento MaticMind, Elettra One, Essematica, CS e LZ hanno sottoscritto un patto parasociale contenente, in particolare, previsioni di *governance* relative al consiglio di amministrazione, all'assemblea dei soci e agli organi di controllo. Sono state pattuite, inoltre, previsioni relative al *management*. In particolare, il patto parasociale prevede:

- un periodo di *lock-up* decorrente dalla sottoscrizione dell'accordo fino al 8 ottobre 2025, fatta eccezione (a) per il trasferimento delle partecipazioni di LZ a Essematica o CS; (b) per i trasferimenti effettuati da CS o LZ al coniuge o al *partner*, ai propri figli o parenti in linea retta entro il primo grado, a condizione che il trasferimento abbia ad oggetto unicamente la nuda proprietà delle partecipazioni; e (c) per i trasferimenti effettuati in caso di quotazione;
- un diritto di *tag along* a favore di Elettra One in caso di vendita delle partecipazioni del socio di maggioranza ad un terzo potenziale cessionario qualora Elettra One abbia dato il proprio consenso all'avviso di vendita. In tal caso il socio di maggioranza deve impegnarsi a far sì che il terzo potenziale acquirente acquisti contestualmente all'acquisto della sua partecipazione ed alle medesime condizioni (i) laddove il socio di maggioranza continui a detenere il 50% + 1 delle partecipazioni della società, una percentuale di partecipazioni possedute da Elettra One pari alla percentuale di partecipazioni che il socio di maggioranza intende vendere in relazione alla sua totale partecipazione; o (ii) laddove il socio di maggioranza cessa di detenere il 50% + 1 delle partecipazioni, a scelta di Elettra One, (a) il 100% della partecipazione di Elettra One, o (b) una percentuale di partecipazioni detenute da Elettra One pari alla percentuale di partecipazioni che il socio di maggioranza intende vendere in relazione alla sua totale partecipazione.

Nel caso in cui il potenziale cessionario si rifiutasse di acquistare la partecipazione di Elettra One, il socio di maggioranza avrebbe il dovere di (a) trasferire la propria partecipazione al terzo cessionario e contestualmente acquistare alle medesime condizioni la partecipazione di Elettra One che questa ha il diritto di vendere in forza del *tag along*, (b) ridurre la partecipazione in vendita in modo da consentire ad Elettra One di trasferire la partecipazione di *tag along* alle medesime condizioni, o (c) decidere di non vendere e, in questo caso, il *tag along* si considererebbe come non esercitato.

Le parti del patto parasociale hanno previsto il loro impegno a far sì che MaticMind giungesse a quotazione entro 3 anni dalla sottoscrizione; in assenza della quotazione, fatto salvo il diritto di prima offerta ove applicabile e senza pregiudizio per il diritto di *drag-along*, a partire dal quarto anno dalla data di sottoscrizione, i soci industriali avranno l'obbligo, su richiesta di Elettra One, di avviare un processo di vendita del 100% del capitale sociale di MaticMind. In assenza della quotazione, qualora a partire dal quarto anno dalla data di sottoscrizione, Elettra One ricevesse da un terzo un'offerta per l'acquisto del 100% del capitale sociale di MaticMind ed intendesse accettare l'offerta, fermo restando il diritto di prima offerta dei Soci Industriali, Elettra One avrà il diritto di far sì che vengano vendute al terzo cessionario tutte le partecipazioni dei Soci Industriali, al medesimo prezzo e alle medesime condizioni che saranno praticate alla partecipazione di Elettra One. Qualora Elettra One intendesse trasferire la propria partecipazione ad un potenziale terzo cessionario che sia una sua parte correlata, Elettra One, nell'ambito dell'avviso di vendita, dovrà invitare i Soci Industriali a presentare un'offerta per l'acquisto della partecipazione oggetto del diritto di prima offerta.

Nel contesto dell'Accordo di investimento MaticMind, CS si è impegnato nei confronti di Elettra One a non effettuare alcun trasferimento, a qualunque titolo, avente ad oggetto le azioni che egli possiede in Essematica tale da determinare un cambiamento del controllo, ad eccezione di trasferimenti al proprio coniuge o partner, ai propri figli o parenti in linea retta non oltre il primo grado, a condizione che il trasferimento abbia ad oggetto unicamente la nuda proprietà delle partecipazioni.

L'Accordo di investimento MaticMind è stato finanziato attraverso (a) l'aumento del capitale di Elettra One (sottoscritto dal Fondo e da RFLTC1), (b) l'emissione di un *bond*, e (c) un finanziamento soci convertibile.

Il Fondo si è pertanto adoperato affinché fosse deliberato un aumento scindibile del capitale sociale di Elettra One per complessivi Euro 50.950.000 (di cui Euro 41.000.000 a titolo di sovrapprezzo), mediante emissione di n. 8.969.608 azioni di categoria A e n. 980.392 azioni di categoria B sottoscritto (i) per Euro 45,95 milioni dal Fondo stesso, e (ii) per Euro 5 milioni da RFLTC1. All'esito dell'operazione il Fondo è divenuto titolare del 90,2% del capitale sociale di Elettra One e RFLTC1 è divenuta titolare del 9,8% del capitale sociale di Elettra One.

Per ciò che concerne l'Accordo di investimento e Patto Parasociale, inoltre, si prevede che un membro del consiglio di amministrazione ed un membro del collegio sindacale di Elettra One siano nominati da RFLTC1. Secondo quanto previsto, la nomina dei restanti membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale di Elettra One (compresi i rispettivi presidenti) è competenza del Fondo.

Nel contesto dell'Accordo di investimento e Patto Parasociale, le parti hanno espressamente previsto che in caso di aumento del capitale sociale per conversione il Fondo diverrà titolare del 91,07% del capitale sociale di Elettra One e RFLTC1 diverrà titolare del 8,93% del capitale sociale di Elettra One.

L'Accordo di investimento e Patto Parasociale prevede:

- un *lock up* avente a oggetto le azioni di classe B di Elettra One emesse nel contesto dell'aumento di capitale di cui *supra* pari a cinque anni, la cui decorrenza inizierà alla data del *closing*;
- un diritto di *drag-along* a favore del Fondo;
- un diritto di *tag-along* a favore di RFLTC1 nel caso in cui il Fondo avesse intenzione di trasferire in tutto o in parte la sua partecipazione in Elettra One a un soggetto terzo che non sia una società da lui controllata, o che comunque non faccia parte del suo stesso gruppo. Previsione operante in tutti i casi ad eccezione di quelli espressamente indicati nell'Accordo di investimento e Patto Parasociale;
- un diritto di prelazione a favore del Fondo in caso di vendita della partecipazione da parte di RFLTC1;
- un diritto di gradimento (non mero) a favore del Fondo nei confronti del terzo cui RFLTC1 avesse intenzione di trasferire tutta o parte della propria partecipazione nel capitale di Elettra One.

È infine prevista una opzione *call* a favore del Fondo nel caso in cui alla scadenza del patto parasociale Elettra One comunichi la propria disdetta dallo stesso.

All'Accordo di investimento e Patto Parasociale sono allegati una serie di dichiarazioni e garanzie in linea con gli *standard* utilizzati per similari operazioni di mercato.

L'Accordo di Investimento e Patto parasociale prevede infine l'adozione di un nuovo statuto per Elettra One.

In data 3 agosto 2022, i soci Essematica Holding S.p.A. ("**Essematica**"), Elettra One S.p.A. in Liquidazione ("**Elettra One**") e Carmine Saladino ("**CS**"; congiuntamente a Essematica ed Elettra One i "**Venditori**") hanno sottoscritto con Mozard BidCo S.r.l. ("**BidCo**" o l'"**Acquirente**") un contratto di compravendita avente ad oggetto il 100% del capitale sociale di MaticMind.

I Venditori hanno riconosciuto, e rappresentato all'Acquirente, che, a seguito e per effetto dell'esecuzione dell'Operazione, il Patto Parasociale MaticMind di cui *supra* sarà automaticamente risolto, in conformità a quanto nello stesso previsto.

L'Emittente ha ritenuto opportuno procedere alla cessione della partecipazione detenuta, tramite Elettra One, in MaticMind esercitando il diritto di covendita previsto dall'Accordo di Investimento e Patto Parasociale in ragione del fatto che si è ritenuto che (i) l'offerta ricevuta fosse adeguata alle aspettative di valorizzazione che l'Emittente aveva per MaticMind e (ii) MaticMind avesse raggiunto, in anticipo rispetto alla tempistica auspicata, gli obiettivi di crescita e redditività definiti dal piano industriale condiviso al momento dell'investimento da parte di RFLTC.

A seguito della cessione delle Azioni da essa possedute, Elettra One ha ricevuto come corrispettivo dall'Acquirente un importo complessivo pari a Euro 137.780.852, mentre RFLTC, a esito della ripartizione e del rimborso dell'indebitamento su Elettra One, ha percepito Euro 11.877.449,08.

Il contratto in parola prevede la corresponsione ai Venditori a titolo di *earn-out* di una somma variabile in funzione principalmente dell'EBITDA di MaticMind per il 2023. La corresponsione di tali somme a titolo di *earn-out* è sospensivamente condizionata al raggiungimento da parte di MaticMind di un determinato EBITDA per l'esercizio sociale 2023.

Sono previsti nel contesto del contratto in parola impegni *standard* preliminari al *closing* a carico dei Venditori, condizioni sospensive e dichiarazioni e garanzie dei Venditori in linea con gli *standard* utilizzati in similari operazioni di mercato.

16.5 Contratto di sottoscrizione di titoli obbligazionari tra l'Emittente e RedFish 4 Listing S.r.l., da una parte, e Solid World Group S.p.A., dall'altra parte

In data 23 dicembre 2021, l'Emittente e Redfish 4 Listing S.r.l. (di seguito "**RF4L**", congiuntamente con l'Emittente i "**Sottoscrittori**"), da una parte, e Solid World Group S.p.A. (di seguito "**SW**"), dall'altra parte, hanno siglato un contratto di sottoscrizione di titoli obbligazionari (di seguito "**Prestito Obbligazionario Convertibile**" o "**POC**").

Il Prestito Obbligazionario Convertibile in parola prevede l'emissione da parte di SW di, e l'impegno dei Sottoscrittori a sottoscrivere i, titoli obbligazionari del valore facciale di Euro 100.000 ciascuno, per un ammontare massimo di nominali Euro 1,5 milioni. In particolare, l'Emittente ha sottoscritto n. 10 titoli per un ammontare totale nominale pari a Euro 1 milione e RF4L ha sottoscritto n. 5 titoli obbligazionari per un ammontare totale nominale pari a Euro 0,5 milioni.

Il Prestito Obbligazionario Convertibile prevede condizioni sospensive a favore dei Sottoscrittori e una serie di dichiarazioni e garanzie da parte di entrambe le parti – e conseguenti obblighi di indennizzo – in linea con gli *standard* utilizzati in similari operazioni di mercato.

Il POC è disciplinato dal Regolamento del Prestito allegato al contratto in parola (il “**Regolamento**”). In applicazione di detto Regolamento, a seguito della quotazione di SW su Euronext Growth Milan, i possessori dei titoli obbligazionari hanno convertito gli stessi in azioni ad un prezzo di conversione di Euro 1,40, valore pari al prezzo di collocamento delle azioni di SW su Euronext Growth Milan (pari a Euro 2,00) scontato del 30%. In sede di sottoscrizione del POC, inoltre, i possessori delle obbligazioni si sono impegnati a siglare un accordo di *lock-up* avente ad oggetto le azioni sottoscritte per una durata pari a 36 mesi dalla data di inizio delle negoziazioni (*i.e.*, il 6 luglio 2022).

16.6 Accordo di compravendita di partecipazioni sociali di Tesi

In data 30 luglio 2021, l’Emittente e Invitalia – Agenzia Nazionale per l’attrazione degli Investimenti e lo Sviluppo d’impresa S.p.A., in qualità di gestore del fondo “Fondo cresci al Sud”, (di seguito “**Invitalia**”, insieme con l’Emittente gli “**Acquirenti**” o gli “**Investitori Finanziari**”), da una parte, e Luigi Punzo, Massimiliano Punzo, Gioia Punzo e Rosalba Punzo (di seguito i “**Venditori**” o i “**Soci Industriali**”), dall’altra parte hanno sottoscritto un contratto di compravendita di partecipazioni sociali e accordo di investimento (il “**Contratto di Compravendita**”).

Nel contesto del Contratto di Compravendita, i Venditori si obbligavano a vendere, e gli Acquirenti si obbligavano ad acquistare, una quota pari al 40% del capitale sociale della società Tesi s.r.l. (di seguito “**Tesi**”).

Il Contratto di Compravendita prevede una serie di condizioni sospensive e di dichiarazioni e garanzie da parte di entrambe le parti – e conseguenti obblighi di indennizzo – in linea con gli *standard* utilizzati per similari operazioni di mercato.

Il corrispettivo totale è pattuito in Euro 16,8 milioni di cui il 50%, ossia Euro 8,4 milioni, a carico dell’Emittente. In particolare, l’Emittente ha corrisposto (i) Euro 600 mila come anticipo prima della sottoscrizione del contratto di investimento, (ii) Euro 2,4 milioni alla sottoscrizione del contratto di investimento medesimo, e (iii) Euro 2 milioni al *closing*. I restanti Euro 3,4 milioni (il “**Prezzo Differito**”) saranno corrisposti in 4 *tranches* al momento dell’approvazione dei bilanci degli esercizi 2021, 2022, 2023 e 2024, a patto che l’EBITDA non sia inferiore a determinati valori. In alternativa, ove l’EBITDA dovesse essere inferiore ai rispettivi valori indicati nel contratto di investimento, l’Emittente corrisponderà la differenza tra l’EBITDA effettivamente raggiunto e l’importo della *tranche* da corrispondere.

A seguito dell’operazione è stato adottato un nuovo statuto di Tesi.

Il Contratto di Compravendita prevede, tra l’altro, che i soci di Tesi si impegnino a deliberare entro 10 giorni dalla data di esecuzione del Contratto medesimo la distribuzione di un dividendo per un importo totale pari a Euro 9.000.000, di cui Euro 1.000.000 a favore dell’Emittente.

Il Contratto di Compravendita prevedeva che alla data di esecuzione dell’accordo Luigi Punzo venisse nominato amministratore delegato di Tesi. Era inoltre prevista la stipula di contratti di consulenza con Rosalba Punzo e Gioia Punzo.

Le parti hanno sottoscritto, inoltre, un patto parasociale (il “**Patto Parasociale**”). Con riferimento alla composizione del Consiglio di Amministrazione della Società, le Parti hanno convenuto e si sono impegnate a fare in modo che, per tutta la durata del Patto Parasociale il Consiglio di Amministrazione fosse composto di 5 membri e che, pertanto, fossero attribuiti i seguenti diritti particolari:

- al Socio Invitalia il diritto di nominare un consigliere;
- all’Emittente il diritto di nominare un consigliere,

restando inteso che dei due consiglieri designati dagli Investitori Finanziari uno avrebbe assunto il ruolo di presidente; e

- ai Soci Industriali il diritto di nominare tre consiglieri, di cui uno dovrà essere Luigi Punzo che sarà altresì nominato amministratore delegato.

Le parti si sono impegnate affinché, per tutta la durata del Patto Parasociale, Tesi nomini un collegio sindacale composto da tre sindaci effettivi e due sindaci supplenti e che pertanto fossero attribuiti i seguenti diritti particolari:

- a Invitalia il diritto di nominare un sindaco effettivo;
- all'Emittente il diritto di nominare un sindaco effettivo,

restando inteso che dei due sindaci effettivi designati dagli Investitori Finanziari uno avrebbe assunto il ruolo di presidente;

- a Invitalia e all'Emittente è attribuito congiuntamente il diritto di nominare un sindaco supplente; e
- ai Soci Industriali è attribuito congiuntamente il diritto di nominare un sindaco effettivo e un sindaco supplente.

Il Patto Parasociale prevedeva che le parti avrebbero deciso di comune accordo la società di revisione legale tra le società di revisione di riconosciuto *standing* internazionale, sulla base della migliore offerta per la prestazione del servizio dalle stesse presentata al Consiglio di Amministrazione della Società che formulerà una proposta per l'assemblea dei soci.

Il Patto Parasociale prevedeva:

- un accordo di *lock-up*: i Soci Industriali si sono obbligati, fino al termine del 60° mese dalla data di esecuzione, a (i) non porre in essere e/o concordare e/o comunque negoziare trasferimenti delle partecipazioni, in tutto o in parte, e (ii) non costituire e a non consentire – per quanto in loro potere – che siano costituiti gravami sulle partecipazioni, in tutto o in parte;
- un Diritto di Prima Offerta: decorso il periodo di *lock-up* e fermo restando che nessuna delle procedure relative all'*exit* sia stata avviata o sia in corso, qualora un Socio Industriale ovvero la NewCo (ossia la società di diritto italiano il cui capitale sociale è detenuto interamente dai Venditori e che è proprietaria di tutte le quote rappresentanti il capitale sociale di Tesi diverse dalle quote di titolarità dell'Emittente; la "**NewCo**") intenda trasferire la propria partecipazione, in tutto o in parte, dovrà (i) darne preventiva comunicazione scritta all'Emittente, indicando la partecipazione in vendita e il suo valore nominale complessivo, e (ii) invitare l'Emittente a formulare entro il termine di 30 giorni lavorativi dalla ricezione della comunicazione di vendita una proposta di acquisto per la stessa partecipazione in vendita, contenente il prezzo offerto, le modalità di pagamento e tutti gli altri termini e condizioni della prospettata compravendita.
- un diritto di *Tag Along*.

Qualora un Socio Industriale intendesse trasferire tutta o parte della propria partecipazione a uno o più terzi, per cui, ad esito di tale trasferimento (i) i Soci Industriali mantengano (o la Newco mantenga) comunque il controllo di Tesi; ovvero (ii) i Soci Industriali o la Newco, anche a seguito di più trasferimenti, vengano o venga a detenere congiuntamente meno del 50,01% del capitale sociale di Tesi, gli Investitori Finanziari avranno il diritto di trasferire, ciascuno: una partecipazione pari, pro quota, alla percentuale che il terzo acquirente intende acquistare dal Socio Industriale trasferente, nell'ipotesi sub (i); ovvero l'intera partecipazione per quel tempo detenuta in Tesi, nell'ipotesi sub (ii).

Le parti hanno concordato delle modalità per realizzare il disinvestimento da parte di Invitalia e dell'Emittente mediante uno dei meccanismi di Exit di cui ai punti successivi:

- Quotazione

I Soci Industriali si sono impegnati a far sì che la gestione di Tesi sia improntata alla massima efficienza affinché possa essere avviata, su richiesta degli Investitori Finanziari, entro il 48° mese successivo alla data di esecuzione, una procedura finalizzata all'ammissione alla quotazione di Tesi presso un mercato regolamentato ovvero un sistema multilaterale di negoziazione (ivi incluso l'Euronext Growth Milan), anche in via indiretta attraverso l'acquisizione e successiva fusione con una "*special purpose acquisition company*";

- Opzione di acquisto

Qualora entro il 48° mese successivo alla data di esecuzione, non si sia perfezionata la procedura di Quotazione, a partire dall'inizio del 49° mese successivo alla data di esecuzione, RFLTC in via prioritaria, e solo in caso di mancato esercizio da parte di RFLTC nel termine del 49° mese successivo alla data di esecuzione, ciascun Socio Industriale, in via subordinata, avranno il diritto di acquistare tutta – e non meno di tutta – la partecipazione in Tesi detenuta da Invitalia;

- Procedura di vendita

A partire dall'inizio del 55° mese successivo alla data di esecuzione, qualora non si sia perfezionata la Quotazione, non sia stato esercitato il diritto di Opzione di acquisto ovvero non sia stato individuato il partner finanziario in sostituzione di Invitalia, su semplice richiesta scritta di una delle Parti, le Parti dovranno avviare tutte le attività necessarie e prodromiche per consentire l'avvio di una procedura per la dismissione del 100% del capitale sociale di Tesi (salva in ogni caso la facoltà dei Soci Industriali di reinvestire nuovamente con una partecipazione di minoranza nel capitale sociale di Tesi) ivi incluso il conferimento di un mandato incondizionato e irrevocabile, ad un *advisor* indipendente di primario *standing* il tutto secondo le disposizioni indicate nel Patto Parasociale;

- Opzione di vendita

Qualora una delle Parti violi uno dei precedenti impegni, le altre Parti avranno il diritto di vendere – e ciascuna parte riconosce irrevocabilmente e incondizionatamente tale diritto – al socio inadempiente tutta – e non meno di tutta - la partecipazione detenuta in Tesi, ad un prezzo pari, pro quota, al *Fair Market Value*.

In ossequio al Contratto di Compravendita, in data 27 settembre 2022, l'Emittente, da una parte, e Tesi, dall'altra parte, hanno sottoscritto un contratto di consulenza.

Il contratto di consulenza in parola ha ad oggetto la consulenza professionale in ordine alla ricerca di *target* da acquisire e in particolare all'attività di *scouting*, analisi e strutturazione, finalizzata al perfezionamento dell'operazione che, a mero titolo esemplificativo, potrà avvenire con la sottoscrizione qualsiasi operazione di carattere straordinario che coinvolga soggetti terzi e che permetta a Tesi o ai Soci di raggiungere gli obiettivi indicati.

Il contratto di consulenza ha una durata di sei mesi prorogabile su richiesta di Tesi.

Il corrispettivo dovuto all'Emittente per i servizi di consulenza si compone di una:

- Retribuzione fissa pari a (i) Euro 2.500,00 mensili e onnicomprensivi (che saranno corrisposti per un periodo di sei mesi e, dunque, per un totale di Euro 15.000,00), oltre IVA, per le attività di: *scouting* e pre analisi, strutturazione di eventuali LOI e negoziazione dei termini dell'operazione e definizione dell'investimento; e (ii) Euro 30.000,00 per ogni *target*, dovuti solo in caso di svolgimento di attività di *due diligence*. In caso di attività di *due diligence* l'ammontare dovuto sarà corrisposto versando (a) Euro 10.000,00 all'inizio della *due diligence* e (b) Euro 20.000,00 alla consegna del *report*;

- Retribuzione variabile (*success fee*) nell'ipotesi di successo di qualsiasi operazione di carattere straordinario che permetta a Tesi o ai soci di raggiungere gli obiettivi indicati nelle premesse di acquisire una *target* individuata dall'Emittente. Tale *success fee* sarà pari all'1,5% (al netto di IVA) dell'*Equity Value* (ovvero il valore dell'operazione) della *target* con un *floor* pari a 15.000,00 (quindicimila).

Per le opportunità gestite/individuate direttamente da Tesi dovuti a rapporti pregressi tra gli imprenditori non verranno riconosciute le *success fee* menzionate.

I compensi riconosciuti all'Emittente da parte di Tesi sono da escludersi nel calcolo dell'EBITDA di Tesi ai fini del raggiungimento del Prezzo Differito come disciplinato nel contratto di acquisto quote sottoscritto tra l'Emittente/ Invitalia e i Soci Venditori.

16.7 Accordo di compravendita di partecipazioni di Convergenze e relativo patto parasociale

In data 24 luglio 2020, l'Emittente, da una parte, e Rosario Pingaro, Grazia Pingaro (insieme i "**Soci Fondatori**") e Convergenze, dall'altra parte, hanno sottoscritto un "**Contratto di Investimento**".

Presupposto del Contratto di Investimento in parola era che i Soci Fondatori intendevano acquistare il 25% delle quote di Convergenze dal socio Gianluca Mandetta. In particolare, i Soci Fondatori intendevano acquistare il 12,5% del capitale sociale direttamente e il restante 12,5% attraverso la società G&RP Consulting S.r.l. (di seguito "**G&RP Consulting**"), posseduta interamente dagli stessi. Per fa ciò l'Emittente ha investito in G&RP Consulting versando a titolo di finanziamento la somma di Euro 1.075.550,00. L'accordo prevedeva inoltre che, successivamente all'acquisto della partecipazione di Gianluca Mandetta in Convergenze., i Soci Fondatori avrebbero ceduto all'Emittente il 100% delle partecipazioni di G&RP Consulting dietro il corrispettivo di Euro 10.000,00. A seguito della cessione, l'Emittente è divenuta proprietaria del 100% del capitale sociale di G&RP Consulting.

I Soci Fondatori, inoltre, si sono impegnati nei confronti dell'Emittente ad effettuare un aggiustamento delle azioni legato al valore di quotazione all'IPO di Convergenza, a tutela della valorizzazione della Società e quindi dell'investimento dell'Emittente in Convergenze. Ovvero nel caso di un valore di quotazione inferiore a Euro 10,1milioni, i Soci Fondatori si sono impegnati a compensare il differenziale di valorizzazione tra gli 8,64 milioni e i 10,1 milioni con nuove azioni, per la quota di pertinenza dell'Emittente, che verrebbero cedute gratuitamente all'Emittente oppure attraverso il rilascio di *warrant*, da convertire poi in azioni ad un valore competitivo (es. al patrimonio netto della Società), oppure vendute direttamente sul mercato (con effetto diluitivo sui soci Pingaro), non essendo soggetti a *lock-up*.

Le parti si sono impegnate a far sì che, a seguito dell'operazione, l'Assemblea dei Soci di Convergenze validamente deliberi la nomina di un nuovo Consiglio di Amministrazione della Società composto da cinque membri e precisamente dai signori Rosario Pingaro, Grazia Pingaro, Luciano Malito Rebecco, Teresa Palladino oltre al sig. Paolo Pescetto, quest'ultimo di espressione dell'Emittente.

Inoltre, le parti si sono impegnate a sottoscrivere (i) il patto parasociale allegato al contratto, e (ii) il contratto di consulenza tra Convergenze e l'Emittente.

Nel Contratto di investimento sono state inserite dichiarazione e garanzie in linea con gli *standard* utilizzati per similari operazioni di mercato.

Il Contratto di investimento prevedeva l'impegno delle parti alla quotazione di Convergenze su Euronext Growth Milan, effettivamente avvenuta.

In data 27 luglio 2020, l'Emittente e i Soci Fondatori hanno sottoscritto un Patto Parasociale volto a regolare la *governance* di Convergenze (il "**Patto Parasociale**").

Il Patto Parasociale prevede, in particolare, che Convergenze continui a essere gestita da un consiglio di amministrazione formato da cinque membri, di cui uno designato dall'Emittente.

L'Emittente potrà altresì designare un membro effettivo del collegio sindacale, che sarà composto da tre membri effettivi e due supplenti.

Inoltre, si prevede che alcune materie elencate nel Patto Parasociale rimangano di competenza esclusiva del consiglio di amministrazione e che non possano essere delegate ad alcun membro dello stesso, ossia: (a) vendita o disposizione di beni strumentali, cespiti e *assets* o aziende e/o rami di aziende per importi superiori a Euro 500.000,00; (b) costituzione di società controllate e/o partecipate ed operazioni di acquisizione / *merger& acquisition*; e (c) considerazioni e valutazioni in merito all'eventuale rinuncia alla quotazione su EGM di Convergenze.

Il Patto Parasociale prevede, altresì, un elenco di materie per le quali si rende necessario che l'assunzione delle relative delibere da parte dell'assemblea di Convergenze sia a maggioranza qualificata, tra le quali si annoverano: (a) modifiche dello statuto; (b) qualsiasi operazione sul capitale (es. aumento o riduzione), ad eccezione di: (i) operazioni sul capitale di cui agli articoli 2482 *bis* e 2482 *ter* c.c.; e (ii) aumenti di capitale sociale da offrire in opzione a terzi, purché i Soci Fondatori mantengano la maggior quota relativa di capitale sociale di Convergenze; (c) delibere di attribuzione e variazione del compenso ai membri del consiglio di amministrazione; e (d) operazioni di fusione e/o scissione.

Il Patto Parasociale prevede, inoltre che, salvo in ogni caso il divieto di prelazione previsto dallo statuto di Convergenze, qualora uno dei Soci Fondatori intendesse vendere tutta o parte delle azioni di Convergenze di cui è titolare a uno o più terzi o soci (di seguito, il "**Terzo Acquirente Tag**"), l'Emittente avrà il diritto ("diritto di covendita") di vendere al Terzo Acquirente Tag, ai medesimi termini e condizioni, anche le azioni di cui è titolare.

In ossequio al Contratto di Investimento, inoltre, Convergenze e l'Emittente hanno sottoscritto in data 1° settembre 2020 un contratto di consulenza avente a oggetto la prestazione da parte dell'Emittente di attività di consulenza professionale in ordine alla analisi del *business* di Convergenze, ricerca di finanza strutturata e in particolare per operazioni di finanza straordinaria.

Il contratto in parola ha una durata di dodici mesi, rinnovabile.

Il contratto di consulenza prevede un compenso mensile a favore dell'Emittente pari ad Euro 2.500,00 onnicomprensivi, oltre IVA. Inoltre, RFLTC avrà diritto ad una *success fee* pari al 2% sul valore delle operazioni di finanza straordinaria.

L'Emittente, infine, avrà diritto di recedere per giusta causa con preavviso di 30 giorni, mentre Convergenze potrà recedere dal contratto liberamente con un preavviso di 3 mesi.

16.8 Acquisizione dell'intero capitale sociale di Movinter

In data 15 febbraio 2023 l'Emittente, da un lato, e Stanislao Alessandro Sambin ("**SS**") e Vito Giorgio Sambin ("**SV**"; insieme a SS, i "**Venditori**"), dall'altro lato (i Venditori e l'Emittente sono congiuntamente definiti come le "**Parti**"), hanno sottoscritto una scrittura privata avente ad oggetto l'impegno da parte di RFLTC di acquistare, direttamente o tramite veicolo, il 100% del capitale sociale di Movinter ("**Movinter**"), posseduto in egual misura dai Venditori.

Il corrispettivo pattuito per la compravendita delle quote e per tutti gli altri obblighi assunti dai Venditori in forza del contratto è pari a Euro 8.500.000, che saranno corrisposti al momento del *closing* (il "**Prezzo al Closing**"); oltre a tale importo è previsto che, a titolo di corrispettivo per le quote in vendita, sarà corrisposto un importo pari a Euro 3.500.000 alle condizioni di seguito specificate (il "**Prezzo Differito**"; insieme al Prezzo al closing, il "**Prezzo**").

La somma di Euro 3.500.000 sarà così corrisposta: (i) Euro 2.000.000 (il “**Pagamento Differito 2022**”), entro e non oltre il 30 settembre 2023; e (ii) Euro 1.500.000 (il “**Pagamento Differito 2023**”), entro il 31 marzo 2024, subordinatamente all’avveramento di una delle seguenti condizioni (le “**Condizioni Prezzo Differito**”):

- l’EBITDA Adj alla data del 31 dicembre 2022 sia almeno pari ad Euro 2.800.000 e la PFN Adj all’ultimo giorno del mese di calendario antecedente alla data del *closing* (la “**Data di Riferimento**”) non sia superiore ad Euro 3.700.000;
- nel caso in cui la PFN Adj alla Data di Riferimento sia superiore a Euro 3.700.000 e fino ad un valore pari a Euro 4.200.000, l’EBITDA Adj abbia un valore almeno pari ad Euro 3.000.000;
- nel caso in cui la PFN Adj alla Data di Riferimento sia superiore a Euro 4.200.000 e fino ad un valore pari a Euro 4.500.000, l’EBITDA Adj abbia un valore almeno pari ad Euro 3.100.000.

Nel caso in cui non si avveri alcuna delle condizioni di cui sopra entro la Data di Riferimento, ma il valore dell’EBITDA Adj alla data del 31 dicembre 2022 sia almeno pari ad Euro 2.600.000 e il valore della PFN Adj alla Data di Riferimento non sia superiore a Euro 3.700.000, RFLTC corrisponderà ai Venditori: (i) la predetta somma di Euro 8.500.000 alla data del *closing*; (ii) Euro 2.000.000 entro e non oltre il 31 dicembre 2023; e (iii) Euro 1.500.000 entro e non oltre il 31 agosto 2024.

Nel caso in cui:

- l’EBITDA Adj sia compreso tra Euro 2.600.000 ed Euro 2.800.000, qualora la PFN Adj alla Data di Riferimento sia inferiore a Euro 3.600.000, l’eventuale minor importo della PFN Adj alla Data di Riferimento rispetto a tale soglia verrà corrisposto ai Venditori, in aggiunta al Prezzo, a far data dal 30 giugno 2024 e sino al 31 dicembre 2024, in rate mensili di pari importo;
- l’EBITDA Adj sia superiore ad Euro 2.800.000, qualora la PFN Adj alla Data di Riferimento sia inferiore a Euro 4.200.000, l’eventuale minor importo della PFN Adj alla Data di Riferimento rispetto a tale soglia verrà corrisposto ai Venditori, in aggiunta al Prezzo, a far data dal 30 giugno 2024 e sino al 31 dicembre 2024, in rate mensili di pari importo.

Nel caso in cui entro la Data di Riferimento: (i) non si fosse avverata nessuna delle Condizioni Prezzo Differito; e (ii) il valore dell’EBITDA Adj alla data del 31 dicembre 2022 fosse inferiore ad Euro 2.600.000, il Prezzo sarà ricalcolato, fermo restando che in nessun caso il Prezzo sarà inferiore a Euro 8.500.000.

Le parti espressamente convengono che i Venditori, alla data del *closing*, avranno la facoltà reinvestire Euro 1.000.000 ciascuno, e quindi complessivamente Euro 2.000.000, in una obbligazione non convertibile emessa da RFLT, della durata di 36 mesi, tasso di interesse annuo 5%+ Euribor 1 mese e rimborso alla scadenza (cd bond).

L’accordo in questione – la cui esecuzione ha avuto luogo in data 20 aprile 2023 con la compravendita delle quote di Movinter da parte di Rail Fish S.r.l. (veicolo nominato da RFLTC) – era soggetto a condizioni sospensive e dichiarazioni e garanzie rilasciate da parte di entrambe le Parti – e conseguenti obblighi di indennizzo – in linea con gli *standard* utilizzati in similari operazioni di mercato.

Ai sensi del contratto preliminare di compravendita i Venditori si sono impegnati a manlevare e garantire l’Emittente da qualsivoglia passività subita dalla stessa per effetto dell’eventuale responsabilità solidale derivante dalla scissione relativa al compendio scisso e che tragga origine da inadempimenti di Savi immobiliare S.r.l., senza limitazione quantitativa o temporale. In aggiunta, in caso di inadempimento da parte di Savi Immobiliare S.r.l. di qualsivoglia obbligazione prevista dai rapporti del compenso scisso a favore della medesima, l’Emittente potrà compensare – euro per euro – gli eventuali debiti derivanti da tale circostanza con la porzione di prezzo differito non corrisposta alla data della contestazione dell’inadempimento. Detto contratto prevede altresì che i crediti vantati da RFLTC per indennizzi dovuti dai Venditori, una volta accertati,

potranno essere compensati con i crediti dei Venditori vantati a titolo di componenti non ancora corrisposti del prezzo di acquisto delle quote ovvero di canoni di locazione per immobili in utilizzo a Movinter. Inoltre, alla data del closing, Savi Immobiliare S.r.l. ha sottoscritto una lettera di manleva a garanzia di qualsiasi passività onere, costo o pretesa che sia effettivamente subita o richiesta a Movinter con riferimento al compendio scisso per effetto di responsabilità solidale derivante dalla scissione fino a concorrenza massima pari ad Euro 1.000.000. La lettera di manleva e garanzia avrà efficacia fino al 31 dicembre 2027.

Ai sensi del contratto preliminare, inoltre, non si applicano limitazioni di responsabilità con riferimento, in particolare, alle passività derivanti dalla Contestazioni Identificate, ossia le contestazioni fatte dall'Agenzia delle Entrate a Movinter con riguardo ai crediti d'imposta per attività di ricerca e sviluppo che Movinter ha portato in compensazione negli anni 2016, 2017, 2018, 2019 e 2020 per un importo complessivo di Euro 328.195,28 (oltre sanzioni e interessi non ancora determinati dall'Ufficio), nonché il provvedimento emesso in data 12 dicembre 2022 nei confronti di uno dei Venditori (Stanislao Alessandro Sambin) da parte della Procura della Repubblica del Tribunale di Genova.

L'accordo prevede, inoltre, un divieto di concorrenza e storno in capo a SS e VGD per un periodo di 5 anni dalla data del *closing*.

Si precisa che, a parziale deroga di quanto sopra descritto, alla data del closing, nonostante il prezzo calcolato secondo i criteri previsti dal contratto fosse pari a Euro 12.000.000, i Venditori hanno irrevocabilmente rinunciato all'importo di Euro 500.000. Il prezzo determinato in complessivi Euro 11.500.000 è stato pertanto corrisposto per Euro 8.500.000 alla data del closing, rinviando al 30 settembre 2023 la porzione di prezzo differito pari a Euro 1.500.000 e al 31 marzo 2024 l'ulteriore porzione pari a Euro 1.500.000.

16.9 Acquisizione di una partecipazione nel capitale sociale di Expo Inox S.p.A.

16.8.1 Accordo di investimento e patto parasociale Expo Inox S.p.A.

In data 14 novembre 2022, l'Emittente e RFLTC-Inox S.r.l. (di seguito "**RFLTC-Inox**"), da una parte, e Mauro Travini (di seguito "**MT**" o il "**Venditore**"), in qualità di venditore, dell'altra parte, hanno sottoscritto un accordo di investimento e patto parasociale relativo all'ingresso di RFLTC-Inox nel capitale sociale di Expo-Inox S.p.A. ("**EI**" o "**Expo-Inox**").

Successivamente al perfezionamento dell'operazione, l'assemblea dei soci di Expo-Inox ha adottato un nuovo statuto.

A seguito delle dimissioni del consiglio di amministrazione di Expo-Inox, è stato nominato un nuovo organo amministrativo composto da MT, Massimo Pomanti e Andrea Rossotti, i quali resteranno in carica sino all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2024. Parimenti, è stato nominato un nuovo organo di controllo.

L'accordo prevedeva una serie di previsioni parasociali relative alla *corporate governance* di EI. In particolare, le parti si sono impegnate a fare in modo che inizialmente, il consiglio di amministrazione fosse composto da 3 membri, di cui un consigliere nominato fra i soggetti individuati dall'azionista RFLTC-Inox ed i restanti nominati fra i soggetti individuati dall'azionista MT. Ad uno dei due consiglieri individuati dal socio MT sono state attribuite deleghe esecutive. In caso di modifica del numero dei membri del consiglio di amministrazione, al socio RFLTC-Inox sarà sempre riservata la nomina di un consigliere.

Inoltre, è stato nominato un collegio sindacale composto da tre sindaci effettivi e due sindaci supplenti, di cui un sindaco effettivo e un sindaco supplente nominati fra i soggetti designati dal socio RFLTC-Inox e restanti membri del Collegio Sindacale, tra cui il Presidente, nominati fra i soggetti designati dal socio MT.

La società che alla data del documento di ammissione svolge la revisione legale di EI è Kreston Italy S.r.l., la quale rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

Successivamente, le parti decideranno di comune accordo la società cui spetterà la revisione legale tra le società di revisione di riconosciuto *standing* internazionale.

L'accordo di investimento prevede una serie di materie riservate alla competenza esclusiva del consiglio di amministrazione, non delegabili a singoli membri, e le cui relative delibere dovranno essere assunte con il voto favorevole determinante dell'amministratore designato da RFLTC-Inox, e materie che dovranno essere approvate dall'assemblea dei soci con il voto favorevole di almeno l'85% del capitale sociale di EI.

Sino al 60° mese dalla data di esecuzione (*i.e.*, sino al 14 novembre 2027; periodo di "**Lock-up**"), le parti si obbligano a (i) non porre in essere e/o concordare e/o comunque negoziare trasferimenti di azioni, anche parziali, di loro proprietà, e (ii) non costituire e a non consentire che siano costituiti gravami sulle azioni di loro proprietà. Resta inteso che il Lock-Up non si applicherà qualora anche uno solo dei soci (o EI) dovesse ricevere un'offerta contenente una valorizzazione delle partecipazioni sociali (anche indirettamente mediante operazioni societarie diverse) pari o superiore del 25% rispetto alla valorizzazione (pari a Euro 30 milioni) attribuita a EI nell'ambito del contratto di acquisizione della partecipazione. In tal caso, si applicheranno le norme di cui al diritto di co-vendita e il diritto di trascinarsi, fatto salvo il diritto di prelazione a favore dell'altro azionista. Tali divieti, in ogni caso, non sono applicabili ai trasferimenti *mortis causa*.

Successivamente alla scadenza del periodo di Lock-Up, fatto salvo il diritto di prelazione, qualora il socio MT intenda vendere a uno o più terzi tutte o parte delle azioni di EI di cui è titolare, il socio RFLTC-Inox avrà il diritto (di seguito il "**Diritto di Covendita**") di vendere anche tutta la Partecipazione RFLTC-Inox di cui è titolare. Qualora il Socio RFLTC-Inox eserciti il Diritto di Covendita, il prezzo della partecipazione RFLTC-Inox dovrà essere pari al prezzo indicato dal terzo in proporzione al numero di azioni per cui è fatta l'offerta.

Successivamente alla scadenza del periodo di Lock-Up, fatto salvo il diritto di prelazione, qualora il socio MT riceva e intenda accettare un'offerta per la vendita, a fronte di un corrispettivo interamente in denaro, a uno o più terzi delle azioni rappresentative dell'intero capitale sociale di EI, per una valorizzazione superiore al valore minimo pari a Euro 40 milioni, il Socio MT avrà il diritto di obbligare il Socio RFLTC-Inox e gli altri eventuali soci, a vendere al terzo acquirente tutte le azioni di loro proprietà purché ricorrano i termini e condizioni previsti nell'accordo.

Per tutta la durata della permanenza di RFLTC-Inox (o di società a questa riconducibile) nel capitale di EI, la gestione di EI e delle sue partecipate dovrà essere finalizzata all'ammissione di EI alla quotazione presso un mercato regolamentato ovvero un sistema multilaterale di negoziazione.

L'Emittente si è impegnata a mantenere il controllo *ex* articolo 2359, comma 1, numeri 1 e 2, e comma 2 Codice civile, di RFLTC-Inox.

Al termine di efficacia delle previsioni parasociali le parti si sono impegnate a sottoscrivere un nuovo patto parasociale per un ulteriore periodo di cinque anni a condizione che ciascuna parte sia socia di EI con almeno il 5% del capitale sociale.

16.8.2 Contratto di compravendita di azioni di Expo Inox S.p.A.

In data 14 novembre 2022, contestualmente alla sottoscrizione dell'accordo di investimento e patto parasociale di cui al precedente paragrafo 16.8.1, RFLTC-Inox, in qualità di acquirente, ha sottoscritto con MT un contratto di compravendita avente ad oggetto una partecipazione pari al 20% del capitale sociale di Expo Inox ad un prezzo pari a Euro 6.000.000.

Il contratto di compravendita in questione contiene una serie di dichiarazioni e garanzie – e conseguenti obblighi di indennizzo – in linea con gli *standard* per similari operazioni di mercato.

Inoltre, il contratto prevedeva un obbligo di non concorrenza per un periodo pari a cinque anni in capo a MT, salvo il caso in cui le attività soggette ai vincoli in questione siano espressamente consentite dall'acquirente.

16.8.3 Contratto di sottoscrizione di titoli obbligazionari

Contestualmente MT ha sottoscritto n. 2.500.000 obbligazioni emesse in forza del prestito obbligazionario non convertibile deliberato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 26 settembre 2022, versando all'Emittente la somma di Euro 2.500.000.

MT potrà chiedere il rimborso anticipato dei titoli qualora intenda procedere alla sottoscrizione di un aumento di capitale dell'Emittente convertendo il prestito in azioni dell'Emittente stessa (l'“**Opzione**”). Tale Opzione verrà meno nel caso in cui alla data di aumento del capitale il sottoscrittore sia un soggetto diverso da MT, a seguito di cessione dei titoli.

16.8.4 Contratto di consulenza tra l'Emittente ed Expo Inox S.p.A.

Nella medesima data del 14 novembre 2022, l'Emittente, in qualità di consulente, da una parte, ed Expo Inox, in qualità di committente, dall'altra parte, hanno sottoscritto un contratto avente ad oggetto la fornitura da parte dell'Emittente della propria consulenza professionale in ordine alla analisi del *business* di EI, ricerca di finanza strutturata ed in particolare per operazioni di finanza straordinaria. Il corrispettivo annuo pattuito per la prestazione del servizio di consulenza è pari ad Euro 48.000 onnicomprensivi, oltre IVA.

L'Emittente potrà, inoltre, avere diritto anche ad una remunerazione variabile, qualora apportasse risorse di debito e/o *equity* e/o *simil equity* aggiuntive rispetto agli impegni previsti negli accordi esistenti tra i soci ed EI. In tal caso, l'Emittente avrà diritto ad una commissione pari al 2% della somma in eccesso rispetto al concordato, come erogato a favore di Expo Inox e/o delle sue partecipate.

Il contratto ha durata sino alla permanenza di RFLTC-Inox nel capitale sociale di Expo Inox.

16.10 Mutuo chirografario concesso all'Emittente da Banco di Credito Popolare Azzoaglio

In data 30 marzo 2022 l'Emittente ha sottoscritto con il Banco di Popolare Azzoaglio (la “**Banca**”) un contratto di mutuo chirografario per l'importo di Euro 2.000.000. Al 31 marzo 2023 e alla Data del Documento di Ammissione l'importo residuo da rimborsare è pari a Euro 2.000.000.

Tale contratto di mutuo prevede un tasso annuo effettivo globale (TAEG) pari al 4,11% e prevede che il tasso di interesse sia fissato nella misura nominale annua pari all'Euribor 6 mesi base 360 (*Euro Interbank Offered Rate*), rilevato mensilmente il terzultimo giorno lavorativo del mese precedente (periodicità di rilevazione) sulla stampa finanziaria, arrotondato ai 10 centesimi superiori, vale a dire il parametro (o indice) di riferimento, attualmente pari a -0,50%, maggiorato del 3,50% (*spread*). È stato convenuto, inoltre, che tale tasso di interesse non potrà scendere - in nessun caso - sotto la misura del 3,50% annuo (*tasso floor*).

La concessione della somma mutuata è vincolata all'utilizzazione delle somme per il supporto della gestione caratteristica della Società per operazioni di investimento in società attraverso acquisto quote.

L'Emittente si è impegnata a restituire la somma mutuata in 96 mesi, ossia entro il 30 marzo 2030.

Il contratto di mutuo chirografario in parola non prevede clausole di *cross default* né prevede il rispetto di specifici *covenant* finanziari a carico dell'Emittente. L'Emittente non ha richiesto alcuna garanzia a sostegno del mutuo chirografario in parola.

16.11 Mutuo chirografario concesso all'Emittente da Banca Progetto

In data 30 dicembre 2022 l'Emittente ha sottoscritto con Banca Progetto (la “**Banca**”) un contratto di mutuo chirografario per l'importo di Euro 2.000.000, con garanzia all'80% rilasciata dal Fondo di Garanzia - F.Gar.L.662/96.

Tale contratto di mutuo prevede un tasso di interesse nominale annuo pari alla somma tra Parametro di riferimento/parametro di indicizzazione (se positivo) e Spread. Qualora al momento della rilevazione periodica la quotazione del parametro di indicizzazione tempo per tempo applicato sia pari a zero o negativa, per il corrispondente periodo di applicazione il tasso applicato sarà pari allo Spread contrattualmente previsto. Euribor (Act/360) 1 mese, se positivo, moltiplicato per il coefficiente 365/360, rilevato per valuta il primo giorno del mese. Tale parametro è determinato giornalmente dalla Federazione Bancaria Europea, rilevato dalle principali piattaforme di informazione finanziarie e pubblicato giornalmente dal quotidiano “Il Sole 24 Ore” ovvero dai principali quotidiani nazionali. In mancanza di rilevazione temporanea dell’Euribor sarà utilizzato l’ultimo valore conosciuto; in mancanza di rilevazione definitiva sarà utilizzato il parametro che sostituirà l’Euribor ai sensi del Regolamento UE 2016/1011.

Il Valore parametro di indicizzazione alla stipula è pari all’ 1,518 %, lo Spread pari al 4,75 %.

La concessione della somma mutuata è vincolata all’utilizzazione delle somme per il supporto della gestione caratteristica della Società per operazioni di investimento in società attraverso acquisto quote.

L’Emittente si è impegnata a restituire la somma mutuata in 72 mesi, ossia entro il 30 dicembre 2028.

Il contratto di mutuo chirografario in parola prevede che la Banca avrà diritto di dichiarare la decadenza dal beneficio del termine, ove ricorrano le ipotesi di cui all’art. 1186 Codice civile e di risolvere il contratto in parola ai sensi dell’art. 1456 Codice civile qualora si verifichi il mancato pagamento a scadenza da parte dell’Emittente stessa o di altre società del suo gruppo societario di appartenenza di debiti finanziari, e/o intervenga una causa di decadenza dal beneficio del termine dell’Impresa o di altre società del suo gruppo verso terzi finanziatori, ovvero ancora un terzo finanziatore richieda il rimborso anticipato di un qualsiasi indebitamento finanziario per fatti addebitabili all’Emittente, o infine qualora una garanzia rilasciata dall’Emittente o da altra società del gruppo di appartenenza venga escussa (c.d. *cross default*).

Il contratto in parola non prevede il rispetto di specifici *covenant* finanziari a carico dell’Emittente.

L’Emittente ha richiesto tramite la Banca a Banca del Mezzogiorno – Medio Credito Centrale S.p.A. l’accesso al “Fondo di cui all’art. 2, comma 100, lettera a), della legge 23 dicembre 1996, n. 662 e successive modificazioni e integrazioni” (c.d. “Fondo Centrale di Garanzia”). Banca del Mezzogiorno – Medio Credito Centrale S.p.A. ha ammesso il mutuo chirografario in parola all’intervento del Fondo suddetto nella forma ‘a prima richiesta’, per l’importo massimo garantito di Euro 1.600.000,00 con copertura massima pari all’80% della perdita definitiva.

Al 31 marzo 2023 l’importo residuo da rimborsare è pari a Euro 1.930.781,55, mentre alla Data del Documento di Ammissione l’importo residuo da rimborsare è pari a Euro 1.884.031,23.

16.12 Contratti rilevanti di Movinter

16.12.1 Contratti finanziari

Si riporta di seguito un elenco dei principali contratti finanziari sottoscritti da Movinter e in corso di validità

Finanziatore	Tipologia di contratto	Importo alla data di sottoscrizione (in Euro)	Importo residuo al 31 marzo 2023 (in Euro)	Tasso di interesse	Data di sottoscrizione	Data di scadenza	Note
Emilia Romagna Factor S.p.A.	Factoring	1.500.000	-	Euribor 3 mesi + 2,30%	12 aprile 2019	A revoca	
Ifitalia S.p.A.	Factoring	24.000.000	-	Condizioni e modalità operative	24 aprile 2019	A revoca	

				differenti a seconda delle operazioni e dei servizi di factoring posti in essere.			
FILSE	Finanziamento	966.832,96	788.477,99	0,50% annuo	13 maggio 2021	30 giugno 2029	
BPER Banca S.p.A.	Mutuo chirografario	1.350.000	1.290.764,51	Euribor 3 mesi + 1,80%	26 gennaio 2021	26 gennaio 2025	Collegato a contratto di Interest Rate Swap
BNL S.p.A.	Mutuo	600.000	200.000	Euribor 3 mesi + 2,5%	27 giugno 2019	27 marzo 2024 (come modificata)	
BNL S.p.A.	Mutuo chirografario	1.000.000	625.000	Euribor 3 mesi + 1,50%	6 agosto 2020	6 agosto 2025	Garantito da Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese gestito dalla Banca del Mezzogiorno – MedioCredit o Centrale S.p.A.. Collegato a contratto di Interest Rate Swap.
Banca Carige (ora Sardaleasing)	Leasing finanziario	640.000	139.085	1,764%	22 febbraio 2018	60 mesi dalla consegna	Garantito da (i) Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese gestito dalla Banca del Mezzogiorno – MedioCredit o Centrale S.p.A. e (ii) fideiussione prestata da Stanislao Alessandro Sambin e Vito Giorgio Sambin.
Rapporti oggetto di scissione							
Banca Carige S.p.A. (ora BPER Banca S.p.A.)	Mutuo chirografario	1.500.000	1.199.008,79	2,35%	26 giugno 2020	31 maggio 2026	Garantito da fideiussione prestata da Stanislao Alessandro Sambin e Vito

							Giorgio Sambin.
Finanziamento BPM	Mutuo chirografario	2.000.000,00	1.007.857,05	1,73%	25 marzo 2016	31 gennaio 2028	Collegato a contratto di Interest Rate Swap.

16.12.2 Garanzie rilasciate dai precedenti soci di Movinter

Si riporta di seguito un elenco delle fidejussioni rilasciate da Stanislao Alessandro Sambin e Vito Giorgio Sambin nell'interesse di Movinter e in corso di validità alla Data del Documento di Ammissione:

Creditore	Importo della garanzia (in Euro)	Data di sottoscrizione	Data di scadenza	Rapporto garantito	Importo residuo del rapporto garantito al 31 marzo 2023 (in Euro)
Banca Popolare di Milano	300.000	10 marzo 2016	Adempimento delle obbligazioni derivanti da un credito rotativo in conto corrente.	Rapporto di credito n. 850316	192.128
BCC Pianfei	221.000	27 giugno 2018	Scadenza all'adempimento delle obbligazioni assunte verso la banca.	Mutuo chirografario accordato per Euro 170.000	124.074
Banca Carige (ora BPER Banca S.p.A.)	1.950.000	11 dicembre 2015	Scadenza all'adempimento di tutte le obbligazioni derivanti da un mutuo chirografario di ammontare pari a Euro 1.350.000.	Mutuo chirografario accordato per Euro 1.350.000	1.290.764,51
Banca Carige (ora BPER Banca S.p.A.)	640.000	22 febbraio 2018	Scadenza all'adempimento di tutte le obbligazioni derivanti dalla linea di credito di pari importo concessa dalla Banca.	Leasing finanziario di ammontare pari a Euro 640.000	139.085
Cassa di Risparmio di Bra – BPER Group	650.000	1° luglio 2020	Scadenza coincidente alla cessazione del rapporto di conto corrente n. 1760	Rapporto di conto corrente n. 1760	412.847,08
Garanzie relative ai rapporti oggetto di scissione					
BPM	520.000	10 marzo 2016	Adempimento delle obbligazioni derivanti dal finanziamento chirografario	Finanziamento chirografario a medio termine di Euro 2.000.000 della durata di 120 mesi dalla data di erogazione	1.007.857,05
Banca Carige (ora BPER Banca S.p.A.)	1.500.000	26 giugno 2020	Adempimento di tutte le obbligazioni derivanti dal rapporto di mutuo stipulato in pari data e di	Banca Carige S.p.A. (ora BPER Banca S.p.A.), mutuo chirografario accordato per Euro 1.500.000	1.199.008,79

			ammontare pari a Euro 1.500.000		
--	--	--	------------------------------------	--	--

Alla Data del Documento di Ammissione sono in corso le negoziazioni tra l'Emittente, Movinter e i finanziatori finalizzate all'estinzione delle garanzie sopra dettagliate.

16.12.3 Scissione di Movinter

In data 20 dicembre 2022, l'assemblea dei soci di Movinter ha deliberato di approvare il progetto di scissione parziale in favore della società Savi Immobiliare S.r.l. (di seguito "**Savi**", il cui capitale sociale è interamente detenuto in egual misura da Stanislao Alessandro Sambin e Vito Giorgio Sambin), in esecuzione del quale Movinter ha trasferito a Savi immobiliare una serie di immobili e consistenze che, pertanto, non sono entrate a far parte del perimetro dell'acquisizione da parte dell'Emittente.

Per effetto della scissione, conseguentemente all'assegnazione alla società beneficiaria del compenso patrimoniale, il patrimonio netto di Movinter si è ridotto a Euro 3.890.272,16 (pari all'85,81% del patrimonio netto complessivo al 30 settembre 2022).

In data 2 marzo 2023, a rogito del notaio Agostino Firpo, è stata attuata la scissione parziale e proporzionale sulla base del progetto precedentemente approvato.

L'operazione non ha determinato alcuna riduzione del capitale sociale di Movinter, determinando unicamente una riduzione delle riserve di patrimonio netto.

17. DOCUMENTI DISPONIBILI

I seguenti documenti sono a disposizione del pubblico presso la sede legale dell'Emittente in Milano (MI), via Francesco Sforza, 14, nonché sul sito *internet* dell'Emittente www.longterm.redfish.capital:

- il Documento di Ammissione;
- Bilancio di esercizio dell'Emittente al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021, corredati dalle relazioni della Società di Revisione;
- lo Statuto dell'Emittente;
- Informazioni finanziarie consolidate pro forma al 31 dicembre 2022, corredato dalla relazione della Società di Revisione;
- Bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021, corredati dalle relazioni della Società di Revisione;
- regolamento del "Warrant RedFish LongTerm Capital S.p.A. 2023-2025".

18. DOCUMENTI ALLEGATI

- Statuto dell'Emittente;
- bilancio di esercizio dell'Emittente al 31 dicembre 2022, corredato dalla relazione della Società di revisione;
- informazioni finanziarie consolidate pro forma al 31 dicembre 2022, corredato dalla relazione della Società di Revisione;
- bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021, corredati dalle relazioni della Società di Revisione;
- regolamento del "Warrant RedFish LongTerm Capital S.p.A. 2023-2025".

SEZIONE SECONDA

1. PERSONE RESPONSABILI

1.1 Persone responsabili delle informazioni

La responsabilità per le informazioni fornite nel Documento di Ammissione è assunta dal soggetto indicato alla Sezione 1, Paragrafo 1.1, del Documento di Registrazione.

1.2 Dichiarazione delle persone responsabili

La dichiarazione di responsabilità relativa alle informazioni contenute nel Documento di Ammissione è riportata al Paragrafo 1.2, Capitolo 1, Sezione Prima del presente Documento di Ammissione.

1.3 Relazioni e pareri

Ai fini del Documento di Ammissione non sono stati rilasciati pareri o relazioni da alcun esperto.

1.4 Informazioni provenienti da terzi

Le informazioni contenute nel Documento di Ammissione provenienti da terzi sono state riprodotte fedelmente e, per quanto noto all'Emittente sulla base delle informazioni provenienti dai suddetti terzi; non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli.

In ogni caso, ogni volta che nel Documento di Ammissione viene citata una delle suddette informazioni provenienti da terzi, è indicata la relativa fonte.

2. FATTORI DI RISCHIO

Per una descrizione dei fattori di rischio relativi all'Emittente, nonché al mercato in cui tale soggetto opera e agli strumenti finanziari offerti, si rinvia alla Sezione 4 del Documento di Registrazione.

3. INFORMAZIONI ESSENZIALI

3.1 Dichiarazione relativa al capitale circolante

Gli Amministratori, dopo avere svolto tutte le necessarie e approfondite indagini, ritengono che, a loro giudizio, il capitale circolante a disposizione dell'Emittente e del Gruppo, comprendendo le risorse finanziarie derivanti dal Collocamento Privato per un importo minimo, al lordo delle spese di quotazione, almeno pari a Euro 3 milioni, sarà sufficiente per le sue esigenze attuali, cioè per almeno 12 mesi a decorrere dalla Data del Documento di Ammissione.

3.2 Ragioni dell'Aumento di Capitale e impiego dei proventi

L'operazione è finalizzata all'ammissione delle Azioni e dei Warrant dell'Emittente su Euronext Growth Milan, con conseguenti vantaggi in termini di immagine e visibilità, nonché a rafforzare la struttura patrimoniale per lo sviluppo del *business* e dotare la Società di risorse finanziarie per il perseguimento degli obiettivi strategici delineati nella Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.4, del presente Documento di Ammissione, cui si rinvia per maggiori informazioni.

La quotazione dell'Emittente, oltre ad avere una motivazione legata ad una maggiore visibilità della Società sul mercato, è finalizzata al reperimento di capitali a supporto dei seguenti obiettivi:

- **individuazione di nuovi *target*:** individuazione di nuovi *target*, negoziazione con le società e contestuale investimento, mantenendo la strategia dell'Emittente.
- ***add-on sulle partecipate*:** sviluppo delle attuali Società Partecipate mettendo loro a disposizione capitali dell'Emittente per supportare l'acquisizione di ulteriori società con l'obiettivo di arricchire di nuovi prodotti, nuovi mercati, *know-how* produttivo e soprattutto sinergie di produzione le Società Partecipate stesse.
- **SICAF:** dotare la SICAF dei capitali previsti dall'accordo con Banca Profilo S.p.A..

Le risorse raccolte saranno utilizzate in egual misura per gli scopi evidenziati.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI I TITOLI DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

4.1 Descrizione del tipo e della classe dei titoli ammessi alla negoziazione, compresi i codici internazionali di identificazione dei titoli (ISIN)

Gli strumenti finanziari di cui è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan sono le Azioni e i Warrant.

Le Azioni sono prive del valore nominale.

Alle Azioni Ordinarie è stato attribuito il codice ISIN IT0005549354.

Ai Warrant è stato attribuito il codice ISIN IT0005549347.

Le Azioni avranno godimento regolare.

Ai Warrant denominati "Warrant RedFish LongTerm Capital S.p.A. 2023 – 2025" è stato attribuito il codice ISIN IT0005549347 e saranno da assegnati gratuitamente, nel rapporto di n. 1 (un) Warrant ogni n. 1 (una) Azione a favore di (i) tutti coloro che abbiano sottoscritto le Azioni nell'ambito del Collocamento Privato, ivi incluse quelle sottoscritte in seguito all'esercizio dell'Opzione Over Allotment, e (ii) tutti i Sottoscrittori del POC che, ai sensi del regolamento del POC, siano assegnatari di Azioni in ragione della ivi prevista conversione obbligatoria in Azioni. Le Azioni di Compendio sottoscritte in esercizio dei Warrant avranno godimento regolare, pari a quello delle Azioni Ordinarie negoziate sull'Euronext Growth Milan alla data di esercizio dei Warrant.

Alle azioni di categoria X, che non saranno oggetto di ammissione alle negoziazioni, è stato attribuito il codice ISIN IT0005498784.

Per informazioni relative alle categorie di Azioni emesse dall'Emittente si rimanda al Capitolo 15 del Documento di Ammissione.

4.2 Legislazione in base alla quale i titoli sono stati creati

Le Azioni sono state emesse in base alla legge italiana.

4.3 Caratteristiche dei titoli

Le Azioni sono nominative, indivisibili, liberamente trasferibili e in forma dematerializzata, immesse nel sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli. Le Azioni hanno, inoltre, godimento regolare.

4.4 Valuta di emissione dei titoli

Le Azioni sono denominate in Euro.

4.5 Descrizione dei diritti connessi ai titoli, comprese le loro limitazioni, e la procedura per il loro esercizio

Azioni Ordinarie

Le Azioni Ordinarie attribuiscono il diritto di voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie degli Azionisti dell'Emittente, nonché gli altri diritti patrimoniali e amministrativi, secondo le norme di legge e di Statuto applicabili.

Warrant

I Warrant circolano separatamente rispetto alle Azioni cui sono abbinati, a partire dalla data di emissione e saranno liberamente trasferibili.

I portatori di Warrant potranno richiedere di sottoscrivere le Azioni di Compendio nella misura di n. 1 Azioni di Compendio ogni n. 2 Warrant posseduti:

- tra il 9 ottobre 2023 e il 20 ottobre 2023 (compresi; il “**Primo Periodo di Esercizio**”), a un prezzo di esercizio pari al Prezzo di Offerta maggiorato del 10% per ciascuna Azione di Compendio (il “**Prezzo del Primo Periodo di Esercizio**”);
- tra il 7 ottobre 2024 e il 18 ottobre 2024 (compresi; il “**Secondo Periodo di Esercizio**”), a un prezzo di esercizio pari al Prezzo del Primo Periodo di Esercizio maggiorato del 10% per ciascuna Azione di Compendio (il “**Prezzo del Secondo Periodo di Esercizio**”);
- tra il 6 ottobre 2025 e il 17 ottobre 2025 (compresi; il “**Terzo Periodo di Esercizio**”), a un prezzo di esercizio pari al Prezzo del Secondo Periodo di Esercizio maggiorato del 10% per ciascuna Azione di Compendio (il “**Prezzo del Terzo Periodo di Esercizio**”).

Per maggiori informazioni, si veda il Regolamento Warrant disponibile sul sito internet dell’Emittente www.longterm.redfish.capital.

I Warrant che non fossero presentati per l’esercizio entro il termine ultimo del 17 ottobre 2025 decadranno da ogni diritto, divenendo privi di validità a ogni effetto.

Le Azioni di Compendio sottoscritte in esercizio dei Warrant avranno il medesimo godimento e le medesime caratteristiche delle Azioni Ordinarie in circolazione alla data di emissione delle Azioni di Compendio.

Il prezzo di esercizio dovrà essere integralmente versato all’atto della presentazione della richiesta, senza aggravio di commissioni o spese a carico dei richiedenti.

Per l’emissione e la messa a disposizione, per il tramite di Monte Titoli, delle Azioni di Compendio sottoscritte dai portatori di Warrant, si veda il Regolamento Warrant.

4.6 Descrizione dei diritti connessi ai titoli, comprese le loro limitazioni, e la procedura per il loro esercizio

Le delibere approvate dall’Assemblea degli Azionisti dell’Emittente in data 31 maggio 2023 relative all’Aumento di Capitale, all’Aumento di Capitale Warrant e all’Aumento di Capitale SOP, a rogito del Notaio Federico Mottola Lucano, Notaio in Milano, sono state iscritte nel Registro delle Imprese in data 6 giugno 2023.

4.7 In caso di nuove emissioni indicazione della data prevista per l’emissione degli strumenti finanziari

Contestualmente al pagamento del prezzo, le Azioni e i Warrant verranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui relativi conti di deposito.

4.8 Descrizione di eventuali restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari

Non sussistono limitazioni alla libera trasferibilità delle Azioni.

4.9 Dichiarazioni sull’esistenza di eventuali norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o di offerta di acquisto e di vendita residuali in relazione ai titoli

In conformità al Regolamento Emittenti EGM, l’Emittente ha previsto statutariamente che, a partire dal momento in cui delle azioni emesse dalla Società sono ammesse alle negoziazioni su di un sistema multilaterale di negoziazione e sino a che non siano, eventualmente, rese applicabili in via obbligatoria, norme analoghe, si rendono applicabili per richiamo volontario e in quanto compatibili le disposizioni relative alle società quotate di cui al TUF e ai regolamenti Consob di attuazione in materia di offerta pubblica di

acquisto e di scambio obbligatoria (limitatamente agli artt. 106, 108, 109 e 111 TUF), relativamente alle Azioni e agli altri strumenti finanziari emessi dall'Emittente, per quanto applicabile.

Le norme del TUF e dei regolamenti Consob di attuazione trovano applicazione con riguardo alla detenzione di una partecipazione superiore alla soglia del 90 % del capitale sociale, ove per partecipazione si intende una quota, detenuta anche indirettamente per il tramite di fiduciari o per interposta persona, dei titoli emessi dalla Società che attribuiscono diritti di voto nelle deliberazioni assembleari riguardanti la nomina o la revoca degli amministratori. Pertanto, in tale caso, troverà applicazione l'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto avente a oggetto la totalità delle azioni con diritto di voto.

4.10 Indicazione delle offerte pubbliche di acquisto effettuate da terzi sui titoli nel corso dell'ultimo esercizio e dell'esercizio in corso

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, le Azioni non sono mai state oggetto di alcuna offerta pubblica di acquisto o di scambio.

4.11 Profili fiscali

La normativa fiscale dello Stato dell'investitore, quella del paese di registrazione dell'Emittente e quella del paese di residenza fiscale dell'Emittente (se diverso dal paese di registrazione) possono avere un impatto sul reddito generato dalle Azioni.

Pertanto, gli investitori sono tenuti a consultare i propri consulenti al fine di valutare il regime fiscale proprio dell'acquisto, detenzione e della cessione delle Azioni.

4.12 Potenziale impatto sull'investimento in caso di risoluzione a norma della direttiva 2014/59/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio

Le procedure di risanamento e risoluzione a norma della direttiva 2014/59/UE del Parlamento europeo e del Consiglio non sono applicabile all'Emittente.

In caso di insolvenza, le Azioni conferiscono ai loro possessori il diritto di partecipare alla distribuzione del capitale derivante dalla liquidazione della Società soltanto dopo aver soddisfatto tutti i creditori della stessa.

4.13 Identità e dati di contatto del soggetto diverso dall'Emittente che ha chiesto l'ammissione alla negoziazione delle Azioni

Il soggetto che chiede l'ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan delle Azioni e dei Warrant è l'Emittente.

5. POSSESSORI DI TITOLI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA

Azionista Venditore

Alla Data del Documento di Ammissione non sussistono possessori di strumenti finanziari che abbiano ceduto la propria partecipazione azionaria a terzi.

5.1 Azioni offerte in vendita

Non applicabile.

5.2 Se un azionista principale vende i titoli, l'entità della sua partecipazione sia prima sia immediatamente dopo l'emissione

Non applicabile.

5.3 Accordi di lock-up

Gli Azionisti Lock-up hanno assunto nei confronti di MIT SIM, Global Coordinator ed EGA, appositi impegni a (a) non effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni di vendita, trasferimento, atti di disposizione o comunque operazioni che abbiano per oggetto o per effetto, direttamente o indirettamente, l'attribuzione o il trasferimento a terzi, a qualunque titolo e sotto qualsiasi forma delle Azioni di loro titolarità (ovvero di altri strumenti finanziari, inclusi tra l'altro quelli partecipativi, che attribuiscono il diritto di acquistare, sottoscrivere, convertire in, o scambiare con, azioni della Società o altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti o simili a tali azioni o strumenti finanziari); (b) non approvare e/o effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni su strumenti derivati, che abbiano i medesimi effetti, anche solo economici, delle operazioni sopra richiamate; (c) non promuovere e/o approvare operazioni di aumento di capitale, ad eccezione dell'Aumento di Capitale, dell'Aumento di Capitale Warrant, o di emissione di prestiti obbligazionari convertibili in (o scambiabili con) azioni o in buoni di acquisto/sottoscrizione in azioni della Società ovvero di altri strumenti finanziari, anche partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti o simili a tali azioni o strumenti finanziari, fatta eccezione per gli aumenti di capitale effettuati ai sensi degli articoli 2446 e 2447 cod. civ., sino alla soglia necessaria per il rispetto del limite legale, anche per il tramite di conferimenti in natura.

Gli azionisti riconducibili direttamente o indirettamente ai soci fondatori di RFLTC, ossia Red-Fish Kapital S.p.A. (che detiene 790.000 Azioni Ordinarie), Red-Fish S.r.l.s. (che detiene sia 250.000 Azioni Ordinarie che 8.300 Azioni X), Castello di Perno S.r.l. (che detiene 1.700 Azioni X), Francesca Bazoli (che detiene 93.480 Azioni Ordinarie), Gregorio Gitti (che detiene 43.480 Azioni Ordinarie) titolari complessivamente dell' 8,21% del capitale sociale dell'Emittente prima dell'ammissione, hanno assunto nei confronti dell'Euronext Growth Advisor e del Global Coordinator impegni di lock up riguardanti la totalità delle partecipazioni dagli stessi detenute nel capitale sociale della Società per una durata complessiva di 24 mesi decorrenti dalla Data di Inizio delle Negoziazioni.

In aggiunta ulteriori azionisti diversi dai precedenti e che rappresentano complessivamente una quota pari all'88,26% del capitale sociale dell'Emittente prima dell'ammissione hanno assunto nei confronti dell'Euronext Growth Advisor e del Global Coordinator impegni di lock-up riguardanti la totalità delle partecipazioni dagli stessi detenute nel capitale sociale della Società per una durata complessiva di 12 mesi decorrenti dalla Data di Inizio delle Negoziazioni

Taluni impegni di lock-up, in linea con la prassi di mercato, sono stati assunti anche dalla Società.

Stante quanto precede, alla Data del Documento di Ammissione, ulteriori azionisti che rappresentano complessivamente il 3,54% del capitale sociale dell'Emittente prima dell'ammissione, non hanno assunto impegni di lock up né nei confronti dell'Euronext Growth Advisor e del Global Coordinator né dell'Emittente.

Gli impegni non si applicheranno altresì alle azioni oggetto dell'Opzione di Over Allotment per tutta la durata del periodo, pari a 30 giorni, in cui le azioni saranno trasferite in prestito al Global Coordinator.

Ai sensi dell'accordo di *lock-up* gli impegni potranno essere derogati solamente con il preventivo consenso scritto di MIT SIM, che non potrà essere irragionevolmente negato. Restano in ogni caso escluse dagli impegni assunti: (a) le operazioni di disposizione eseguite in ottemperanza a obblighi di legge o regolamentari; (b) le operazioni con l'operatore specialista di cui al Regolamento Emittenti Euronext Growth Advisor; (c) i trasferimenti in adesione ad un'offerta pubblica di acquisto o scambio su Azioni e rivolta a tutti i titolari di strumenti finanziari della Società, fermo restando che, qualora l'offerta pubblica di acquisto o di scambio sulle Azioni non vada a buon fine, i vincoli contenuti nell'accordo riacquisteranno efficacia sino alla loro scadenza naturale; (d) la costituzione o dazione in pegno delle Azioni alla tassativa condizione che agli stessi spetti il diritto di voto, fermo restando che l'eventuale escussione del pegno da parte del creditore pignoratizio dovrà considerarsi alla stregua di un inadempimento dei divieti di alienazione; (e) eventuali trasferimenti *mortis causa* o trasferimenti da parte dell'Azionista Lock-up a favore di una o più società direttamente e/o indirettamente controllate dallo o controllanti lo stesso, ai sensi dell'art. 2359, comma 1, del cod. civ. a condizione che (i) l'Azionista Lock-up mantenga il controllo ai sensi dell'art. 2359, comma 1, del cod. civ. della società cessionaria e (ii) il soggetto che diviene a qualunque titolo titolare di tali Azioni sottoscriva, aderendovi per quanto di propria competenza e senza eccezioni, l'accordo di *lock-up*.

6. SPESE LEGATE ALL'AMMISSIONE DELLE AZIONI ALLA NEGOZIAZIONE SULL'EURONEXT GROWTH MILAN

6.1 Provenienti netti totali e stima delle spese totali legate all'ammissione delle Azioni alla negoziazione sull'Euronext Growth Milan

I proventi netti derivanti dal Collocamento Privato, al netto delle spese e delle commissioni di collocamento, sono pari a Euro 3,4 milioni.

L'Emittente stima che le spese relative al processo di ammissione a negoziazione su Euronext Growth Milan delle Azioni dell'Emittente, comprese le spese di pubblicità e le commissioni di collocamento, ammonteranno a circa Euro 0,6 milioni, interamente sostenute dall'Emittente.

Per maggiori informazioni sulla destinazione dei proventi dell'Aumento di Capitale, si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 3, Paragrafo 3.2, del presente Documento di Ammissione.

7. DILUIZIONE

7.1 Ammontare e percentuale della diluizione immediata derivante dall'offerta

Con riferimento alle partecipazioni al capitale azionario e i diritti di voto degli attuali azionisti prima e dopo l'Aumento di Capitale si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 13, Paragrafo 13.1 del presente Documento di Ammissione.

Il valore del patrimonio netto per azione dell'Emittente, tenuto conto del patrimonio netto al 31 dicembre 2022, è pari a Euro 1,14.

Si precisa che le Azioni sono offerte nell'ambito del Collocamento Privato a un prezzo pari a Euro 1,50 per azione.

7.2 Informazioni in caso di offerta di sottoscrizione destinata agli attuali Azionisti

Con riferimento alle partecipazioni al capitale azionario e i diritti di voto degli attuali azionisti prima e dopo l'Aumento di Capitale si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 13, Paragrafo 13.1 del presente Documento di Ammissione.

8. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

8.1 Soggetti che partecipano all'Operazione

Di seguito sono riportati i soggetti che partecipano all'Operazione:

Soggetto	Ruolo
RedFish Longterm Capital S.p.A.	Emittente
MIT SIM S.p.A.	<i>Euronext Growth Advisor e Global Coordinator</i>
BDO Italia S.p.A.	Società di Revisione
Gitti and Partners – Studio Legale Associato	Consulente legale dell'Emittente
LCA Studio Legale	Consulente legale dell' <i>Euronext Growth Advisor e Global Coordinator</i>
Anna D'Agostino	Consulente del lavoro
CDR Communication	Advisor Investor Relation e Ufficio Stampa
KT&Partners	Equity Research Provider

A giudizio dell'Emittente, l'*Euronext Growth Advisor* opera in modo indipendente dall'Emittente e dai componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente medesima.

8.2 Indicazione di altre informazioni contenute nella Nota Informativa sugli strumenti finanziari sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte di revisori legali dei conti

La Nota Informativa del Documento di Ammissione non contiene informazioni che siano state sottoposte a revisione contabile completa o limitata.

8.3 Luoghi in cui è disponibile e il Documento di Ammissione

Il Documento di Ammissione è disponibile presso la sede legale dell'Emittente in Milano (MI), via del Carmine, 11, e sul sito *internet* dell'Emittente www.longterm.redfish.capital.

DEFINIZIONI

Aumento di Capitale

L'aumento del capitale sociale dell'Emittente, a pagamento e in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione dei soci ai sensi dell'articolo 2441, quinto comma, cod. civ., deliberato dall'assemblea dei soci, in sede straordinaria, in data 31 maggio 2023, mediante l'emissione di massime n. 4.000.000 azioni ordinarie, prive dell'indicazione del valore nominale, con godimento regolare, riservate agli investitori qualificati di cui all'articolo 2, comma 1, lett. e), del Regolamento (UE) 2017/1129 del 14 giugno 2017, da emettere a servizio dell'Offerta finalizzata all'ammissione delle Azioni su Euronext Growth Milan.

In esecuzione della suddetta delibera assembleare, l'Amministratore Delegato, in forza dei poteri conferiti, in data 26 giugno 2023 ha determinato di fissare il prezzo puntuale di sottoscrizione delle Azioni Ordinarie destinate all'Offerta in Euro 1,50 cadauna di cui Euro 1,00 a capitale sociale ed Euro 0,50 a titolo di sovrapprezzo, con conseguente emissione di massime n. 2.977.000 Azioni a valere sul predetto Aumento di Capitale.

Aumento di Capitale SOP

L'aumento del capitale sociale dell'Emittente, a pagamento, in denaro e in via scindibile, per un importo complessivo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, pari a massimi euro 4.000.000,00, con esclusione del diritto di opzione, in quanto a servizio Piano di Stock Option RFLTC, mediante emissione di massime n. 2.000.000 Azioni Ordinarie.

Aumento di Capitale Warrant

L'aumento del capitale sociale dell'Emittente, a pagamento, in denaro e in via scindibile, per un importo complessivo pari a massimi nominali Euro 3.300.000,00, oltre eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 3.000.000 azioni ordinarie, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto comma, cod. civ. a servizio dell'esercizio dei medesimi Warrant.

Azioni

Complessivamente, le Azioni Ordinarie e le Azioni X.

Azioni Ordinarie

Le azioni ordinarie emesse dall'Emittente aventi godimento regolare e senza indicazione del valore nominale, come regolate dallo Statuto.

Azioni X

Le complessive n. 10.000 azioni di titolarità, rispettivamente, per n. 8.300 di Red-Fish S.r.l.s., oltre a n. 1.700 di Castello di Perno, aventi le medesime caratteristiche delle Azioni Ordinarie, ad

	eccezione di quanto descritto nella Sezione Prima, Capitolo 15, Paragrafo 15.2.3.
Azionisti Lock-Up	Complessivamente i seguenti azionisti della Società: Red-Fish S.r.l.s., Castello di Perno S.r.l., 4AIM SICAF S.p.A., AEMME & Co. S.r.l., Alessandro Galletti, Amelia Grimaldi, Andena Holding S.r.l., Andrea Mina, Angelo Paolillo, Banca Valabbina Soc. Coop. per Az., Creazione di Valore S.r.l., Chiesa S.r.l., Elena Wuhler, Ennio Michelini, Enrico Palandri, Ernesto Paolillo, Extra Group S.r.l., FD Fiduciaria Digitale S.r.l., Francesco Pinzauti, Giancarlo Petrucci, Giovanni Bazoli, Guido Giuseppe Crespi, Ilario Consolini, Lorenzo Galletti, Luigi Punzo, Maior S.r.l., Marco Cordignano, Massimiliano Punzo, Nicolò Molinelli, OMR Holding S.p.A., Pasqualina Mirella Brivio, PMI TOP S.p.A., Renzo Rozzini, Roberto Benintendi, Salio International Group S.r.l., Zeta Holding S.r.l..
Borsa Italiana	Borsa Italiana S.p.A., con sede in Milano, Piazza degli Affari n. 6.
Consiglio di Amministrazione Convergenze	Indica il consiglio di amministrazione dell'Emittente. Convergenze S.p.A. Società Benefit, con sede legale in via Magna Graecia 136, Capaccio Paestum, iscritta nel Registro delle Imprese di Salerno con il numero 04313920656.
Data del Documento di Ammissione	La data di pubblicazione del presente documento di ammissione.
Documento di Ammissione	Il presente documento di ammissione.
Data di Inizio delle Negoziazioni	Indica la data di inizio delle negoziazioni delle Azioni su EGM, stabilita con apposito avviso pubblicato da Borsa Italiana, ossia il 30 giugno 2023.
Emittente o Società o RFLTC	RedFish LongTerm Capital S.p.A., con sede legale in Milano, via Francesco Sforza, n. 14, iscritta nel Registro delle Imprese di Milano, Monza-Brianza, Lodi con il numero di codice fiscale e P. IVA 11189680967.
Euronext Growth Milan o EGM	Il sistema multilaterale di negoziazione denominato Euronext Growth Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana.
Expo Inox	Expo Inox S.p.A., con sede in viale Artigianato 6, 27020 Borgo San Siro (PV), iscritta al registro imprese di Pavia al n. 01541720189.

Gruppo	Indica le società facenti parte del perimetro di consolidamento di RFLTC, come risultante dalle informazioni finanziarie consolidate pro-forma, ovvero G&RP Consulting S.r.l., RFLTC1 S.r.l., RFLTC S.r.l., RFTLC-Inox S.r.l., Tesi S.r.l., Expo Inox S.p.A., Elettra One S.p.A. in liquidazione, Solid World Group S.p.A., Convergenze S.p.A. e Movinter S.r.l..
MaticMind	MaticMind S.p.A., con sede legale in via Roberto Bracco, 6, Milano iscritta nel Registro delle Imprese di Milano, Monza-Brianza al n. 05032840968.
Movinter	Movinter S.r.l., con sede legale in via Giuseppe Maccagni 23/3, Genova, iscritta al registro imprese di Genova al n. 02565690100.
Opzione Greenshoe	L'opzione di acquisto concessa a MIT SIM S.p.A., in qualità di Global Coordinator, al Prezzo di Offerta, di un numero massimo di Azioni pari a massimo il 10% delle Azioni oggetto dell'Offerta. Tale opzione potrà essere esercitata, in tutto o in parte, fino ai 30 giorni successivi dalla data di inizio delle negoziazioni delle Azioni su EGM.
Over-Allotment	L'opzione di prestito di massime n. 297.700 Azioni, corrispondenti ad una quota pari a circa il 10% del numero di Azioni oggetto del Collocamento Privato, concessa da Redfish Kapital S.p.A. a favore di MIT SIM S.p.A., in qualità di Global Coordinator, ai fini di un eventuale <i>over-allotment</i> nell'ambito del Collocamento Privato.
Piano di Stock Option RFLTC	Il piano di incentivazione mediante assegnazione di opzioni approvato il 31 maggio 2023, ai sensi del quale saranno assegnate un massimo di n. 2.000.000 milioni di opzioni di sottoscrizione di Azioni Ordinarie a soggetti, individuati dal Consiglio di Amministrazione tra gli amministratori esecutivi e non esecutivi, manager e collaboratori, ovvero tra soggetti che ricoprono o svolgono ruoli o funzioni rilevanti all'interno della, o per la, Società, o per altra società che presta servizi di consulenza continuativa alla Società, o che svolgono un'attività strategica a favore della Società in un'ottica di creazione di valore, per i quali si giustifichi un'azione che ne rafforzi la fidelizzazione
Principi Contabili Italiani o OIC	Indica i principi contabili che disciplinano i criteri di redazione dei bilanci per le società italiane non quotate sui mercati regolamentati, emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e

degli Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Regolamento Emittenti EGM	Il Regolamento Emittenti dell'Euronext Growth Milan approvato e pubblicato da Borsa Italiana S.p.A. vigente alla Data del Documento di Ammissione.
Regolamento Prospetto	Il regolamento (UE) 2017/1129 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 giugno 2017, relativo al prospetto da pubblicare per l'offerta pubblica o l'ammissione alla negoziazione di titoli in un mercato regolamentato.
Società di Revisione	BDO Italia S.p.A., con sede legale in Milano (20131), Viale Abruzzi n. 94, iscritta al registro delle imprese di Milano con numero di codice fiscale 07722780967 e iscritta al n. 167991 del Registro dei Revisori Legali.
Società Partecipate	Indica società nelle quali l'Emittente detiene direttamente o indirettamente una partecipazione, ovvero, alla Data del Documento di Ammissione, Movinter, Tesi, Expo Inox, Elettra One, Solid World, Convergenze.
Società Target o Target	Società scelta dall'Emittente per operazioni di acquisizione di partecipazioni sociali.
Statuto o Statuto Sociale	Indica lo statuto sociale dell'Emittente in vigore alla Data di Inizio Negoziazioni.
Tesi	Tesi S.r.l., con sede legale in via Annunziata Cassese, zona industriale località Terziere, Cicerale, iscritta nel Registro delle Imprese di Napoli n. 04627801212.
TUF	Il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato e integrato.
Warrant	I <i>warrant</i> , deliberati dall'assemblea dell'Emittente in data 31 maggio 2023, denominati " <i>Warrant RedFish LongTerm Capital S.p.A. 2023-2025</i> ".

GLOSSARIO

<i>Boogie frame</i>	Indica i telai dei carrelli dei treni.
<i>Canaline</i>	Indica i vassoi traforati con o senza coperchio per scorrimento cablaggi (<i>cab le tray</i>)
Club Deal	Modalità di investimento mediante associazione di investitori individuali che per acquistare partecipazioni in società target.
<i>Condotti d'aria</i>	Indica le condotte deputate alla distribuzione dell'aria (<i>air duct</i>).
<i>Cowcatcher</i>	Indica i "cacciapietre" o spartineve, graticcio di ferro, in forma di cuneo, fissato sulla parte anteriore delle locomotive allo scopo di rimuovere dalle rotaie eventuali ostacoli.
<i>Magicbox</i>	Indica la canale con cassette utilizzata per il posizionamento delle apparecchiature elettriche a fine cassa treno.
<i>Megarack</i>	Indica l'insieme di tutte le canale che contengono i cablaggi di alta e media tensione del sottocassa del treno.
<i>Serbatoi</i>	Indica i contenitori per le acque necessaria su carrozza (<i>tanks</i>).
<i>Sottocassa</i>	Indica i componenti posizionati sotto la cassa del treno (<i>undercar</i>).